

**VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"**
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S. Francesco



IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Giornale di Trieste

mail: box.piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Papernik» € 7,90; «Animal National Geographic» € 9,90

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d a fianco Chiesa SAN FRANCESCO
Apertura: 09.30-18.15 Tel. 040-351528

ANNO 126 - NUMERO 208
MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

VENERDÌ

**I NUOVI
ORARI
DEI BUS**

IN REGALO CON
IL PICCOLO

Più di cento partecipanti all'assemblea di Trebiciano per dare vita al comitato che dovrebbe portare alla nascita di un Comune autonomo: si muovono le frazioni

Carso, anche Conconello aderisce alla secessione

TRIESTE Oltre un centinaio di persone ha partecipato l'altra sera alla riunione di Trebiciano convocata per dare avvio alla «secessione» di Opicina e dintorni nella speranza di farne un Comune autonomo. Molti anche i politici oltre alla gente del luogo: i consiglieri regionali Igor Dolenc (Ds), l'«autonomista» Roberto De Gioia (Intesa dei valori), i presidenti delle circoscrizioni dell'altipiano Marco Milcovic (Est) e Bruno Rupel (Ovest), il consigliere comunale diessino Stefano Ukmar, produttori locali, consiglieri circoscrizionali. E adesso alla secessione aderisce anche Conconello.

● A pagina 20

LE MOSSE DEL CENTROSINISTRA

CONFUSI E INSICURI

di Giampaolo Valdevit

Prima il sindaco di Firenze con la sua decisione di estromettere dalle strade della sua città i lavavetri, poi altre dichiarazioni di amministratori e leader del centrosinistra, e da ultimo anche il più probabile candidato alla guida del Pd Veltroni.

● Segue a pagina 13

TOLLERANZA ZERO A TRIESTE

CHI HA PAURA DELLE VIOLETTE

di Francesco Magris

Il sindaco della nostra città, seguendo l'esempio di certi suoi colleghi, ha emesso un'ordinanza per dichiarare guerra ai lavavetri, agli ambulanti clandestini, ai mendicanti i quali scelgono come domicilio professionale non fisso le vie della città.

● Segue a pagina 4

A Gemonio il vertice tra Berlusconi, Bossi e Fini: «Evitare la frammentazione». Dai Ds le prime reazioni di apertura

Legge elettorale, si apre il confronto

La Cdl ha trovato l'intesa su bipolarismo e sbarramento. Palazzo Chigi: sì al dialogo
Pensioni basse, scatta il bonus: a ottobre la «quattordicesima», 302 euro in più

IMMIGRATI E GIUSTIZIA

LA REPRESSIONE NON PAGA

di Giovanni Palombarini

Una cialtroneria. Così Alberto Asor Rosa ha definito l'ordinanza del Comune di Firenze sui lavavetri di strada. È ben difficile dargli torto. Intanto per ragioni giuridiche, non trascurabili.

Le ordinanze dei sindaci non producono automaticamente l'arresto fino a tre mesi richiamato a caratteri cubitali da tanti titoli di giornale. L'ormai famoso articolo 650 del codice penale prevede una contravvenzione per l'inosservanza di un provvedimento legalmente dato da una pubblica autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, con una pena che può consistere nell'arresto fino a tre mesi o nell'ammenda, vale a dire in una sanzione solo pecuniaria.

Dunque si tratta intanto di vedere se l'ordinanza sia stata data «legalmente»: se cioè il provvedimento di cui parla la norma possa essere genericamente rivolto a un'indistinta cerchia di persone, se sia stato emesso da un organo competente e per una delle ragioni previste, se sussistano eventualmente problemi di costituzionalità. Poi l'autorità giudiziaria aprirà, quando potrà, un procedimento penale.

● Segue a pagina 2



**VALENTINO DA' L'ADDIO ALLA MODA
DA 45 ANNI UN MITO DELL'ELEGANZA**

● A pagina 6

ROMA Raggiunta l'intesa tra Berlusconi, Bossi e Fini sulla legge elettorale. «Abbiamo l'intesa» ha detto Berlusconi, «ma siamo anche disposti a esaminare una nuova legge purché si uniformi a tre punti: bipolarismo, indicazione preventiva di alleanze e del premier e uno sbarramento che eviti la frammentazione». Prime reazioni di apertura dai Ds. «Sì al dialogo» da Palazzo Chigi. E da ottobre scatta la 14-a per le pensioni più basse: un bonus di 302 euro.

● Alle pagine 2 e 3

Presi i killer di Treviso I coniugi friulani uccisi in villa



● A pagina 4

A Cattinara ridotta l'attività operatoria: mesi per un intervento

Chirurgie in crisi Si allungano le liste d'attesa



Le Torri dell'ospedale di Cattinara

TRIESTE Nei reparti di chirurgia di Cattinara i pazienti che stanno aspettando un bisturi sono più di 300, spesso non hanno nemmeno un appuntamento ma aspettano la chiamata fra qualche mese, perché i medici danno precedenza alle urgenze e alle patologie tumorali. Qualche chirurgia più affollata non riesce nemmeno a rispettare il massimo tempo di risposta indicato dalla Regione per le malattie tumorali, che è di 30 giorni. È il risultato della contrazione di attività decisa dall'ospedale per l'estate: si prevedeva un calo di lavoro del 17 per cento, si è rivelato del 30.

● Gabriella Ziani a pagina 19

Oggi in commissione regionale: novità per sanità e welfare, cambiano i requisiti per le facilitazioni

Family card, solo due le fasce di reddito

Sconti dal 20 al 75% fino a 35 mila euro, al di sopra vale il limite del 20%

TRIESTE Carta famiglia: le 3 fasce di reddito ipotizzate per poter accedere alle facilitazioni previste diventerebbero due. La proposta è emersa ieri durante un vertice di maggioranza presente l'assessore Ezio Beltrame e sarà formalizzata oggi, nel corso della riunione della commissione Sanità, dall'assessore stesso.

Secondo il nuovo progetto si prevedono una fascia ad alta intensità di beneficio e una a bassa intensità. Nella prima, che dà diritto a sconti tra il 20 e il 75 per cento, rientrano famiglie con reddito fino a 35 mila

euro e con due o più figli. Della seconda fanno parte nuclei con un solo figlio o con due o più figli e un reddito superiore ai 35 mila euro. Questi cittadini avranno diritto a sconti fino al 20 per cento.

In arrivo novità anche per quanto concerne la riorganizzazione del sistema sanitario e l'abbattimento delle liste d'attesa. L'assessore Beltrame ha consegnato una nuova proposta alla maggioranza che avrà tempo una decina di giorni per studiarla.

● A pagina 10

Martina Milià

Cecotti: incostituzionale l'inglese invece del friulano

TRIESTE No all'inglese per chi non segue le lezioni in friulano. Il sindaco di Udine Sergio Cecotti chiude la porta all'ipotesi di prevedere ore supplementari di insegnamento delle lingue straniere per chi non si avvale delle ore di friulano: potrebbe sorgere un conflitto con la legislazione nazionale. Ma il principale dubbio espresso da Cecotti riguarda il rischio di incostituzionalità della legge anche dove si prevede l'uscita dei Comuni dall'elenco del perimetro friulanofono istituito con legge regionale nel 1996 e aggiornato con legge nazionale nel 1999.

● Roberto Urizio a pagina 9

Il sospetto killer di Padova si consegna a Farnetti

CICLOMONDI
Il festival nazionale del viaggio in bicicletta*
15-16 settembre 2007 Portogruaro (Ve)

Eventi speciali con: Paolo Rumiz, Didier Tronchet e Tête de Bois... e poi, mostre, animazioni e spettacoli a 2 ruote.
Domenica 15 pedalata tra arte e natura.

per informazioni: www.ciclomondit.it - tel. 0421.74475
Manifestazione effettuata con i patrocini della Regione del Veneto, della Provincia di Venezia, del Comune di Portogruaro e dell'APT della Provincia di Venezia.

Ad attenderlo al confine il padre e la madre accorsi ieri dal Veneto

TRIESTE Ha attraversato a piedi il valico tra Sesana e Farnetti e si è consegnato ai carabinieri che l'attendevano sul versante italiano. Dejan Todorovic, il ragazzo sospettato di essere l'assassino del ventenne Giuseppe Cusin trovato morto domenica mattina in un parco pubblico a Padova, ha scelto di interrompere la fuga in Slovenia e di costituirsi. Sulla sua decisione hanno pesato le insistenze del padre, Stanoje Todorovic, nomade nato in Serbia. Adattandolo al valico proprio i genitori. Il giovane si difende: a uccidere è stato un altro.

● A pagina 23

Maddalena Rebecca



Contro il Lecce tornano Allegretti e Granoche

● Maurizio Cattaruzza nello Sport

„€14.900“

Golf SUN
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR
TRIESTE - GORIZIA
www.eurocar.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
Sport Giovani
Nello Sport

Rigassificatore, solo Ds e An approvano il «sì» di Bersani

TRIESTE «L'uscita di un singolo rappresentante del governo non "abilita" la futura presenza di un rigassificatore su questo territorio». Metz (Verdi) boccia l'idea del ministro assieme a molte forze politiche. Si discostano invece da questo fronte, per un inedito asse trasversale, Ds e An che puntano sulla pista Gas Natural. «Bersani» spiega il segretario ds Omero - è in linea con ciò che ha sostenuto il nostro gruppo in Consiglio comunale, che si esprime favorevolmente sul parere preventivo alla Via richiama dalla Regione per Gas Natural, bocciato invece dalla maggioranza per ragioni finanziarie. Lo spazio per un rigassificatore, dopo tutte le garanzie del caso, va ricercato proprio nel progetto di Gas Natural perché a Zaulle si andrebbe a intervenire su un'area industriale degradata da bonificare». E il vicesindaco Lippi: «Bersani ha lanciato un segnale per noi importante, anche alla luce delle notizie che parlano di una Slovenia attiva per costruire un impianto a casa sua».

● Piero Rauber a pagina 21

Accordo a casa di Bossi fra Lega, Fi e An, ma senza l'Udc, sulle modifiche al sistema di voto

Legge elettorale, prove di dialogo

Palazzo Chigi apre al confronto con la Cdl. Disponibilità anche dai Ds

ROMA Accordo nella Cdl (esclusa l'Udc) sulla legge elettorale. A Silvio Berlusconi, Umberto Bossi e Gianfranco Fini è bastata appena un'ora per raggiungere un'intesa che nelle intenzioni dell'opposizione dovrebbe allontanare il referendum e rimettere la palla nel campo dell'Unione, che apprezza le buone intenzioni ma vuole «vedere nel merito» la proposta e lega alla nuova legge sul voto le riforme costituzionali sulle quali si discute ancora. «Abbiamo l'intesa. Si può votare con questa legge elettorale ma siamo anche disposti a esaminare una nuova legge purché si uniformi a tre punti: bipolarismo, indicazione preventiva di alleanze e del presidente del Consiglio e, infine, uno sbarramento che eviti la frammentazione», spiega un soddisfatto Berlusconi.

Di Pietro: ma dopo si va alle urne

L'accordo raggiunto nella casa di Bossi a Gemonio obbliga Gianfranco Fini a fare marcia indietro sul referendum, per il quale nei mesi scorsi aveva promosso la raccolta delle firme scatenando l'ira del Caroccio. Adesso, invece, il leader di An offre la sua disponibilità a trovare un'intesa in Parlamento, come chiede anche l'Udc. «Premesso che si può andare a votare con la legge che c'è - afferma Fini - siamo pronti a discutere, se l'attuale maggioranza non è soddisfatta». Ma questo a delle condizioni: «Il sistema bipolare è irreversibile, il premier e il programma devono essere indicati prima



Il leader di Fi Silvio Berlusconi e quello della Lega Umberto Bossi

Rai, sostituzione di Petroni nel cda

PESARO La sostituzione del consigliere d'amministrazione della Rai, Angelo Maria Petroni, è data per scontata dal ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni. «La sostituzione di un consigliere d'amministrazione è norma in qualsiasi cda - ha detto parlando con i giornalisti ieri sera a Pesaro - in Rai naturalmente questo suscita più attenzione e più controversie. Vedremo, comunque la decisione dell'azionista ministero dell'Economia è una decisione ferma».

del voto e occorre anche una soglia di sbarramento».

Il più felice è Umberto Bossi per il quale l'accordo c'è e ora si può andare a trattare con il centrosinistra. «Il problema negativo per noi era il referendum. Bisognava trovare un'alternativa in tempi brevi e l'abbiamo trovata», spiega il padrone di casa, che alla fine del vertice si concede ai fotografi insieme ai suoi alleati sotto al pergolato e chi gli chiede se l'intesa spianerà la strada alle elezioni nel 2008, risponde secco: «Se cambia la legge elettorale sarà la realtà ad imporre i tempi».

I paletti: bipolarismo, premier e alleanze indicati prima, sbarramento

L'intesa finisce per lasciare isolata l'Udc. Buttiglione e Vietti restano infatti fedeli al sistema tedesco, si dicono «perplexi» e assicurano che le posizioni degli ex alleati, nonostante gli annunci, non cambiano. Da ampi settori della maggioranza arrivano comunque segnali di disponibilità al confronto ma anche prudenza e diffidenza, soprattutto dalla sinistra radicale.

Il governo, invece, con una nota di Palazzo Chigi sottolinea l'importanza del confronto tra maggioranza e opposizione, plaude a «qualsiasi apertura al dialogo», e ricorda di aver «fatto la sua parte» con la bozza-Chiti. Walter Veltroni, considera l'accordo «un fatto positivo». «Penso che su questa base si possa lavorare. Siamo disposti a discutere in Parlamento e pensiamo che sia possibile parlare anche del pacchetto sulle riforme», precisa il candidato alla guida del Pd.

Per Piero Fassino, che boccia il governo istituzionale e non vede «a breve» maggioranze diverse, si tratta invece di vedere «cosa significa» questo accordo.

I tre punti cardine della riforma annunciata dal Cavaliere (bipolarismo, indicazione del premier, soglia di sbarramento anti-frammentazione) sono condivisibili anche dal centrosinistra ma una

nuova legge elettorale renderebbe inevitabili le elezioni anticipate e Antonio di Pietro lo dice chiaramente: «Riforma della legge e poi subito al voto».

Gabriele Rizzardi

A pochi giorni dall'inizio delle elementari nuovo stop del ministro dell'Istruzione Fioroni alla riforma della Cdl

Scuola, tornano grammatica e tabelline

In secondo piano le tre «i» della Moratti: inglese, informatica, impresa

ROMA Rivincita alle elementari di tabelline, grammatica, sintassi, nomi di fiumi, mari e monti e in terza media si farà la storia del Novecento. A pochi giorni dallo squillo della prima campanella, l'anno scolastico 2007-2008 si apre con un nuovo «stop» del ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni alla riforma Moratti.

Questa volta a passare in secondo piano sono le famose «tre I» (inglese, informatica, impresa), cavallo di battaglia del precedente governo, perché «prima di passare ad altro (che pure serve) è indispensabile conoscere l'essenziale».

Dopo aver cambiato l'esame di maturità, bloccato le nuove superiori e aver mandato in pensione tutor e portfolio, l'ultimo atto della contro-riforma Fioroni riguarda materne, elementari e medie.

Nel presentare le «Nuove indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione», il ministro ha sottolineato che da quest'anno «si privilegiano italiano, matematica, storia e geografia a informatica, inglese e impresa». Le indicazioni saranno applicate in via sperimentale

le fino al 2009, per poi entrare a regime dal 2009-2010. Per la prima fase saranno stanziati 36 milioni di euro e non verranno modificati i quadri orari.

Ma ecco cosa cambierà. Le discipline vengono divise in tre grandi aree: linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifi-

Le indicazioni applicate in via sperimentale fino al 2009, stanziati 36 milioni di euro

co-tecnologica.

Sarà dato maggiore impulso a quella matematico-scientifica «per garantire quelle basi indispensabili per migliorare i livelli di conoscenze degli studenti» sin dalle elementari.

La lingua italiana torna poi ad «un ruolo principe», «tutte le discipline devono concorrere al suo apprendimento» e saranno prioritarie grammatica,

sintassi, capacità di scrittura, di esposizione orale e di lettura degli autori fondamentali. Sono inoltre previsti più laboratori e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche.

Per la geografia si suggerisce di dare grande importanza agli aspetti di tipo morfologico (nomi di fiumi, mari, monti) recuperando sin dalle elementari lo studio dell'Europa e del mondo e collegandolo alla storia. E l'insegnante è anche chiamato a dare rilievo agli aspetti sociali per consentire «sin dalle elementari di affrontare problemi contemporanei». Al capitolo «storia» le novità riguardano i programmi di terza media che saranno dedicati anche al Novecento perché «oggi - ha spiegato Fioroni - gli adolescenti fanno confusione quando si parla di fascismo, resistenza o De Gasperi».

Tutto ciò non significa però meno inglese. Si conferma lo studio di questa lingua per il primo ciclo e l'insegnamento obbligatorio di un secondo idioma comunitario alle medie.

E c'è spazio anche per le tecnologie informatiche.

Una lista di obiettivi che punta a «mettere al centro



Il ministro Fioroni

l'allunno-persona» perché «solo così si riduce il rischio che gli istituti diventino progettifici e al contempo rispettosi dell'autonomia scolastica». «Abbiamo spazzato via - ha concluso Fioroni - la didattica di Stato. Le nuove indicazioni non prescrivono in modo dettagliato come devono lavorare i professori. Si chiede alla scuola di educare istruendo: è un'aggiunta di responsabilità del docente, come del genitore, che si declina nell'essere maestri di vita».

Ma per la riforma Moratti non è ancora finita. In vista c'è anche il ripristino del modello unitario di tempo pieno a 40 ore e del giudizio di ammissione all'esame di terza media.

Nelle intenzioni del ministro Fioroni, quello che si apre la prossima settimana per oltre 7 milioni e 700 mila studenti italiani, sarà l'anno della svolta della scuola italiana. Un anno che avrà comunque non pochi nodi sul tappeto da risolvere a partire dall'«annus horribilis» che ci si è appena lasciati alle spalle sul fronte della disciplina. Alla luce dei gravi episodi di violenza tra i banchi riportati dalla cronaca, oltre a una campagna nazionale contro il bullismo, sono state introdotte punizioni esemplari, che vanno dalla sospensione alla non-ammissione allo scrutinio finale, per gli studenti colpevoli di gravi violazioni delle più elementari norme di convivenza civile ed è stato vietato l'uso in classe dei telefonini.

m.v.



Il cardinale Camillo Ruini è intervenuto sulla legge sull'aborto

Il cardinale: le conoscenze mediche sono cambiate Ruini: la legge sull'aborto deve essere migliorata

ROMA La 194 c'è, anche se «per un credente è meglio che non ci fosse», e non c'è «la condizione culturale per abrogarla». Ma, essendo una legge di 30 anni fa, quindi legata a quelle che, appunto un trentennio fa, erano le conoscenze medicoscientifiche, si può pensare a modificarla, a migliorarla, e una sua interpretazione che l'aggiorni, «che la migliori e non la peggiori» non solo lecita, ma anche doverosa. Il cardinale Camillo Ruini ha scelto il pulpito della summer school della fondazione Magna Carta per tornare, alla «sua maniera» (frasi secche, senza grandi possibilità di essere equivocate), su un tema riproposto precedentemente d'attualità dalla vicenda delle due gemelline - una delle quali portatrice di un grave disordine genetico - sulle quali è stato praticato un aborto selettivo, però con un errore del medico che ha soppresso il feto sano e non quello malato.

Alle parole di Ruini hanno fatto eco le prese di posizioni di esponenti dei due schieramenti politici. Alfredo Mantovano (An) ha annunciato per i prossimi giorni la presentazione di un «disegno di legge di ragionata rettifica delle norme vigenti in materia di aborto», mentre Villetti (Sd), ha detto che «continua e si intensifica un'offensiva che ha l'obiettivo di scardinare la legge sull'aborto, perché la gerarchia ecclesiastica pensa di poter contare sull'accondiscendenza del Pd che su questi temi ha mantenuto posizioni assai ambigue e reticenti». I radicali, nel difendere la 194, hanno chiesto al ministro Turco non solo di sostenerne la validità, ma «di cominciare ad attuarla per quanto le compete».

«La legge 194 non si tocca perché ancora attuale e ha ridotto gli aborti: serve impegno per applicarla in tutte le sue parti». A ribadire la posizione del governo è stato ieri mattina il ministro della Salute Livia Turco, nel corso di una diretta

radiofonica. Il ministro è intervenuto alla trasmissione «Viva Voce», in onda su Radio24, prima delle dichiarazioni del cardinale Camillo Ruini. E una posizione netta quella del ministro, più volte ripetuta dalla titolare del dicastero. «La 194 è una legge che è stata sempre attentamente monitorata - ha detto - e i dati sono inequivocabili: dall'82 ad oggi il ricorso all'aborto in Italia si è ridotto del 45% e continua a ridursi anno dopo anno. E una legge che non si dimostra vecchia, ma lungimirante, perché fa leva su due principi etici fondamentali, la responsabilità della donna e la responsabilità del medico. Ma è importante che venga applicata in tutte le sue parti».

Quello dei progressi della scienza medica e, quindi, dell'opportunità di rileggere le motivazioni della legge 194 sulla loro base, è stato un tema su cui il cardinale Ruini è tornato quando ha detto che «è un grande impegno far capire che merita di essere vissuta non solo una vita completamente sana», aggiungendo che negli anni recenti è molto aumentata la «capacità di sopravvivenza del feto».

Ruini ha voluto portare una sua testimonianza personale, quando ha raccontato di conoscere bambini, figli di suoi ex studenti, sopravvissuti assolutamente sani pur essendo nati di 23 settimane. Con l'eugenetica, ha commentato, c'è «oltre tutto il rischio di uccidere bambini che, a parte tutte le altre considerazioni, avrebbero comunque una vita normale». Da qui il porporato ha voluto allargare il suo discorso anche al tema della bassa natalità in Italia, che gli sta a cuore da sempre, il problema demografico, «il più importante dell'Italia». Ruini ha detto che «la mia convinzione parte dalla constatazione che una nazione vecchia non ha futuro e che una collettività umana che non fa figli è destinata al declino».

Chiarimento sulle tasse. Costi politica, tagli in Finanziaria Fisco, Rutelli telefona a Prodi

ROMA Allora sia chiaro: Prodi, Fassino, Rutelli e Veltroni sulla Finanziaria la pensano allo stesso modo. Lo dicono gli interessati e da Palazzo Chigi ci se ne compiace: «C'è stata un'interpretazione su sfumature».

La Finanziaria nasce negli incontri fra il presidente del Consiglio, Romano Prodi, il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, e quello dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani. Ieri ce n'è stato un altro. «Le cifre? Si conosceranno il 30 settembre», ribadiscono da Palazzo Chigi.

Il governo lavora su riduzione del debito pubblico, riduzione delle spese dei ministeri (con Padoa-Schioppa che ha distribuito una sorta di vademecum), su un lato. Taglio dell'Ici (ancora tutto da definire nella portata), dall'altro. Più una nuova ondata di liberalizzazioni o di interventi tesi ad abbassare i prezzi di alcuni servizi e prodotti. Più i costi della politica. «Una parte del disegno di legge per abbassare i costi della politica potrebbe andare in Finanziaria, che potrebbe essere la strada più veloce», annuncia Giulio Santagata, ministro per l'Attuazione del programma.

Delle altre misure si trova traccia in voci che filtrano dopo la riunione di Prodi, Bersani e Padoa-Schioppa. «Ove possibile si punta a dare un segnale forte a sostegno di consumatori, cittadini e famiglie».

Prima c'è il «mea culpa» di Rutelli e Veltroni, con telefonata chiarificatrice Rutelli-Prodi. «Dobbiamo

orientare questa Finanziaria verso i ceti popolari del Paese a sostegno del loro potere d'acquisto - dice Francesco Rutelli, ministro della Cultura e vicepresidente del Consiglio - Questa è la linea del governo e la linea di Prodi. È sbagliato costruire sempre divergenze quando non ci sono».

«Se ci fosse una differenza di opinione - dice Walter Veltroni, candidato alla segreteria del Pd - non ci sarebbe nulla di male a dirlo. Ma in questo caso non c'è assolutamente». Segue spiegazione del testo: «La sostanza è questa: io penso che nella prossima Finanziaria ci potranno essere segnali che vanno nella direzione della riduzione della pressione fiscale».

Da Palazzo Chigi, la solita voce, invita a osservare che «anche il risanamento dei conti con il conseguente alleggerimento del costo sugli interessi sul debito rappresenta un taglio dei costi che va a vantaggio dei cittadini». Lo dice anche Emma Bonino, ministro per le Politiche europee: «Una delle spese pubbliche più rilevanti è l'interesse sul debito pubblico, ridurlo significherebbe ridurre la spesa pubblica».

«Come dice Padoa-Schioppa noi non dobbiamo abbandonare la linea di rigore e contenimento della spesa. Ma possiamo anche prevedere la riduzione della pressione fiscale con interventi sull'Ici, sui redditi più bassi e sulle imprese. La richiesta mia, di Rutelli e di Veltroni di ridurre le tasse non la pensiamo in contrasto con la linea di rigore».

Alessandro Cecioni



Il vicepremier Rutelli

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3732111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Polcchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centorutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prefazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,62, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titulo di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 40, tel. 040/6728311, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione 1 a pag. € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00. (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.w.a). Marchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 settembre 2007 è stata di 49.600 copie.

Certificato n. 8064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Infine, ove in ipotesi ne ricorressero i presupposti, il giudice irrogare una condanna, che potrebbe ragionevolmente consistere non nell'arresto esemplare da tanti desiderato, ma in un'ammenda. Già a questo punto ce ne sarebbe abbastanza per comprendere come il discorso abbia il fiato corto.

Non sapendo come affrontare i problemi della sicurezza, che nel nostro paese sono davvero grandi (qualcuno ha calcolato che circa un sesto del territorio italiano sia sotto il controllo di poteri illegali), il ceto politico che esprime i sindaci di vario orientamento oggi all'onore delle cronache tenta di rassicurare la gente con rinnovati proclami repressivi, prendendosi con lavavetri, prostitute, grafittari, ambulanti e zingari.

LA REPRESSIONE NON PAGA

Ma poi, da un altro punto di vista. È possibile che ancora una volta ci si affidi al meccanismo del capro espiatorio per misurarsi con un problema politico che determina sentimenti di insicurezza, e per nascondere la propria impotenza nell'affrontarlo seriamente?

Il problema - un problema di emarginazione, con tutto quel che ne consegue - è quello dell'immigrazione. Si sa: di regola i lavavetri non sono italiani ma immigrati. Anche qui, come per tante altre storie, il problema immigrazione si affaccia continuamente.

Mentre si susseguono nei con-

vegni i bei discorsi su accoglienza e integrazione, la legge Bossi-Fini rimane in vigore. Già oggi nei confronti della criminalità degli immigrati, anche di quella minore, l'ordinamento italiano non è certo tenero: le carceri ospitano per una percentuale rilevante proprio le persone nei confronti delle quali si vanno mobilitando i sindaci e i loro sostenitori.

Davvero si pensa che l'inasprimento ulteriore della repressione penale possa servire a qualcosa? Al di là di generici discorsi, si sono messi in piedi progetti di inasprimento di pene, di ampliamento della carcerazione preventiva, di limitazioni dei benefici penitenziari.

Così, si è partiti da una cialtrona per arrivare all'idea di un arretramento di un vecchio e pesante sistema penale.

Giovanni Palombarini

Il ministro annuncia il primo provvedimento del protocollo sul welfare firmato il 23 luglio scorso. Il costo dell'operazione è pari a 926 milioni

Pensioni basse, a ottobre il bonus da 302 euro

La quattordicesima riguarderà 3 milioni di persone e sarà esentasse. Damiano: «Verrà erogata ogni anno»

ROMA Per i pensionati over 64 che vivono con meno di 655 euro al mese è in arrivo un bonus di circa 302 euro. A ottobre infatti, sulla base di quanto previsto dall'accordo tra Governo e sindacati raggiunto a luglio, sarà erogato a oltre tre milioni di pensionati con assegni bassi una «una tantum» di 302 euro medie. Una sorta di «quattordicesima», ha spiegato il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, che sarà «strutturale» e erogata in un'unica soluzione anche nei prossimi anni.

In merito alle misure presentate da Damiano, fonti di Palazzo Chigi hanno sottolineato che l'applicazione del protocollo sul welfare, per quanto riguarda la partita del bonus per le pensioni basse, è la dimostrazione che si è in grado di passare dalle parole ai fatti. L'arrivo a ottobre della quattordicesima nelle buste paga dei pensionati meno abbienti, che vale circa un miliardo di euro, rappresenta solo il primo passo - hanno aggiunto - di una serie di provvedimenti che verranno concretizzati nel prossimo futuro.

L'aumento sarà erogato con la rata pensionistica di ottobre a oltre tre milioni di pen-

sionati Inps (3.069.521 per la precisione) mentre per altri 466.806 che dovrebbero averne diritto secondo i calcoli dell'Istituto di previdenza bisognerà aspettare la verifica reddituale. Per questo l'Istituto invierà entro questa settimana ai pensionati per i quali mancano le informazioni necessarie la richiesta di dichiarazioni reddituali aggiornate e si prepara a erogare l'importo una volta che arriveranno. Per i tre milioni di pensionati per i quali si hanno già tutte le informazioni necessarie si stanno inviando le lettere di avviso del pagamento con l'assegno di ottobre. I pensionati Inpdap con il diritto al bonus dovrebbero essere circa 25.000. Le verifiche reddituali sono partite e si prevede il pagamento con la rata di novembre se le informazioni arriveranno entro il 30 settembre.

La somma, pari in media a 302 euro, sarà differente a seconda degli anni di contributi versati. Nel 2007 sarà pari a 262 euro per coloro che possono contare su meno di 15 anni di contributi da lavoro dipendente (18 anni per il lavoro autonomo), pari a 327 euro per coloro che hanno tra i 15 e

i 25 anni di contributi (da 18 a 28 per i contributi da lavoro autonomo) e pari a 392 euro per quei pensionati che hanno oltre 25 anni di contributi versati (28 per il lavoro autonomo). Per ottenere l'aumento basterà avere compiuto 64 anni e avere un reddito annuale non superiore a 8.504,73 euro (quindi non più di 654,21 euro al mese per tredici mensilità) esclusa la casa di abitazione ed eventuali assegni familiari e indennità di accompagnamento.

L'aumento - ha spiegato il ministro Damiano in una conferenza stampa - sarà netto e non tassabile. Per quest'anno l'impegno economico complessivo per questa misura sarà di oltre 926 milioni di euro ma già per l'anno prossimo è previsto uno stanziamento superiore, pari a 1,3 miliardi. Per il 2008 la quattordicesima, la cui erogazione è prevista per luglio, sarà pari a 336 euro per chi ha meno di 15 anni di contributi, di 420 euro per chi ha tra 15 e 25 anni di contributi e 504 euro per chi ha oltre 25 anni di contributi (sempre per il lavoro dipendente).

«È un passaggio molto importante - ha detto Damiano -

Il bonus pensioni-basse

Ne hanno diritto i pensionati

con reddito annuo non superiore
a **8.504,73 euro**

(escluse abitazione, assegni familiari
e indennità di accompagnamento)


con più di
64 anni di età

quattordicesima in euro
pagata a


**ex lavoratori
dipendenti**


anni di contributi

 **fino a 15**

 **fino a 18**

 **tra 15 e 25**

 **tra 18 e 28**

 **oltre 25**

 **oltre 28**

ottobre 2007

luglio 2008

262


336

327

420

392

504


**ex lavoratori
autonomi**

■ Se il reddito personale è di poco superiore a 8.504 euro
il bonus sarà proporzionalmente ridotto

■ Esempio: se il reddito di un ex lavoratore dipendente
è di 8.600 euro con una anzianità contributiva fino a 15 anni
il bonus 2007 sarà di 166,73 euro (invece di 262)

ANSA-CENTIMETRI

perché rappresenta la puntuale applicazione del protocollo del 23 luglio per quanto riguarda le pensioni basse. È la testimonianza della coerenza del Governo che consentirà di erogare l'aumento a ottobre. Sono molto soddisfatto».

L'aumento è un «primo segnale positivo» per il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero che invita il Governo a «proseguire sulla strada della redistribuzione del reddito».

Commenti positivi sono arrivati anche dal sindacato. Per il segretario generale aggiunto della Cisl Pier Paolo Barretta l'arrivo del bonus per i pensionati «conferma» il valore dell'accordo mentre per il segretario confederale della Uil Domenico Proietti «è il primo effetto positivo» dell'accordo tra governo e sindacati. La segretaria generale dello Spi Cgil, Betty Leone apprezza l'attuazione dell'accordo anche se sottolinea la preoccupazione del sindacato per l'aumento del costo della vita soprattutto per quanto riguarda i beni primari.

Commento positivo sull'aumento anche dall'Ugl che lo considera un passo «importante» verso una categoria «in forte sofferenza».

LA POLEMICA

Il ministro Bonino al corteo pro Biagi

ROMA Piero Fassino scatena le ire della sinistra radicale sulla manifestazione del 20 ottobre contro la legge Biagi e il protocollo sul welfare firmato da governo e sindacati.

Maggioranza ancora divisa. Sia Walter Veltroni che Rosy Bindi, entrambi candidati alla segreteria del Pd, tornano a chiedere ai ministri del governo Prodi di non scendere in piazza contro il governo ma Emma Bonino, ministro delle politiche comunitarie, conferma la propria partecipazione alla contromanifestazione in favore della legge Biagi. Ma è la gaffe dell'ultimo segretario Ds a far infuriare Paolo Ferrero, ministro della solidarietà di Rifondazione comunista. «Il problema è già bello che risolto: Mussi dice che è meglio non farla la manifestazione, Pecoraro Scanio ha annunciato che non ci va, il ministro Bianchi idem...», dice Fassino.

E poi aggiunge: «Per ora l'unico è Ferrero ma credo che se poi gli altri ministri non scenderanno in piazza neanche lui vi prenderà parte e dunque il problema è già bello che risolto». A stretto giro di posta la puntuta replica di Ferrero: «A giudicare dalle parole di Fassino la cosa non risolta nell'unione è l'arroganza: cosa faccio il 20 ottobre lo decido solo io», avverte il ministro.

Intanto sia Veltroni che Bindi chiedono un ripensamento alla sinistra di governo. «Quando si governa si devono dare delle risposte e non limitarsi a fare denunce», ricorda la Bindi. «Sulla precarietà bisogna discutere con la sinistra radicale nel modo più chiaro», premette il sindaco di Roma.

«La sinistra radicale è di fronte a una scelta, può essere una sinistra ideologica che dice sempre no o una sinistra che si sforza sempre più di abbracciare politiche innovative».

m.b.



Il ministro Emma Bonino

E da Bologna Cofferati annuncia una battaglia contro i graffittari



Il sindaco di Bologna Cofferati

ROMA Il governo si schiera a fianco dei sindaci nella battaglia contro l'illegalità diffusa e la piccola criminalità nelle grandi città. L'intenzione è di dare «un segnale forte». Un provvedimento sulla sicurezza arriverà entro tre settimane, ha assicurato una nota di Palazzo Chigi nel corso di un vertice a cui, oltre a Prodi, hanno partecipato ieri i ministri Amato, Mastella, Parisi e Pollastrini. E in quella sede ci saranno misure contro la criminalità maggiore, ma anche contro «l'illegalità diffusa», contro cioè quei comportamenti, anche minori, che però alimentano paura e senso di insicurezza nei cittadini.

Il provvedimento potrebbe essere varato subito dopo la Conferenza Stato-Città prevista per il 18 settembre.

L'occasione in cui governo e sindaci cercheranno l'accordo su una posizione comune. L'importante, specifica Palazzo Chigi, è agire velocemente e bene. L'obiettivo è infatti quello di dare un segnale forte già entro settembre. E il te-

Vertice a Palazzo Chigi presieduto dal premier Prodi. Annunciate nuove misure contro la criminalità e il degrado urbano

Governo, piano sicurezza entro 3 settimane

ma della legalità troverà spazio anche all'interno della prossima finanziaria.

Il testo del provvedimento, si legge nella nota, «prevederà iniziative per combattere la criminalità organizzata e l'illegalità diffusa, soprattutto nelle aree metropolitane, con particolare attenzione per la prevenzione e il contrasto delle molestie e delle violenze nei confronti delle donne».

Ci sarà dunque spazio anche per coordinare le iniziative varate questa estate sui lavavetri, la prostituzione, i parcheggiatori abusivi o chi imbratta i muri. L'obiettivo del governo è quello di uniformare la legislazione, in modo che non si creino pericolosi squilibri fra una città e l'altra, ma anche di andare in-

contro ai sindaci che chiedono maggiori poteri.

Diversi i fronti su cui il provvedimento interverrà. Una vera e propria stretta si annuncia sulla custodia cautelare per scongiurare le cosiddette scarcerazioni facili e assicurare la certezza della pena. Per evitare in sostanza che i colpevoli di reati come furti e rapine, che specie nelle grandi città alimentano l'insicurezza e l'allarme sociale, possano tornare in libertà in attesa del processo.

Giuliano Amato ha invece smentito alcune delle indiscrezioni circolate ieri su qualche quotidiano. Ad esempio che il governo si appresti a prevedere la punibilità per la cosiddetta «questua molesta», per chi cioè chiede l'elemosina in modo troppo insi-

stente o addirittura minaccioso. «Sono costretto a precisare - ha detto ieri il ministro - che io non ho alcun piano del genere e che la questua molesta è già punita».

Le indiscrezioni hanno comunque già alimentato nuove polemiche e divisioni all'interno della maggioranza. La sinistra radicale si schiera infatti decisamente contro le misure annunciate. «Basta inseguire le logiche della destra», protesta infatti il segretario di Rifondazione Franco Giordano. E lo stesso scontro si ripropone a livello locale dove diversi sindaci continuano la loro battaglia.

Sergio Cofferati, a Bologna, ha infatti presentato la campagna contro i «writers», o graffittari, contro chi insomma imbratta e danneggia,

magari con scritte ingiuriose, muri e monumenti della città. Chi vuole esprimersi a livello artistico, ha specificato il sindaco, lo potrà fare in appositi spazi che saranno riservati a questo uso. Ma chi verrà preso in flagranza ad imbrattare con una bomboletta la città rischierà dalla multa di 50 euro all'applicazione del codice penale, con multe fino a 1032 euro e la reclusione fino a un anno.

In un nuovo blitz della polizia municipale a Roma ieri mattina sono state invece fermate 56 prostitute, fra cui molte minorenni. E nei prossimi giorni, assicurano i vigili continueranno i controlli per combattere innanzitutto la piaga della prostituzione minorile.

Andrea Palombi

Campagna abbonamenti 2007-2008



Minuti di recupero!

Corri ad abbonarti, c'è ancora un po' di tempo!



Unisciti alla passione.

BOSSINI

asics

VIGNETTI Fantinel DAL 1969

Mercedes carnelutti

PROSCIUTTI Testa Molinaro dal 1941

Determinante l'intercettazione di una telefonata. Gli accusati di omicidio sono stati arrestati a San Donà di Piave e a San Stino di Livenza

Treviso: presi i killer dei coniugi friulani

Arrestati due albanesi e un operaio romeno che sarebbe stato il basista e che ha confessato

TREVISO Tre cittadini stranieri, un romeno e due albanesi, sono stati fermati ieri mattina dai carabinieri di Treviso per il duplice omicidio dei coniugi Pellicciardi a Gorgo. Artur Lleshi e Naim Stafa, entrambi di 33 anni, albanesi, e George Alin Bogdaneau, 19 anni, romeno, sono accusati di un variegato titolo di omicidio plurigravato e rapina. È stato quest'ultimo, operaio alla Inipress della famiglia Durante, a fare i nomi degli albanesi durante l'interrogatorio avvenuto lunedì notte, in cui ha confessato le proprie responsabilità. Dopo giorni in cui nessuna pista veniva esclusa, nel pomeriggio di lunedì è arrivata la svolta. È stata una telefonata tra il giovane romeno e

press, gli investigatori hanno puntato l'attenzione sul romeno, l'unico con amicizie considerate pericolose. Dal terzo giorno Bogdaneau, residente a Motta, e i due albanesi sono stati tenuti sotto costante controllo. I loro cellulari sempre intercettati, «li abbiamo seguiti ogni secondo, abbiamo vissuto le loro ansie, studiato il loro comportamento», ha detto Nardone.

A quanto risulta il giovane romeno non ha partecipato al massacro dei coniugi Pellicciardi. Avrebbe solamente fornito le indicazioni per colpire nella villa in via Sant'Antonino di proprietà della famiglia Durante. Solamente la mattina dopo il delitto i due albanesi gli hanno consegnato il Postamat per effettuare il prelievo, la borsa di Lucia Comin con dentro alcuni gioielli e l'arma del delitto, uno scalpello. Tutto il materiale poi ritrovato sul fondale del fiume Monticano dai



I tre arrestati per il duplice omicidio di Gorgo al Monticano in cui sono stati barbaramente trucidati i coniugi Pellicciardi e Comin

Uno degli assassini ha precedenti penali per violenza sessuale e furto. Scarcerato grazie all'indulto

E mentre gli uomini in borghese del Ros (Reparto operativo speciale) seguivano i due albanesi, in caserma a Treviso Bogdaneau confessava di aver fatto da basista per la rapina a Villa Durante. Ricevuto il via libera dal comando, alle cinque di ieri mattina sono scattati i fermi: Naim Stafa è stato fermato subito dopo essere sceso da un pullman a San Donà di Piave, Artur Lleshi è stato bloccato mentre passeggiava a San Stino lungo la Pontebana. L'esistenza di un basista è stata la pista che abbiamo seguito con maggiore determinazione», ha detto il colonnello Paolo Nardone. Dopo aver passato al setaccio la vita e le relazioni di conoscenza dei lavoratori della Ini-

sub dei carabinieri. Due dei tre arrestati hanno precedenti penali: Stafa per furto, Lleshi per furto e violenza sessuale ed è uscito dal carcere l'estate scorsa grazie all'indulto. In particolare Stafa è considerato una persona «non gradita» all'interno dell'area di Schengen. Il romeno invece non ha precedenti e vive in Italia da anni, dove ha frequentato la scuola a Roma.

Fondamentali per il buon esito delle indagini sono stati gli aiuti in termini di uomini e mezzi arrivati dal comando generale dell'Arma e dai Ris, che in questo caso non sono giunti da Parma da Roma. Sono state centinaia di migliaia le informazioni analizzate da un team investigativo creato ad hoc.

Il sindaco di Sesto al Reghena, città natale delle vittime: «È la fine di un incubo»

«Siamo grati alle forze dell'ordine»

SESTO AL REGHENA «Quando ho appreso la notizia, sono stato pervaso da un senso di gioia e di gratitudine nei confronti delle forze dell'ordine», lo ha affermato il sindaco di Sesto al Reghena, Giuseppe Sigalotti sull'arresto dei presunti autori dell'omicidio dei coniugi Pellicciardi. La coppia aveva vissuto negli ultimi 15 anni proprio nella cittadina friulana prima di trasferirsi a Gorgo (Treviso) per il lavoro nella villa dove hanno trovato la morte. «È stata la fine di un incubo - ha detto Sigalotti - nel quale tutti noi eravamo precipitati due settimane fa. Adesso - ha aggiunto - nonostante

quella gioia sia subito stata soffocata dal ricordo dei due martiri, percepisco almeno la giustizia che trionfa». «Credo che questa vicenda serva da lezione anche a qualche giornale - ha concluso Sigalotti - che, seppur senza insinuare nulla direttamente, era arrivato a dire che il figlio della coppia uccisa aveva un alibi perché era al lavoro. Giustizia è fatta, anche nei confronti dei familiari delle vittime».

È un invito al perdono invece quello che, con poche parole, lancia monsignor Giovanni Perin, Abate di Sesto al Reghena, dopo l'arresto dei tre presunti responsabili dell'omicidio dei coniugi Pellicciardi. «Se elimino un fra-

tello dalla vita di una famiglia - ha detto mons. Perin - non mi procura gioia ma è motivo di amarezza e mi toglie il sonno perché è mio fratello. Tuttavia - ha aggiunto - sembra impossibile arrivare ad amare un fratello che ti offende in questa maniera gravissima. Ma chi è il cristiano se non colui che prende sul serio quello che Gesù ha detto: «Amate i vostri nemici, benedite quelli che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi maltrattano». Allora sì - ha concluso mons. Perin, citando il Vangelo - siete figli del Padre celeste che manda la pioggia e il sole sul campo del buono e del cattivo».

IL CASO

Una romena di 17 anni la «zingara» uccisa a Lecco

LECCO Sarebbero state seviziate prima di essere uccise le due donne trovate avvolte in sacchi dell'immondizia martedì scorso in un bosco della Val Bonazzo, nel Lecchese. E' quanto trapela dalle indagini dei carabinieri, che intanto sono riusciti a ricostruire l'identità di una delle vittime: si chiamava Luvic, romena di 17 anni, mamma di una bimba di 17 mesi, costretta dal convivente a prostituirsi. Gli investigatori lasciano intendere, come già negli ultimi giorni dopo la diffusione della sua foto segnapista, che una delle due vittime sia stata ormai identificata. Lo lasciano intendere sia il sostituto procuratore Paolo Del Grosso sia i carabinieri del comando provinciale di Lecco, impegnati negli sviluppi dell'inchiesta sulle due donne trovate cadavere.

Inquirenti e investigatori non confermano ma potrebbero trattarsi della Luvic, compagna di un certo Ramon (uscito da San Vittore un paio di mesi fa), e questo nome compare in un tatuaggio su una spalla della vittima, mentre sull'altra spalla era riportato il nome Alexandra, che sarebbe quello della figlia della ragazza romena.

La giovane, che sarebbe stata riconosciuta dalla sorella, dopo che la fotografia di quella che era nota come «la Zingara» era stata diffusa dai telegiornali, captati anche in Romania, si prostituiva in via Forni a Milano. Prima, secondo le altre prostitute a cui nei giorni

scorsi è stata mostrata la fotografia di Luminic, era solita lavorare nel Comasco.

I carabinieri si sono limitati a dire che già oggi, qualora vi fosse il nullaosta del magistrato, potrebbe essere fatto un nuovo punto sullo sviluppo dell'inchiesta e sull'attività per arrivare all'identificazione della seconda delle due vittime, il cui riconoscimento è stato ostacolato dal pessimo stato di conservazione del volto, rimasto esposto agli agenti atmosferici e all'azione di animali a causa della rottura del sacco in cui era stata rinchiusa. Gli investigatori non hanno inoltre voluto fornire informazioni sul

Madre di una bimba di 17 mesi era costretta a prostituirsi dal suo convivente

presunto ruolo di protettore che avrebbe svolto Ramon, il compagno della donna identificata, né se nei luoghi dove hanno abitato (una baracca nella zona di Greco, poi una casa a Lambrate) sono stati trovati elementi utili. Le ultime indagini hanno confermato l'ipotesi che era apparsa più probabile sin dall'inizio: quello di un duplice delitto (con sevizie) maturato nell'ambito della feroce lotta per il controllo della prostituzione.

Dubbi sull'ora del delitto. Dove è stato ritrovato il cadavere della ragazza non c'erano impronte delle scarpe di Alberto

Giallo di Pavia: decisiva una macchia di sangue

La maglia di Chiara può incastrare il fidanzato. Indagini sull'ultima telefonata

GARLASCO La maglia di Chiara potrebbe incastrare il suo fidanzato. Inchiodare Alberto Stasi alla verità che, dopo ventitré giorni, forse, sembra avvicinare il giallo di Garlasco a una soluzione. I primi esami sugli indumenti che la vittima portava quando è stata massacrata, un pigiama, maglia bianca, pantaloni rosa, sembrerebbero - stando a indiscrezioni - indirizzare verso Alberto, unico indagato e sospettato dell'omicidio. Nei laboratori dei Ris di Parma gli esami scientifici sono cominciati: e avrebbero preso il via proprio dai vestiti della vittima. Dalle tracce, evidentemente, che più interessano agli investigatori. Gli accertamenti sono all'inizio, ma avrebbero già fatto emergere una compatibilità forse decisiva per l'esito delle indagini. Al microscopio e con l'utilizzo di particolari reagenti sono stati esaminati i pezzi di

tessuto sui quali si sono fissate tracce biologiche appartenenti (anche) all'assassino: del sudore, forse del sudore misto a sangue, o a saliva. Comunque impronte lasciate da chi ha ucciso Chiara Poggi. Una specie di firma.

Se si avrà conferma che i primi campioni esaminati si sposano con il profilo genetico di chi ha firmato il delitto, gli investigatori potranno ritenersi molto soddisfatti. E il pm Rosa Muscio potrà chiedere un provvedimento restrittivo nei confronti dell'indagato. La posizione di Alberto Stasi, intanto, si aggrava anche per altri elementi. Sulla scala dove è stato trovato il cadavere di Chiara non c'è nessuna traccia delle scarpe del fidanzato. Nemmeno un'impronta. Su nessuno dei gradini che portano nella taverna. E così anche in alcuni ambienti della villa che il giovane, durante gli

Tabaccaio rapito: chiesto il silenzio

MILANO Forse è in mano ad una banda di balordi e usurai. Ma la circostanza è del tutto ipotetica, e gli inquirenti vanno cauti. Che si tratti di un rapimento è ancora da provare. E infatti sempre più fitto il giallo sulla scomparsa di Paolo Friggi, 37 anni, il tabaccaio svanito nel nulla l'altra mattina all'alba, a poca distanza dalla sua cascina a Zelata di Bereguardo, nel Pavese. L'uomo si stava recando al lavoro, presso il suo bar, a Motta Visconti, ma lì non è mai arrivato. Gli inquirenti, su disposizione della Procura di Milano e della Dda, indagano su un probabile sequestro di persona a scopo di estorsione. L'ipotesi è avvalorata dal breve messaggio arrivato sul cellulare della madre di Paolo, con la richiesta di un riscatto di 500 mila euro.

Intanto la sorella del tabaccaio ha chiesto lo stop delle notizie su giornali e tv: «Chiedo gentilmente a nome di tutta la mia famiglia il silenzio stampa, per non creare ulteriori problemi alle indagini e per salvaguardare l'incolumità di mio fratello», ha detto Anna Friggi che non ha voluto aggiungere nulla. Ieri sono proseguiti a lungo gli interrogatori dei parenti, prima tra tutte la compagna del commerciante, Katia Azzini, che vive con lui e il figlio Tommaso, di 3 anni, nella cascina appena ristrutturata all'interno del Parco del Ticino.

interrogatori, aveva detto di aver calpestato quando ha trovato il corpo della vittima. Un ulteriore indizio che si aggiunge al mosaico messo assieme dai detective.

L'assenza di impronte, dunque. Sono riferite, è chiaro, alle scarpe che il fidanzato di Chiara indossava al momento del ritrovamento, quel 13 agosto. Sono calzature da tennis. Quando Alberto le ha consegnate ai carabinieri assieme ai pantaloni e alla maglietta che aveva addosso, una cosa è parsa subito chiara: le scarpe erano pulite, prive di macchie di sangue.

Circostanza, questa, che subito ha fatto venire più di un sospetto, poiché incongruente con il racconto fornito dal ragazzo. «Ho visto Chiara riversa in fondo alla scala, aveva un pigiama rosa e il viso bianco». Per vederla Alberto, secondo gli

investigatori, non può non essersi sporcato le scarpe di sangue, visto che la scena del delitto ne era piena. Di più: scorgere il colore del viso (che in ogni caso non era bianco ma ricoperto di sangue) e del pigiama (impossibile individuare il colore da quella posizione in controllo) significa aver calpestato almeno un paio di gradini. E dunque: al di là del fatto che le scarpe erano inspiegabilmente lorde, perché sulle scale non è rimasta «impressa» nessuna traccia?

La villa di via Pascoli è piena di impronte individuate dai Ris, ma la posizione di Alberto traballa (anche) per quelle che mancano. Un'altra ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti riguarda infine l'ora del delitto: Chiara potrebbe essere stata uccisa prima delle 9 di mattina. In un arco di tempo compreso tra le 8 e le 12. Il che allargherebbe di almeno un'ora il raggio d'azione dell'assassino. Un'ipotesi sostenuta da due particolari: Chiara non ha mai aperto le finestre, e poi aveva l'abitudine di scambiarsi con Alberto uno squillo verso le 9,15. Il giorno del delitto, secondo i tabulati, solo Alberto ha fatto partire la telefonata.

Individuate sei persone coinvolte nel sequestro

Un pentito sta collaborando alle indagini sul rapimento della piccola Denise Pipitone

TRAPANI «Ufficialmente non mi è stata confermata, né smentita, la presenza di una fonte dichiarante, erroneamente indicata dai giornali come pentito. La Procura di Marsala mantiene una posizione di equilibrio, non conferma ma neanche smentisce, e questo atteggiamento lo interpreto come una probabilità che ci sia effettivamente una fonte». Lo afferma l'avvocato marsalese Giacomo Frazzitta, legale della famiglia di Denise Pipitone, la bambina rapita l'1 settembre di tre anni fa a Mazara del Vallo. La collaborazione con l'autorità giudiziaria di Marsala, che sta conducendo l'inchiesta sul rapimento, sarebbe stata avviata da un parente di Jessica Pulizzi, sorellastra di Denise. Si tratterebbe di Giuseppe Dassaro, 46 anni, ex cognato di Pietro Pulizzi, pregiudicato mazzarese che lo scorso aprile aveva massa-

crato e ucciso nella sua abitazione alla periferia di Mazara del Vallo la 39enne Sabine Maccarrone. Le dichiarazioni dell'uomo avrebbero portato all'individuazione di almeno sei persone che potrebbero essere responsabili, a vario titolo, della scomparsa della bambina che all'epoca aveva quasi quattro anni, seguendo una pista che porta alla provincia palermitana.

«Sono tre i fascicoli aperti dalla Procura nell'ambito di questa inchiesta - dice l'avvocato Frazzitta - uno a nome di Jessica per sequestro di persona, un altro nei confronti di Gaspare Ghaleb (ex fidanzato della sorellastra di Denise) per false dichiarazioni al Pm, e il terzo a carico di ignoti. Ma dopo quanto affermato dal procuratore di Marsala - continua il legale - quest'ultimo fascicolo adesso dovrebbe riportare i nomi degli altri indagati».

La badante se ne era andata e lei non voleva relegarla in un ospizio

Torino: figlia uccide la madre invalida

TORINO Non voleva separarsi da lei e, abbandonata dalle badanti che l'aiutavano a prendersene cura, ha preferito ucciderla piuttosto che rinchiuderla in un ospizio: il dramma familiare si è svolto a Vercelli dove lunedì sera Eliana Centrella, un insegnante in pensione di 65 anni, ha strangolato la madre di 93 anni, Carla Bosio, e poi si è costituita ai carabinieri. «Non ce la facevo più ad andare avanti, ma non me la sentivo di abbandonarla», ha raccontato agli uomini dell'Arma accorsi nel suo appartamento di corso Abbiate, di fronte all'ospedale di Vercelli, dove si

è consumata la tragedia. La matricida li aspettava con in mano la calza di nylon utilizzata per strangolare l'anziana. Stava seduta accanto al cadavere, ricomposto sul letto in cui la madre viveva ormai da anni. Nel 2000 la vecchiaia aveva reso invalida mamma Carla e da allora la figlia, che nel 1998 aveva lasciato la scuola dopo trent'anni d'insegnamento, si era occupata di lei. Sempre in silenzio, con discrezione e dignità, mossa dall'amore per quel genitore da cui non si era mai allontanata. Per restarle accanto non si era neppure sposata e non

aveva avuto figli, che aveva rimpiazzato con l'affetto per i suoi allievi.

Da quando, però, era andata in pensione «le era rimasta soltanto la madre», racconta Giuseppino Donetti, il preside del liceo Scientifico di Vercelli in cui Eliana Centrella insegnava Scienze. «Quell'anziana - dice - era tutta la sua vita». Con il passare del tempo, però, le sue giornate accanite alla madre erano diventate sempre più faticose. E quando sabato scorso le due badanti che aveva assunto si erano licenziate, il mondo le era crollato addosso.

DALLA PRIMA PAGINA

Risultato dell'ordinanza: qualche fermo, identificazione del trasgressore e successivo suo rilascio con una contravvenzione che non potrà mai saldare. In particolare, come riporta «Il Piccolo» del 2 settembre, una delle prime sanzioni è stata comminata nei confronti di una venditrice illegale di violette.

Il principio della tolleranza zero, applicato per primo a New York nel corso degli anni '90 dall'allora Sindaco Rudolph Giuliani, ha spesso sortito degli effetti positivi, facendo ad esempio della Grande Mela, fino a quel momento marcia, una delle città più sicure degli Stati Uniti. Tale principio si basa sul giusto presupposto che il grande crimine germoglia da quello piccolo, e che quindi colpendo quest'ultimo si neutralizzano

pure i grandi architetti dell'eversione. Ma non solo: con il sistematico perseguimento dei comportamenti incivili pure minimi, il cittadino si abitua a rispettare la legge e fa di tale rispetto una norma sociale acquisita, cioè un atto spontaneo e scontato.

Nonostante la sua efficacia comprovata, la tolleranza zero ha tuttavia suscitato aspre critiche, basate sul presunto mancato equilibrio che essa indurrebbe fra elasticità dell'applicazione della legge e inflessibilità della stessa, equilibrio su cui troverebbe fondamento una società democratica, aperta e schiettamente liberale. Lo squilibrio indotto nella direzione della repressione indiscriminata, a detta dei suoi critici, evocerebbe il cupo incubo orwelliano di una società del controllo globale, e che quindi colpendo da alcune utopie.

CHI HA PAURA DELLE VIOLETTE

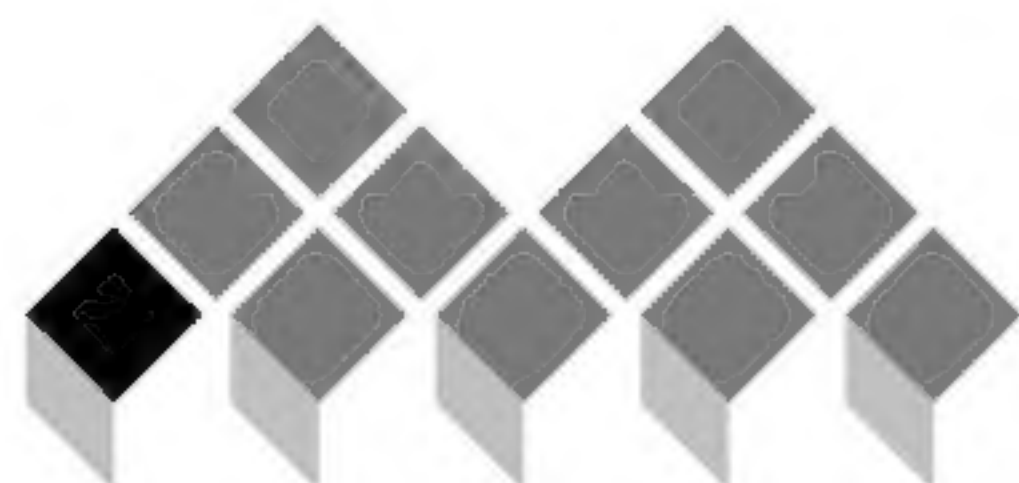
Ma anche accettando il principio della tolleranza zero, è opportuno individuare quei settori della convivenza civile cui assegnare la priorità della sua applicazione, pena l'utilizzazione di risorse umane e giuridiche, quali la polizia e la magistratura, a cause meno urgenti, a scapito di quelle che invece incidono sulla vita del cittadino in maniera più preponderante. Ad esempio, è il nostro Sindaco dovrebbe saperlo, gli incidenti stradali insanguinano il tratto Trieste-Sistiana con una regolarità che stupisce pure coloro i quali confidano in maniera quasi fideistica

nella inesorabilità del calcolo delle probabilità. Il numero di morti e feriti gravi ogni anno alimenta infatti le relative statistiche con una precisione che sembra la risultanza di un diabolico disegno di qualche forza del male che agisce fino a quando raggiunge l'appagamento della propria sete di sangue. E' noto che, soprattutto nelle ore notturne, esuberanza spesso incosciente, abuso etilico, stanchezza, abbassano le difese immunitarie dell'istinto di sopravvivenza e incitano a violare i limiti di velocità, generando incidenti spesso mortali. Lo scorso sabato sera, tornando da Aquileia a Trieste, non ho invece visto alcun patuglio sulla strada costiera da parte delle forze dell'ordine.

Anche la passione sportiva degenera troppo spesso in vio-

lenza criminosa contro le persone e contro le cose, che andrebbe repressa con estrema severità, per tutelare i pacifici cittadini, che hanno diritto a veder difesa non solo la loro persona, ma pure la loro proprietà, il loro bar come la loro automobile, e a non subire né atti vandalici né cori razzisti e ingiuriosi da parte di bande di ultras ubriachi. E' evidente che chi minaccia l'incolumità dei cittadini deve essere punito ben più di chi vende un bouquet di violette, seppure illegalmente. Ogni infrazione anche minima va giustamente sanzionata, ma sarebbe grottesco distogliere le forze dell'ordine, il cui organico è di per sé scarso, dal compito di contribuire alla tutela dell'incolumità dei cittadini, per impedire uno smercio sia pure irregolare di violette.

Francesco Magris



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



VENDITA OSPEDALE MAGGIORE zona molto tranquilla, in palazzo signorile: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile completamente arredata, camera da letto, bagno, grande ripostiglio, porta blindata, termosifonata, impianti a norma, tutto in buone condizioni, € 115.000,00.
CIVICA & PARTNERS 0409278761.



LOCAZIONE ROSSETTI-EREMO in palazzina molto signorile, luminosissimo ultimo piano con finiture eleganti e in ottime condizioni, composto da salone con grande terrazzo, cucina completamente arredata, tre camere, due bagni, balconi, aria condizionata, mensili € 1.150,00 + spese. Eventuale posto auto € 100,00 mensili.
CIVICA & PARTNERS 0409278761.



DELIOSI mini PRIMINGRESSI in bellissima palazzina PRIMOINGRESSO anch'essa. Solo 2 alloggi da 45/50 mq rifiniti molto bene. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e abitorio. Ascensore! Risc. autonomi, porte blindate, videofonone ecc. Ideali per single o coppie. Da 95.000 € Foto di uno già abitato. Geom. MARCOLIN 040-366901



Quasi in CITTAVECCHIA ottimo alloggio con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio, tot. 65 mq + cantina, ascensore! Internamente da rimettere a posto però potenzialmente molto carino. La posizione e la vista sono molto accattivanti. ADATTO AI FAI DATE. Solo 85.000 €
Geom. MARCOLIN 040-366901



VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.
GEOM. GERZEL 040310990.



OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carrai di mq. 1100.
GEOM. GERZEL 040310990.



PIAZZA HORTIS, in stabile prestigioso appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi. Prezzo impegnativo.
GIR 040-367682



REVOLTELLA, piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e poggolo.
€ 182.000,00
GIR 040-367682



CHAMPORE splendida moderna villa indipendente, ottimamente distribuita su 3 livelli, con ampio giardino curatissimo, incantevole vista mare e città, finiture di pregio.
Quadrifoglio 040630174



VILLA di rilevante interesse sia architettonico che storico, in zona residenziale di Opicina.
Quadrifoglio 040630174



S. GIUSTO - V. CAPITOLINA - primi ingressi Consegna 08/2008 - soluzioni con cucina, sala, 2 o 3 stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo abitabile da Euro 223.000,00 a 233.000,00 + box o posti auto. Acconto garantito da fidejussione bancaria. Mediazione assoluta dal venditore. Info in ufficio su appuntamento. (immagini www.pizzarello.it)



TARVISIO, zona centrale; soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno-wc, ripostiglio, cantina, in ottime condizioni, arredato, 65 mq, € 175.000,00.
(immagini www.pizzarello.it)



VIA GIULIA 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggolo, cantina.
GRATTACIELO 040 635583



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583



€ 115.000 ZONA CAMPI ELISI in ottimo stabile recente con facilità di parcheggio, appartamento composto da atrio, soggiorno con angolo cottura e poggolo, 2 stanze, bagno, ripostiglio. In buone condizioni, ultimo piano senza ascensore.
CENTROSERVIZI 040/3480925



SPLENDIDA CASETTA CON GIARDINO accesso auto, soleggiatissima, come primo ingresso l, salone con caminetto ad angolo cottura, 2 stanze matrimoniali, 1 stanza singola, doppi servizi completi, terrazza, poggolo, ripostiglio, con vano indipendente in giardino uso lavanderia. Bagnoli, costruita in maniera da avere i massimi risparmi energetici.
CENTROSERVIZI 040/3480925.

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Lo stilista, 76 anni, ha annunciato il suo ritiro dopo 45 anni di carriera. Al suo posto arriva la giovane stilista Alessandra Facchinetti, figlia di Roby dei Pooh

Valentino: «Dico addio al mondo della moda»

A Parigi in ottobre la sua ultima collezione. «Ho un futuro pieno di impegni, mi dedicherò all'arte»

MILANO Un addio annunciato, quello di Valentino. Tanto tuonò che piovve, verrebbe da dire: i grandiosi festeggiamenti romani del 6-7-8 luglio scorso, che la stampa aveva addirittura chiamato «Valentiniadi», erano stati per tutti gli osservatori della moda il segnale che Valentino Garavani stava per lasciare almeno il ruolo attivo di couturier. Ieri l'annuncio ufficiale, con una lettera di commiato intitolata con civetteria «Adieu», tanto per sottolineare che Valentino, più che nel gruppetto degli stilisti italiani, per mezzo secolo ha corso il gran tour della moda tra i «sarti» francesi.

Ora, lasciato l'atelier e le passerelle, il piccolo-borghese di Voghera diventato re della moda italiana, si occuperà di tante cose, sempre insieme con Giancarlo Giammetti, socio e complice da una vita. Tutti e due probabilmente lavoreranno a mettere su quel museo per il quale il sindaco di Roma ha già loro promesso l'ex autoparco comunale a San Teodoro. Quindi c'è la presidenza di Altaroma (società che si occupa delle sfilate romane), ruolo vacante che attende il «maestro» a braccia aperte. Poi ci sono progetti culturali, soprattutto legati alla formazione e alla grande «arte» della moda, del cui declino molti hanno timore.

Dunque, all'età dichiarata di 76 anni, e nonostante alcuni problemi fisici che non gli hanno reso facile ultimamente l'attività del disegno, Valentino non andrà certo in pensione, consapevole che solo restando in attività potrà godersi anche il riposo nelle sue splendide magioni, soprattutto lo straordinario Castello di Wideville, alle porte di Parigi.

Intanto al suo posto, se non proprio al suo tavolo, ci sarà qualcun altro, quasi certamente una giovane donna originaria di Bergamo, Alessandra Facchinetti (figlia di Roby dei Pooh e sorella del cantante Francesco) che da un paio di mesi sta prendendo confidenza con la tradizione Valentino nella sede milanese della società, in via Turati a Milano. La stilista di 35 anni (che è stata brevemente a capo anche dello stile Gucci) non pretenderà di sostituire un personaggio insostituibile: sa bene che è stata chiamata dalla nuova proprietà proprio per chiudere l'epoca del couturier-mito e iniziare una più «sciolta», basata sul lavoro d'equipe e meno incentrata sul personaggio. La notizia che Alessandra ormai fosse stata ingaggiata era ormai uscita, e probabilmente è stato proprio questo a fare decidere Valentino. Con malizia si può immaginare che la società possa aver gestito la cosa in modo da spingerlo a prendere da solo una decisione che sarebbe stato imbarazzante imporgli. Anche se Valentino ormai era legato alla maison da un contratto di collaborazione «aperto» (entrambe le parti potevano scioglierlo in qualsiasi momento, pare) non era facile «eliminare» il maestro.

A voler fare la cronaca cattiva degli ultimi anni, va

detto infatti che nei suoi passaggi proprietari, varie volte la società Valentino ha ragionato sull'ipotesi di un ricambio stilistico. Valentino infatti non è più proprietario della maison che ha fondato oltre 45 anni fa: ceduta alla Hdp prima, e da questa alla Marzotto poi, dopo un accurato risanamento dei conti la società Valentino aveva dato il nome a un gruppo (in cui era stata inserita anche la tedesca e ricca Hugo Boss) che era stato quotato in borsa. Pochi mesi fa, infine, l'ultimo passaggio in ordine di tempo, con il fondo Permira che ha acquistato il controllo del Valentino FG, rilevando le quote di una parte dei Marzotto, anche di Matteo, presidente di Valentino spa, e di Antonio Favrin, presidente del Valentino FG.

Tutte queste vicende, ne-

gli ultimi dieci anni, sono state affrontate dal sodalizio Garavani-Giammetti come se appartenessero a un altro mondo, non al loro raffinato ambiente di maniacale eleganza, di internazionale mondanità. Un aristocratico distacco, sottolineato talvolta con qualche battuta tagliente, un atteggiamento di superiorità che voleva non far trasparire la continua accorta gestione dei propri ruoli, del proprio potere, fondati soprattutto sull'autorevolezza internazionale, sul grande nome.

In molti hanno pensato che anche la nuova proprietà sarebbe caduta nella elegante rete tessuta da Valentino: ma sarà stata l'età, sarà stata la convinzione che è sempre meglio lasciare la festa prima che finisca, stavolta l'addio è arrivato, elegante come le sue sfilate.



Qui sopra Valentino con Naomi Campbell; a destra il couturier «re della moda italiana» con la principessa inglese Margaret



Qui sopra Valentino con la modella Alek Wek che indossa un abito dello stilista dedicato al tema della pace; sotto Valentino con Liz Taylor, sua grande ammiratrice.



La Loren: «Tutti sedotti dal suo rosso» Cannavaro: «Lui campione del mondo»

ROMA Dispiaciuti e rattristati si dichiarano le celebrities e gli estimatori di Valentino, che ieri hanno appreso dell'addio alla moda del grande stilista italiano. «Valentino - dice Sofia Loren - è stato ed è ancora un grande della moda. Ha portato il made in Italy nel mondo. La sua classe, la sua bravura, il suo impareggiabile "rosso", suo colore preferito, hanno sedotto il mondo intero. Sono stata contenta di averlo conosciuto e di aver potuto apprezzare il suo talento. Il suo nome è sinonimo di eleganza».

Michelle Hunziker, che in tutte le sue trasmissioni ha indossato quasi esclusivamente abiti firmati Valentino, da Pape, la sua stilista, la notizia fino all'ultimo Festival di Sanremo si dice dispiaciuta per l'addio alla moda del grande stilista, ma pensa che «rimarrà sempre il numero uno. È un mito nel mondo, se vai nello Zimbabwe lo conoscono anche lì».

«Valentino resta un

campione del mondo della moda» sostiene infine da capitano dell'Italia mondiale a Germania 2006 e da pallone d'oro, Fabio Cannavaro: «Lui campione del mondo».

«L'addio di Valentino alla moda è un evento che rattrista chiunque abbia a cuore le sorti del Made in Italy di cui il maestro Garavani è stato un mirabile interprete», è il commento del vicesindaco di Roma Maria Pia Garavaglia. «La sua attività - prosegue - segna infatti in modo indelebile la storia della moda nel mondo e in Italia, al punto che sarà molto difficile se non impossibile rimpiazzare un artista della sua levatura e classe. Consola che Valentino, insieme al ritiro, abbia annunciato - prosegue il vicesindaco - anche la volontà di dedicarsi alla formazione, un elemento cioè, fondamentale per creare nuovi stilisti in grado di tenere alto il nome del nostro Paese. Come Amministratrice della Capitale, sono estremamente grata a Valentino per aver scelto Roma, con le celebrazioni in suo onore del luglio scorso, come sede del suo commiato, nel corso del quale, ancora una volta, ha mostrato al mondo la sua inimitabile arte».

«Mi dispiace moltissimo» commenta Daniela Santanchè, parlamentare di An, che si dichiara rammaricata dell'addio annunciato da Valentino al mondo della moda. «Perdiamo un grande talento - aggiunge - che ha dato moltissimo all'immagine del made in Italy nel mondo». «Lo invito a ripensarci - aggiunge - proprio per le sorti del made in Italy, in un settore così strategico per l'economia italiana».

500 FUNGHI

Umberto Nonis

SOLO
12,90
€ in più

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»



DA VENERDÌ 7 SETTEMBRE
IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

www.priulieverluc.ca.com

DOLLARO KUNA

	
-0.381%	0%
1.3580	7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Struttura	€	Prova	Var %
Smartfit Siae	2.390	2.390	0,00
Snel	7.544	7.497	0,63
Sonae Rete Gas	1.682	4.927	-2,92
Sona	1.177	1.204	-2,24
Sona 10 W	0.637	0.058	1,08
Scorcherem	9.961	9.863	0,93
Sogeti	6.316	6.930	-0,19
Sol	5.753	5.790	-0,05
Sopal	0.920	0.969	-1,09
Sorin	1.682	1.687	-0,03
Sotelande	3.014	3.009	0,17
Splanelle R	5.120	5.120	0,00
Simcoelect	12.665	12.818	0,37
Targem S	7.241	7.209	0,44
Tas	20.59	20.56	0,15
Te I - Media R Nc	0.710	0.250	0,80
Telecom Media	2.059	2.059	0,00
Telecom Italia	2.102	2.085	0,85
Telecom Italia R	1.671	1.646	1,52
Tenaris	16.867	17.091	-0,21
Terna	2.567	2.576	-0,35
Tiscali	2.137	2.129	0,38
Tods	83,87	83,05	0,63
Trevis	13.014	13.016	-0,02
Trevis Communication	8.263	8.032	0,82
Tut E-Locations	17.778	18.003	-1,50
Uti Banca	16.892	16.919	0,92
Uni Land	0.997	0.973	0,32
Unirediro	6.289	6.295	-0,01
Unirediro R	6.276	6.235	-0,92
Unicredit Piv	2.590	2.506	0,58
Unicredit Piv	2.590	2.384	0,04
V.D. Ventaglio	0.8039	0.8099	0,12
Valentino F.G.	34.92	34.92	0,00
Viamm I	3.399	3.465	-1,80
Viamm I R	13.119	13.134	-0,11
Vionia	13.815	13.773	0,30
Zigzag Yeeo	5.065	5.070	-0,01
Zucchi	3.353	3.307	0,79
Zucchi R	3.353	3.291	0,54

	Pesi	Valori	%
Real Imp Mon	8.372	0,61	
Reale Bt. Aggr.	8.075	0,84	
Reale Bt. Active	8.575	0,49	
Reale Diam. Prot.	10.746	0,53	
Reale Diam. Aggr.	9.941	0,53	
Reale Linea Corp.	10.302	0,33	
Reale Linea Equiv.	10.196	0,11	
Reale Linea Future	9.885	0,04	
Reale Oro	11.571	0,29	
Reale Transmax.	9.589	0,07	
Reale Transmax.	9.589	0,07	
Sai America	5.553	0,05	
Sai Rembrandt	4.790	0,21	
Sai Reno2000	6.790	0,02	
Sai Quota	16.830	0,01	

TITOLI DI STATO			
	Titoli	Ultimo	Pnc.
BTP 15/01/07 5%	100,080	100,080	
BTP 15/01/07 6%	100,072	100,070	
BTP 15/01/08 1,65%	98,970	99,030	
BTP 15/01/08 2,5%	98,960	99,020	
BTP 15/01/08 3,75%	99,430	99,470	
BTP 15/01/08 3,5%	98,780	98,780	
BTP 15/01/08 3,5%	98,430	98,430	
BTP 15/01/08 3,5%	100,510	100,510	
BTP 15/01/09 3,5%	99,220	99,220	
BTP 15/01/09 3,5%	98,400	98,400	
BTP 15/01/08 3,75%	99,360	99,360	
BTP 15/01/08 4,25%	100,310	100,310	
BTP 15/01/08 4,25%	100,580	100,580	
BTP 15/01/09 3,5%	98,960	99,020	
BTP 15/01/09 3,75%	99,300	99,300	
BTP 15/01/10 2%	97,640	97,640	
BTP 15/01/10 2%	98,490	98,490	
BTP 15/01/10 4,5%	100,780	100,780	
BTP 15/01/10 4,5%	100,930	100,930	
BTP 15/01/11 1,5%	93,720	93,720	
BTP 15/01/11 1,5%	93,720	93,720	
BTP 15/01/11 3,75%	97,690	97,690	
BTP 15/01/11 3,75%	96,710	96,710	
BTP 15/01/12 1,5%	100,050	100,050	
BTP 15/01/12 1,5%	100,050	100,050	
BTP 15/01/12 4%	96,960	96,960	
BTP 15/01/12 5%	100,070	100,070	
BTP 15/01/13 3,45%	100,000	100,000	
BTP 15/01/13 3,75%	100,410	100,410	
BTP 15/01/13 3,75%	99,480	99,480	
BTP 15/01/14 2,45%	98,730	98,730	
BTP 15/01/15 3,75%	98,860	98,740	
BTP 15/01/15 3,75%	98,380	98,280	
BTP 15/01/16 3,75%	97,910	97,810	
BTP 15/01/16 3,75%	97,870	97,850	
BTP 15/01/17 4%	94,300	94,300	

Merita Bonden Value	10.533	0.21	European Contingent
			European Tenorata

3.925 011	ITP 0010142,25	97,80	97,70
5.012 017	ITP 0010044,5	98,90	98,90
5.043	ITP 0010213,75	98,90	98,67
5.067	ITP 0010044,5	100,23	100,23
5.087	ITP 0010213,75	100,00	100,00
5.096 014	ITP 0011123,91	104,20	104,00
5.107 012	ITP 0011027,25	130,85	130,85
6.475 002	ITP 0011275,5	128,00	121,07
6.514 014	ITP 001295,25	105,70	105,70
6.515 002	ITP 001050,0	105,70	105,70
6.531 000	ITP 0010333,75	112,90	112,90
6.541 033	ITP 001034,5	105,30	102,30
6.549 018	ITP 0010074,5	96,70	95,70
6.568 018	ITP 0010533,25	96,70	89,70
6.592 048	ITP 0010074,5	96,70	96,70
6.595 047	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 000	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 008	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 009	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 010	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 011	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 012	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 013	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 014	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 015	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 016	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 017	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 018	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 019	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 020	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 021	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 022	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 023	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 024	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 025	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 026	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 027	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 028	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 029	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 030	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 031	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 032	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 033	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 034	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 035	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 036	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 037	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 038	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 039	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 040	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 041	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 042	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 043	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 044	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 045	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 046	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 047	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 048	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 049	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 050	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 051	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 052	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 053	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 054	CC1 010708 T	100,150	100,00
6.596 055	CC1 010708 T	100,150	100,00

Asia Uno	18.197	0.01	Barco Pella e alla
Anima Fondimpiego	16.552	0.11	Barcoquista Centapu

MERCATO EXPANDI		
Titoli	Ultima	Preced.
Anichini Peli	10.330 10.330	
Apulia Front	1.034 1.037	
Armedica	2.165 2.167	
Autogrill Mer	3.900 3.900	
B&B Speakers	5.000 5.140	
Bancanaria	2.737 2.608	
Blocca	10.000 10.000	
Bongostella	1.647 1.650	
Bongostella Finc	2.010 2.010	
Calabri	4.000 3.983	
Cia	4.015 4.014	
Cogeme Sel	5.800 5.955	
Comal Prestitum	5.003 4.969	
Cornel	1.159 1.138	
Greenvision	25.30 26.27	
Inotouch	9.015 9.061	
Inte Bank	1.015 3.945	
Konfig	9.222 9.222	
Mondo Hie	3.201 2.420	
Motil Assecurati	3.927 3.337	
Normale	9.700 9.700	
Orbital	9.881 9.795	
Pop Emilia Romagna	120.510 120.365	
Pop Emilia Romagna	17.760 17.760	
Pop Sondino	12.820 13.000	
Pratisc	3.860 3.900	
Pratisc	2.000 2.588	
Rail Realty	3.631 3.615	
Rai	1.975 1.960	
Screen Service Srl	1.775 1.770	
Servizi Italia	7.727 7.725	
Siti	1.210 1.185	
Tambur	2.427 2.475	
Toscana Fin	3.620 3.645	
Valonia	6.331 6.316	

Systemic Cost Dynamics	6.795 -0.01	Large Flexible PM
------------------------	-------------	-------------------

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

■ FRIULANO LE PROPOSTE DEL COMITATO RISTRETTO

► SCUOLE

L'insegnamento del friulano non sarà obbligatorio: tuttavia i genitori che non vorranno usufruirne dovranno comunicarlo per iscritto barrando un'apposita casella nel modulo consegnato dalla scuola in fase di iscrizione

► GLI ORARI

L'insegnamento della lingua friulana sarà garantito, laddove vi sia adesione, per almeno un'ora alla settimana nelle scuole del primo ciclo

► LEZIONI IN FRIULANO

Il friulano sarà usato come lingua veicolare, e cioè di insegnamento di altre materie, solo se tutti gli studenti saranno d'accordo. Il comitato propone di istituire classi sperimentali iscrivendo gli studenti favorevoli alla sperimentazione

► I CONTRIBUTI

La Regione sosterrà, anche finanziariamente, le lezioni di lingua e letteratura friulana nelle scuole secondarie a indirizzo pedagogico

► I DOCENTI

L'ufficio scolastico regionale accerterà annualmente la disponibilità di docenti di friulano

► I CARTELLI

Via libera a toponomastica e cartellonista in friulano

► PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I cittadini potranno rivolgersi in friulano, secondo la propria parlata locale, presso gli uffici pubblici. Riceveranno atti e risposte in friulano standard



Roberto Antonax

TRIESTE No all'inglese per chi non segue le lezioni in friulano. Il sindaco di Udine Sergio Cecotti, ascoltato ieri dalla VI Commissione in qualità di membro del Comitato governativo sulla legge 482, chiude la porta all'ipotesi di prevedere ore supplementari di insegnamento delle lingue straniere per chi non si avvale delle ore di friulano. Il problema, secondo Cecotti, non è tanto di opportunità quanto di competenza: «Non si può allargare il discorso sull'insegnamento del friulano a potestà che non riguardano la Regione. Prevedere un'ora in più di inglese o di un'altra lingua straniera non è compito del Consiglio regionale altrimenti non vedo perché non farlo anche senza la legge sul friulano».

Secondo l'ex presidente della Giunta, «la Regione deve legiferare sugli strumenti che permettono alle scuole di svolgere determinate funzioni, ovvero prevedere la formazione delle ri-

orse umane e i sussidi didattici, anche perché non è possibile aspettarsi molto dallo Stato visto che i finanziamenti ammontano a 2 milioni di lire all'anno... Occorre predisporre una normativa di sostegno più che imperativa», aggiunge Cecotti. «Non si può pensare di portare via i poteri al ministero dell'Istruzione».

Ma il principale dubbio espresso dal sindaco di Udine riguarda il rischio di incostituzionalità della legge anche su alcune scelte indicate nel disegno di legge. La maggiore perplessità di Cecotti riguarda l'uscita dei Comuni dall'elenco del perimetro friulanofono (che comprende 178 Comuni) istituito con la legge regionale 15 del 1996 e poi aggiornato con la legge nazionale 482 del 1999: «Quell'elenco deriva da un atto ricognitivo di una realtà storica e socio-linguistica», afferma Cecotti, «e non può essere modificato dalla Regione che non ne ha la

potestà. La 482 prevede che gli elenchi dei territori oggetto di tutela non possano essere cambiati per evitare eccessi di tutela». In realtà, da quanto affermato dallo stesso sindaco, la delimitazione del territorio friulanofono «non è stato un lavoro scientifico anche se l'approssimazione è molto vicina alla realtà».

In sostanza bastava un'autocertificazione dei singoli Comuni per entrare o no nell'elenco; per coloro che non si esprimevano la Regione, allora guidata proprio da Cecotti, ha agito di autorità, seguendo un criterio che includeva nel perimetro i Comuni «accerchiati» da altri in cui la minoranza friulana era presente. «Alcuni Comuni del pordenonese, come Polcenigo e Fontanafredda», ricorda Cecotti, «sono stati inseriti nell'elenco per conoscenza diretta» dell'assessore Sonnegno. Ma se all'epoca l'inclusione in quell'elenco era vantaggiosa per l'ac-

cesso ad alcuni contributi (e per questo anche Comuni non friulanofoni come Pordenone avevano autodichiarato la presenza della minoranza friulana), oggi le nuove disposizioni presenti nel ddi in discussione sono decisamente più onerose: «Alcune forzature all'epoca sono state fatte, anche per convenienza», sostiene il consigliere dei Cittadini, Pietro Colussi, «e oggi è necessario risolvere certe questioni, anche su richiesta di alcuni sindaci».

Ma per Cecotti l'elenco della legge 15 è stato di fatto «blindato» dalla 482 e la sua modifica esula dalle competenze della Regione. Il sindaco di Udine suggerisce di prevedere una gradualità nelle forme di tutela a seconda dell'intensità della presenza friulana nei diversi territori. Ipotesi irrealizzabile secondo il pre-

sidente della Commissione Kristian Franzil e anche per l'assessore Antonax che non vede pericoli di incostituzionalità: «Il disegno di legge in questione non è un'attuazione della 482 - replica - ma un legge ex novo che va ad aggiornare la legge regionale 15. Non entriamo nel merito della normativa nazionale né la sua delimitazione ma andiamo a chiedere ai Comuni se intendono aderire, nei tempi e nelle modalità stabilite, alle misure previste. Prevedere una gradualità di tutela rischia di essere una complica-

zione che renderebbe inapplicabile la legge».

In sede di dibattito generale non sono mancate le stoccate da parte dell'opposizione (Forza Italia e An in particolare) rispetto ad un disegno di legge che il consigliere azzurro Piero Camber ha definito «di retroguardia e conservatorismo. Con questa norma chiudiamo la porta a chi è diverso da noi». Paolo Ciani (An) teme che si arrivi «ad un bilinguismo sullo stile dell'Alto Adige» e si chiede «chi sosterrà economicamente l'adeguamento del personale e degli strumenti di comunicazione all'uso del friulano nelle pubbliche amministrazioni?».

Accuse respinte dall'assessore Antonax secondo cui il disegno di legge «non dà soddisfazione né agli estremisti del friulano né a coloro che lo ritengono un dialetto alla stregua del mugessano o del gradese, quando invece è la normativa nazionale a indicarlo come lingua minoritaria. Non abbiamo partorito un testo "leghista", non c'è l'intenzione di creare una nazione friulana».

Roberto Urizio

Il noto linguista promuove la norma in via di approvazione in Friuli Venezia Giulia che mira a tutelare le parlate locali

De Mauro: legge impegnativa ma giusta

L'ex ministro: «Prevedo problemi pratici per le scuole, ma il gioco vale la spesa»

TRIESTE Lo studio «in friulano» è impegnativo, ma «il gioco vale la spesa». Così come vale il principio di tutelare «le reali varietà locali praticate fuori della scuola», Tullio De Mauro, professore ordinario di Linguistica generale all'Università di Roma La Sapienza e già Ministro della pubblica Istruzione, promuove il friulano in classe e la legge uscita dal comitato ristretto.

Professore è vero che l'approccio veicolare è il migliore per insegnare una lingua? Non rischia di far passare in secondo piano la materia di studio?

Certamente ci sono problemi pratici, di organizzazione, perché un istituto scolastico si metta in grado di offrire questo servizio ad allievi, famiglie e cultura del luogo: scegliere insegnanti in grado di impartire l'insegnamento di

una materia in friulano e, in generale, in una lingua diversa da quella abituale nell'insegnamento scolastico; formare opportunamente gruppi di allievi che accettino l'impresa. Non si deve sottovalutare l'impegno che ciò richiede ai dirigenti scolastici. Ma, come si dice, il gioco vale la spesa.

Ovvero? Il Content and Language Integrated Learning (Clil), e cioè l'insegnamento contemporaneo di una materia in una certa lingua e della stessa lingua, si va rivelando tutte le volte che si riesce ad attuarlo una via eccellente per il consolidamento delle conoscenze disciplinari e della lingua. Non si trascuri il fatto che, per alcuni motivi a consolidare la lingua da apprendere, il Clil rende spesso più appetibile la materia.

In una prima versione della legge si era deciso di

tutelare la lingua del Friuli, salvo poi ripiegare sulle «espressioni locali». E' corretto secondo lei?

Penso proprio di sì. Il cammino psicopedagogico e linguistico in ogni caso è opportuno che tenga d'occhio come punto di partenza le reali varietà locali praticate fuori della scuola e innesti su queste il progressivo apprendimento di varietà comuni alte, cioè di più larga circolazione scritta, anche in parte venute da differenze tra loro. Era questa un'idea propugnata, senza che venissero ascoltati, da grandi linguisti italiani fin dall'Ottocento, come il goriziano Graziadio Isaia Ascoli. Nel Novecento è stata riproposta da maestri come Giacomo Devoto. Quell'idea, oggi sappiamo dai rapporti dell'Unesco, ha trovato felice attuazione in molte parti del mondo.

L'utilizzo di una grafia

standard, che la maggior parte delle persone non conosce, non rischia di impoverire la lingua?

Il cammino verso uno standard comune è sempre lento, sinuoso, assai più vario di quanto spesso si creda. L'idea che una lingua sia un monolite, o si accetta tutto o lo si respinge tutto, è un'idea che ha fatto il suo tempo in sede teorica e nell'analisi storica e descrittiva delle singole lingue. Diciamo l'inglese: ma quale? Quello di Londra o quello di Boston?

E l'italiano? Sono note le forti variazioni interne dello standard italiano. Pensate a una frase semplice come «Stamattina devo aver visto tuo padre»: senza uscire dallo standard possiamo dire anche «Stamani», «Stamane», «Questa mattina»; «devo» o «debbo»; «visto» o «veduto»; «tuo padre», «tuo

papà», «il (tuo) babbo». A parità di livello espressivo e di significato abbiamo un centinaio di varianti. Ciò non ci impedisce di capirci e farci capire, non sono in queste variazioni i motivi dell'incomprensione.

Per quanto riguarda l'insegnamento del friulano, si prevede che le scuole lo attuino per un'ora la settimana. E' sufficiente?

Allo stato attuale, per quel che risulta, il friulano vive bene in tutti gli ambienti della regione. Studiarlo a scuola serve a rafforzare quelle radici con le realtà locali cui già prima accennavo sulla base di idee anche antiche e di più recenti esperienze positive sparse in tutto il pianeta. Non capisco perché si voglia isolare il solo Friuli da queste esperienze.

Non sarebbe meglio utilizzare quel tempo per studiare l'inglese?



L'ex ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro

All'italiano e alle altre lingue di maggiore circolazione internazionale «maxima debetur reverentia»: e sappiamo, ma mi ripeto, che questa reverenza trae alimento dalla dignità che sappiamo dare e, a volte, restituire alle reali parlate locali, materne.

Una volta le lingue minoritarie venivano tramandate in ambito familiare. Oggi molto meno. Insegnarle a scuola può frenare la loro «estinzione»?

Un giorno bisognerà studia-

re a fondo il caso dei necrologi delle lingue diverse dall'italiano, in Italia, e diverse dall'inglese, nel mondo. Le espressioni di cordoglio si susseguono in Italia almeno dagli anni cinquanta, firmate da intellettuali di più o meno chiara fama. Ma i dialetti continuano a essere tranquillamente parlati dal 60% della popolazione e, ora che l'Isa ha finalmente deciso di estendere la sua attenzione anche alle lingue di minoranza, queste risultano parlate in complesso dall'8%

«Sarà necessario formare i docenti in grado di impartire l'insegnamento di una materia in friulano, e creare gruppi di allievi che accettino l'impresa»

della popolazione. Non male per lingue che dovevano essere morte già sessant'anni fa.

E la contaminazione con l'inglese?

Quanto al malvagio o benefico inglese che avrebbe cancellato o starebbe cancellando le altre settemila lingue del mondo, si tratta di un'altra sciocchezza ricorrente. Consiglierei la lettura dei due volumi Megatrends di uno studioso americano, John Naisbitt, che smentiva sarcasticamente quest'idea già dai primi anni Ottanta e prevedeva che l'espandersi di una buona conoscenza dell'inglese avrebbe solo rafforzato la coscienza e lealtà ideologica nazionale e locale, come è andato avvenendo sotto i nostri occhi (se non li foderiamo col prosciutto: non quello ottimo di San Daniele, ma dell'astio più ottuso).

Martina Milia

Incontro con il presidente dell'Unione delle Province Bassa Poropat

Tesini: più collaborazione con l'Upi

TRIESTE «Il rapporto fra il Consiglio regionale e gli Enti locali è argomento di grande rilevanza, soprattutto da quando il coinvolgimento di questi si è fatto più importante»; è quanto dichiarato dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini nell'incontro con Maria Teresa Bassa Poropat, nuova presidente dell'Upi (Unione Province).

La presidente dell'Upi, il cui incarico ha durata annuale ed è a rotazione tra i quattro presidenti delle Province, ha manifestato l'intenzione di rafforzare e intensificare i rapporti con



Alessandro Tesini

il Consiglio in particolar modo quando l'Assemblea legislativa tratta argomenti di interesse per le Province.

Il presidente del Consiglio ha inoltre indicato che «la revisione del Regolamento interno del Consiglio regionale potrebbe essere il luogo dove affrontare la questione cercando di trovare le soluzioni più razionali, logiche e aperte possibili».

Intanto ieri il presidente Tesini ha anche affrontato la difficile situazione dell'organico ai Vigili del fuoco di Udine in un colloquio svoltosi a Trieste con il nuovo prefetto di Udine, Cernatig, che è di origini friulane, si è augurato che le grandi potenzialità della provincia di Udine possano esprimersi completamente.

L'ambientalista Maurisio Rozza critica le modalità del concorso: «Discriminatorio nei confronti dei volontari antincendio»

I Verdi: «Guardie forestali, la Regione ritiri il bando»

TRIESTE Dopo 16 anni di attesa la Regione ha partorito un bando di concorso per Guardia Forestale «offensivo, demenziale ed incoerente»: questo il giudizio di Maurizio Rozza, membro dell'esecutivo dei Verdi del Friuli Venezia Giulia, portavoce della componente Verdi Europa per il Fvg, che chiede che la Regione ritiri e riscriva quello che definisce un «bando vergognoso». «Vergognoso per la scelta del momento di pubblicazione», il 9 agosto, a cavallo delle ferie estive - denuncia - «Vergognoso, ancora, per la scarsa o nulla pubblicità che la Regione gli ha dato. Offensivo per la scelta di escludere dai titoli di preferenza le migliaia di volontari antincendio boschivo che gratuitamente supportano da anni il corpo

forestale, affrontano i corsi di formazione utilizzando le proprie ferie, sottraendo tempo alle famiglie e intervenendo da soli sui fuochi che iniziano dopo le 23, quando il Corpo Forestale, per carenze di organico, chiude i turni».

Offensivo, inoltre, anche per la scelta egualmente grave di lasciar fuori dall'elenco dei «preferiti» le guardie volontarie delle associazioni agricole, venatorie, ambientaliste, anche in questo caso personale volontario riconosciuto dalle leggi. Mentre si mettono come titoli preferenziali il brevetto di guida alpina, il titolo di maestro di sci e l'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di soccorritore o di pattugliatore delle piste da sci. Offensivo, infine, continua Rozza, per la decisio-

ne di mettere un limite di età di soli 32 anni, non elevabile nemmeno per le donne che hanno avuto figli.

«Demenziale - spiega - è poi il requisito di peso, derivante una formula matematica che dovrebbe avere un valore puramente indicativo, non distinguendo tra uomini e donne e non tenendo conto della struttura ossea e muscolare». In pratica, un uomo alto un metro e ottanta per essere fisicamente idoneo a fare la guardia forestale deve avere un peso compreso tra i 61 e 80 chili. «Come dire che Francesco Totti sarebbe stato impossibilitato a partecipare perché fisicamente inidoneo - ironizza Rozza - come anche l'Alberto Tomba dei tempi d'oro, che si porrebbe a filo dell'obesità lieve. E che dire delle donne in-

cinte? Difficilmente potrebbero rientrare nei parametri, già verso il quarto mese». Secondo Rozza, il bando va immediatamente ritirato e rivisto. Per il momento, comunque, il concorso per 20 posti di guardia forestale rimane valido con scadenza al 10 settembre. Il precedente concorso effettuato dalla Regione risale al 1991. I requisiti necessari alla partecipazione sono età non inferiore a 18 e non superiore a 32 anni, possesso patente B, non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, accettazione all'impiego delle armi da fuoco per espletamento delle mansioni dell'Area forestale. Il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

e.o.

L'assessore Beltrame illustrerà oggi in commissione le novità per sanità e welfare

Family card, solo due fasce di reddito Liste d'attesa, prenotazioni illimitate

TRIESTE Cambiano i parametri del regolamento della carta famiglia, ovvero i limiti di reddito e i requisiti che consentiranno alle famiglie di accedere agli sconti previsti dalla Regione. La proposta è emersa ieri durante un vertice di maggioranza con l'assessore Ezio Beltrame e sarà formalizzata oggi, nel corso della commissione sanità, dall'assessore stesso. In arrivo novità anche per quanto concerne la riorganizzazione del sistema sanitario e l'abbattimento delle liste d'attesa. L'assessore ha consegnato una nuova proposta alla maggioranza che avrà tempo una decina di giorni per studiarla.

CARTA FAMIGLIA Di carta famiglia si discuterà oggi in commissione sanità

La euro l'anno, aventi diritto a sconti dal 10 al 19 per cento. La nuova proposta dell'assessore prevede invece l'accorpamento in due fasce solamenti: una ad alta intensità di beneficio e una a bassa intensità. Nella prima, che dà diritto a sconti tra il 20 e il 75 per cento, rientrano famiglie con reddito fino a 35 mila euro di Isee e con due o più figli. Della seconda fanno parte nuclei con un solo figlio (indipendentemente dall'Isee) o con due o più figli e un Isee superiore ai 35 mila euro. Questi cittadini avranno diritto a sconti fino al 20 per cento. La nuova proposta dovrebbe equilibrare la situazione di reddito e patrimonio con quella dei componenti di una famiglia. Oggi sarà presentata

nel dettaglio dall'assessore Beltrame mentre la votazione della commissione avverrà la settimana prossima, dopo il passaggio agli enti locali e alla consultazione della famiglia.

Prevista anche la rivisitazione del ruolo degli ospedali di rete

Quanto alla riorganizzazione del sistema sanitario, l'assessore ha consegnato alla maggioranza un nuovo documento che dovrà essere studiato. Tra le novità alcuni provvedimenti per ridurre le liste d'attesa e la rivisitazione del ruolo degli ospedali di rete. Confermata la possibilità, laddove vi siano le condizioni, per la nascita delle Uap (unità assistenziali di base) che consentano continuità assistenziale, attraverso la costituzione di almeno 15 medici che comprendono medici di famiglia, guardia medica, pediatra libera scelta e anche specialisti. Questo offrirebbe al paziente la certez-

za di una risposta mirata all'emergenza e una presa in carico sicura. Il percorso dovrà comunque essere concertato con le organizzazioni sindacali.



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

mento delle liste d'attesa. In primo luogo sarà vietata l'interruzione delle attività di prenotazione delle prestazioni. Anche se la lista prevede appuntamenti fino al prossimo anno un cittadino non potrà sentirsi dire «richiami il prossimo anno». Le aziende, attraverso un referente nominato con questo preciso compito, definiranno i volumi di prestazioni pubbliche da erogare e in base a questo i volumi di attività libero professionali che ciascun medico potrà svolgere. Chi sospenderà l'attività istituzionale dovrà ridurre quella libera, un rapporto che prevede una maggiore attenzione per il cittadino.

Confermata la possibilità di creare studi medici associati che garantiranno un servizio continuativo

LISTE D'ATTESA Una delle richieste emerse nei precedenti incontri è stata soddisfatta. Il nuovo documento prevede provvedimenti precisi per l'abbatti-

mento delle liste d'attesa. In primo luogo sarà vietata l'interruzione delle attività di prenotazione delle prestazioni. Anche se la lista prevede appuntamenti fino al prossimo anno un cittadino non potrà sentirsi dire «richiami il prossimo anno». Le aziende, attraverso un referente nominato con questo preciso compito, definiranno i volumi di prestazioni pubbliche da erogare e in base a questo i volumi di attività libero professionali che ciascun medico potrà svolgere. Chi sospenderà l'attività istituzionale dovrà ridurre quella libera, un rapporto che prevede una maggiore attenzione per il cittadino.

Martina Milia

LA CARTA FAMIGLIA - Sconti su tariffe e imposte

CAMPI DI INTERVENTO:

Ici - Tarsu
Bollette acqua, luce, gas
Trasporti

LE DUE FASCE DI REDDITO ISEE*

■ fino a 35.000 mila euro annui lordi
tagli in bolletta dal 20% al 75%

■ oltre i 35 mila euro
tagli fino a 20.000 euro

*Le riduzioni saranno graduali in base al numero dei figli

STANZIAMENTI

2,5 milioni già stanziati per il 2007
10 milioni previsti nella Finanziaria 2008

AVVIO PREVISTO

Previsto in ottobre l'avvio della Family card



Baiutti: negozi, da rivedere le aperture domenicali

TRIESTE «Le deroghe alle chiusure domenicali degli esercizi superiori a 1.500 metri quadri rischia di essere vanificata da una serie di aperture dei negozi al dettaglio, presenti nelle cosiddette gallerie, per i quali si sarebbe dovuto osservare la chiusura». Lo ha affermato in una nota il consigliere regionale della Margherita per il Partito

Democratico, Giorgio Baiutti, che pone nuovamente all'attenzione la questione delle aperture domenicali dei negozi. «Si dovrà ora - ha aggiunto - valutare attentamente il da farsi, concertando le azioni più opportune tra Regione, sindaci, operatori e rappresentanti delle categorie interessate per giungere a un'intesa».

Gottardo: «Serve un partito strutturato»

Fi: il 29 settembre i congressi a Udine, Gorizia e Pordenone

TRIESTE «Tutto annunciato, nessuno si stupisca: faccio il coordinatore sul serio». Isidoro Gottardo ufficializza che il 29 settembre avranno luogo i congressi comunali di Gorizia, Udine e Pordenone di Forza Italia. E chiarisce che, in vista delle regionali del 2008, non c'è solo il nodo del candidato: «Le elezioni richiedono che un partito come Fi sia strutturato e sia guidato da una classe dirigente legittima».

I CONGRESSI Insomma, «i congressi servono a rimettere in moto il partito». A Gorizia e a Udine, tra l'altro, un coordinatore comunale non c'è. «A Udine c'è solo un comitato coordinato da Massimo Blasoni», precisa Gottardo. Di qui, dunque, la necessità di riempire vuoti pesanti al più presto. «Se ancora qualcuno si meraviglia - insiste il coordinatore di Fi - ecco la conferma che i congressi si tengono come annunciato». La nomina dei presidenti congressuali, precisa una nota del partito, sarà fatta d'intesa fra Gottardo e il coordinatore nazionale Sandro Bondi.

AUTONOMIA In casa centredestra, intanto, continua il botta e risposta dopo le dichiarazioni di Adalberto Valduga sulla necessità che un imprenditore eventualmente in campo riesca a conquistarsi sufficiente autonomia rispetto ai partiti. Il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, ha condiviso le parole del presidente regionale di Confindustria. A ribattere è un collega di Fi, il

triestino Bruno Marini.

INDUSTRIALI «Quelle di Romoli - sostiene il consigliere regionale forzista - visto anche il suo passato da coordinatore, sono dichiarazioni allucinanti, una conferma, purtroppo, che qualcuno intende consegnare il nostro partito alle associazioni degli industriali trasformando il confronto elettorale in un derby tra Confindustria di Trieste e di Udine e una possibile presidenza Snaidero in un lily bis». La candidatura dell'industriale delle cucine, prosegue

Marini, «ha senso solo se rappresenta una frattura con l'esperienza di Lily. Il leader del centrosinistra ha maltrattato i partiti, Snaidero dovrebbe al contrario lavorare con i partiti. E' questa la logica di Liberidea, un raccordo tra politica e società civile».

LEGA Mentre Fi, An e Udc sperano di evitare il Vietnam di un «no» di Snaidero, la Lega Nord prosegue nell'elaborazione del suo programma. Anche ieri, nel quartier generale di Keana del Reale, il commissario Manuela Dal Lago ha diretto i lavori per quella che è stata una giornata con un ulteriore passo avanti verso la stesura definitiva del testo. Sicurezza (ma di contributi per chi si vuole armare in casa non si è parlato), federalismo fiscale, immigrazione sono al solito i temi forti sul tavolo.

«Martedì prossimo - annuncia Fulvio Follegot - avremo in mano un lavoro consistente».

m.b.

Il vicepresidente della giunta presenta oggi un documento sulla costituzione del nuovo soggetto

Pd, pronto il programma di Moretton

Il diellino: «Apriamo il confronto sui contenuti e non sui candidati»

TRIESTE La decisione è presa, o quasi. Il confronto alle primarie che designeranno il primo segretario regionale del Partito democratico appare ormai scontato. Questa è l'atmosfera che si respira nella maggioranza della Margherita, anche tra quelli che hanno auspicato fino all'ultimo che il confronto tra i big dei due partiti fondatori potesse essere evitato. A meno dunque di un colpo di scena in extremis messo a segno dai due «scudieri» di Veltroni Alessandro Maran e Sergio Bolzonello, magari con la collaborazione di Pertoldi, il 14 di ottobre i fans del Pd del Friuli Venezia Giulia concentreranno il loro gradimento sul diellino Bruno Zvech e i diellini Gianfranco Moretton e Francesco Russo (sostenitore di Letta). Ma non è escluso che al-

la competizione si presentino anche altri rappresentanti impegnati nella comunità del Friuli Venezia Giulia al di fuori dei partiti. Moretton, che ha più volte esplicitato la sua volontà a impegnarsi nella corsa per la segreteria, continua a non ufficializzare la sua candidatura. Ma annuncia che oggi aprirà il confronto sulla sostanza del nuovo partito. «Sto elaborando alcuni punti di un programma del Pd che domani (oggi ndr) renderò pubblico - dichiara il vicepresidente della giunta - Perché al di là delle candidature dobbiamo aprire il confronto sui contenuti». Un segnale chiaro, quello lanciato dall'uomo forte della Margherita, che non lascia spazio a equivoci sulle sue intenzioni pur mantenendo aperto uno spiraglio alla soluzione



L'assessore Gianfranco Moretton

in extremis di convergenza su un'alternativa. Soluzione caldeggiata, finora non con troppa insistenza da Roma, ma anche da una parte importante del suo partito.

«Sulle candidature di

Zvech e Moretton - spiega il capogruppo in consiglio dei Ds Mauro Travanut - ci potrebbe essere ancora una mediazione affidata a chi è stato investito da Veltroni nel Friuli Venezia Giulia. Ma come ho già ripetuto in

più occasioni se nelle prossime 48 ore non si troverà una soluzione condivisa non sarà una tragedia, si andrà alle primarie con più candidati». Nel frattempo la Margherita è già impegnata nella raccolta di firme per la candidatura di Moretton. «Alle primarie per la segreteria regionale ci saranno candidature plurime - spiega il deputato della Margherita Flavio Pertoldi - ma mi preme sottolineare che non c'è nessuna conflittualità. Si tratta soltanto di un normale confronto tra soggetti che dopo il 14 ottobre si ritroveranno nello stesso partito. La costituzione del Partito democratico rappresenta un passaggio epocale nella politica italiana. E in questa situazione una corsa tra più soggetti darà vita a una competizione utile».

ci.es.

Il sindaco di Pordenone: «Grazie ma non mi schiero»

Russo: coinvolgerò la società civile e invito Bolzonello a sostenermi

TRIESTE Attenzione a non sbagliare la scelta del segretario regionale del Pd «perché si mettono a rischio le regionali». Il Pd, insomma, «ha la responsabilità di aiutare Riccardo Illy a vincere le elezioni del 2008». Francesco Russo, nei giorni in cui, per primo, scende in campo - invitando tra l'altro Sergio Bolzonello, che ringrazia ma rifiuta, a dargli una mano - avverte il centrosinistra: «Il muro contro muro è il modo peggiore per avviare il nuovo partito». Chi sarebbe il segretario «sbagliato»? «Un uomo che sembrasse troppo di parte». «Non mi metto in mezzo tra Zvech e Moretton - precisa Russo - e non di scuto le persone, ma non condivido lo schema che vediamo in regione. Non ha senso proporre divisioni tra Ds e Margherita: il muro contro muro non scalda il cuore». Russo si candida con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini, quelli che ascoltano

e fa filmare per novantasei secondi in un video piazzato sul suo sito. «E' la gente che ha un rifiuto totale della politica - spiega l'esponente triestino della Margherita - e che va fatta parlare e ascoltata perché è l'unico modo per ritrovare un contatto». Con metodi pratici - Russo



Francesco Russo

propone una quota di un solo euro e vuole consentire di esprimere le preferenze - ma soprattutto con una proposta diversa da quelle di partito. «Credo in un progetto del Pd - spiega il diellino - in cui siamo presenti le diverse anime attorno a un baricentro moderno e riformista, ma dico no a liste costruite in base alle casacche di partito». Le liste di Russo «saranno invece piene di giovani, donne, amministratori». Tra gli «sponsor» Giorgio Brandolin, Giancarlo Tognutti, Flavio Pressacco, Silvia Altran, Ugo Poli. Se lo vorrà, un contributo arriverà anche dal sindaco di Pordenone: «Proporrò a Bolzonello di fare una lista a sostegno della mia candidatura», dice Russo. Ma la risposta arriva in fretta: «Russo è persona preparata e gode della mia stima ma ribadisco che non intendo schierarmi per la fase regionale del Pd».

m.b.

INDAGINE

Agenzia delle entrate Fvg, impiegati fra i meno assenti

TRIESTE L'Agenzia delle Entrate ha messo sotto la lente di ingrandimento i dati sulle assenze dei suoi dipendenti, monitorando i giorni di malattia per regione ed ufficio. Un'operazione trasparenza, come la definisce la stessa Agenzia sul sito Fiscooggi.it, dalla quale risulta che «oltre un terzo dei dipendenti dell'Agenzia, il 37%, non fa neanche un giorno di assenza». Ma in questa media risulta che tra gli operatori del fisco si ammalano più spesso quelli degli uffici del sud rispetto a quelli del nord. Tra gli uffici, il primato negativo - rende noto Fiscooggi - spetta a Mistretta in Sicilia (25,8 giorni), quello positivo a Sorsina, in Lombardia (0,3 giorni). Nel conteggio dei giorni di malattia l'Agenzia ha escluso i ricoveri in ospedale o in day hospital. I dipendenti che si assentano di più sono quelli delle regioni del Sud (Calabria, Sicilia, Lazio e Campania), mentre quelli più presenti in ufficio risiedono nelle regioni del nord e in particolare in Trentino Alto Adige, Veneto, Piemonte e Friuli Venezia Giulia.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040.6731 - fax 040.6732406
E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (servizi di concessione di credito)

1. «Stipulazione di un contratto di mutuo per investimenti portuali, assistito dalla Regione Friuli - Venezia Giulia con un contributo annuo costante di € 463.000,00 per la durata di 15 anni a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.» (Finanziamento di € 6.975.000,00)
2. «Stipulazione di un contratto di mutuo per investimenti portuali, assistito dalla Regione Friuli - Venezia Giulia con un contributo annuo costante di € 290.000,00 per la durata di 15 anni a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.» (Finanziamento di € 4.350.000,00)

La partecipazione alle gare è aperta alle banche iscritte all'Albo di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 385/93, presso la Banca d'Italia, ed alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso D.lgs. n. 385/93, e s.m.i. Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alle documentazioni richieste nei rispettivi disciplinari di gara: ore 12.00 del giorno 23 ottobre 2007. I bandi integrali vengono pubblicati sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio. Gli stessi sono visibili, assieme ai disciplinari di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra. Data d'invio dei bandi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 agosto 2007

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Segretario Generale: dott. Martino Conticelli

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040.6731 - fax 040.6732406
E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO

PROCEDURA RISTRETTA

Affidamento dell'incarico professionale per la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.lgs. 494/96 e s.m.i. relativamente ai «Lavori di manutenzione straordinaria del bacino di carenaggio n. 3 sito nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino San Marco. Progetto A.P.T. n. 1623.»

Importo corrispettivo incarico a base di gara (oneri previdenziali ed IVA esclusi): € 118.933,26.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alla documentazione richiesta nel bando di gara: ore 12.00 del giorno 08 ottobre 2007

Bando pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme alle schede di prequalificazione, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 agosto 2007

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Segretario Generale: dott. Martino Conticelli

COMUNE DI DUINO AURISINA OBČINA DEVIN NABREŽINA

Provincia di Trieste Pokrajina Trst

Prot. n° 24629

Aurissina, 30 agosto 2007

AVVISO

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Duino-Aurissina - Ufficio di Pima, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, ha depositato presso il Servizio VIA della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici di Trieste, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica:

- il Piano Variante 24-25 di reinterazione dei vincoli al PRGC vigente;
- il Rapporto Ambientale;
- la Relazione di sintesi sui tecnici;

al fine dell'acquisizione del prescritto giudizio di compatibilità ambientale. Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione sui quotidiani della notizia di avvenuta deposito, chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni.

IL SINDACO

(Carm. Giorgio Reti)



**IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili affittati; 3 lavoro offerto; 4 lavoro richiesto; 5 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoni; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Fenati 1,45
Festivi 2,20

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 60 novità appartamento soggiorno angolo cottura matrimoniale ampio servizio termoa autonomo ascensore aria condizionata euro 135.000 tel. 040309166 (A00)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 86 nuovo ampio salone angolo cottura due stanze doppi servizi ripostiglio euro 197.000 pronta consegna 040309166 (A00)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura stanza matrimoniale e stanza singola doppi servizi terrazza termoa autonomo climatizzato 040309166 (A00)

ALTURA ascensore: soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, veranda, balcone, soffitta, parcheggio condominiale. Vista verde Euro 185.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536

AQUILINIA-MONTEDORO «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Chenti & Tutta 040767270

ARTES Aurisina «Residenza al Parco» ultimi appartamenti disponibili di prossima consegna, dotati di ogni comfort, giardino di proprietà, ampie terrazze e p.m. in garage. 0402158112

ARTES Opicina centro appartamento di ampia metratura di ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due singole, poggolo, terrazza e doppi servizi. P.m. condominiale 0402158112

ARTES Opicina via dei Salici prossima realizzazione di villette a schiera in perfetto stile carsico con giardino privato, cantina/taverna, posti macchina/box e porticato. Particolare attenzione all'isolamento acustico e al risparmio energetico. Vendita diretta esente mediazione 0402158112

ARTES Porto San Rocco in contesto esclusivo appartamento composto da: Ingresso, zona giorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, terrazza, cantina e p.m. di proprietà 0402158112

ARTES Prebenico casa su unico livello composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, taverna e giardino 0402158112

ARTES semicentro appartamento bilivello composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggolo e possibilità di p.m. 0402158112

ARTES via Baiamonti alta in palazzina con ascensore alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, ripostiglio e due poggoli 0402158112

ARTES via dell'Istria appartamento ristrutturato e arredato: ingresso, soggiorno, cucina, stanza, guardaroba, bagno e soffitta Termoa autonomo. 0402158112

ARTES via del Rivo appartamento ristrutturato con vista aperta di ingresso, salone, cucina, bagno e veranda. Arredato 0402158112

ARTES via Mantegna uso investimento con contratto di locazione, appartamento ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio e cantina 0402158112 (A00)

ARTES zona Poggi Sant'Anna parl primingresso, di salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza e p.m. in garage 0402158112 (A00)

ARTES zona Revoltella bassa proponiamo bilocale con terrazza di recente ristrutturazione adatto a coppia giovane/single. Possibilità di posto macchina. 0402158112 (A00)

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazze, termoa autonomo, 110.000 www.calcara.it

Da Settembre il colesterolo cattivo sarà sotto controllo.

MESE DEL CUORE

Partecipa al Concorso* di Danacol e vinci il misuratore di colesterolo.

Settembre è il Mese del Cuore: un mese pensato per prendersi cura del proprio cuore.

Danacol aiuta a ridurre il colesterolo in modo naturale.

Partecipa al Concorso e vinci un kit per misurare il valore del colesterolo.

Un kit di misurazione su www.danacol.it o chiamando il numero verde 800 081 750

Danacol. Il tuo alleato naturale contro il colesterolo.

Da Settembre Società Italiana di ALIMENTAZIONE LUNARE • Danacol collaborano insieme per una corretta informazione nutrizionale nei casi di ipercolesterolemia.

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramica, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggolo, 155.000

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna recente, superpanoramica, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage, 189.000

CALCARA 040632666 via dell'Istria (laterale) rinnovato/arredato, cucinotto-soggiorno, due stanze, bagno, due poggoli, euro 129.000

CALCARA 040632666 via Ronchetto casetta su due piani da sistemare con cortile e piccolo box Euro 120.000

CHIAROLA appartamento in ottime condizioni completamente arredato con annesso soggiorno cucinotto grande matrimoniale bagno completamente ristrutturato 2 poggoli ascensore impianti a norma euro 92.000. Tre 040774779

CONTI adiacenze mansarda completamente ristrutturata ingresso soggiorno cucina abitabile in muratura matrimoniale bagno e ripostiglio travi a vista termoa autonomo impianti a norma euro 120.000 Da vedere. Tre 040774779

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Commerciale vista golfo casetta su 2 livelli totalmente da ristrutturare ampio terreno di proprietà euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in palazzina trentennale appartamento con soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio giardino condominiale euro 70.000

FIORINI Immobiliare 040639600 Costalunga casetta su 2 piani composta da soggiorno cucinotto 2 camere bagno posto auto euro 188.000

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada dei Friuli palazzina ventennale abito su 2 livelli splendida vista mare ampia metratura terrazzi box. Trattative riservate

FIORINI Immobiliare 040639600 Toti primingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000

GABETTI 763325 Largo Mioni appartamento composto da ingresso cucina soggiorno una stanza bagno ripostiglio due balconi e cantina euro 95.000

GABETTI 763325 via Diaz ufficio di 300 mq al terzo piano con ascensore di uno stabile d'epoca ristrutturato Composto da ampio ingresso con reception otto stanze due servizi e ripostiglio più grande soffitta. Trasformabile in abitazione. Euro 370.000 (A00)

GALLERY «mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato) bicamere, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento Cod. 717/P. Tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Carso goriziano casa colonica su due livelli parco di circa 4.800 mq completamente ristrutturato. Trattative riservate Cod. 6/P. Tel. 0402908343

GALLERY centrale appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoa autonomo. Euro 117.000. Cod. 311/P. 0407600250

GALLERY centrale prestigiosa nuda proprietà, vista aperta, salone, cucina, tre camere, servizi, veranda/poggoli, cantina, posti auto. Cod. 319/P. 0407600250

GALLERY Concordia luminoso ultimo piano, vista aperta mare, soggiorno, cucinotto, bicamere, bagno, balcone Euro 118.000. Cod. 587/P. 040380261.

GALLERY novità piazza Unità stabile ristrutturato luminoso monolocale primingresso ca. 50 mq, ripostiglio, bagno, termoa autonomo. Euro 129.000. Cod. 653/P. Tel. 0407600250

GALLERY novità via Flavia appartamento arredato con atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 poggoli. Euro 94.000. Cod. 606/P. 040380261

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno Cod. 685/P. 0407600250

GALLERY piazza Venezia nuda proprietà vista mare, grandissima metratura, doppi servizi, soffitta. Informazioni previo appuntamento Cod. 800/P. 0407600250

GALLERY Pontorosso ca. 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P. 0407600250

GALLERY Roiano appartamento piano basso rivisto internamente. Ca. 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 96.000. Cod. 738/P. 0407600250

GALLERY Sistiana novità appartamento primo piano soggiorno cucina due stanze bagno poggolo sottotetto. da rimodernare. Cod. 177/P. Tel. 0402908343

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare circa 190 mq due livelli soggiorno cucina tre camere doppi servizi e terrazze, «taverna» con caminetto e angolo cottura Giardino di proprietà. Cod. 203/P. Tel. 0402908343

GALLERY Università monolocale in ristrutturazione da ca. 46 mq a ca. 67 mq possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250

GALLERY via dell'Istria appartamento composto da cucina abitabile, matrimoniale, bagno, euro 50.000. Ottimo investimento Cod. 20/P. 040380261

GALLERY via Miramare residenza «Piccolo Mondo» unità abitative prestigiose, vista mare, terrazze, enti su 1/2 livelli, giardini, taverna, box/p. auto, cantine. Cod. 337/P. Tel. 0407600250

GALLERY via Giulia appartamento ca. 68 mq ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Euro 77.000 Cod. 762/P. 0407600250

GALLERY via Moren casa pari primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagno, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P. 0407600250

GALLERY vicinanza S. Vito appartamento primingresso soggiorno, cucina, due camere, servizi, balcone, posto auto o box. Cod. 332/P. Tel. 0407600250

GALLERY vicolo dell'Edera appartamento da rimodernare soggiorno-cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 93.000 ottimo anche come investimento Cod. 802/P. 0407600250

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 370/P. 0407600250

GALLERY appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina termoa autonomo Cod. 53/P. Gallery 0481969508

GORIZIA centro in corso Italia prestigioso appartamento da rimodernare con ampie dimensioni. Cod. 35/P

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni box e cantina di proprietà. Cod. 36/P. Gallery 0481969508

GRETTA vista golfo ultimo piano adatto coppia, ristrutturato, termoa autonomo, ottime finiture, parcheggio condominiale, cantina. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536

MANZONI in bello stabile d'epoca ristrutturato. Appartamento in buone condizioni con soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno e cantina. Zona ben servita euro 97.000. Tre 040774779

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno Cod. 33/P. Gallery 0481969508

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli termoa autonomo doppio posto auto. Cod. 187/P. Gallery 0481969508

PORCICI 040774177 Vecellio soggiorno cucinotto arredato matrimoniale con cabina armadio o camera ingresso termoa autonomo ottime condizioni

PORCICI 040774177 zona Stadio recente due stanze soggiorno cucina doppi servizi balconi box euro 175.000

POZZECCO Immobiliare, adiacenze chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3 o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000, 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, 2 o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinotto arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoa autonomo, porta blindata, euro 145.000, 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare, Pontiana, luminoso, tranquillo, vista sul verde, autometano, da rimodernare, atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, veranda, euro 87.000, 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare, Servo a, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano, euro 95.000, 0403400543, 3343538739

POZZECCO Immobiliare, zona Rotonda del Boschetto, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, autometano. Euro 239.000, 0403400543, 3343538739 (A00)

PROSECCO porzione di villa indipendente bifamiliare di nuova realizzazione con giardino di circa 450 mq con accesso ingresso completamente indipendente. Euro 380.000. Tirabona Vp 040634112

RABINO 040368566 Giulian soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato. Euro 85.000. Rf 5107 (A00)

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno. Euro 175.000 Rf. 6707

Continua in 12.a pagina

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoriconico come Papenno, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi di 224 pagine ogni volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi ogni volume € 5,90

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

9 volumi di 112 pagine ogni volume € 6,90

Continuaz. dall'11.a pagina

RABINO 040368566 piazza Unità adiacenze appartamento ampia metratura salone doppio tre matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Euro 395.000 Rif. 6607

RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. Euro 126.000 Rif. 6607

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale e cucina abitabile bagno balcone cantina Euro 78.000 R.f. 4007

RABINO 040368566 via Anania soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 143.000. Rif. 4507.

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606

RABINO 040368566 via Ivo casetta singola soggiorno cucin.no matrimoniale bagno tavernetta ripostiglio giardino Euro 160.000 Rif. 3307.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale e cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000. Rif. 3507

RABINO 040368566 via Mansarda ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno. Euro 96.000 Rif. 5307.

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000, rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale e singola cucina abitabile bagno euro 175.000, rif. 6707. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno euro 126.000, rif. 6607. (A00)

S. Giacomo recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda Posto macchina. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270

SAN Sabba recente luminoso e spazioso vista mare soggiorno, cucinino, matrimoniale, cabina armadio, ripostiglio, bagno, terrazzino verandato, termoautonomo, arredato. Posto macchina Euro 115.000. Tirabona Vip 040634112

SIT adiacenze Conti affare appartamento con terrazzino stabile trentennale ascensore. atio cucinotto soggiorno poggolo bicamera bagno wc ripostiglio aria condizionata 040636222

SIT novità Gatterli luminosissimo appartamento buone condizioni: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno servizio cantina termoautonomo piano alto 040633133

SIT via e XX Settembre in prestigioso palazzo: doppio ingresso corridoio salone doppio cucina abitabile 6 stanze triservizi lisciaia termoautonomo ascensore 040636828

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta/Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto sa oncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Boccaccio/Stazione in palazzo epoca aloggio val dissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere b servizi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 168.000 Giulia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze b servizi veranda terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 170.000 Università in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino adatto studenti/single/coppia

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile corso Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box

SPAZIOCASA 040369950 vil la unifamiliare in costruzione Sant'Anna su 2 p ani piu taverna e mansarda doppio garage e giardino alberato (possibilità bifamiliare). Informazioni / planimetrie ns. uffici

SPAZIOCASA 040369950 vil lino unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq

SPAZIOCASA 040369960 euro 105.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina d'epoca (zona) D'Annunzio di cottura saloncino 2 camere bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Grotta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare)

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta/Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box

SPAZIOCASA 040369960 euro 380.000 attico con mansarda nuovo in palazzo signorile (adiacenze) vicolo Scauro di cucina salone salotto 2 stanze 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone garage cantina

SPAZIOCASA 040369960 vil litta unifamiliare (zona) 5 Luigi rimessa a nuovo (da ultimare solo interni e impianti) su 2 piani con comoda taverna e piccolo giardino

SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di teta salone, cucina, tre bagni, quattro stanze, ripostiglio, lavanderia tre terrazze e tre balconi, ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tirabona Vip 040634112

TERRENO edificabile indice 0,8 via Noghiera Muggia pianeggiante zona urbanizzata attualmente vigneto vendesi 040382526 - 3406859098 (A5517)

TRIESTE Erta Sant'Anna nel verde, casetta accostata: cucina, soggiorno con caminetto, due stanze, bagno e cortile. Euro 115.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095

TRIESTE Immobiliare Chiarbola app. di 105 mq ca. in stabile recente con ascensore, poggolo abitabile e veranda. Ristrutturato recentemente, aria condizionata Cantina e park condominiale. Euro 205.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare largo Nicolini mansarda di 52 mq ca. in ottimo stabile d'epoca, ristrutturata recentemente con trav e pietre a vista, viene venduta arredata con mobil o su misura. Euro 79.000 Tel. 040393329

TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con asc. internamente di: ingresso, soggiorno con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggolo, veranda, parzialmente arredato, libero da subito! Euro 87.000 Tel. 040393329

TRIESTE Immobiliare via Alfieri piano alto di 70 mq ca in decoroso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte, internamente le condizioni sono molto buone Termoautonomo Euro 105.000 Tel. 040393329 (A00)

TRIESTE Immobiliare via Diacomo app. di 77 mq ca. stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio, termoautonomo, ottime le condizioni interne, libero da subito! Euro 135.000. Tel. 040393329 (A00)

TRIESTE Immobiliare via Fortis (San Vito) app. in villa d'epoca con le parti comuni rifatte, composto da: Ingresso, cucina abitabile, piccolo soggiorno, ampia matrimoniale, bagnetto, cantina. Da ristrutturare. Tel. 040393329

TRIESTE Immobiliare via Molino a Vento app. in stabile recente con ascensore internamente di: atio, cucina abitabile, soggiorno con poggolo, camera matrimoniale con balcone, bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329 (A00)

TRIESTE Roiano vista aperta/mare: atio, cucina abitabile, salone, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, 2 poggoli. Termoautonomo Euro 260.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095

TRIESTE Strada di Guardiel la ristrutturato, ca. 90 mq: atio, cucina abitabile arredata, soggiorno, singola, matrimoniale arredata, bagno con vasca idromassaggio, servizio e cantina. Euro 168.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095 (A00)

UNIVERSITÀ vicinanze Nova Spa vende appartamento primingresso con balcone ideale per studenti o professionisti tel. 0403476466 - 3397838352 (FIL23)

VALMAURA appartamento completamente ristrutturato con soggiorno e angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglio compreso arredamento porta blindata ascensore park condominiale adatto a coppia euro 88.000. Tre 040774779

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 zona San Polo in palazzina immensa nel verde appartamento al piano rialzato composto da ingresso ampio soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazza termoautonomo. (A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions 048144611 casetta accostata disposta su due livelli zona centrale soggiorno cucina tre camere doppi servizi giardino. Euro 180.000

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions 048144611 centralissimo appartamento luminoso completamente ristrutturato composto da atio soggiorno con angolo cottura due camere bagno terrazzo. Riscaldamento autonomo climatizzato Euro 105.000 (A00)

VESTA 040636234 Muggia centro storico occasione casa accostata su tre livelli cucina 4 stanze servizi

VESTA 040636234 viale D'Annunzio e via Revoltella due stanze soggiorno cucina bagno poggoli riscaldamento. (A00)

VESTA 040636234 via Rossetti adiacenze Viale appartamenti da sistemare di mq 200 ciascuno doppio ingresso terzo e quarto piano (A00)

VIA Gatterli ottimo soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno rip. cantina termoautonomo Chien & Tutta 040767270

VIA Giulia alta piano alto ascensore vista aperta saloncino matrimoniale cucina ab bagno rip. Terrazza Chien & Tutta 040767270

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 3397838352 (FIL23)

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Chien & Tutta 040767270

VIA Economio Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352

VIA Gatterli ottimo soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno rip. cantina termoautonomo Chien & Tutta 040767270

VIA Giulia alta piano alto ascensore vista aperta saloncino matrimoniale cucina ab bagno rip. Terrazza Chien & Tutta 040767270

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 3397838352 (FIL23)

VIA Navali piano alto soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno balcone Soffitta. Chien & Tutta 040767270

IMMOBILI ACQUISTO
Ferial 1,45
Festiv 2,20

CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, poggolo, posto auto. Euro. casa 040638440

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero anche occupato anche da ristrutturare

PER nostro cliente cerchiamo appartamenti da ristrutturare, qualsiasi metratura, in zona Trieste e circondario, nessuna spesa. Elledi 040635222

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203

VALMAURA/COSTALUNGA, cerca appartamento di circa 80 mq, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggolo. Equipe Immobiliare 040764666

VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081

IMMOBILI AFFITTO
Ferial 1,45
Festiv 2,20

GRADISCA centro affittasi in immobile di pregio mq 90 arredato con posto auto interno giardino condominiale solo referenziati tel Imm Gallery 0481969508

PALAZZETTO ottimo arredato soggiorno due camere cucina ab. con balcone bagno rip. Chien & Tutta 040767270

PORTICI 040774177 Carlo Antoni nel verde appartamento vuoto ampia metratura box euro 800 + spese

PORTICI 040774177 Maovaz arredato recente soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 500 + spese

POZZECCO Immobiliare, vicolo Castagneto, stabile semirecente, luminoso, tranquillo, atio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno + wc separato, 2 poggoli, termoautonomo, ben arredato, euro 380, 0403400543, 3343538739

ROIANO appartamento semiarredato, ottime condizioni vista aperta, doppio posto auto, ca. 75 mq, g ardinetto Euro 650 Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536

SIT strada Friuli belissima particolare casetta accostata vista mare ingresso cucina tinello salotto disimpegno bistanze bagno ripostiglio ardata posto auto 040636618 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mens arredato Severo in palazzina recente piccolo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/studente.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mens. vuoto piazza Puecher in palazzina recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggolo (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Stadio in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Stadio in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box

Continua in 26.a pagina

<p>latte friuli</p> <p>Latte Parzialmente Scremato FRIULI l 1</p> <p>0,79</p>	<p>CASTELLO</p> <p>Mozzarella gr 200</p> <p>1,39</p>	<p>LAVAZZA ROSSA</p> <p>Caffè Qualità Rossa LAVAZZA gr 250x2</p> <p>3,85</p>
<p>latte friuli</p> <p>Thè al limone o alla pesca SAN BENEDETTO l 1,5</p> <p>0,69</p>	<p>NOSTROMO</p> <p>Tonno in olio di oliva gr 80x3 al kg 7,04</p> <p>1,69</p>	<p>SCOTTEx</p> <p>Carlospugna 3 rotoli</p> <p>2 PEZZI €4,80 2 PEZZI €2,40</p>

DESPAR

Il premier Jansa assicura il sostegno del governo alle associazioni di tutela dei consumatori. Preoccupazione dei sindacati

Oggi rincarano gli alimentari in Slovenia

L'ipermercato di Capodistria non teme la concorrenza italiana: «Restiamo più convenienti»



Consumatori all'interno del Eurospin a Isola d'Istria

CAPODISTRIA Pane, uova, pasta, farina, e altri generi alimentari. Con oggi in Slovenia rincarano alcuni dei principali prodotti della tavola. Gli aumenti, annunciati e temuti dalla gente, denunciati in particolare dai sindacati, saranno in media del 10-15 per cento. Nelle prossime settimane rincareranno anche carne, latte e latticini: un autentico attacco al portafoglio dei consumatori sloveni. E ieri il premier Jansa ha tenuto una conferenza stampa.

L'ondata di rincari è stata comunicata anche dalla Mercator, la principale catena slovena di supermercati, che controlla circa il 40 per cento del mercato nazionale dei generi alimentari, ed è presente anche a Capodistria. Ma, dicono, di questo rincaro non dovrebbero approfittare le catene di vendita degli Stati vicini, i commercianti triestini, per esempio. I generi alimentari, infatti, secondo dati forniti dalla stessa Mercator, continueranno a essere più cari in Italia che in Austria rispetto alla Slovenia, in media dal 5 al 15 per cento. «Non potevamo fare diversamente», così commenta gli au-

menti Mateja Jesenek, membro della direzione della Mercator - noi commercianti abbiamo semplicemente preso atto dell'aumento dei prezzi annunciato da alcuni dei nostri principali fornitori.

Quello che i commercianti temevano però di fare sarà di «spalmare» i rincari tra settembre e ottobre, in modo che non aumenti tutto subito. Un'altra delle mosse decise proprio dalla Mercator per difendersi dalle accuse sul presunto comportamento scorretto delle aziende commerciali, sarà la pubblicazione degli elenchi di tutti i produttori che in settembre hanno deciso di rincarare i loro prodotti. In media, secondo la Jesenek, i mar-

gini di guadagno della Mercator sono addirittura più bassi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e non c'è praticamente spazio di manovra per ammortizzare l'aumento dei prezzi da parte dei fornitori.

E il resto d'Europa? Non soltanto i prezzi dei generi alimentari in Austria e Italia restano più alti rispondono i responsabili della grande distribuzione slovena - del 5-15 per cento rispetto alla Slovenia, ma anche i rincari degli ultimi mesi sono stati in media più alti in questi due Paesi rispetto agli aumenti registrati dalla Mercator. Il problema, secondo una delle dirigenti di vertice della più grande catena commerciale slovena, consiste nel fatto che i consumatori europei erano stati per anni abituati a un calo dei prezzi degli alimentari, e la situazione sta cambiando ovunque. Il nervosismo dei consumatori è però particolarmente accentuato proprio in Slovenia,

dove non si capisce ancora bene se gli aumenti sono dovuti soltanto all'aumento dei prezzi sul mercato mondiale oppure anche alle speculazioni legate all'introduzione dell'euro. La Jesenek nega comunque l'esistenza di qualsiasi accordo di cartello tra i commercianti sloveni (le tre principali catene controllano più dell'80 per cento del mercato), accusa mossa loro dai sindacati. L'inflazione in Slovenia, che in luglio era la più alta tra tutti i Paesi della zona euro (4 per cento su base annua) è destinata comunque a salire, e potrebbe diventare davvero un problema.

E ieri sera il premier Jansa ha tenuto una conferenza stampa per affermare che i mercati internazionali non giustificano l'ondata di aumenti. Dal momento che in una società liberista com'è la Slovenia il governo non può intervenire sui prezzi, il governo darà però il massimo appoggio alle associazioni a tutela dei consumatori.

IN BREVE

Dati dell'Ente del turismo

Un milione 300mila stranieri in Istria nei primi otto mesi

POLA Stando ai dati forniti dall'Ente turistico regionale, nei primi 8 mesi dell'anno in Istria sono state registrate un milione 300 000 presenze per un totale di 15 milioni di pernottamenti. In confronto all'analogo periodo di un anno fa si è avuto un incremento del 3 per cento. Anche quest'anno i villeggianti più numerosi sono stati, nell'ordine, i tedeschi, gli italiani, gli austriaci e gli sloveni. Nella classifica delle località turistiche più frequentate, in testa figura Parenzo seguita da Rovigno e Umago.

Rovigno: pacchi dono ai poveri per Sant'Eufemia

ROVIGNO Anche quest'anno per la festa del patrono Santa Eufemia che ricorre il 16 settembre l'amministrazione municipale distribuirà ai cittadini disagiati pacchi dono con prodotti alimentari e per l'igiene. Lo ha deciso la giunta cittadina del sindaco Giovanni Sponza. Ne beneficeranno 400 persone bisognose e per far fronte a questa spesa dal bilancio si attingeranno 11 500 euro. L'esecutivo ha inoltre deliberato di assegnare un contributo di 2.100 euro alle spese organizzative del 19esimo incontro dei pensionati dell'Istria che si terrà agli inizi di ottobre.

Datteri nel surgelatore di un ristorante della costa

ROVIGNO Chiusi dall'Ispettorato all'economia sei appartamenti turistici a Rovigno il cui gestore li metteva in affitto in nero. Lo stesso Ispettorato ha denunciato anche una pizzeria dove un dipendente è stato trovato a lavorare in nero. A Umago la polizia ha trovato nel congelatore del ristorante Astoria oltre un chilo di datteri di mare, frutti proibiti a norma della legge sulla pesca e la tutela del patrimonio naturale, che ne vieta sia la raccolta che la vendita.

Saranno premiate a Dignano le foto più belle dell'estate

DIGNANO Saranno premiate il 27 settembre, in occasione della giornata mondiale del turismo, le foto «più belle dell'estate» pervenute all'ente turistico dignanese nell'ambito del concorso promosso da Dignano e giunto alla sua seconda edizione. Tre le sezioni in cui si articola il concorso, dedicate rispettivamente alla gente, all'ambiente e alle curiosità. Per ogni sezione il primo premio consiste in una macchina fotografica digitale. L'iniziativa fa seguito all'Officina della ceramica che ha visto ai primi di agosto impegnati sei artisti di quest'arte.

Saranno denunciati. Nel bagagliaio di un'auto anche due testuggini

Tre italiani trovati al confine croato con selvaggina di specie protette



Controlli della polizia croata

FRUME Nuovi casi di contrabbando di volatili appartenenti a specie rigorosamente protette fra la Croazia e l'Italia. Come reso noto ieri nel corso della consueta conferenza stampa nella sede della Questura a Frumme, la polizia di frontiera durante lo scorso fine-settimana ha fermato un cittadino italiano sulla cui auto sono stati rinvenuti 9 quaglie abbattute durante una spedizione di caccia. La polizia non ha rilevato l'identità dell'uomo né a quale valore di confine sia stato fermato.

Durante i consueti controlli compiuti dai doganieri ai valichi di confine durante lo scorso weekend, sono stati fermati anche altri due cittadini con passaporto italiano che avevano con loro

due testuggine. Si tratta di esemplari della specie «Testudo graeca», che è protetta dalla Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotipi in Europa.

In un'automobile guidata da un cittadino albanese la polizia ha scoperto, invece, 21 cardellini rinchiusi in gabbiette. Anche questa specie di volatile è protetta dalla legge.

C'è chi, invece, a conclusione delle vacanze in Croazia ha voluto portarsi a casa dei souvenir davvero particolari. E' il caso di alcuni cittadini polacchi, trovati in possesso di 4 scorpioni e di due mantidi rinchiusi in barattoli di vetro.

Nei confronti di tutti questi stranieri verrà sporta denuncia.

v.b.

I CAMBI	
Kuna 1,00	0,1365 €
BENZINA SUPER	kune/litro 7,75 ▶ 1,0630/litro
BENZINA VERDE	kune/litro 7,93 ▶ 1,085 €/litro
EUROSUPER	euro 1,05
SUPERPLUS	euro 1,065
PRIMADIESEL	euro 0,982

DALLA PRIMA PAGINA

Tutti ci hanno fatto capire che per la sinistra italiana il tema della sicurezza ha acquistato un rilievo primario. Bene, verrebbe da commentare a tutta prima, meglio tardi che mai. Ma come capita di osservare in coloro che si svegliano tardi e che si sentono in dovere di darsi molto da fare per recuperare il tempo perduto, anche a sinistra non è difficile cogliere ogni qualcosa di eccessivo oltre che parecchia confusione in questo improvviso entusiasmo per il tema che si è detto.

Qualcuno, ad esempio, ha parlato di sicurezza come di un diritto. Ma non è così che la si può definire. In un sistema liberale esistono diritti civili, diritti politici, da poco più di mezzo secolo si parla anche di diritti sociali (la salute, l'istruzione, la casa, per indicarne i principali); nonostante quel che pensano alcuni cattivi maestri oggi sono riconosciuti come tali dall'intero arco delle forze politiche. Nell'esperienza delle società occidentali la sicurezza non è un diritto, è invece un impegno assunto da chi governa a favore di chi è governato. E può esserci chi la garantisce meglio,

chi peggio, e chi non la garantisce affatto.

Andando un po' indietro nel tempo, dagli anni quaranta il tema della sicurezza è stato tipico del mondo non comunista, in Europa come in America, e a lungo è stato così declinato: sicurezza ha voluto dire contenere il comunismo sovietico e allo stesso tempo contenere i comunisti di casa nostra. La sicurezza ha avuto quindi una dimensione sia di politica internazionale sia di politica interna.

Come si sa, la minaccia (esterna ed interna) è stata contenuta fino a essere annullata. Sta però il fatto che dopo la fine della guerra fredda il tema della sicurezza non è scomparso affatto dall'attenzione della società occidentale. Si è semplicemente focalizzato su un'altra minaccia, anche questa con una duplice dimensione, esterna ed interna: quella minaccia che è balzata davanti agli occhi di tutti (salvo di quelli che non vogliono vedere) con gli attentati dell'11 settembre. Di essi corre fra alcuni giorni il doloroso anniversario, ma al riguardo riflettere sul tema della sicurezza

non ha niente di rituale.

Ebbene questi attentati - con tutti gli altri, in termini meno macroscopici, che ne sono seguiti o che fortunatamente sono stati sventati - ci hanno detto che esiste un radicalismo islamico, del quale alcuni stati si fanno non solo portavoce bensì parte attiva. Del pari esiste un radicalismo islamico anche a casa nostra. L'uno e l'altro sono fenomeni da contenere tanto che qualcuno ha parlato al riguardo di una quarta guerra mondiale attualmente in corso (la terza sarebbe stata la guerra fredda).

Non è mica facile contenere la minaccia posta dal radicalismo islamico in campo internazionale senza compromettere o venir meno ai valori e alle regole propri della civiltà occidentale: democrazia, prosperità, pace, per riprendere l'espressione di chi per primo ne fece un unico programma, cioè il presidente americano Wilson al tempo della prima guerra mondiale. Al riguardo nessuno ha ricette miracolose da seguire: il caso Iraq lo dimostra.

CONFUSI E IN SICURI

Ma ancor più difficile è farlo all'interno perché qui - come al tempo della guerra fredda - c'è chi cerca di confondere le idee. Non manca giorno infatti che non ci sentiamo ricordare il dovere dell'ospitalità verso coloro che sono stati assai meno fortunati di noi e - per dirla evangelicamente (ma sappiamo che non è proprio così) - bussano alla nostra porta, e poi il fatto che i nuovi arrivati sono per tutti noi una risorsa, e poi la ricchezza che l'ingresso di culture assai diverse dalla nostra porta alla nostra stessa società, e infine l'equivoco più colossale, cioè il cosiddetto multiculturalismo. Al riguardo già si sono cominciate a tessere le lodi del meticcio, a proporre che diventiamo tutti un po' bastardi (espressione, si badi bene, che non implica alcun giudizio morale) di quanto già non siamo (e a Trieste in effetti lo siamo stati un po' più che altrove). Il problema è semplicemente che a gran parte dei nuovi arrivati il meticcio non interessa affatto e ancor meno

l'integrazione; interessa invece la conquista. Poco alla volta, certo, ma la prospettiva è quella. Non è vero forse che ci considerano come società malate, votate quasi all'autodistruzione a causa dell'edonismo imperante al nostro interno, del fatto che non ci interessa più fare figli, che per essere sempre in forma ci impastichiamo di droghe e altre porcherie?

Tornando dunque al fatto dal quale siamo partiti, parlare di sicurezza proposto dai lavavetri (o, per soffermarci su casa nostra, di coloro che vendono ciclami all'angolo delle strade) è confondere le idee: fra l'altro un qualche modo lo ha riconosciuto pure uno che si considera un'anima della sinistra italiana, Bertinotti cioè. Non ha forse egli ricordato che sarebbe bene non indulgere alla tipica moda italiana, che consiste nel fare volare solo e sempre gli stracci?

Si vuol dunque a sinistra parlare di sicurezza? Si vuol metterla al centro dell'agenda politica del nascente Partito Democratico? Lo si faccia pure. Ma, per favore, se ne parli a proposito non a sproposito. Altrimenti si corre il rischio

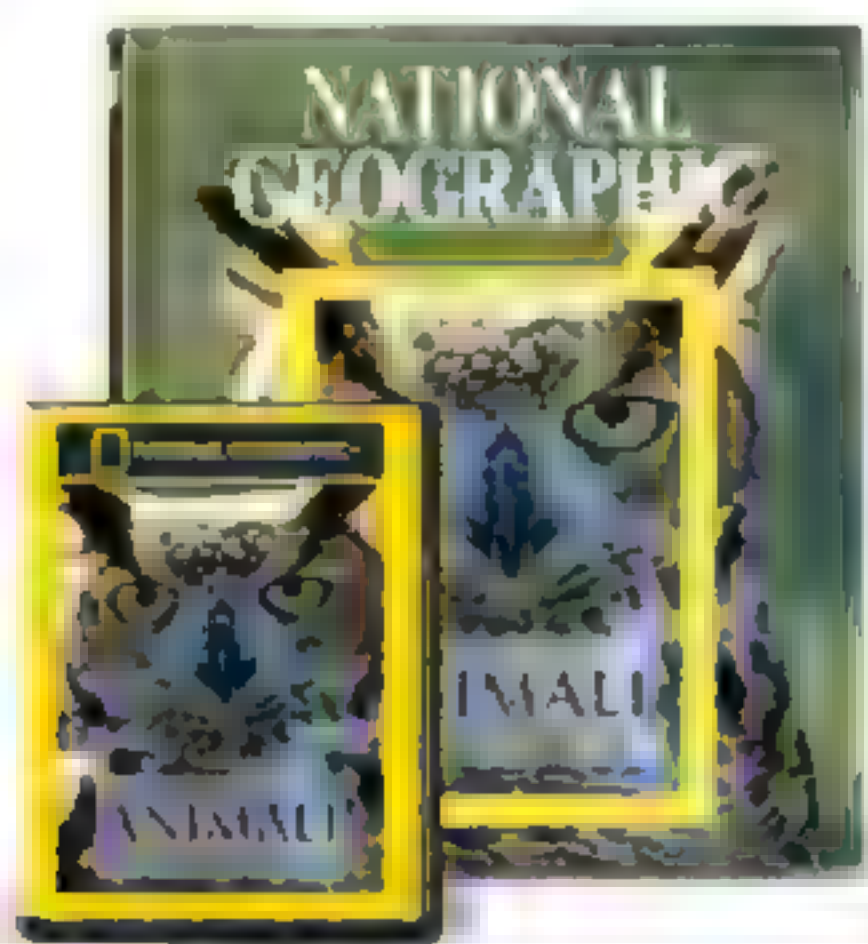
di buttar fumo negli occhi, e per un partito - cioè il Partito Democratico - che dichiara di voler essere tutto serietà, tutto concretezza, tutto sostanza buttar fumo negli occhi non è certo il migliore per dar espressione a tali impegni.

Salvo che non si voglia far passare attraverso il Partito Democratico un'altra e ben diversa lezione. Che potrebbe essere così riassunta: quello che conta in politica è la disinvoltura, un po' di muso roto, per tradurla in dialetto triestino (per inciso, non vedo perché le traduzioni debbano farle solo i friulani). Se è questo che vuol offrirci in particolare Veltroni, vorrà dire che il partito del quale sarà il probabile segretario ha imparato la principale lezione dal proprio avversario, da quel Berlusconi cioè che quanto a disinvoltura non sembra tuttora secondo a nessuno.

In tal caso una lezione potremmo trarla anche noi. E potrebbe suonare così: al momento di infilare nel forno della politica, le paste hanno un diverso aspetto, ma quando ne escono sono quasi uguali.

Giampaolo Valdevit

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



8° LIBRO + DVD

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola l'8ª uscita «Uccelli III» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**

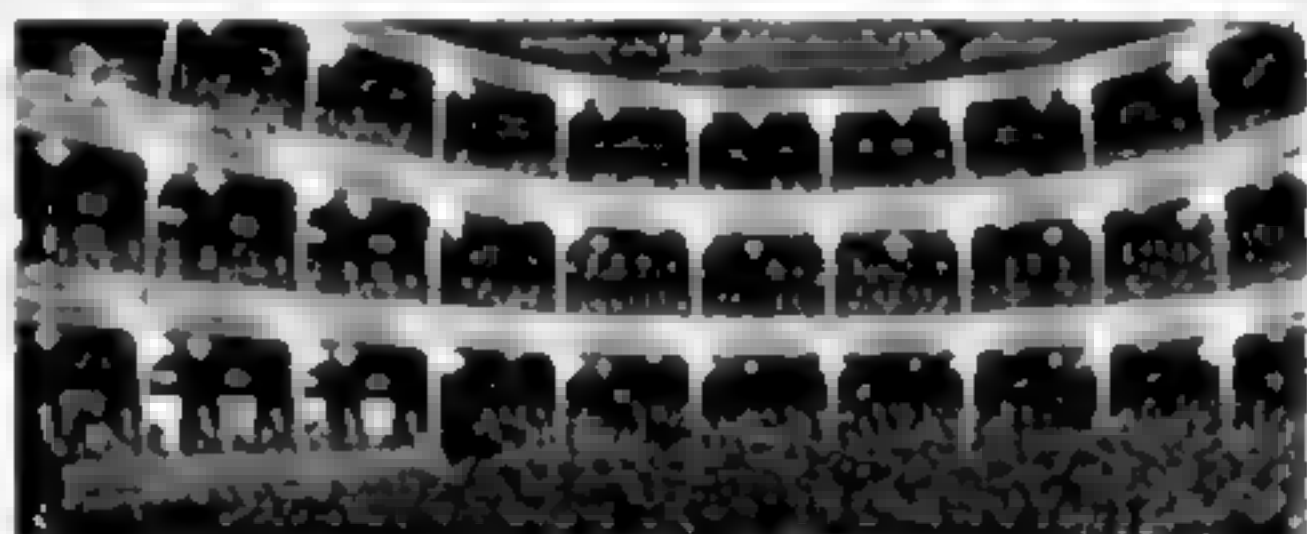
CULTURA & SPETTACOLI



Prosa, musica, danza e altri percorsi nel cartellone 2007-2008

PROSA

- 9-14 ottobre
VITA DI GALILEO
di Brecht con Franco Branciaroli
regia di Antonio Calenda
- 13-18 novembre
I DUE GEMELLI VENEZIANI
di Goldoni con Massimo Dapporto
regia di Antonio Calenda
- 12-16 dicembre
L'UNA E L'ALTRA
di Botho Strauss
regia di Cesare Lievi
- 16-20 gennaio 2008
DELITTO PERFETTO
di Hitchcock
regia di Geppy Gleijeses
- 22-27 gennaio
SEI BRILLANTI GIORNALISTE
NOVECENTO
di e con Paolo Poli



- 6-10 gennaio
LE VOCI DI DENTRO
di Eduardo De Filippo con L. De Filippo
- 13-17 febbraio
LA TEMPESTA
di Shakespeare con Tati Russo
- 12-16 marzo
LE LACRIME AMARE DI PETRA V. KANT
di Fassbinder con Laura Mariconi
- 8-13 aprile
IL BERRETTO A SONAGLI
di Pirandello con S. Lo Monaco
- 23-27 aprile
INVENTATO DI SANA PIANTA
di Hermann Broch
con Massimo De Francovich,
regia di Luca Ronconi
- 29 aprile-4 maggio
IL DUEMO
di Shostakovich con Stefano Accorsi,
regia di Luca Ronconi
- 7-11 maggio
LA CONCESSIONE DEL TELEFONO
di A. Camilleri e G. Di Pasquale
con Francesco Paolantonio

MUSICAL & GRANDI EVENTI

- 28 settembre-4 novembre
PETER PAN IL MUSICAL
con Manuel Frattini
musiche Eduardo Bennato
- 29 novembre-2 dicembre
SE STASERA SONO QUI
con Loretta Goggi
- 4-9 marzo
PARLAMI DI ME con C. De Sica
- DANZA & CINTORINI
27-28 novembre
WHY... di Daniel Ezralow
- 22-23 dicembre
I COSACCHI DEL DON
- 5-6 gennaio 2008
INSTANTO - Tango y musica
- 26-28 febbraio
LA FIN DES TERRES
con Compagnia Philippe Genty

ALTRI PERCORSI

- 12-28 ottobre
IL MAESTRO E CICOGLINO
di Renzo S. Crivelli
con Fulvio Falzarano
- 19-20 ottobre
ERGOLE IN POTESINE
due con Natalino Buzzato
- 10-17 novembre
LA VARIANTE DI LUNEBURG
dal romanzo di Maurensig con Milva
- 18-20 dicembre
UN CERTO SIGNORE G
con Nen Marcòre
- 29-31 gennaio 2008
LE STORIE DEL SIGNORE KEUNER
di Brecht di e con Monti Ovadia
- 29 febbraio-2 marzo
MISERABILI
di Margaret Thatcher
con Marco Paolini



- 10-16 marzo
IL CONTRABASSO
di Suskind con Maurizio Micheli
- 20-21 maggio
UNA TRAGEDIA ITALIANA
di Corrado Augias e Vladimir Polchi
con Paolo Bonacelli

CONCORTI

- 22-23 ottobre
NEGRAMARO IN CONCERTO
- 11 novembre
ORNELLA VANONI IN CONCERTO
- 11 novembre
NG FUI L'ALTRA FACCIA DELLA CINA
con i Monaci Shadin
- 16-19 novembre
LEI DUNQUE CAPIRÀ
di Claudio Magris
con Daniela Giovinetti
- 11 dicembre
FACCIO DEL MIO MEGLIO
di e con Giorgio Panariello
- 3 dicembre
ENNO!
di e con Ennio Marchetto
- 18-20 marzo
GREASE
I Musical
produzione Compagnia della Rancia

COSTUME: P. DI

STAGIONE Oltre cinquanta spettacoli in un cartellone con Massimo Dapporto, Stefano Accorsi, Christian De Sica, Marco Paolini

Il Teatro Stabile riparte dal Galileo di Brecht

La «Vita» con Franco Branciaroli e la regia di Antonio Calenda andrà in scena il 9 ottobre

TRIESTE L'ambiente è proprio suggestivo. Tre pareti del Café Rossetti sono tappezzate con grandi fotografie. Volti di attrici e attori che raccontano la storia del Politeama. L'indimenticato Lino Savorani, Renato Rascel con l'elmo di Koeppen, un giovane Lavia, Anna Proclemer strapazzata da Giorgio Albertazzi... La quarta parete, a vetri, si apre alla vista del Viale. Alla sua 13.a conferenza stampa da direttore del Rossetti, Antonio Calenda dichiara una inedita emozione.

Ha deciso che la stagione 2007/2008 del teatro andava presentata qui, nello spazio nuovo di questo café-concerto, costruito a gradoni, ideale per il dopo spettacolo. Ma pensato anche per menù d'arte speciali, che mettano insieme performance di scena e di cucina. Ci sono voluti anni e parecchi quattrini, ma finalmente il Café Rossetti ha preso il posto dei vecchi laboratori di scenografia, situati sotto la sala. Sarà attivo da ottobre e promette vivaci serate.

Nazionale e regionale. Accanto a Calenda siedono il presidente dello Stabile, Paris Lippi, e l'assessore regionale alla cultura Roberto Antoniaz. «Quella dello Stabile è la scena più importante e la più centrale nel sistema teatrale del Friuli Venezia Giulia», precisa Antoniaz, mentre segnala la maturità di una stagione che ha cercato e voluto numerose partnership regionali. Le coproduzioni con i goriziani Artisti Associati e l'udinese Teatro Club, i rapporti in crescita con il Verdi di Trieste, con il Verdi di Pordenone, con le sale dell'Ert, misurano il ruolo che un teatro pubblico, com'è lo Stabile del Fvg, svolge nel suo territorio di riferimento, oltre a consolidare l'immagine nazionale. «Siamo orgogliosi di dire che tutti i migliori attori italiani vorrebbero lavora-

re con noi», afferma Calenda. E i numeri sembrano proprio dargli ragione. «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, che aprirà la stagione il 9 ottobre, ha per protagonista Franco Branciaroli ed è già in cartellone nei principali teatri italiani, fino al 2009, per un totale di 300 repliche. «Non c'è altro spettacolo in Italia che regga queste cifre». È l'augurio che egli rivolge anche a «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che con la sua stessa regia è previsto al Rossetti dal 13 novembre. Protagonista in questo caso, Massimo Dapporto. E poi, sfogliando le pagine del libretto che accompagna la stagione, Stefano Accorsi, Christian De Sica, Marco Paolini, Nen Marcòre, Paolo Bonacelli... E costellato di questi volti il cartellone 2007/2008.

I fili della regia. Se la stagione scorsa puntava largamente sugli interpreti, quest'anno c'è il profilo dei registi a tener teso il filo che lega molti degli spettacoli in programma. Dallo stesso Calenda a Francesco Rosi (regista per Luca De Filippo dell'eduardiana «Le voci di dentro»).

Da Cesare Lievi (con un testo di Botho Strauss, «L'una e l'altra») a Mauro Bolognini (di cui viene ripreso il prandelliano «Berratto a sonagli»). Dalla generazione di Luca Ronconi



(che porta a Trieste il divertente «Inventato di sana pianta» di Hermann Broch) fino a quella recente di Antonio Latella (regista di «Le lacrime amare di Petra von Kant» di Fassbinder, interpretate da Laura Mariconi). Prevede pure altre belle presenze, occasioni sempre speciali in un teatro come quello italiano che spesso si arrende alla fiction televisiva. Per esempio l'apparizione di Paolo Poli, inossidabile performer che, quasi ottantenne, riesce ancora a camminare sul filo di avanguardia e traduzione. A gennaio sarà interpre-



Stefano Accorsi a Trieste nell'aprile 2008. A sinistra, Franco Branciaroli, che aprirà la stagione con Brecht. A destra, Christian De Sica, che sarà di scena al Rossetti in marzo



«Scooby-Doo Live on stage» metterà d'accordo molte generazioni, saranno soprattutto le ultime leve a divertirsi con i giochi e gli acrobati che durante le feste natalizie racconteranno genesi e origini dei «Gormiti», guerrieri in miniatura con una lunga scia di piccoli fan.

Altri percorsi. Colpo di scena, a un certo momento della presentazione, l'ingresso del sindaco Dipiazza, e rinnovate congratulazioni. Non sono pochi infatti i 53 titoli che la stagione offre alla città. Essenziale è «i» dimostrata negli anni scorsi la flessibilità della Sala Bartoli che con il suo centinaio di posti, permette una programmazione agile e a misura di appassionati. Da ottobre anche lo spazio al quarto piano del Rossetti riprenderà l'esplorazione di quegli «altri percorsi» che il pubblico ha quasi sempre premiato con il tutto esaurito. Tra le diverse offerte, i nuovi appuntamenti joyciani di Renzo Crivelli avranno per protagonista Fulvio Falzarano («Il maestro e Cico-gno»); la regia di Arturo Cirillo valorizzerà uno dei migliori drammaturghi italiani degli anni '80, Annibale Ruccello («Cinque rose per Jennifer»), dalla storia locale friulana, approfondita da Luciana Borsatti e Pietro Spinto, partirà il lavoro di Massimo Somaglino su «Indemoniato».

E per chi, pur seduto a teatro, avvertisse astinenza da televisore, ci saranno comunque Antonio Comacchione («Non svegliate Cecilia, è innamorata») o Panariello («Faccio del mio meglio... ancora»). Così la stagione è completa.

Roberto Canziani

MOSTRE Tra Belluno e Pieve di Cadore una doppia esposizione dedicata al grande artista cinquecentesco

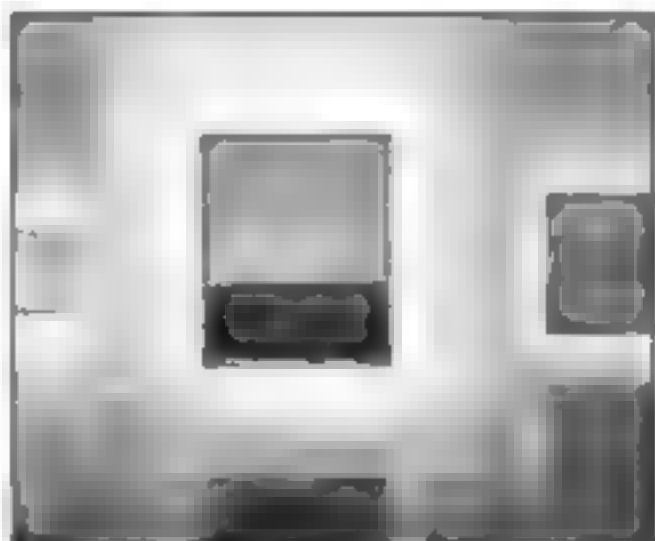
Un autunno pieno d'arte: da Tiziano a Mark Rothko

ROMA Il genio di Tiziano che torna in Cadore, Rothko e la Pop Art alla conquista di Roma, dove si contenderanno il pubblico appassionato d'arte con Canova e Gauguin. Promette scintille la nuova stagione di mostre alle porte, con una sola certezza: a farla da padrona sarà la capitale.

Come è ormai consuetudine da alcuni anni, la ripresa dell'attività espositiva decolla quando è ancora estate, nelle prime settimane di settembre, con rassegne comuni-que di grande interesse. Se la Fondazione Magnani Rocca ospita dall'8 settembre, nella Villa museo di Mamiano di Traversetolo (Parma), una raffinata mostra su Burri, «La misura dell'equilibrio», a

Palazzo Leoni Montanari di Vicenza magnifici reperti raccontano (sempre dall'8 settembre) l'arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio, in un progetto espositivo insolito e suggestivo.

Evento indiscusso sarà però la mostra (articolata in due sedi), che dal 15 settembre a Belluno e Pieve di Cadore celebrerà il genio pittorico di Tiziano. Tra Palazzo Crepadona e Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore, «Tiziano. L'ultimo atto» illustrerà la fase finale della vita dell'artista cinquecentesco, che tornò nella sua città natale dove fu a capo di una bottega molto attiva. La rassegna ha una forte connotazione scientifica e di ricerca, tanto che saranno allestiti



A Roma le opere di Mark Rothko

capolavori non esposti al pubblico da secoli (come «L'ultima cena dei Duchi di Alba») e nuove attribuzioni, tra cui il bellissimo autoritratto

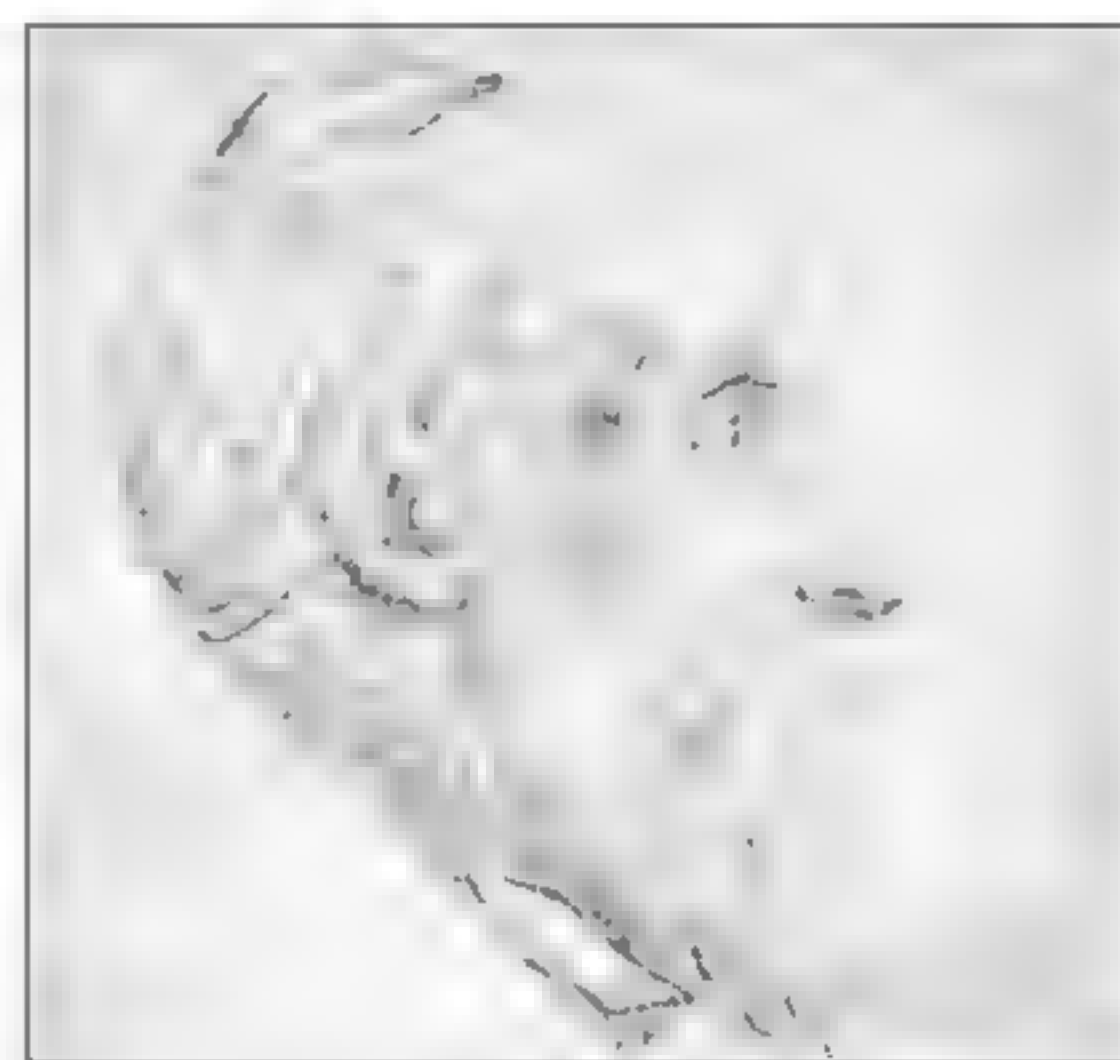
in gesso nero su carta avorio e il «Ritratto di donna davanti a un paesaggio con arcobaleno», che raffigurerebbe Caterina Sandella, amante di Pietro Aretino.

Molta attesa anche per «Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L'arte a Ferrara nell'età di Borso d'Este», dal 23 settembre a Palazzo dei Diamanti di Ferrara. Esposte oltre 150 opere provenienti da collezioni private di tutto il mondo per rievocare la ricchezza e la complessità della produzione figurativa estesa del '400.

E mentre Milano, protagonista assoluta dell'estate di mostre, omaggia Tony Cragg (alla Fondazione Stelina dal 27 settembre) e la Gamec di Bergamo indaga il «Futuro del Futurismo» (dal 21 set-

tembre), Roma aspetta i primi giorni di ottobre per dare il via a una serie di esposizioni di sicuro richiamo. Al Colosseo, dal 3, sarà allestita la storia millenaria del teatro antico.

Il 4 ottobre, attesissima la mostra di Marc Rothko, che con i suoi capolavori inaugurerà l'attività espositiva del rinnovato Palazzo delle Esposizioni. Anche qui 70 opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private illustreranno la parabola del grande astrattista americano (il più pagato nelle aste d'arte contemporanea) dagli esordi figurativi alla maturità, compreso il nucleo di straordinari dipinti che ne decretarono la consacrazione internazionale alla Biennale di Venezia del 1958.



«Autoritratto di profilo», un inedito di Tiziano in mostra



Una scena di «I'm not here», il film di Todd Haynes ispirato alla vita di Bob Dylan, ieri in concorso al Lido. Fra i protagonisti anche Richard Gere, a destra

FESTIVAL Proiettato ieri alla Mostra del cinema «I'm not here» di Todd Haynes

Venezia: vita e musica di Dylan in un film che è pieno di stelle

VENEZIA Anche oggi c'è da lustrarsi gli occhi, qui al Lido. Per la gioia delle giornaliste e la stizza crescente dei fotografi sprovvisti di «curve da immortalare» (dicono proprio così), continua la parata di star quest'anno rappresentata quasi interamente da una pattuglia maschile: e dopo i vari Clooney, Gere, Pitt, Jude Law, McGregor, Colin Farrell, Brody, Ledger - l'elenco non finisce nemmeno qui - oggi è il giorno dello sbarco del «pirata» **Johnny Depp**, a Venezia per premiare con il Leone d'oro alla carriera quel geniale attore sognatore e un po' folle che è **Tim Burton**.

Tutti a caccia del bel Johnny, quindi: vip watchers più attenti del solito, lotta ai limiti della violenza più bieca pur di sca-

versi un posto lungo la passerella o nelle zone calde, file notturne di cinefili accampati davanti alle biglietterie per assistere ai tentativi di Jack Skellington di rubare il Natale in «The Nightmare before Christmas», capolavoro d'animazione di Burton che verrà presentato oggi per la prima volta nella sua storia in 3D.

In attesa di entrare nell'atmosfera fiabesca dei fiocchi di neve che scenderanno in Sala Grande - effetto tridimensionale che, ci assicurano, darà una percezione assolutamente reale - anche la giornata di ieri non ha lesinato quanto ad eventi. È passata infatti in concorso una delle pellicole più attese della Mostra, un film sulla figura di un altro grande narratore di storie,

questa volta però tradotte in musica: «I'm not here» (io non sono qui) di Todd Haynes sulla vita, artisticamente intensa e multiforme, di **Bob Dylan** (che non l'ha ancora visto).

Una giornata decisamente musicale, quella di ieri, oltre al film di Haynes, in sezione Orizzonti faceva la sua figura anche «Berlin» di Julian Schnabel. Curiosamente è stato proprio quest'ultimo, incontrato per raccontare questo finto concerto dell'amico **Lou Reed**, a fornirci la chiave di lettura per il viaggio musicale intrapreso da Haynes, che fu regata anni fa dall'affresco glam-rock di «Velvet Goldmine», e che stavolta ci conduce in un universo ancor più caleidoscopico e rutilante, colorato e in bianco e nero, frammentato

e affascinante eppure, a tratti, di difficile comprensione. Perché con questo film Haynes assume un approccio inaspettato, assolutamente inconsueto. Invece che trovarci di fronte a una biografia classica, a ricreare la storia dylaniana vediamo infatti assemblate personalità diversissime come Billy the Kid, Arthur Rimbaud, Woody Guthrie, quasi fossero tutte appartenenti alla stessa anima: un bandito, un poeta, un folk-singer e un attore spaccati in innumerevoli frammenti, spazando dal West di Billy the Kid (**Richard Gere**) alla swinging London con un Dylan provocatoriamente interpretato da Cate Blanchett agli anni '80, passando per i Settanta dove Heath Ledger è un attore che pensa solo al successo e al denaro.



«Sono i film che mi sorprendono e che non riesco a capire appieno quelli che alla fine amo di più, non quelli che hanno logica e sequenzialità, di cui segui e comprendi tutto dall'inizio alla fine». Questo è il meccanismo che scatta per il film di Todd Haynes: non è importante riconoscere e capire le connessioni anche perché occorrerebbe essere alquanto ferrati sulla storia di Dylan. Gere ne è un fan sfegatato: «Credo che fra 300 anni non sarà Picasso ad essere ricordato come artista dei nostri tempi bensì Bob. Dylan è il vero artista della contemporaneità e il suo nome resterà scritto nella storia per l'influenza che ha esercitato a 360 gradi sull'arte e lo spirito».

Quale canzone amano di più? Risposta cantata dal coro Gere-Haynes-Ledger:

«Visions of Johanna!». Continua Gere: «Devo ammettere che senza «Visions of Johanna», la mia vita non sarebbe stata la stessa». Heath Ledger ama Dylan ma si dice «ossessionato» in assoluto da Nick Drake, musicista suicidatosi giovanissimo.

Questo è il primo film sulla vita di Dylan che viene autorizzato dall'artista. «Lo ha fatto» ipotizza Haynes - proprio per questa sua struttura aperta, che si spinge indietro e in avanti senza racchiudere la sua storia in un unico personaggio.

A rifare le canzoni di Dylan nel film ci sono, tra gli altri, Sonic Youth, Stephen Malkmus ex dei Pavement e la voce, soave e inconfondibile, di Antony and the Johnsons.

Federica Gregori

Con Porporati l'ultimo film della Guzzanti

La mafia raccontata da un picciotto che cade nel ridicolo

VENEZIA Il cinema italiano si riscatta alla Mostra grazie al bel film di Andrea Porporati, «Il dolce e l'amaro», presentato ieri in concorso. Luigi Lo Cascio interpreta Sarò, un criminale piccolo piccolo che quasi non si rende conto di esserlo perché, nella realtà in cui è nato e vissuto, ha conosciuto solo i valori dell'onore mafioso e della ricerca del rispetto. Cerca di redimerlo Ada l'onesta maestra che lo ama, ma Sarò si fa risucchiare dalla «famiglia» sempre di più, fino ad accettare di uccidere un uomo a Milano.

Tra piccoli boss di paese, grandi padrini che paiono contadini come Bernardo Provenzano, esplosioni di violenza e tradimenti, Porporati ci racconta la quotidianità di un uomo di seconda fila di Cosa Nostra. Siamo lontani dai film di mafia alla «Quei bravi ragazzi» di Scorsese, o al «Padrino» di Coppola: qui la vita del «picciotto» non ha alcun fascino, anzi cade addirittura nel ridicolo. Lo straordinario Lo Cascio interpreta un ruolo opposto a quello che l'ha reso famoso, il Peppino Impastato de «I cento passi», vittima di mafia.

«Impastato è un uomo realmente esistito, quindi mi sono basato su come lo raccontavano i suoi testi e i suoi famigliari», dice Lo Cascio. «Lì ero al servizio di una causa più importante dell'invenzione artistica, cioè la necessità di ricordare persone che si sono battute per la giustizia. Sarò invece è un personaggio più semplice, un cattivo che non crede di esserlo perché vive con modelli di riferimento sbagliati».

Nella parte di Ada c'è la nuova attrice-icona del cinema siciliano, Donatella Finocchiaro (già vista in «Il regista di matrimoni»), mentre in quello del giudice che aiuterà Sarò a cambiare vita c'è Fabrizio Gifuni, amico di lunga data di Lo Cascio.

Il film è ambientato a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, ma non si preoccupa di denunciare una precisa collocazione storica. «Ho cercato di raccontare il nostro Paese attraverso gli occhi di piccoli personaggi, come accadeva nei film di Monicelli o De Sica», spiega Porporati - anche se per me è difficile capire cos'è l'Italia adesso. Negli ultimi vent'anni è diventata un'altra cosa».

Condivide lo stesso pensiero, e lo riversa nel film satirico e politico «Le ragioni dell'aragosta», Sabina Guzzanti, che torna al Lido nella Settimana della Critica a due anni da «Viva Zapatero!». Il film mette in scena, in una sorta di finto reality, una rimpatriata con il gruppo storico di «Avanzi», la trasmissione comica di Rai Tre chiusa quindici anni fa.

La Guzzanti, Francesca Reggiani, Cinzia Leone, Pierfrancesco Loche e Stefano Masciarelli si riuniscono per organizzare uno spettacolo a favore di un gruppo di pescatori sardi. Naturalmente, per la regista è un pretesto per parlare ancora una volta della crisi dell'Italia, cominciata negli anni Ottanta con l'apertura delle tv di Berlusconi e, soprattutto, con il disinteresse della gente verso l'impegno civile. «È un film che parla di come fare politica dal basso», lo definisce la stessa Guzzanti. «Tutti si domandano: cosa possiamo fare per cambiare le cose? La mia risposta è: lavorare, esserci, riprendere contatto con la realtà».

Il concorso ha presentato anche due film passati più in sordina, ma entrambi validi. «Bangbang wo aishen» («Help me eros») è la seconda regia dell'attore Lee Kang Sheng, che racconta una storia di solitudine e alienamento copiando a pene mani dal suo mentore Tsai Ming Liang, compresa la scena-scandalo di una ragazza che entra nuda in una vasca colma di anguille.

«Le graine et le mulet» del francese Abdellatif Kechouche, è invece la storia di un anziano magrebino che, licenziato ingiustamente dal cantiere dove lavora a Parigi, sogna di aprire un locale di cous cous. Questa commedia delicata, che vira nel finale verso il dramma, è il film che potrebbe spiazzare i pronostici e volare dritto verso il Leone d'Oro.

Elisa Grando



Sabina Guzzanti al Lido



Il regista Lee Kang Sheng

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

IL MONDIALE DI RUDDY
IL DIRETTORE
ALL: **OLD LONDON PUB**
con la nostra M.TICA GJINNESS
INFO 040 771834

VENERDÌ 7 SETTEMBRE RITORNA
BRONZI SHOW
ALLA TOLADA in Via di Vittorio 3/1
PRENOTAZIONI
040 382530 • cell. 347 0582919

ALLA LANTERNA D'ORO
Castello di Gorizia
CUCINA ADRIATICA MITELEUROPEA
TERRAZZA PANORAMICA SULLA CITTÀ
banchetti cerimonie convegni
catering dopoteatro
PRENOTAZIONI DALL'ORA DEL VINO

Presentata al Lido la 19.a edizione della rassegna, dal 17 al 24 gennaio

Alpe Adria: omaggio a Kezich e Svevo

VENEZIA È continuato anche ieri il tributo che la Regione Friuli Venezia Giulia dedica alle tante sfaccettature della produzione e fruizione cinematografica in tutte e quattro le sue province. Ieri è stata la volta di Trieste e del Festival più conosciuto a livello centro ed est europeo, il **Trieste Film Festival - Alpe Adria Cinema**.

La 19.a edizione in programma dal 17 al 24 gennaio - come spiegato dal direttore artistico Annamaria Percavassi - conterrà l'ampia monografia dedicata a uno dei massimi maestri del cinema ungherese, il regista **Istvan Gaál**. Autore di particolare rilievo e originalità nella storia del cinema dell'Europa centro orientale.

Con i suoi quasi 150 titoli provenienti dai Paesi di tutta l'area e pre-

sentati all'interno di ogni edizione, il festival triestino è riuscito spesso a rappresentare quasi uno scorcio di nuovi talenti e di trend cinematografici che da lì a qualche anno sono diventati un fenomeno mondiale. Uno per tutti l'esempio del straordinario successo del cinema rumeno.

Ma il Trieste Film Festival non ha mai smesso di valorizzare anche gli autori nostrani. Dopo l'omaggio, tributato durante la scorsa edizione a Franco Giraldi, sarà ora la volta di **Tullio Kezich**. Il progetto quinquennale intitolato «Lo schermo triestino», organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste si concentrerà così sull'opera omnia di uno dei più grandi nomi della critica italiana.

La retrospettiva dedicata a Kezich

ripercorrerà i suoi passati di attore, autore, produttore, sceneggiatore. E accanto a lui un altro grande nome made in Trieste: **Italo Svevo**. Nell'ottantennale dalla sua scomparsa Alpe Adria Cinema si darà da fare per proiettare tutti i film e gli sceneggiati televisivi tratti dalle sue pagine e molti di questi sono stati sceneggiati proprio da Kezich o portati a teatro da Strehler. E a proposito di teatro, sarà anche Valerian Borovczyk, polacco di nascita e francese di adozione a completare un'altra delle sezioni dell'edizione 2008. L'autore noto per la sua propensione al grottesco e per la spiccata attenzione verso gli aspetti più bizzarri dell'erotismo, ha avuto un passato di autore di cinema d'animazione, che Trieste Film Festival ha voluto scoprire.

Ivana Godnik

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Proiezione digitale

■ ARISTON

Vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23

SHREK TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00

Proiezioni in digitale 16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Adam Brody e Meg Ryan

CAPTIVITY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert

SICKO 16.00, 22.00
dal regista Premio Oscar Michael Moore

LICENZA DI MATRIMONIO 18.20, 20.10
con Robin Williams, Mandy Moore

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIGERO VICHINGO 16.00, 20.10, 22.10

DI STURBIA 18.00, 22.15
Con Shaz LaBeouf

Da venerdì: IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO con Adam Sandler, Jessica Biel. PREMONITION con Sandra Bullock. IO NON SONO QUI con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

4 MESI 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007

GLI AMORI DI ASTREA E CELADON 16.15, 18.30, 21.15
di Eric Rohmer. In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2007

■ FELLINI

www.triestecinema.it

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15
Cartoon. A soli 4 €

LE VITE DEGLI ALTRI 17.50, 20.00, 22.15
Oscar miglior film straniero. 5.a mese

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SICKO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore

IL DOLCE E L'AMARO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Luigi Lo Cascio. In concorso al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

CAPTIVITY 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
di Roland Joffé con Elisha Cuthbert. V.m. 14

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIGERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore

IL MATRIMONIO DI TUYA 19.00
Orso d'Oro al Festival di Berlino. A solo 4 €

■ SUPER

STUDENTESSE IN CALORE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

QUATTRO MINUTI di Chris Kraus 21.00

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12, 16-19
STAGIONE SINFONICA 2007. rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EUGENIO CHALDEI» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19: visita guidata effettuata da Marina Rossi, curatrice della mostra. Biglietteria e informazioni: tel. 040-365119, www.mielat.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - in phone 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase vacanze abbonamenti: dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamenti): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

FOLLIA

20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Mercoledì ingresso unico € 4,80.

SHREK TERZO 15.00, 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

4 MESI 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 20.10, 22.15
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007

CAPTIVITY 17.50, 20.00, 22.15
V.m. 14

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.30, 20.00, 22.00

SICKO 17.50, 20.00, 22.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1

SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2

CAPTIVITY 17.50, 20.10, 22.10
V.m. 14.

Sala 3

IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa

SHREK TERZO 16.00, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla

SHREK TERZO 17.00, 18.45, 20.50

HOT FLUZZ 22.30

Mercoledì ingresso ridotto a 4,80 €.

STASERA

TRIESTE

> I TUNES AL CAFFÈ VERDI

Oggi, alle 18.30, al Caffè Verdi di via del teatro 2 Aperitivo musicale con i Tunes, giovane band che propone cover acustiche di brani pop, rock e blues.

> ANIMAZIONE IN PONTEROSSO

Oggi, alle 18.30, animazione in piazza Ponterosso. Alle 21 videotributo al regista francese Jean Vigo. Domani, dalle 19, India e-motion

> FESTA DELLA CONTRADA

Oggi, alle 17, al Teatro Cristallo - che da domani sarà intitolato a Orazio Bobbio - la Contrada presenta in anteprima al proprio pubblico la nuova stagione di prosa 2007/2008 nel corso della tradizionale Festa degli Abbonati a ingresso libero

> CONCERTO PER LA PACE

Oggi e domani a Sgonico si terrà la manifestazione «Concerto per la Pace 2007»

> TRE CORI ALLA LUTERANA

Oggi, alle 21, nella chiesa Evangelico Luterana di Trieste per l'International Study Tour, terza edizione dello stage itinerante e atelier alternativo, concerto dei cori del Liceo Oberdan di Trieste, diretto da Stefano Klamert, Rauma Musikskoles Ungdomskor di Andalsnes (Norvegia), diretto da Torkil Klami, e Nacka Musikklasser di Nacka (Svezia), diretto da Johan Holgersson

GORIZIA

> DUO IN CHIESA A CORMONS

Oggi, alle 21, nella chiesa di San Giovanni di Cormons ultimo appuntamento dal festival «Musica Cortese». Il duo formato da Stefano Baghiano ai flauti dritti e Andrea Coen al clavicembalo sarà protagonista del concerto «Fumaboli virtuosismi per destare meraviglia». In programma sinfonie, danze e sonate nel '600 italiano, rappresentato da autori come Frescobaldi, Corelli e Falconiero.

FRIULI

> IL MONACO INNAMORATO

Oggi, alle 21, nell'ex convento di San Francesco spettacolo-dimostrazione «Il Monaco innamorato» con il cinese Xu Xuan.

> INCONTRO CON PORPORATI

Oggi a Cinemazero si terrà un incontro con Andrea Porporati e Luigi Lo Cascio, rispettivamente regista e interprete del film «Il dolce e l'amaro», presentato in questi giorni alla Mostra di Venezia.



Due foto di scena della compagnia «Quei de Scala Santa» nella stagione dell'Armonia

TRIESTE Quasi 200 persone, tra attori e tecnici, impegnate con entusiasmo a portare il dialetto triestino sul palcoscenico. L'Armonia, giunta alla sua XXIII stagione in vernacolo, ha presentato ieri il nuovo cartellone che, da ottobre, animerà il teatro Silvio Pellico con nove spettacoli. Come ha sottolineato il presidente de L'Armonia Bruno Cappelletti durante la presentazione alla Fondazione CrTrieste, «Il dialetto triestino sa dare voce alle più svariate emozioni umane e a storie di oggi e di ieri, dai toni sia più leggeri che più impegnati. Con questo nuovo cartellone, in particolare, L'Armonia desidera venire incontro alla voglia di evasione e spensieratezza degli spettatori, proponendo commedie che, già dai titoli, promettono due ore di brio».

La nuova stagione sarà presentata al pubblico, domenica 16 settembre, alle 18, al «Pellico», e nell'occasione verrà offerto gratuitamente lo spettacolo «Cecchelin e dintorni», un viaggio nella Trieste degli anni '30, raccontata dalle maschiettole del celebre attore triestino, con Alessio Colautti e il maestro Bruno De Caro al pianoforte. Sarà invece la compagnia al femminile «Le Quote Rase» a inaugurare ufficialmente il cartellone il 12 ottobre con lo spettacolo «Le tre Marie» di Patrizia Sorrentino, da un'idea di Laura Salvador, storia di tre amiche che, rimaste sole, decidono di programmare insieme il loro futuro. Il gruppo Il Gabiano, specializzato negli adattamento dal teatro inglese e americano più ricco di verve, proporrà invece, dal 26 ottobre,

TEATRO Le compagnie amatoriali proporranno nove spettacoli al «Silvio Pellico»

Nuova stagione dell'Armonia

Dal 12 ottobre la ventitreesima rassegna in dialetto triestino

«Chi tropo maza no copagnente», da Sam Bobrik e Ron Clark, trasposizione in triestino e regia di Osvaldo Marutto. «Fazoleti e matavilz» e il titolo della commedia di Marius Gregori e Silvia Grezzi allestita da Quei de Scala Santa, che dal 9 novembre condurrà il pubblico nelle atmosfere di Piazza Ponterosso negli anni '60, tra «venderigole sbarulanti» e «muli de bele speranze». Dal 23 novembre I Zecanome saranno in scena con «Amore senza tempo (anche a setanta anni)», da una commedia di G. Migliorini, adattamento e regia di Roberto Tassan, per raccontare come sia possibile assa-

porare la felicità anche in anni non più verdissimi. Dal 18 gennaio sarà poi la volta degli Ex allievi del Toti, assieme all'Associazione Grado Teatro, per la regia di Cappelletti, con «El moroso de la nona», commedia in dialetto veneziano di Giacinto Gallina. «Grazie alla collaborazione con «Grado Teatro» - ha spiegato Cappelletti - in passato abbiamo avuto la possibilità di rappresentare uno spettacolo in dialetto triestino a Udine ottenendo un grandissimo successo. L'Associazione Teatrale Friulana, infatti, realizza un tour di spettacoli per il circuito amatoriale a cui però, per statuto, sono ammesse sol-

tanto le compagnie di Gorizia, Pordenone e Udine». Gli Amici di San Giovanni festeggeranno il loro 30° anno di attività, dall'8 febbraio, con «Canta canta che te darò el pignolo», testo e regia di Giuliano Zannier, spettacolo, tra comicità e musica, che cavalca tra gli anni '70 e '80 portò alla notorietà la compagnia «Ma... quanti semo a zena?». Invece il titolo della commedia del Gruppo Proposte Teatrali, scritta da Massimo Papagno, regia di Andrea Busico, in cartellone dal 22 febbraio, per sorridere della superstizione. Quei de Scala Santa torneranno in scena, dal 7 marzo, con «E de bo- to... cambia tuto», di Marius

Gregori, regia di Silvia Grezzi, che racconta di una famiglia tranquilla scossa da una piccola «rivoluzione». Chiuderanno la stagione gli Ex allievi del Toti, in scena dal 28 marzo con «El congresso dei Nonzoli» di Edoardo Paoletti, per la regia di Paolo Dall'ovo. Alla presentazione sono intervenuti Giorgio Tomasetti, vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CrTrieste, il commendatore Primo Rovis, presidente onorario de L'Armonia, e Sabrina Censky Gopak, responsabile delle relazioni esterne dell'Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine.

Annalisa Perini

RASSEGNA Fino a domenica arti varie e cucina etnica

India e Medioriente in piazza Ponterosso

TRIESTE Prosegue sino a domenica, in piazza del Ponterosso e nell'adiacente via Bellini, la sesta edizione di «Solidarietà e convivenza. Sotto lo stesso cielo».

La rassegna propone: musica, cinema, spettacoli, cibi esotici, mercato multietnico e prodotti biologici. L'ingresso è gratuito: ogni giorno dalle 9 alle 24. Gli eventi iniziano attorno alle 18.30. Stasera si parte con l'animazione in piazza, poi si continua con un omaggio al regista francese Jean Vigo. In collaborazione con Cinematic, verranno proiettati alcuni classici come «A propos de Nice» (1930), «Taris, roi de l'eau» (1931), «Zero in condotta» (1933), «L'Atalante» (1934).

Domani invece di set La Jazera Vs. Acquolina e concerto dei Mescla (collettivo di world music, con un repertorio che abbraccia le sonorità appartenenti ai popoli e alle terre che hanno contribuito alla ricchezza della cultura musicale nel mondo).

Venerdì andrà in scena una serata dedicata all'India, con un progetto interculturale ideato e diretto da D.Pawel. Il canto hindustani di Milanesi è accompagnato dalle tabelle di Baldassarri e dalle musiche indian fusion sulle quali prendono forma le contorsioni dello Yogadance. Il violino di Verità e la danza classica Barata Natvam, insieme con il duende del Flamenco di Tosto, la chitarra di Denis Bion e il canto di Del Tin, riscoprono insieme la loro origine comune in quella magica terra che è l'In-

dia. Sabato si esibiranno Steve Select e i Solidamòr, formazione che prende spunto da Mano Negra e Los Fabulosos Cadillacs.

Domenica la chiusura è affidata a Maya Gaorri, una delle più importanti esponenti della danza mediorientale in Italia. Il suo stile è noto per la sua autenticità, espressività e alta qualità tecnica.

La manifestazione è organizzata dall'Acieste Conferenzieri, Associazione del Commercio e dei Servizi di Trieste e Provincia, con il supporto dell'associazione culturale Acquolina, il Comune e la Camera di Commercio. Le emittenti ufficiali dell'evento sono Radio Fraga e La Jazera. Non manca lo spazio per il sociale, con la presenza di uno stand di Emergency.

Numerosi i paesi rappresentati, sia dal punto di vista della ristorazione, sia dell'artigianato.

«Questa manifestazione», sottolinea il presidente di Acieste Conferenzieri, Giuseppe Giavaruso, «entra mai a tutti gli effetti nel calendario degli eventi estivi e annuali più attesi dai triestini, vista la sua continua crescita di interesse da parte del pubblico avvalorata la tesi che, anche in periodi di crisi economica, l'offerta di qualità e la diversificazione della proposta, affidata a operatori di culture straniere e di etnie diverse, premia, anche in virtù della propria valenza di interscambio culturale».

Ricky Russo



Venerdì yogadance

CINEMA A Cinemazero oggi anche il regista del film Andrea Porporati e il produttore Francesco Tornatore

Lo Cascio a Pordenone con «Il dolce e l'amaro»

PORDENONE Dopo la proiezione al Lido, ieri in concorso alla Mostra del cinema di Venezia, oggi saranno ospiti di Cinemazero il regista Andrea Porporati, l'attore Luigi Lo Cascio e il produttore Francesco Tornatore, nella prima uscita pubblica dopo la Mostra di Venezia, per presentare il film «Il dolce e l'amaro» in esclusiva per la provincia sugli schermi di Cinemazero. Un film serrato, ben girato e interpretato benissimo da Lo Cascio (insieme a Fabrizio Gifuni e Donatella Finocchiaro), che ha incantato il pubblico della Mostra.

Seconda regia per lo sceneggiatore Andrea Porporati con un film «della» mafia ma non «sulla mafia». Del

prima e del dopo, non del solito omicidio mafioso raccontato milioni di volte. Venti cinque anni della vita di un mafioso, non della mafia tout court su cui fiumi di pellicola sono scivolati via. Stavolta la scelta è l'uomo, bambino sino a ieri cresciuto nella palermitana Kalsa (uno dei quartieri più difficili della città), addormentato dal mafioso di rango Gaetano Butera, utilizzato a dovere, a piccole dosi e molta seduzione e qualche spicciolo all'inizio, a quintalate di potere e di sangue strada facendo, quando il «rispetto» guadagnato sul campo può ubriacarti e perderti, finché ti alzi una mattina con una fotografia in mano e un treno da prendere per andare ad ammazzare quella faccia

quasi ignota o, ammazzando, magari scopri che l'omicidio non è una frazione di coraggio, solo goffa violenza, gratuita brutalità. E, allora, tutto cambia. Il tentativo era questo per lo scrittore-sceneggiatore-regista Andrea Porporati che appassionatamente scrive e dirige «Il dolce e l'amaro» che nella mitologia mafiosa è il dolce del potere e della ricchezza e l'amaro, che vi si sposa, del carcere e della minaccia continua alla vita, prodotto dalla Sciarlò di Francesco Tornatore e giunto al pubblico dopo una lavorazione lunga di postproduzione e dopo sei settimane di riprese tra Palermo, Trapani, qualche altra location siciliana sparsa qua e là e alcuni angoli piemontesi; la

mafia raccontata dal dentro, non con l'occhio di chi guarda, magari cinematograficamente affascinato dalle gesta del potere e del male e dalla mafia spettacolarmente intesa, ma di chi vive la mafia nella sua squalida quotidianità, senza appigli. Con le parole del regista: «È il tentativo di raccontare la storia di una presa di coscienza di un ragazzo che è nato in un contesto e in una famiglia mafiosa, che all'inizio non fa nessuna scelta ma la fa dopo, quando decide di allontanarsi. Un percorso da quando non fa la coda, perché ha il potere del mafioso, a quando si mette a fare la coda come gli altri, capendo che una vita normale e morale è essere e avere gli stessi diritti degli altri».



Luigi Lo Cascio, al centro, in una scena del film di Porporati

Udine: domani a Vignettando la triestina Nicoletta Costa

UDINE Ultimo incontro con l'autore alla mostra «Vignettando» in Castello di Udine: domani alle 19, appuntamento con Nicoletta Costa. La disegnatrice triestina, laureata in architettura a Venezia, si è ben presto dedicata esclusivamente alla sua grande passione: la scrittura e l'illustrazione di libri per l'infanzia. Ha ormai al suo attivo una enorme produzione di libri illustrati e scritti da lei, ma altrettanto numerose sono le illustrazioni per racconti di altri autori. Non solo collabora con le più prestigiose case editrici italiane ma anche con svariati editori stranieri.

È stata definita uno dei più grandi interpreti del «pianeta infanzia» perché ha saputo conservare «l'infanzia dentro di sé» e vedere il mondo con gli occhi di un bambino. Sono nati così i suoi personaggi: la luna Giovanna, il signor Aquilone, Draghetto, Margherita la maestra dormigliona, Teodora la strega pasticciona, la nuvola Olga cui scappa di fare la pioggia, Maestro Lupo che insegna i colori, protagonisti di tante situazioni narrative che stimolano nei bambini la fiducia in se stessi e nella vita.

Quello di Nicoletta Costa è un universo narrativo e iconico che vive nella dimensione dell'animismo, dell'antropomorfismo e del realismo magico sotto il segno del gatto, onnipotente «nume tutelare» della poetica dell'autrice e simbolo dell'immaginario infantile, ma è anche un preciso percorso pedagogico e didattico.

ARTE Saranno esposte circa 140 opere originali dell'intera produzione di Gian Alfonso Pacinotti, autore toscano di fama internazionale

I romanzi a fumetti di Gipi in mostra da sabato a Monfalcone



L'autore Gian Alfonso Pacinotti, in arte Gipi

MONFALCONE Scandagliare i lati oscuri della realtà, per inserire la «vita» tra le pagine, è sempre stata l'ambizione di Gipi, nome d'arte di Gian Alfonso Pacinotti, uno dei più grandi narratori per immagini della scena contemporanea. Riprodurre, tra mezzintinte e scoloriti acquarelli, schegge del quotidiano senza timore di fotografarne la violenza o l'intima brutalità ha connotato l'intera sua produzione, acclamata soprattutto in Francia, dove l'autore toscano di «Appunti per una storia di guerra» da anni risiede. E proprio «La vita tra le pagine» è il titolo dell'attesa retrospettiva sul fumetto che verrà inaugurata sabato alla Galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone.

Protagonista della mostra, l'opera di Gipi, che sarà presente al vernissage: centoquaranta lavori originali tratti dall'intera produzione di romanzi e racconti grafici, una trentina dei quali finora mai conosciuti né esposti in Italia. L'appuntamento è fissato alle 18 e l'iniziativa è organizzata dall'associazione ArteFumetto in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Monfalcone.

Ecco allora che la morbidezza del tratto di Gipi, l'ironia che stempera la poetica del pennello, la lucidità dei paesaggi più intensi rivivono in un allestimento curato nei minimi dettagli, corredato da sezioni dedicate alle pubblicazioni, ai libri, alle interviste e a un'approfondita analisi dell'attività cinematografica dell'au-

tore, con la proiezione dei filmati in digitale che egli stesso ha realizzato attraverso la sua casa di produzione SantaManoVideo.

Le tavole restituiranno sequenze narrative complete, consentendo di effettuare un confronto linguistico tra opere diverse: quelle con cui Gianni Pacinotti si è fatto conoscere a livello internazionale, ovvero «Esterno notte», «Appunti per una storia di guerra», «Questa è la stanza», «Hanno ritrovato la macchina» e «S...», tradotte nei principali paesi europei, negli Stati Uniti e in Asia.

Ed è notizia recentissima, come sottolineato ieri durante la presentazione dell'iniziativa dall'assessore comunale alla Cultura Stefano Piredda, l'acquisizione dei diritti cinematografici di «Appunti per una storia

di guerra», che diventerà presto un film (non d'animazione, ndr). Gipi, la cui notorietà risale ancora alle vignette disegnate per la rivista satirica «Cuore», attualmente collabora con La Repubblica e con l'Internazionale, dove pubblica una striscia settimanale.

«La vita tra le pagine» sarà visitabile fino al 7 ottobre, a ingresso libero, tutti i giorni dalle 16.30 alle 20 (sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20). Il giorno dopo l'inaugurazione, domenica 9, è previsto un meeting con l'autore, dalle 11 alle 13, alla Sala incontri della Galleria.

L'Ascom, invece, proporrà il concorso «Una cartolina per Gipi», che mette in palio due litografie di Gian Alfonso Pacinotti, a tiratura limitata,

numerata e autografata dall'artista.

Infine, nell'ambito del Comix festival, mercoledì 26 settembre, alle 18.30, nella Galleria comunale d'arte «Cuore», introdurrà al pubblico l'iniziativa «Fumettando a Monfalcone», che si terrà dal 12 ottobre al Centro giovani di Viale San Marco 70. Il progetto consiste in un ciclo bimestrale di lezioni e workshop, organizzati dalle associazioni Banda Larga, VeneziaComix e ArteFumetto, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili, e condotte dai più talentuosi disegnatori emergenti italiani, tra cui lo stesso Tenderini, Walter Chendi, Giacomo Peroni e Giulio De Vita.

Tiziana Carpinelli

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.15: Insieme, strumenti per l'uso. 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione 7.34: Radfol Musica; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1: Sport; 9.00: GR 1: 9.05: Radfol Obiettivo benessere; 10.00: GR 1: 10.05: Separe di Radio: 10.30: GR 1: Titoli; 11.00: GR 1: 11.05: Radfol Musica; 11.30: GR 1: Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Obiettivo benessere; 12.30: GR 1: Titoli; 12.36: Radfol Musica Village; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1: Sport; 14.00: GR 1: 14.05: Con people me; 15.00: GR 1: 15.04: Radfol Musica; 15.35: Bababab Labaro delle notizie; 15.50: GR 1: Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1: Titoli Affari Borsa; 18.00: GR 1: 18.33: A tavola; 18.48: Radfol Musica; 19.00: GR 1: 19.22: Radfol Sport; 19.30: Ascolta, si la sera; 19.55: Zapping; 20.00: GR 1: 21.08: Zoro Cassini; 22.00: GR 1: 22.30: GR 1: 23.00: Zoro; 23.05: Zoro; 23.10: Zoro; 23.15: Zoro; 23.20: Zoro; 23.25: Zoro; 23.30: Zoro; 23.35: Zoro; 23.40: Zoro; 23.45: Zoro; 23.50: Zoro; 23.55: Zoro; 24.00: Zoro; 24.05: Zoro; 24.10: Zoro; 24.15: Zoro; 24.20: Zoro; 24.25: Zoro; 24.30: Zoro; 24.35: Zoro; 24.40: Zoro; 24.45: Zoro; 24.50: Zoro; 24.55: Zoro; 25.00: Zoro; 25.05: Zoro; 25.10: Zoro; 25.15: Zoro; 25.20: Zoro; 25.25: Zoro; 25.30: Zoro; 25.35: Zoro; 25.40: Zoro; 25.45: Zoro; 25.50: Zoro; 25.55: Zoro; 26.00: Zoro; 26.05: Zoro; 26.10: Zoro; 26.15: Zoro; 26.20: Zoro; 26.25: Zoro; 26.30: Zoro; 26.35: Zoro; 26.40: Zoro; 26.45: Zoro; 26.50: Zoro; 26.55: Zoro; 27.00: Zoro; 27.05: Zoro; 27.10: Zoro; 27.15: Zoro; 27.20: Zoro; 27.25: Zoro; 27.30: Zoro; 27.35: Zoro; 27.40: Zoro; 27.45: Zoro; 27.50: Zoro; 27.55: Zoro; 28.00: Zoro; 28.05: Zoro; 28.10: Zoro; 28.15: Zoro; 28.20: Zoro; 28.25: Zoro; 28.30: Zoro; 28.35: Zoro; 28.40: Zoro; 28.45: Zoro; 28.50: Zoro; 28.55: Zoro; 29.00: Zoro; 29.05: Zoro; 29.10: Zoro; 29.15: Zoro; 29.20: Zoro; 29.25: Zoro; 29.30: Zoro; 29.35: Zoro; 29.40: Zoro; 29.45: Zoro; 29.50: Zoro; 29.55: Zoro; 30.00: Zoro; 30.05: Zoro; 30.10: Zoro; 30.15: Zoro; 30.20: Zoro; 30.25: Zoro; 30.30: Zoro; 30.35: Zoro; 30.40: Zoro; 30.45: Zoro; 30.50: Zoro; 30.55: Zoro; 31.00: Zoro; 31.05: Zoro; 31.10: Zoro; 31.15: Zoro; 31.20: Zoro; 31.25: Zoro; 31.30: Zoro; 31.35: Zoro; 31.40: Zoro; 31.45: Zoro; 31.50: Zoro; 31.55: Zoro; 32.00: Zoro; 32.05: Zoro; 32.10: Zoro; 32.15: Zoro; 32.20: Zoro; 32.25: Zoro; 32.30: Zoro; 32.35: Zoro; 32.40: Zoro; 32.45: Zoro; 32.50: Zoro; 32.55: Zoro; 33.00: Zoro; 33.05: Zoro; 33.10: Zoro; 33.15: Zoro; 33.20: Zoro; 33.25: Zoro; 33.30: Zoro; 33.35: Zoro; 33.40: Zoro; 33.45: Zoro; 33.50: Zoro; 33.55: Zoro; 34.00: Zoro; 34.05: Zoro; 34.10: Zoro; 34.15: Zoro; 34.20: Zoro; 34.25: Zoro; 34.30: Zoro; 34.35: Zoro; 34.40: Zoro; 34.45: Zoro; 34.50: Zoro; 34.55: Zoro; 35.00: Zoro; 35.05: Zoro; 35.10: Zoro; 35.15: Zoro; 35.20: Zoro; 35.25: Zoro; 35.30: Zoro; 35.35: Zoro; 35.40: Zoro; 35.45: Zoro; 35.50: Zoro; 35.55: Zoro; 36.00: Zoro; 36.05: Zoro; 36.10: Zoro; 36.15: Zoro; 36.20: Zoro; 36.25: Zoro; 36.30: Zoro; 36.35: Zoro; 36.40: Zoro; 36.45: Zoro; 36.50: Zoro; 36.55: Zoro; 37.00: Zoro; 37.05: Zoro; 37.10: Zoro; 37.15: Zoro; 37.20: Zoro; 37.25: Zoro; 37.30: Zoro; 37.35: Zoro; 37.40: Zoro; 37.45: Zoro; 37.50: Zoro; 37.55: Zoro; 38.00: Zoro; 38.05: Zoro; 38.10: Zoro; 38.15: Zoro; 38.20: Zoro; 38.25: Zoro; 38.30: Zoro; 38.35: Zoro; 38.40: Zoro; 38.45: Zoro; 38.50: Zoro; 38.55: Zoro; 39.00: Zoro; 39.05: Zoro; 39.10: Zoro; 39.15: Zoro; 39.20: Zoro; 39.25: Zoro; 39.30: Zoro; 39.35: Zoro; 39.40: Zoro; 39.45: Zoro; 39.50: Zoro; 39.55: Zoro; 40.00: Zoro; 40.05: Zoro; 40.10: Zoro; 40.15: Zoro; 40.20: Zoro; 40.25: Zoro; 40.30: Zoro; 40.35: Zoro; 40.40: Zoro; 40.45: Zoro; 40.50: Zoro; 40.55: Zoro; 41.00: Zoro; 41.05: Zoro; 41.10: Zoro; 41.15: Zoro; 41.20: Zoro; 41.25: Zoro; 41.30: Zoro; 41.35: Zoro; 41.40: Zoro; 41.45: Zoro; 41.50: Zoro; 41.55: Zoro; 42.00: Zoro; 42.05: Zoro; 42.10: Zoro; 42.15: Zoro; 42.20: Zoro; 42.25: Zoro; 42.30: Zoro; 42.35: Zoro; 42.40: Zoro; 42.45: Zoro; 42.50: Zoro; 42.55: Zoro; 43.00: Zoro; 43.05: Zoro; 43.10: Zoro; 43.15: Zoro; 43.20: Zoro; 43.25: Zoro; 43.30: Zoro; 43.35: Zoro; 43.40: Zoro; 43.45: Zoro; 43.50: Zoro; 43.55: Zoro; 44.00: Zoro; 44.05: Zoro; 44.10: Zoro; 44.15: Zoro; 44.20: Zoro; 44.25: Zoro; 44.30: Zoro; 44.35: Zoro; 44.40: Zoro; 44.45: Zoro; 44.50: Zoro; 44.55: Zoro; 45.00: Zoro; 45.05: Zoro; 45.10: Zoro; 45.15: Zoro; 45.20: Zoro; 45.25: Zoro; 45.30: Zoro; 45.35: Zoro; 45.40: Zoro; 45.45: Zoro; 45.50: Zoro; 45.55: Zoro; 46.00: Zoro; 46.05: Zoro; 46.10: Zoro; 46.15: Zoro; 46.20: Zoro; 46.25: Zoro; 46.30: Zoro; 46.35: Zoro; 46.40: Zoro; 46.45: Zoro; 46.50: Zoro; 46.55: Zoro; 47.00: Zoro; 47.05: Zoro; 47.10: Zoro; 47.15: Zoro; 47.20: Zoro; 47.25: Zoro; 47.30: Zoro; 47.35: Zoro; 47.40: Zoro; 47.45: Zoro; 47.50: Zoro; 47.55: Zoro; 48.00: Zoro; 48.05: Zoro; 48.10: Zoro; 48.15: Zoro; 48.20: Zoro; 48.25: Zoro; 48.30: Zoro; 48.35: Zoro; 48.40: Zoro; 48.45: Zoro; 48.50: Zoro; 48.55: Zoro; 49.00: Zoro; 49.05: Zoro; 49.10: Zoro; 49.15: Zoro; 49.20: Zoro; 49.25: Zoro; 49.30: Zoro; 49.35: Zoro; 49.40: Zoro; 49.45: Zoro; 49.50: Zoro; 49.55: Zoro; 50.00: Zoro; 50.05: Zoro; 50.10: Zoro; 50.15: Zoro; 50.20: Zoro; 50.25: Zoro; 50.30: Zoro; 50.35: Zoro; 50.40: Zoro; 50.45: Zoro; 50.50: Zoro; 50.55: Zoro; 51.00: Zoro; 51.05: Zoro; 51.10: Zoro; 51.15: Zoro; 51.20: Zoro; 51.25: Zoro; 51.30: Zoro; 51.35: Zoro; 51.40: Zoro; 51.45: Zoro; 51.50: Zoro; 51.55: Zoro; 52.00: Zoro; 52.05: Zoro; 52.10: Zoro; 52.15: Zoro; 52.20: Zoro; 52.25: Zoro; 52.30: Zoro; 52.35: Zoro; 52.40: Zoro; 52.45: Zoro; 52.50: Zoro; 52.55: Zoro; 53.00: Zoro;

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischino; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Chiovato; 13.30: GR 2; 13.42: Barabà; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorn; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate 2001; 21.00: Verso Beta; 21.30: GR 2; 22.00: 1 Cammello a Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club

RADIO 3

5.00: Il Terzo Anello Musica, 6.45 GR 3, 7.00: Radio3 Mondo
7.15: Prima pagina, 6.45: GR 3, 9.00: Il Terzo Anello Musica
9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce, 10.00: Radio3 Mondo
10.45: GR 3, 11.30: Radio3 Scienze, 12.00: I Concerti del Quirinale
12.45: Radio3, 13.00: Il Terzo Anello. Audina, 13.45: GR 3
14.00: Dalle 2 alle 3, Richard Strauss, 15.00: Fahrenheit, 16.45:
GR 3, 18.00: Il Terzo Anello, Demosio, 16.45: GR 3, 19.00: Jai
Yasodhara, 20.00: Radio3 Style, Festival dei Festival, 20.30:
I Carillon, 22.30: I Carillon, 24.00: Il Terzo Anello Bathi
1.30: Radio3, 22.30: Il Terzo Anello, 24.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde. 11.03: A più voci: 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg. 14: A più voci: 14.50: Accesso. 15: Tg3 giornale radio del Fvg. 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Italia: 5.30: Notiziario 5.45: Scintille.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura, 6.59: Segnale

orano: 7 Gr mattino: 7.20: Il nostro biondissimo. Calendario e
 lettura programmi: 8. Notizio e cronaca regionale: 8.10: Primo
 turno - 1 a parte; 10. Notizio: 10.10: Primo turno - 2 a parte
 11. Irrattemente a mezzogiorno. 11.15: Rubrica etica. 12.
 Navigare necesse est: 12.59: Sognare orano. 13: Gr ore 13
 segue: Lettura programmi: 13.20: Musica corale segue: Playlist
 14. Notizio e cronaca regionale. 14.10: Onda giovane; 17. No-
 tizio e cronaca regionale: 17.10: Arcobaleno. Libro aperto
 Memorie di Maria von Thurn und Taxis - racconta Maria Sardo-
 raduzione e regia di Bonil Tremlan. 3 pl.: 18. Filivato di Bojan
 Adamc. 18.59: Sognare orano 19: Gr della sera segue: Lettura
 programmi: Lettura programmi: 19.35: Chiavrusa.

RADIO CAPITAL

6.00 Il caffè di Radio Capital 9.00 L'età di 930 Capitalista
12.00 Daily Bag 13.00 Capital Sport 14.00 Capital Records
17.00 Il caffè di Radio Capital 19.30 Capital Sport 20.30 Undercover 21.00 Time Machine

RADIO DEEJAY

6.00 Due a zero 6.30 News 7.30 Piatinissima 9.30 Dancin'

Chiamata Italia: 2.00. Chiamate Roma Truno Truno 14.00.
Scembla: 18.00. Tropical plays: 17.30. Phoochoo: 19.00. Vici-
pedia: 2.00. Radio Random: non sai mai quello che ti capita.
24.00. Chiamate Roma Truno Truno 2.00. Scembla: 4.00.
Dejays chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-06.00: Radioweglia (Buongiorno da RC); Almanacco
06.15: Notizie, Meteo e viabilità. 06.25: Granelli di storia. 06.30:
Presentazioni musiciste adolofoniche. Viscogando: 6.58. 7.58:

8.50, 9.50, 10.50, 11.50, 12.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50, 17.50
8.50-9.50: *Il mondo dei vivai*. Nel serialo. 20.00-00.00: ogni ora registrò.
07.15 GR: *Anticipation* GR. 07.15 *Mefist* e *viabilità*
07.15 GR: *Il gorilla del mattino*, 07.50: *Tempo vacanze*.
08.00-10.30: *Calle degli angeli* - Estate; 08.05: *L'oroscopo di Elena*; 8.30 *Notizie*. Prima pagina *Mefist* e *viabilità* 08.40: La canzone della settimana, 08.45: Ballando con Secondo Casa dei; 09.15: La valigia delle vacanze. Luoghi e sapori, 09.30: *Notizie Mefist* e *viabilità* 09.35: Appuntamenti d'estate, 10.05: *Sì* single; 10.10: *Prossa*: «Piccolo mondo narissimo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: *Notizie*. Il tempo sull'Adriaco.

10.30-12.30: "La casa dell'arte", 11.00: "La musica", 11.30: "La Notizie, Mezza e visibilità, 12.00: "Anticipazioni GF", 12.28: "Mezza e visibilità, 12.30: "I fatti del giorno, 13.12: "L'emergenza dei soccorsi", 13.30: "Notizie, Mezza e visibilità, 13.35: "Sfida single", 13.40: "I consigli del pediatra", 14.00: "Welfare", 14.30: "Notizie, Il tempo sul Adriatico", 14.40: "New entry", 15.00: "Welfare", 15.05: "La canzone della settimana", 15.25: "Mezza e visibilità", 15.30: "I fatti del giorno, 15.40-15.50: "E state freschi", 16.30: "Notizie, Mezza e visibilità", 17.30: "Notizie, Mezza e visibilità", 18.00: "Mezza e visibilità", 18.30: "Notizie, Mezza e visibilità", 19.00: "Welfare", 19.28: "Mezza e visibilità", 19.30: "Il giornale della sera", 20.00: "24 ore", "Radio Capodistria", "Se a", 20.00: "Londra calling", 21.00: "Appuntamenti".

04:00: Pure Seduction 07:00: M to Go 09:00: m2 all news.
09:05: Mb 10:00: Gi Improbabili 11:00: m2 all news 11:05:
Bip 13:00: m2on line 14:00: Zero Da 15:00: Out of mind
17:00: m2on line 18:00: Gi Improbabili 19:00: Real Trust
20:00: Chemical Lab 21:00: Tnbs 22:00: Stardust 24:00: Star

RADIO ATTIVITÀ

7.1. Almenacco con Sara 7.05. Il Giorno news con Barbara de Paoli; 7.10. Disco news, la proposta della settimana; 8.15. Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20. Radiotattici visibili; 8.45. Gr Oggi: le ultime del mondo; 9.02. Paolo Agostinelli; 9.10. Disco news, la proposta della settimana; 9.45. Gr Oggi: le ultime del mondo; 10.05. Telegiornale con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05. Mattinata news, ospiti e musiche con Sara

11.05 Due no me, la proposta della settimana: 11.45 Gr Ogge
l'ultima dal mondo: 12.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news.
12.20 Radioradii visibilità: 12.45 Gr Ogge l'ultima dal mondo
13.05 Ploind grandi scabell: 20.00 Gr Oggi di Emanuele: 14.02
The Factory House a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlandi
di: 15.02 The Black bible con Lillo Costa 15.05 Discos
news la proposta della settimana. 16.05 Pomeriggio radioat-
tivo con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul: 17.05 Discos news la
proposta della settimana. 17.45 Gr Oggi le ultime dal mondo
18.05 Mind The Gap, con Veronica Brian 19.05 Music Box
«Lookaround» con Barbara de Pacifici 19.20 Radioradii visibilità
19.45 Gr Oggi le ultime dal mondo 20.05 n orbiata celti

RADIO PUNTO ZERO

to del pomeriggio» con Giuliano Rebonali; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Max; 17.10: «8 Pm il battito di pomodoro» con Giuliano Rebonali; 21.05: «Ciao, arina epica: 22.05: Hit 101 epica: 23.05: Blu/Nite the best of r&b con Giuliano Rebonali

novembre
ore
ore

Julia Viaggi
 Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
 Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
 info@juliaviaggi.it
 lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30

SICUREZZA

Dallo scorso 30 agosto è disponibile sul sito dell'Università www.units.it al link "perfezionamento" un corso di perfezionamento e aggiornamento professionale intitolato "La gestione della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro". Il termine perentorio per la presentazione delle domande di iscrizione è lunedì 8 ottobre. La segreteria per questi corsi si trova al secondo piano dell'ala destra dell'Edificio centrale dell'Ateneo (edificio A).

UNIVERSITÀ



MASTER

On-line tutti i master dell'Università di Trieste. Da qualche giorno è disponibile infatti sul sito di Ateneo l'offerta formativa relativa ai master universitari di primo e secondo livello per l'anno accademico 2007/2008. Il termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione, tramite procedura on-line, è fissato alle ore 11.30 di lunedì 12 novembre 2007. Data che vale per tutti i corsi di master.

Da martedì in via Valerio si parlerà di pc quantistici, di simulatori di volo e di energia ma anche di vela e sci alpino

Fisica, una settimana di presentazioni

Didattica e sbocchi professionali al centro degli incontri organizzati per le matricole dal dipartimento

La laurea in Fisica forma figure fondamentali per l'innovazione in tutti i settori: persone che conoscono le leggi della natura, studiano come applicarle nei diversi ambiti umani, individuano i problemi e trovano le soluzioni sviluppando modelli matematici dei fenomeni. Questo si legge curiosando fra le pagine del sito web del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste. Ma le definizioni poco aiutano quando si tratta di scegliere una facoltà universitaria e, in ultima analisi, decidere del futuro, soprattutto se si rivolge il proprio interesse verso una disciplina tanto affascinante quanto universalmente ritenuta «difficile» qual è la fisica. E proprio per dare un primo assaggio di

quello che effettivamente significa studiare questa scienza, il Dipartimento di Fisica organizza, dall'11 al 14 settembre, presso la sua sede di via Valerio 2, la Settimana di presentazioni del corso di studi in Fisica, rivolta alle future matricole, ma in generale a tutti coloro i quali vogliono andare oltre un'idea astratta della materia e approfondirne i molteplici aspetti. Il programma (su <http://physics.units.it>) comprende conferenze e seminari (11 e 12 settembre) che illustreranno le principali attività della sede di Trieste, si parlerà di computer quantistici, micro e nanofisica, energia e molti altri argomenti sugli studi più recenti portati avanti dai centri di ricerca locali. Il progetto «Fisica e



Una studentessa

sport» (11 settembre), tra teoria e pratica, dimostrerà come lo sport sia strettamente collegato alle leggi fisiche, prendendo in considerazione, con i relativi esperti, la vela

e lo sci alpino. La tavola rotonda «Il mestiere del fisico» (12 settembre) è invece un incontro tra gli studenti e fisici di professione, i quali racconteranno le loro esperienze professionali cercando anche di delineare un quadro delle prospettive lavorative che il mondo del lavoro riserva ai futuri laureati. Uno lavora alla Polizia scientifica di Roma nell'Unità per l'analisi del crimine violento e un altro alla Galileo Avionica occupandosi della simulazione di volo in ambito militare. Tra i relatori anche una esperta di fisica sanitaria dell'Ospedale maggiore e uno di «econofisica» delle Generali. Sono infine previste visite guidate ai laboratori di ricerca presenti all'Area science park (13 e 14 settembre). Nella giornata

di apertura della manifestazione, martedì 12, verrà inoltre conferito, su iniziativa del Dipartimento di Fisica e della sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, il premio di laurea in ricordo del prof. Paolo Poropat, giunto alla quinta edizione. Il premio è stato assegnato quest'anno per la laurea triennale ad Andrea Taracchini (relatore prof. Ennio Gozzi) con una tesi sulla meccanica quantistica e per la laurea specialistica a Matteo Montagnese (relatore prof. Fulvio Parmigiani) con una tesi sulle nanostrutture periodiche.

Trieste «Città della scienza» e tutta la Regione non smentiscono poi la cura e l'attenzione verso coloro i quali la scienza la faranno in futuro; si ricordano ad esempio le iniziative regionali per incentivare l'iscrizione, specie di studentesse, alle facoltà scientifiche, e le borse di studio in Fisica, Chimica e Matematica che da anni il Collegio universitario per le scienze «Luciano Fonda» offre ai neodiplomati che vogliono intraprendere questo percorso: lunedì si terranno le prove scritte per l'assegnazione delle 17 borse (da 5.200 euro all'anno) previste per la triennale, mentre per le lauree specialistiche c'è tempo fino al 27 settembre (www.collegio-scienze.trieste.it). In fondo come ha detto Huxley «La scienza non è altro che buon senso addestrato e organizzato» ma un po' di aiuto serve sempre.

Chiara Morassut

Quesiti al numero verde 800 236916

Iscrizioni: sportello informativo aperto in piazzale Europa

Proseguono a pieno ritmo le immatricolazioni a tutti i corsi ad accesso libero dell'Università di Trieste. Tutte le informazioni utili a riguardo (elenco corsi, modalità di iscrizione, scadenze, etc) si trovano al link «immatricolazioni» del sito www.units.it. Per ulteriori informazioni è attivo il Numero verde 800 236916 e il Servizio Orientamento dell'Ateneo che in questi giorni ha aperto uno sportello informativo in piazzale Europa. Occhio poi alle tasse: anche chi si immatricola per la prima volta, deve compilare on-line entro il 5 ottobre la domanda di adeguamento fascia di contribuzione studentesca (Isee); tutti i dettagli possono essere reperiti nel «Manifesto per le tasse e contributi 2007/08». È importante che gli studenti leggano bene questo documento che contiene l'indicazione degli importi delle tasse universitarie divisi per fasce, i termini e le modalità per ottenere riduzioni e/o esoneri. Tempi sempre più stretti invece per essere ammessi ai corsi di laurea ad accesso programmato dell'Università di Trieste. Siete ancora in tempo per le lauree specialistiche a ciclo unico in Farmacia (13 settembre) e Chimica e tecnologie farmaceutiche - Scienze del Farmaco (13 settembre). Sono inoltre disponibili i bandi di ammissione per i corsi di laurea specialistica in Biotecnologie mediche che scade il 21 settembre e in Scienze della riabilitazione: in questo caso la «deadline» è il 28 settembre.

Un servizio attivato appositamente dall'ateneo giuliano è a disposizione dei ragazzi e dei tanti donatori

Borse di studio, decine di premi in scadenza

Incentivi per tesi in Ingegneria, Lettere, Scienze biologiche e Medicina: l'elenco è su www.units.it

DOTTORATO

Inquinamento: a Trieste cinque «super-esperti»

Dispersione di particolato inquinante nella bassa atmosfera, previsione delle concentrazioni di sostanze inquinanti nel golfo di Trieste e più in generale la modellazione matematica dell'evoluzione di sostanze pericolose in problematiche ambientali e industriali protagonisti di una scuola avanzata di Ingegneria. «Lagrangian techniques for multi-phase flows» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal Ciga dell'Università di Trieste, dall'Eindhoven University of Technology e dall'Ictp. La scuola è coordinata congiuntamente dal prof. Vincenzo Armenio (docente di Idraulica ambientale e direttore del dottorato in «Environmental and industrial fluid mechanics» dell'ateneo giuliano), dal prof. Kuerten (Tue Eindhoven) e dal prof. Sreenivasan, direttore dell'Ictp. «Sul nostro territorio regionale sono presenti impianti industriali che emettono in mare e nell'atmosfera una notevole quantità di particolato - spiega Armenio -». Inoltre in sede politica si discute sull'eventualità di porre in una zona costiera dall'equilibrio bio-chimico molto delicato un impianto di rigassificazione che po-

trebbe influenzare la qualità delle acque costiere. Nella nostra regione sono presenti industrie a elevato contenuto tecnologico per i quali la fluidodinamica di sistemi multifase costituisce una parte integrante del processo industriale. Il fine della scuola è proprio di fornire lo stato dell'arte delle metodologie matematiche per lo studio di tali tipi di problematiche. Ecco perché - dice il ricercatore - «stati invitati come relatori cinque tra i maggiori esperti al mondo del settore. La partecipazione degli studenti del dottorato (il bando è aperto) è poi una indicazione molto forte di quanto il nostro sistema di istruzione avanzato (post-laurea) sia attento verso tematiche applicative, a elevato contenuto tecnologico, di forte impatto sul territorio». Al corso, che si tiene in inglese in aula Bachelet da oggi (inizio 8.30) a venerdì, partecipano 40 ricercatori provenienti da tutta Europa. La scuola è sponsorizzata dal Ciga, dall'Unione europea, dal Centro di ricerca olandese «Burgerscentrum», dall'«European research community on flow turbulence and combustion» e dal Centro internazionale di fisica teorica di Trieste.

Decine di premi di laurea e di studio in scadenza per gli studenti dell'ateneo giuliano. Strumento fondamentale per riconoscere il lavoro di ragazzi e ragazze particolarmente meritevoli o che si sono distinti per tesi di laurea degne di nota, i premi rappresentano un modo per tutelare, in una visione più ampia, anche il diritto allo studio. Privati cittadini, enti e associazioni scelgono infatti di mettere a disposizione dei fondi per diversi motivi, onorare la memoria dei propri cari, aiutare studenti capaci ma privi di mezzi, sostenere la ricerca. Il Servizio di staff fondazioni, premi di studio e di laurea dell'Università di Trieste è a disposizione dei donatori

per istituire nuovi premi o rinnovare quelli già istituiti. La struttura si occupa di tutte le fasi dell'attivazione del premio, curando gli aspetti amministrativi e contabili, la pubblicità del bando, la procedura concorsuale, l'erogazione del premio stesso. Le domande dei promotori vengono valutate da una commissione giudicatrice nominata dal rettore o dal Consiglio di facoltà. Gli studenti che intendano partecipare a un premio istituito quest'anno devono affrettarsi: in questi mesi quasi tutti i bandi si avvicinano alla scadenza. Per la Facoltà di Ingegneria, l'Associazione nazionale calzaturifici italiani (Anici) assieme alla Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Fermo mette a disposizione una borsa di studio per ricerca nel settore calzaturiero. Gli interessati devono presentare la domanda entro il 30 settembre, e una volta ricevuta la borsa, realizzare una tesi riguardante la progettazione di un sistema di produzione calzaturiera entro il 30 giugno 2009. Per gli studenti in possesso di laurea di primo livello in Ingegneria ed iscritti alla specialistica è attivo un premio in memoria dell'Ing. Sergio Tossi, istituito dalla Fondazione «Bruno Maestro», da richiedere entro il 30 settembre. Sempre entro la stessa data vanno presentate anche le domande per il premio di



Il rettore Peroni consegna un premio nella sala Cammarata

laurea specialistica o ante riforma in memoria della professoressa Alfonsina Braun, riservato a studenti della Facoltà di Lettere e filosofia dell'ateneo giuliano che abbiano discusso una tesi in glottologia, in greco o in latino, o in ittitologia, tra il 2004 e il 2007. Per la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali il 15 settembre termina la possibilità di iscriversi al premio in memoria della dottoressa Federica Ziller, rivolto a titolari di laurea specialistica o ante riforma in Scienze biologiche, in

Genomica funzionale o in Neuroscienze che abbiano discusso una tesi sperimentale su temi di Biologia molecolare e cellulare non prima dell'anno accademico 2003/2004. Entro il 30 settembre, i laureati della Facoltà di Medicina e chirurgia che si perfezionano in Neuropsichiatria (Neurologia o Psichiatria) possono presentare le domande per il premio in memoria del prof. Giovanni Sai, istituito sempre dalla Fondazione «Bruno Maestro». A breve scadranno anche numerosi premi interfa-

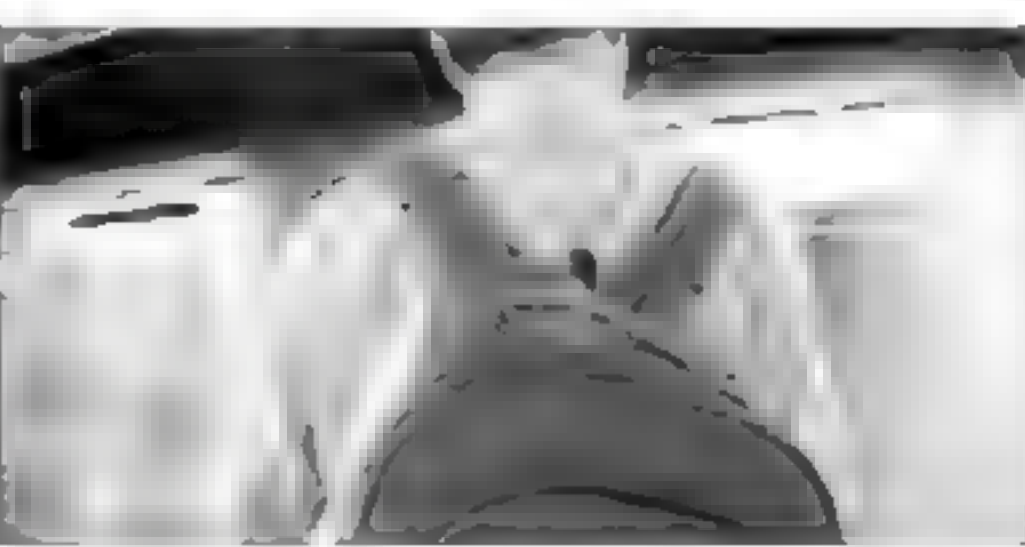
Con due iniziative la fondazione Maestro ricorda Sergio Tossi e Giovanni Sai

coltà, che si rivolgono a studenti in corso o laureati, e mirano a riconoscere il merito nei campi più disparati: dalla poesia alla salvaguardia ambientale, dalla produzione giornalistica allo sviluppo sostenibile. L'elenco dei premi con le scadenze e i bandi è consultabile al sito www.units.it. Per qualsiasi informazione è possibile recarsi al Servizio di staff fondazioni, premi di studio e laurea in Piazzale Europa 1, nell'edificio centrale dell'ateneo (ala destra, terzo piano, stanza 313), dal lunedì al mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 040 5587165/3107 - fax 040 5587964 - e-mail premiestudio@units.it). Athena Tomasini

Corso di olandese al via

Da lunedì 10 a venerdì 14 settembre 24 studenti provenienti da diverse facoltà d'Italia e dalle università di Salonicco e di Tel Aviv saranno impegnati in un corso intensivo di olandese organizzato dalla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste (Sslmit) di via Filz 14. Gli studenti selezionati riceveranno il rimborso totale del viaggio e il rimborso quasi totale delle spese di soggiorno grazie ai finanziamenti della Nederlandse Taalunie, del Consolato Generale dei Paesi Bassi di Milano e del Consolato olandese di Trieste. Il corso, organizzato dai docenti della sezione di olandese della Scuola Dolores Ross ed Elisabeth Koenraads e dalla dott.ssa Johanna Heilgers del Consolato olandese, vedrà l'intervento di docenti provenienti dall'Università di Coimbra, dall'Escola oficial d'idiomes de Barcelona Drassanes e dall'Istituto superiore per interpreti e traduttori di Milano. Durante la tavola rotonda conclusiva verrà lanciata la neocostituita associazione «Lage Landen-Terre Bassa» di cui la dott.ssa Ross è stata recentemente eletta presidente.

SOCRATES



Mobilità: il bando è on-line

Stanno per scadere i termini dei bandi per l'assegnazione delle borse di mobilità internazionale. La scadenza è fissata per sabato 15 settembre. Per tutte le informazioni gli interessati possono consultare il sito Socrates dell'Ateneo www.units.it/socrates nella parte relativa alla mobilità internazionale.

IN BREVE

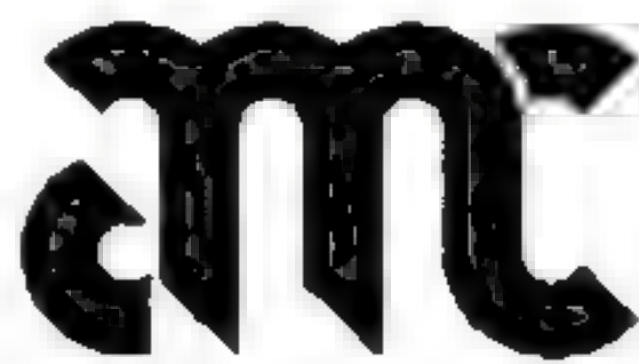
Domande di laurea: 21 settembre

Le Segreterie studenti comunicano che fino al 21 settembre sarà possibile presentare le domande di laurea per la sessione autunnale dell'anno accademico 2006/2007. Questi termini sono perentori. Tutte le informazioni sulle scadenze e le modalità di presentazione possono essere reperite al link www.units.it/laureas. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero verde 800 236916.

Trasporto e logistica: 25 posti

L'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea organizza a Economia il 15. corso di formazione professionale nel settore del trasporto delle merci e della logistica in programma dal 17 al 21 settembre. Le lezioni verteranno sui seguenti temi: organizzazione e trasporto delle merci in Italia, le infrastrutture, intermodalità e trasporto combinato e la logistica e i sistemi distributivi. Il corso è aperto a 25 partecipanti. Info www.istee.org

Un mezzo
d'informazione
indispensabile



A. Manzoni & C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



ATTIVITÀ CHIRURGICA

SALE OPERATORIE
9

ORARIO DI ATTIVITÀ
dalle 8 alle 14
(saltuariamente fino alle 16)

SEDUTE OPERATORIE
D'INVERNO
5 alla settimana

D'ESTATE
4 o 3 (a settimane alterne)

PAZIENTI IN ATTESA
da 100 a 200

TEMPI DI ATTESA
PATOLOGIE URGENTI
da 20 a 40 giorni

PATOLOGIE NON URGENTI
su chiamata,
data non definibile (mesi)

CALO DI ATTIVITÀ ESTIVO
-30%



L'ospedale di Cattinara

Poco personale e la razionalizzazione estiva a Cattinara con la riduzione del numero di interventi ha messo in crisi le sale operatorie

Chirurgie, «scoppiano» le liste d'attesa

Si interviene solo sui casi gravi, i pazienti non urgenti aspettano mesi

Sala operatoria

di Gabriella Ziani

C'è chi ha accumulato una lista di pazienti in attesa pari a duecento. Qualcuno si è fermato a cento. Calcolando tutti i reparti di chirurgia di cui gode Cattinara, e anche le chirurgie specialistiche (toracica, vascolare, ortopedica, vascolare) i cittadini che stanno aspettando un bisturi quest'estate sono diventati ben più di questi trecento, quasi la dimensione di un paese intero, e spesso non hanno nemmeno un appuntamento fissato ma aspettano la chiamata fra qualche mese, perché i medici danno assoluta precedenza alle urgenze e alle patologie tumorali e rimandano tutti gli altri «a quando sarà possibile». Cioè non sono in grado di stabilire una data per l'intervento. Qualche chirurgia più affollata non riesce nemmeno a rispettare il massimo tempo di risposta indicato dalla Regione per le malattie tumorali, che è di trenta giorni, e deve far attendere il malato anche per quaranta, e non è

cosa piacevole per nessuno. E' il risultato della contrazione di attività decisa dall'ospedale per la stagione estiva che prevedeva un calo di lavoro per le chirurgie del 17 per cento, ma che di fatto - così dicono molti direttori di struttura - si è rivelata del 30. Le sedute operatorie che durante l'inverno sono cinque alla settimana, dalle 8 alle 14 (quasi impossibili per carenza di personale operare il pomeriggio), in questi mesi sono state alternativamente tre o quattro. Per Bruno Gambardella che con la prima chirurgia si è trasferito da poco a Cattinara dopo una storica permanenza al Maggiore le sedute sono invece solo tre alla settimana: «Da giugno a settembre compresi, dunque in quattro mesi - osserva conti alla mano - a Cattinara le chirurgie generali avranno avuto in totale solo 170 sedute di sala operatoria».

In ogni mattinata di lavoro, riferiscono i chirurghi, non si possono fare più di tre o quattro interventi. Dunque è

col contagocce che si può rispondere alla pur diminuita richiesta estiva dei pazienti triestini. I quali - tutti i medici concordano - in presenza di guai catalogati «non urgenti» come un'ernia, una colecisti, o varici, devono tornare a casa e starci per mesi, col rischio di nuovi episodi acuti, da cui dolore e preoccupazione, assenze dal lavoro, medicinali e quanto si può facilmente immaginare o sapere per esperienza. Da qualche mese è stata inaugurata al Maggiore la «day surgery», cioè la chirurgia mininvasiva per cui non occorre il ricovero, si dice che funzioni benissimo, e qui naturalmente un ampio flusso di pazienti ha potuto veder risolto il suo problema abbastanza velocemente. Ma si parla ugualmente di attese che arrivano anche ai tre mesi. D'altro canto i problemi non sono solo quelli, apparentemente banali, delle ferie di infermieri e «ferriati», ma la loro costante scarsità, la fuga di questi professionisti presto usurati dalle sale operatorie e il tempo molto lungo

che ci vuole (tre mesi, sei mesi, anche un anno) per dare la necessaria formazione a chi deve assistere un chirurgo in azione, anche in caso di urgenze drammatiche come i traumi o gli interventi specialistici che vanno dalla urologia all'ortopedia e anche alla chirurgia plastica e a quella toracica. Ma i professionisti, costretti nei pomeriggi e in certi giorni della settimana a stare mani in mano pur sapendo che tanta gente aspetta di riconquistare la salute grazie a loro, segnalano anche un'altra faccia di questa vita difficile. Si cita infatti un'organizzazione del personale infermieristico su cui il chirurgo non può quasi metter bocca per non scatenare - in questi climi così delicati e fra ritmi certo faticosi - roventi proteste sindacali. «Se alle 13 si potrebbe operare ancora un paziente, spesso volte il coordinatore infermieristico delle sale operatorie si oppone se

non ha la certezza che tutto sia finito in tempo per le 14, ora di fine turno. Se c'è il rischio di un'ora straordinaria, piuttosto ci si rende indisponibili al servizio, e quindi si deve chiudere in anticipo». Osserva Gambardella: «C'è una forte, impropria «infermierizzazione» della struttura, il chirurgo in questo quadro conta marginalmente». Gennaro Liguori, direttore della Clinica chirurgica, egli stesso di fronte a un 30 per cento in meno di attività, conferma: «Anche noi non diamo appuntamenti a chi non è urgente, li chiamiamo quando possiamo, perché non è mai possibile prevedere quante

urgenze ci capiteranno ogni giorno. Del resto non è più possibile, per il mancato rinnovo della legge Sirchia sulle ore aggiuntive del personale, allungare l'attività al pomeriggio, e Cattinara nel suo insieme non è del resto un ospedale tarato sulle 12 ore se di pomeriggio, in corso d'intervento, serve l'anatomopatologo, non c'è, così come non è attiva la Medicina nucleare (vi lavorano solo in tre), e manca anche per esempio l'endoscopista». Si è insistito in sede di collegio di direzione, spiega Liguori, per ottenere almeno una seduta pomeridiana, fino alle 16 soltanto, comunque, «ma c'è stata una forte fuga di infermieri dalle sale operatorie, fare i turnisti è un lavoro usurante: questi non sono stati ancora sostituiti e in più dopo sono arrivate le ferie».

Se per le Medicine l'estate è passata con efficienza e tranquillità, senza sovraffollamenti e fuori reparto, è sulla Chirurgia dunque che si sono concentrati i problemi strutturali e stagionali, in attesa che partano i famosi lavori per le tre sale operatorie nuove, nelle ex cucine da tempo svuotate. Fra otto mesi forse ci saranno, ma ci saranno i «ferriati» in più?

Il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera spiega: «Quasi un quarto degli infermieri se ne sono andati»

Lattuada: «Non mancano soldi ma chi assumere»

Garantite le urgenze: solo nell'ultimo weekend 18 casi più un espianto di organi

Nove sale operatorie sono attive a Cattinara. Centinaia di persone sono in lista d'attesa. L'attività è rarefatta rispetto alle potenzialità e alle richieste. L'organizzazione, si dice in corsia, è rigida e poco funzionale. I bisturi si sentono le mani legate. E il direttore sanitario Luca Lattuada aggiunge a tutto ciò un dato di fatto spiacevole e scarsamente rimediabile: «Da maggio, ben prima che scattasse il piano riorganizzativo dell'estate, se ne sono andati dalle chirurgie otto infermieri specializzati su circa quaranta». Quasi un quarto del personale dunque per le più varie ragioni ha lasciato la postazione, e a queste assenze macroscopiche si sono aggiunte quelle per ferie (un quinto degli addetti). Due soli infer-

mieri sono stati sostituiti. «E' una situazione molto pesante - conferma Lattuada - e non è che manchino i soldi per fare nuove assunzioni, è che proprio non troviamo chi assumere». Il direttore sanitario lo esprime: «Prima di mettere in sala operatoria qualcuno, deve essere superspecializzato, perché fa anche le guardie notturne, deve essere perfettamente capace di lavorare con la chirurgia generale ma anche con quelle specialistiche». L'errore è dietro l'angolo, e la massima istruzione deve poterlo evitare.

Ma intanto all'Azienda ospedaliera non resta che mettersi dietro l'uscio della facoltà di Scienze infermieristiche a corteggiare chi esce fresco di laurea. «Abbiamo



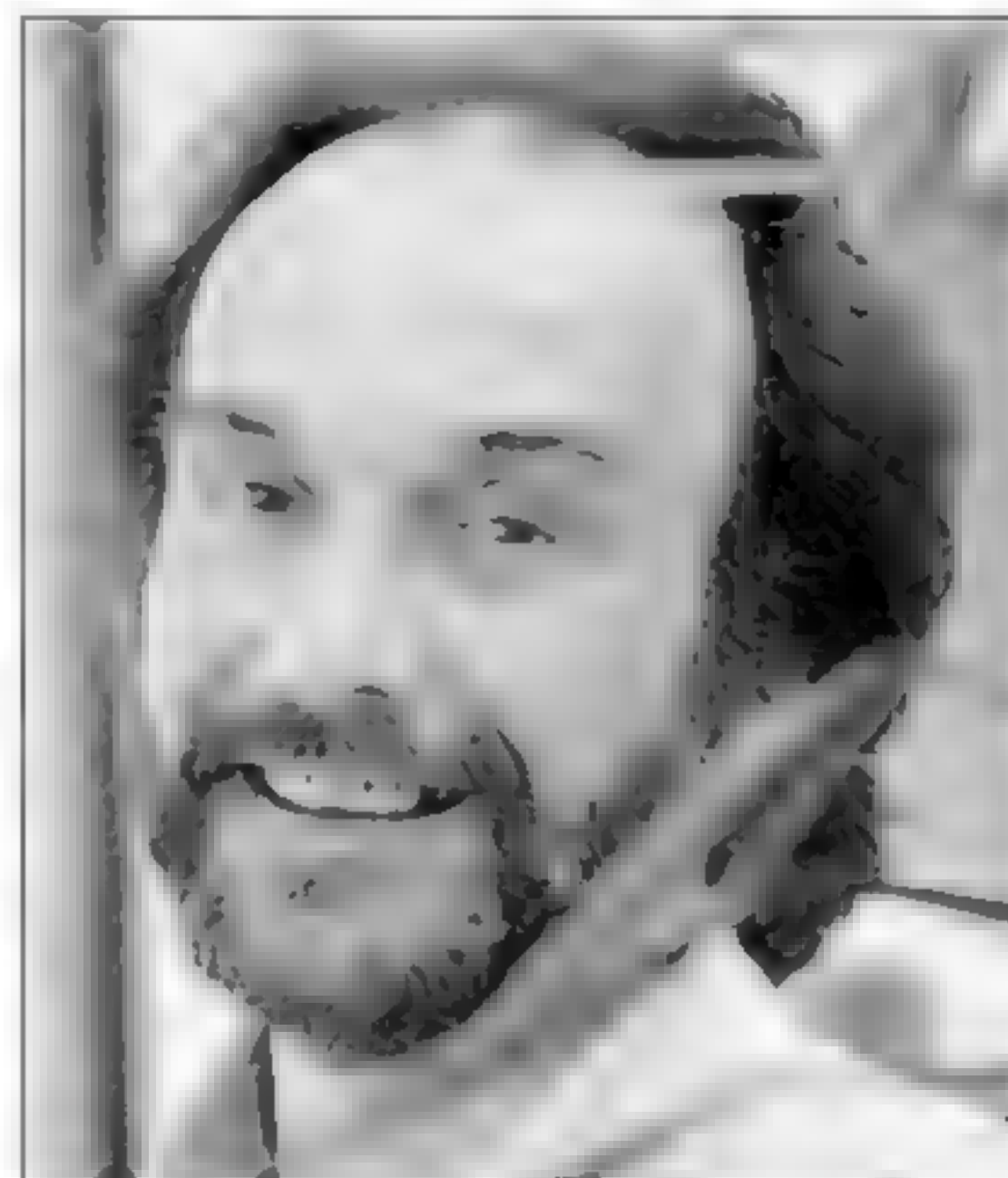
Gennaro Liguori

però - prosegue Lattuada - sempre garantito gli interventi per tumori, casi urgenti, e traumi». Che in questa estate non sono mancati. E qui si apre uno spacca-

to speciale, invisibile a chi non lavora in ospedale: «Lo scorso weekend, tra le 20 di venerdì e le 8 di lunedì mattina abbiamo fatto fronte a 18 casi chirurgici d'urgenza, più a un espianto di organi durato otto ore e svoltosi interamente nel corso della notte. E pensiamo - prosegue il dirigente - che certi interventi di chirurgia plastica, per esempio in campo otorinolaringoiatrico, non durano meno di dieci ore». L'espianto di organi riguardava la ragazza deceduta dopo il terribile incidente ai portici di Chiozza. Lo stress si respira con l'aria, è evidente, ma resta il fatto che è difficile a tutt'oggi pensare a un incremento concreto di attività. La già citata legge Sirchia (l'ex ministro della Sanità) aveva finanzia-

to dei «fondi aggiuntivi» con i quali gli ospedali potevano comperare ore aggiuntive a prescindere dagli straordinari - dal personale di assistenza. «Questa legge - prosegue Lattuada - a maggio non è stata da questo governo più finanziata, quindi non ci si è potuti avvalere di questo lavoro volontario aggiuntivo, il finanziamento è stato rideliberato a luglio e infatti adesso possiamo organizzare qualche seduta pomeridiana di chirurgia».

Ma nemmeno la direzione - cui tutti i chirurghi per la verità riconoscono un impegno costante a risolvere in prospettiva e almeno in parte la situazione critica - nega che a oggi sia impossibile prenotare un intervento di qualunque natura, non urgente. E si sa che per un pa-



Luca Lattuada

ziente vedersi differito sine die non è una bella situazione, per i costi di salute, psicologici e sociali che comporta. Ma la vera causa di tutto ciò, si dice che addirittura sia l'unica, è proprio nella mancanza di gente al lavoro, mentre molti infermieri (oltre a quelli precedentemente impegnati a part-time o per ragioni di salute esonerati dai compiti più impegnativi) sono stati dirottati

sulla «day surgery» al Maggiore.

Resta, come si diceva, la prospettiva. Cioè le tre nuove sale operatorie il cui inizio lavori si è dilatato nel tempo (precedentemente si erano previsti un cantiere aperto a gennaio e un lavoro finito in agosto). L'avvio, dopo una gara d'appalto temporaneamente bloccata da un ricorso di una ditta, vinto poi dall'Azienda ospe-

Carenza di infermieri: molti sono stati spostati alla «day surgery» dell'ospedale Maggiore. E ora si «corteggiano» i neolaureati

daliera, si dà tuttora per imminente. Il chirurgo Gennaro Liguori teme che «dopo» sarà perfino peggio: «Avremo tre sale operatorie nuove - dice - ma intanto se ne ristruttureranno quattro delle vecchie, quindi ne verà a cadere una e l'attività non ne potrà avere alcun beneficio».

Lattuada dissente, almeno in parte: «Saranno in tutto dodici sale, le vecchie nove saranno divise in due blocchi, prima chiederemo quattro e poi tre, si perderà una sala, ma a quel punto potremo fare anche le sedute pomeridiane e potremo recuperare». E anche la medicina qui si fa, necessariamente, matematica.

g. z.

Il rialzo evidenziato dall'Osservatorio provinciale dei prezzi, ma rispetto a Muggia e Duino Aurisina nei negozi di Trieste l'offerta è maggiore

Cresce l'inflazione, in agosto +2,31 per cento

L'inflazione a Trieste continua a crescere. A confermarlo questa tendenza, dopo che la scorsa settimana era stato il Comune a evidenziare il rialzo generalizzato dei listini, è l'Osservatorio provinciale dei prezzi, che ha pubblicato ieri i risultati che si riferiscono al territorio dei tre Comuni oggetto di rilevazione, Trieste, Muggia e Duino Aurisina. In tutti e tre i territori, il valore del paniere di 87 prodotti, ottenuto dalla somma dei prezzi minimi, è cresciuto rispetto al mese di luglio: nel Comune capoluogo +2,31 per cento, a Muggia +1,84 per cento, a Duino Aurisina +1,92

per cento. In questo contesto, il comune che risulta essere il più conveniente, seguendo l'andamento dei mesi precedenti, risulta Trieste dove la spesa minima è pari a 298,84 euro, mentre a Muggia il costo è di 308,50 euro e a Duino Aurisina di 329,0. Analizzando la variazione da aprile ad agosto, nel comune capoluogo il valore complessivo minimo del paniere è cresciuto di 18 euro (+6,41 per cento), in quello di Muggia di 12,73 euro (+4,30 per cento), mentre a Duino Aurisina è calato di 2,06 euro (-0,62 per cento). Passando invece all'analisi

si del valore massimo del paniere di 87 prodotti, il tenuto dalla somma dei prezzi massimi il comune di Trieste risulta essere, ancora una volta, il più caro, con una spesa complessiva massima di 679,83 euro (647,44 euro a Muggia e 610,29 euro a Duino Aurisina). In tutti e tre i territori comunali il valore massimo del paniere complessivo è cresciuto rispetto a luglio: a Trieste +0,50 per cento, a Muggia +1,96 per cento, a Duino Aurisina +1,68 per cento. Da aprile ad agosto, nel comune capoluogo il valore complessivo massimo del paniere è cresciuto di 14,62 euro

(+2,20 per cento), in quello di Muggia di 32,66 euro (+5,31 per cento) e a Duino Aurisina di 15,74 euro (+2,65 per cento). Studiando la somma dei prezzi degli 87 prodotti che si riferiscono, di volta in volta, al prodotto più venduto, il Comune che risulta essere il più conveniente è Muggia, con una spesa di 430,40 euro, anche se è aumentato rispetto al mese precedente (+1,23 per cento). Quello più caro è invece Trieste, con una spesa di 475,66 euro, mentre quello di Duino Aurisina ha riportato una spesa intermedia di 453,19 euro. Rispetto al mese precedente,

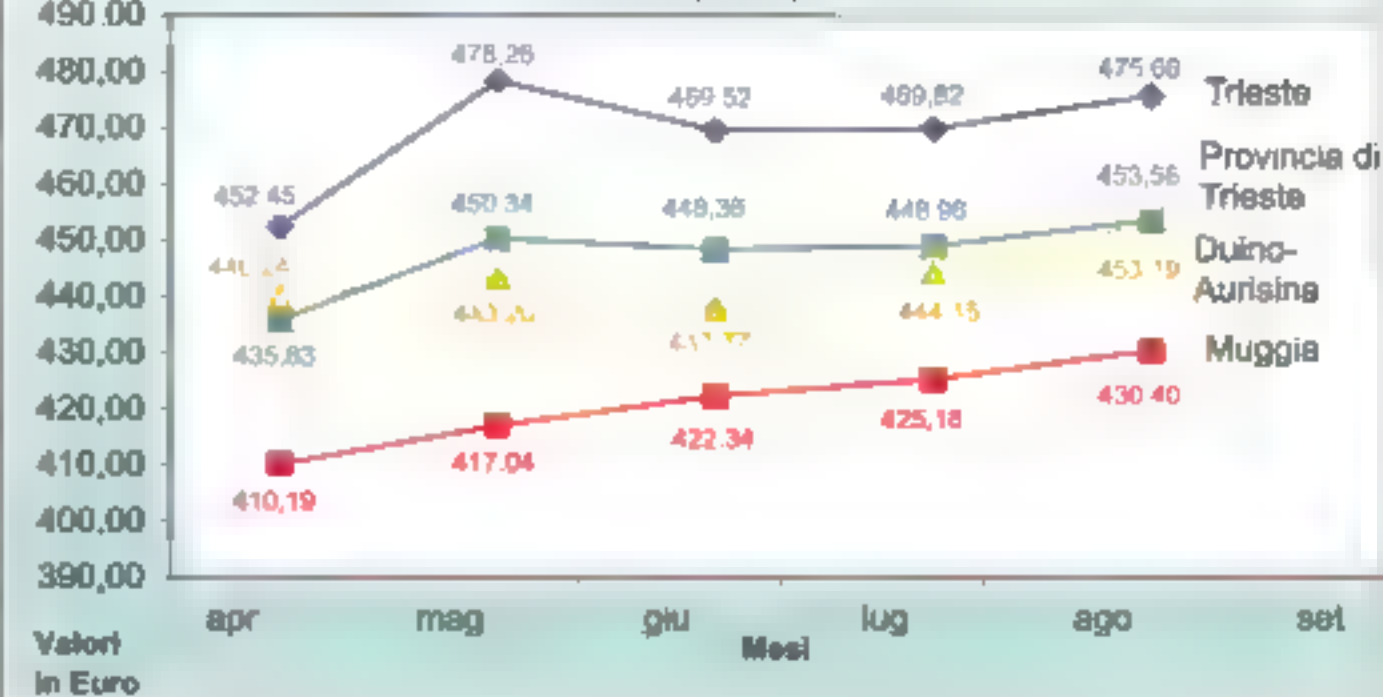
a Trieste l'aumento è stato dell'1,24 per cento, a Duino Aurisina del 2,04 per cento. Osservando il prezzo medio del mini-paniere complessivo degli 87 prodotti, nei comuni di Trieste e Muggia la spesa media complessiva risulta essere, come nei mesi di rilevazione precedenti, maggiore di quella complessiva

relativa ai prodotti più venduti. Il consumatore medio preferisce risparmiare. Solamente a Duino Aurisina i due importi differiscono per soli 23 centesimi di euro. Le differenze, tra spesa complessiva media e quella

relativa ai prodotti più venduti, sono pari a 2,64 euro a Trieste, a 24,52 euro a Muggia e a 0,23 euro a Duino Aurisina. Confrontando la forbice fra la spesa complessiva massima e minima nei tre Comuni, si nota come la differenza maggiore si continua a rilevare nel comune di Trieste (380,99 euro), il che testimonia come nel capoluogo sia possibile disporre di una maggiore varietà di prodotti con relative diversità di prezzo. A Duino Aurisina l'escursione è pari a 281,29 euro, a Muggia è di 338,94 euro.

u. s.

PREZZO DEL PRODOTTO PIU' VENDUTO DEL MINIPANIERE COMPLESSIVO - TREND ANNO 2007



Lo studio della Provincia prende in considerazione un paniere di 87 prodotti

complessiva relativa ai prodotti più venduti, sono pari a 2,64 euro a Trieste, a 24,52 euro a Muggia e a 0,23 euro a Duino Aurisina. Confrontando la forbice fra la spesa complessiva massima e minima nei tre Comuni, si nota come la differenza maggiore si continua a rilevare nel comune di Trieste (380,99 euro), il che testimonia come nel capoluogo sia possibile disporre di una maggiore varietà di prodotti con relative diversità di prezzo. A Duino Aurisina l'escursione è pari a 281,29 euro, a Muggia è di 338,94 euro.

■ LA PROPOSTA PER IL NUOVO COMUNE "CARSO"



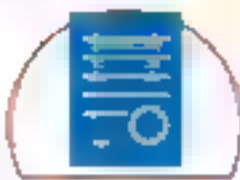
CHI LO VUOLE Un comitato spontaneo composto da una cinquantina di cittadini di cui è portavoce Dario Vremec



IL TERRITORIO L'area comprende OPICINA, BASOVIZZA, BANNI, TREBICIANO, PADRICIANO, PROSECCO, GROPPADA, CONTOVELLO, SANTA CROCE, CONCONELLO



GLI ABITANTI 13.760 (dati anagrafe Comune di Trieste, luglio 2007)



I MOTIVI DELLA PROTESTA

I residenti si sentono trascurati dall'amministrazione comunale. La accusano di mancanza di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo del Carso, di aver voluto imporre il campo nomadi sull'ex 202 e di aver ridotto Opicina e Prosecco a paesi-dormitorio. Nel mirino anche: scarsità di servizi e attenzione.



PROSSIMI OBIETTIVI

Riunioni in ogni frazione, nomina dei rispettivi rappresentanti che formeranno il comitato per il referendum.

Anche Conconello si unisce al gruppo dei dissidenti

Oltre un centinaio di persone ha partecipato l'altra sera alla riunione di Trebiciano convocata per dare avvio alla «secessione» di Opicina e dintorni nella speranza di farne un Comune autonomo. Molti anche i politici oltre alla gente del luogo: i consiglieri regionali Igor Dolenc (Dc), l'autonomista Roberto De Gioia (Intesa dei vanti), i presidenti delle circoscrizioni dell'altipiano Marco Micovic (Est) e Bruno Rupel (Ovest), il consigliere comunale diressino Stefano Ukmar, produttori locali, consiglieri circoscrizionali. Ma alla ex casa del popolo si è virato su toni bassi, più bassi rispetto all'effervescenza dei giorni scorsi un po' imbottigliata dall'enorme reazione di Trieste a questa proposta ribelle nata da unanime dissenso verso la politica municipale nei confronti dell'area carsica. All'avvocato **Roberto Corbo**, che fin qui aveva dato fuoco alle mosse, l'assemblea popolare ha chiesto di non estrarre dalla tasca lo statuto già pronto per il comitato referendum. I carsolesi «doc» si sono voluti riprendere l'iniziativa, qualcuno dice un po' spazzati dall'eco che l'idea del referendum ha scatenato. È stato nominato un portavoce ufficiale, Dario Vremec, e a capo dell'assemblea è stato chiamato Guido Cabez. Si è deciso di indire assemblee in tutte le frazioni potenzialmente dissidenti: Opicina, Groppada, Basovizza, Banne,

«Secessione» carsica, si muovono anche le frazioni

Da Opicina fino a Trebiciano e Santa Croce saranno nominati rappresentanti locali



Il centro storico di Santa Croce

Prosecco, Padriciano, Trebiciano, Santa Croce. Il gruppo poi s'ingrossa perché aderisce alla rivolta anche Conconello, rione cittadino di Cologna.

In ciascuna sede sarà eletto un rappresentante locale, la cui la somma darà corpo al comitato, che dovrà incontrare le istituzioni e indire il referendum. Qualcuno dice che se anche non servisse allo scopo, «sara almeno la foto degli scontenti» ne sa-

premo il numero». Afferma **Roberto De Gioia**: «Come autonomista storico non potevo mancare, sono favorevole al Comune autonomo, ma disposto anche a discutere una fusione con Monrupino e Sgonico: i costi non sarebbero così elevati, si risparmierebbe sopprimendo le due circoscrizioni, e Trieste non spenderebbe più per l'altipiano». Ma, esperto di leggi, De Gioia sa che si va in salita: «Il referendum si

dovrebbe fare là dove i cittadini vogliono staccarsi (Carso), dove vogliono entrare (Sgonico e Monrupino) e pure da dove scappano, cioè Trieste». In alternativa la legge può essere proposta anche da un solo consigliere regionale: «Sono pronto a rinunciare De Gioia», ma preferisco che le cose nascano dal basso.

Più problematico, dopo aver per primo proposto le fusioni di Comuni, è **Roberto**

Sasco (capogruppo Udc e presidente della commissione urbanistica): «Opicina dice - deve decidere che cosa vuole essere: se chiede più sviluppo deve rinunciare alla quiete e al verde, e se vuole verde e quiete deve rassegnarsi a essere un po' dormitorio. Inoltre - aggiunge - il problema è che la gente si sente lontana dal Palazzo, quindi innanzitutto serve un vero confronto, senza che da una parte e dall'al-

tra si getti benzina sul fuoco, il sindaco magari è rude, ma sempre disposto al dialogo». E, chiude Sasco, sono idee da chiarirsi in fretta, «perché il piano regolatore è il vero nodo gordiano».

«Noi - afferma cauto il presidente dell'assemblea **Guido Cabez** - non possiamo decidere del nostro futuro, ma solo dire che cosa non ci va bene e sottoporre il malcontento ai partiti, del resto seguiamo la legge regionale in materia di Comuni, ment'altro». Dietro il gruppo proponente ci sarebbero, si dice, degli esperti di diritto «il cui nome non si fa». **Giorgio Millo**, presidente provinciale dei Verdi, in risposta al sindaco di Sgonico, Mirko Sardoc, afferma che ripristinare la Comunità montana «non basta». «Siamo convinti - scrive - che se non dovesse prevalere la logica del numero di "poltrone" disponibili la strada dell'unico grande Comune carsico, comprendente i territori da Duino Aurisina a San Dorligo sarebbe l'unica vera coraggiosa soluzione per dare un futuro al Carso».

«Gli unionisti - c'è da dire - dice **Stefano Ukmar** - possono stare tranquilli, a Trebiciano s'è visto anche imbarazzo, un Comune dovrebbe nascere su basi culturali, su un progetto con dei contenuti, invece si è sentito parlare di figure giuridicamente inesistenti e un ragazzo ha detto: non importa se i servizi costeranno di più, sarò contento lo stesso».

g. z.

Skgez: «Dipiazza arrogante»

«Il dibattito sulla costituzione di un nuovo Comune carsico è innanzitutto un forte segnale che indica il malumore e le aspettative troppo spesso tradite di gran parte della popolazione dell'altipiano che il sindaco sbaglia a sottovalutare». Lo afferma **Igor Gabrovce**, presidente provinciale dell'Unione culturale economica slovena (Skgez). Gabrovce parla di «risposte arroganti di Dipiazza che raggiungono - dice - già livelli di preoccupante disprezzo» poco utili al dialogo.

«Il sindaco - aggiunge - deve dare risposte argomentate ed esaurienti, anche perché è innegabile che le attenzioni dell'amministrazione non da oggi si sono fermate ben al di sotto della Napoleonica, mentre il Carso viene visto come un grande giardino pubblico da destinarsi esclusivamente allo svago dei cittadini». Gabrovce invoca una stagione «di dialogo e rispetto reciproco» fra le due circoscrizioni dell'altipiano e il sindaco e apprezza la proposta di Mirko Sardoc, sindaco di Sgonico, di ricostituire la Comunità montana del Carso.



Il sindaco Dipiazza assieme all'avvocato Corbo (Foto Bruni)

Un trentenne ospitato al Centro diagnosi e cure dell'ospedale Maggiore aveva insospettito gli infermieri

Cocaina in corsia, giovane arrestato

Ricoverato per essere disintossicato, aveva con sé 100 grammi di droga



Il sostituto procuratore Bacer

Era stato ricoverato in ospedale per seguire un programma di disassuefazione. Nella sua stanza però infermieri e poliziotti hanno trovato ben 100 grammi di cocaina purissima. Per O.P. tossicodipendente di trent'anni, è scattato così l'arresto per detenzione di sostanze stupefacenti.

Nei giorni scorsi il ragazzo, ospitato al Centro diagnosi e cure dell'ospedale Maggiore, aveva attirato l'attenzione del personale del reparto. I suoi comportamenti infatti apparivano strani e sospetti. L'impressione era che il giovane avesse qualcosa da nascondere e temesse di essere scoperto da un momento all'altro.

Proprio per far luce su quell'insolito atteggiamento, gli infermieri del centro hanno allertato il 113, chiedendo l'intervento dei poliziotti. Quando questi si sono presentati in corsia l'altra mattina, attorno alle 11, non si aspettavano di certo di trovare tutta quella droga. Nascondi tra i vestiti e gli effetti personali infatti, sono stati trovati 100 grammi di cocaina confezionati in sacchetti.

Forse, nelle intenzioni del ragazzo, quella droga avrebbe dovuto aiutarlo a superare il periodo di costruzione dentro l'ospedale e a reggere ad eventuali crisi di astinenza. Ma non si può escludere nemmeno che parte della sostanza stupefacente fosse destinata allo spaccio all'interno della struttura di recupero. Su questo faranno ora luce le indagini della polizia, coordinate dal sostituto procuratore Cristina Bacer.

Per O.P. seguito da tempo dal personale del Sert e già noto alle forze dell'ordine per reati legati al consumo di droga, è scattato l'arresto, ma non il trasferimento al Corneo. Il giovane resta infatti al Maggiore, piantonato però gli agenti della Polizia penitenziaria. Un trattamento che gli verrà riservato per tutta la durata delle cure previste dal programma del Centro diagnosi e cure.

Le indagini dovranno chiarire anche la provenienza della droga recuperata in corsia. Capire dunque chi l'abbia fornita a O.P. ed eventualmente a qualche scoppo, 100 grammi di cocaina, infatti, sono una quantità decisamente considerevole, dalla quale è possibile ricavare numerose dosi da rivendere poi a caro prezzo.

m.r.



Chioschi al Sardon day di Barcola

Il tormentone dell'estate, sollevato da un gruppo di residenti di Barcola, è dunque diventato tema di dibattito politico. Non solo attraverso le polemiche a distanza fra l'assessore Maurizio Bucci e le cosiddette «mitiche mamme» di Barcola - seguito da un incontro chiarificatore in municipio, alla presenza del sindaco - ma anche all'interno di un organismo elettivo.

Ma perché proprio nel parlamento di San Giacomo Barriera vecchia? Uno dei componenti

Il parlamentino di San Giacomo organizzerà un concerto

Mozione di solidarietà con le «Mitiche pirie»

La Quinta circoscrizione organizzerà un concerto delle «Mitiche pirie» nel rione di San Giacomo-Barriera per dimostrare ai residenti che il gruppo, protagonista della querelle sull'esibizione al Sardon day, «non è anonimo di diseducazione e beccata volgarità». La proposta è stata approvata ieri sera dal parlamento recependo una mozione, presentata dal consigliere **Lorenzo Andriani** (An), che impegna il presidente **Silvio Pahor** ad adoperarsi nell'organizzazione dell'iniziativa, una volta valutati i costi, assieme alla «commissione manifestazioni».

del gruppo, si legge nella mozione, è un maestro «in servizio in uno dei ricreatori della nostra circoscrizione, stimatissimo ed apprezzatissimo da tutti gli allievi e genitori». Dopo questa «crociata eccessivamente perbenistica», potrebbe essere danneggiata la sua illustre immagine professionale e di educatore» è il timore dei sostenitori della mozione. E così ieri sera in Consiglio circoscrizionale la mozione di Andriani è passata con 5 voti a favore (il gruppo di An), 3 voti contrari

(alcuni esponenti di opposizione) e l'astensione dell'intero gruppo di Fd, assieme ad altri consiglieri del centrosinistra. Un gesto di solidarietà per «rivalutare la figura delle «Mitiche pirie» e dei suoi componenti (in particolare uno)», con la promessa già manifestata dal gruppo, finito sotto accusa per alcune frasi scurrili contenute in alcune canzoni, che nella festa di San Giacomo «quelle tre canzoni (su un repertorio di oltre 100) non saranno rappresentate».

Pregiudicato di Bari si spacciava per funzionario di Trenitalia. Fra i suoi obiettivi anche la stazione di Trieste

Voleva svuotare le biglietterie automatiche: scoperto

Aveva colpito anche a Trieste un pughese specializzato in truffe. Dal suo buon retiro di Bari aveva pensato una truffa per fare soldi in fretta e alle spalle di Trenitalia: spacciarsi per dirigente della società che gestisce le Ferrovie al fine di poter «scassinare», anche se apparentemente in maniera legale, le biglietterie automatiche.

Così un pregiudicato di Bari, segnalato dalla Polizia ferroviaria di Pordenone alle Procure di Trieste, Vicenza, Parma e Ferrara, agiva con estrema sicurezza,

telefonando anche alle forze dell'ordine per annunciare l'arrivo dei suoi incaricati. Il meccanismo partiva proprio dalla telefonata alle stazioni coinvolte e ai distaccamenti della Polfer: «Chiamo da Trenitalia - annunciava - per comunicare che personale incaricato provvederà a ritirare il contante dalla biglietteria automatica». Le chiamate avvenivano di solito nel fine settimana, in maniera tale da evitare, a suo giudizio, eventuali verifiche da parte del personale locale.

Subito dopo alzava la cornetta e, spacciandosi sempre per funzionario di Trenitalia, contattava ditte che eseguono lavori di manutenzione o altri servizi per incaricarli di «aprire le biglietterie».

Telefonate che hanno insospettito la Polizia ferroviaria di Pordenone che, attingendo ai tabulati sia delle chiamate in stazione, sia di quelle effettuate alle ditte contattate, è risalita all'utenza del pregiudicato pughese, il quale è stato segnalato all'autorità giudiziaria delle città coinvolte.

affinché prendano i relativi provvedimenti. In base a quanto risulta alla Polfer di Pordenone nessuno dei tentativi fatti dal pregiudicato residente a Bari sono andati a buon fine.

Il trucco non sembra comunque nuovo. Nella scorsa primavera la Polizia ferroviaria aveva arrestato due romeni facenti parte di una banda che aveva scassinato, questa volta direttamente, non attraverso sottuffugi telefonici, le biglietterie automatiche presenti nella stazione di Pordenone.

Vandali appiccano quattro incendi in Borgo Teresiano

Vandali incendiari in azione l'altra notte in città. Nel giro di poche ore sono stati segnalati quattro diversi incendi, fortunatamente di piccole dimensioni, appiccati con ogni probabilità dallo stesso gruppo di vandali. Il primo fido è stato avvistato attorno alle 23.40 all'angolo tra via Trento e via Ghega. Poco dopo sono stati notati dei cestini incendiati in piazza San Giovanni e in via Gioia. Attorno alle 4, infine, è stato danneggiato dal fuoco un ombrellone in piazza Vittorio Veneto.

Fallita la truffa ai danni di una donna di 70 anni che ha chiamato il 113

Falso tecnico Acegas messo in fuga

Sono tornati in azione i malviventi che, spacciandosi per tecnici o agenti della polizia municipale, cercano di raggiungere persone anziane.

L'ultimo tentativo di truffa è stata messa a segno un paio di giorni fa nel rione di San Giacomo. Un uomo, vestito con una tuta da lavoro e provvisto di cartellino di riconoscimento, ha suonato alla porta della potenziale vittima, una donna sui 70 anni, approfittando dell'assenza da casa del marito. «Signora, sono un tecnico dell'Acegas. Devo fare alcune verifiche all'interno

del suo appartamento». Una frase a cui però la donna non ha abboccato. La settantenne infatti si è immediatamente insospettita per la presenza dell'uomo, visto anche l'ampio risalto dato nelle ultime settimane a questo tipo di truffe. Non solo non ha aperto il portone di casa, ma ha anche allertato il marito e chiamato subito dopo il 113. Quando gli agenti della Squadra volante sono arrivati sul posto, del finto tecnico non c'era più traccia. Prova del fatto che il miglior antidoto contro questo tipo di raggi è proprio la capacità di mantenere sempre alta la guardia. In caso di dubbi, raccomandando dalla questura, è importante non aprire la porta e non far entrare sconosciuti all'interno dell'abitazione. Meglio fare una telefonata all'azienda per conto della quale i presunti tecnici dicono di lavorare, e verificare se effettivamente sono stati avviati dei controlli nella propria zona di residenza. Da ricordare infine che nessun ente manda personalmente a casa propri dipendenti per il pagamento delle bollette o per ottenere dei rimborsi.

Dopo l'uscita del ministro Bersani secca bocciatura agli insediamenti nel golfo di ambientalisti e partiti

Rigassificatori, solo An e Ds dicono «sì»

Metz (Verdi): «Non basta l'okay di un singolo rappresentante del governo per decidere»

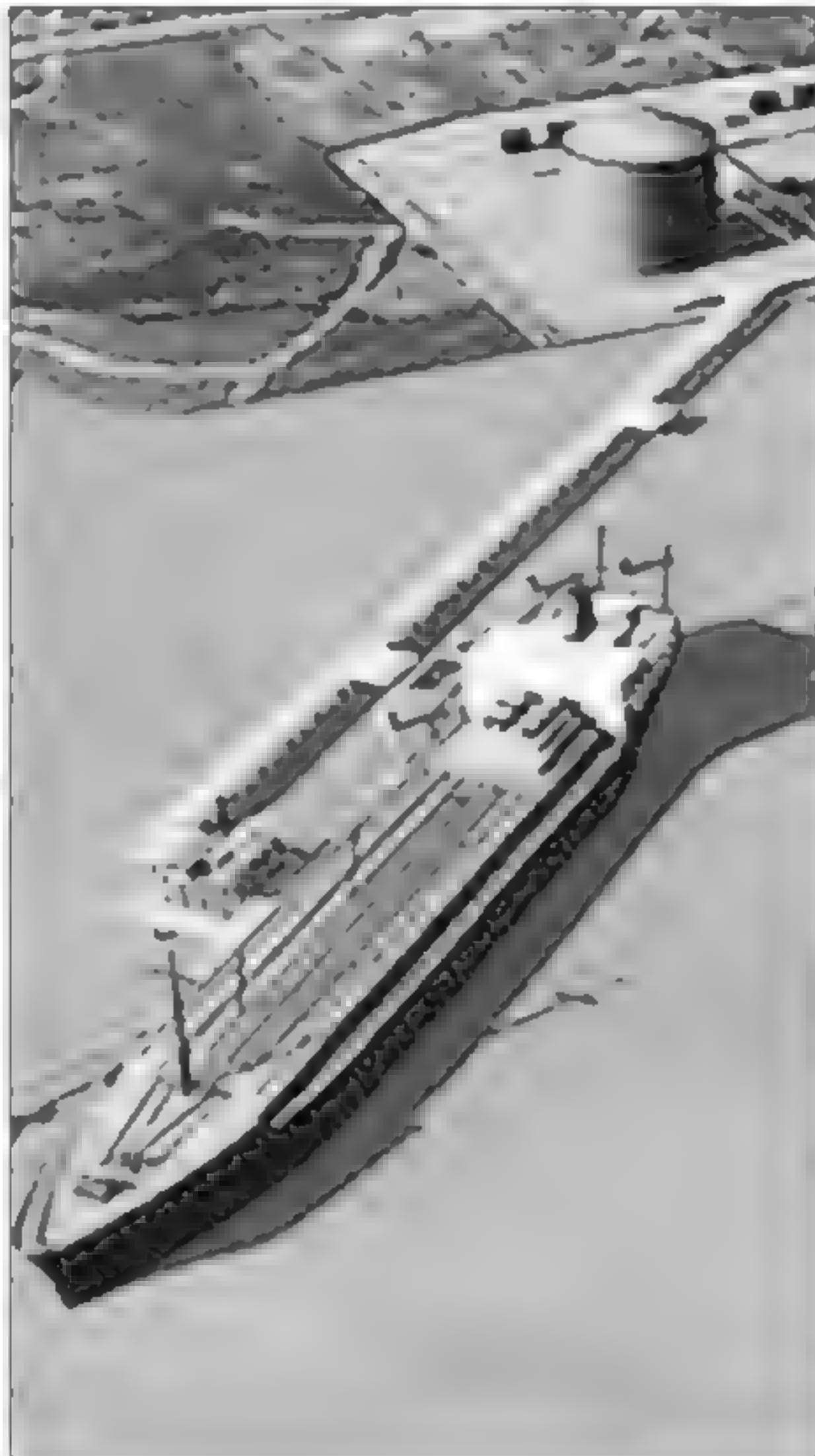
di Piero Rauber

L'uscita di un singolo rappresentante del governo non "abilita" la futura presenza di un rigassificatore su questo territorio. Alessandro Metz, consigliere regionale dei Verdi, stoppa le dichiarazioni rilasciate lunedì dal ministro per lo sviluppo economico Pierluigi Bersani. Ma non è il solo. Oltre che da comitati e ambientalisti, infatti, la bocciatura arriva a larga maggioranza anche dalle forze politiche, seppur con diverse sfumature (parte delle quali riferiamo nell'articolo a destra, ndr). Si discostano invece da questo fronte, formando un asse trasversale, Ds e An, che puntano sulla pista Gas Natural.

Omero: «Gas Natural è la migliore ipotesi»

«Quanto ha affermato Bersani - spiega il segretario diessino Fabio Omero - è in linea con ciò che ha sostenuto il nostro gruppo in Consiglio comunale, che si esprime favorevolmente sul parere preventivo alla Via richiesto dalla Regione per Gas Natural, bocciato invece dalla maggioranza per ragioni finanziarie. Lo spazio per un rigassificatore, dopo tutte le garanzie del caso, va ricercato proprio nel progetto di Gas Natural perché a Zaulle si andrebbe a intervenire su un'area industriale degradata da bonificare».

«Concordo sul fatto che debbano essere ancora chiarite le questioni legate alla compatibilità ambientale - gli fa eco il vicesindaco Paris Lippi da presidente provinciale di An - ma trovo che Bersani ha lanciato un segnale per noi importante, anche alla lu-



Il progetto di Gas Natural nell'area ex Esso di Zaulle

La posizione di Roma

«Condividiamo che un'infrastruttura vada fatta e che un impianto è assolutamente necessario, non solo per la sicurezza dell'approvvigionamento, ma anche per cominciare una politica di abbassamento dei prezzi e con grande attenzione rispetto alle norme ambientali». Così il ministro Bersani davanti al governatore Illy. Nel caso l'ostacolo degli approfondimenti richiesti ma non ancora forniti dalle società proponenti dovesse essere superato in sede di valutazione di governo, la giunta regionale ha confermato il suo parere positivo alla realizzazione di uno dei due impianti.

ce delle notizie che parlano di una Slovenia attiva per costruire un impianto a casa sua. Una volta ricevute tutte le certezze sulla sicurezza, ritengo si possa procedere con l'iter del rigassificatore a terra. Quello off-shore, infatti, rovinerebbe il golfo in un momento in cui si dibatte sul rilancio turistico del territorio».

«Se in prima battuta ero personalmente contrario - interviene il capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara - sto rivedendo la mia posizione solo per il fatto che la Slovenia si sta muovendo. Se dovessimo avere un rigassificatore all'estero ma a dieci chi-

lometri da qui, allora non vedo perché non dovremmo pensarci noi».

Il verde Alessandro Metz, però, smonta il Bersani-pensiero. «Mi sembra molto bizzarro che Bersani abbia detto che un rigassificatore va fatto in Friuli Venezia Giulia quando, a livello, governativo, c'è il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scarro che parla di quattro rigassificatori come necessità su scala nazionale a fronte di ben 21 richieste. Visto che Bersani era qui in vista delle primarie del Partito democratico, era meglio che parlasse solo di quello».

«La posizione di Bersani è solo politica - rincara la dose il segretario di Rifondazione Igor Kocijancic - perché non contiene la spiegazione di una reale necessità, da parte del Paese e del territorio, di ospitare un impianto del genere, visto che come approvvigionamento di gas siamo ben oltre».

«Ci auguriamo che sia solo una sparata - aggiunge Giorgio Jercog, responsabile del Comitato per la salvaguardia del golfo - perché altrimenti si condanna la città a un mancato sviluppo, si tradisce

Lippi: «È stato un segnale importante, si vada avanti»

no le aspettative del futuro del porto e dei suoi collegamenti con il Nord Europa, il tutto sulla testa dei triestini».

«Bersani può dire quello che vuole - conclude Dario Predonzan del Wwf - ma le sue sono parole al vento: ogni decisione è subordinata a valutazioni d'impatto ambientale che sono ancora in corso, fra le quali manca oltretutto la più importante, quella del ministero dell'Ambiente».



Il progetto Endesa prevede una piattaforma in mezzo al golfo

Gli scettici tra Forza Italia, Udc, Margherita e Cittadini Camber: «Progetti politici» Lupieri: «Restiamo in attesa»

Non danno un no definitivo ai rigassificatori sullo stampo di quello già espresso dalla sinistra radicale. Ma non seguono neppure l'apertura dimostrata dai Ds e da Alleanza Nazionale. E guardano con sospetto e forte critica alle parole dette lunedì scorso da Bersani. Sono i rappresentanti di Forza Italia, Udc, Cittadini per Trieste e Margherita, che formano in questo caso il fronte dei «perplexi».

«Non credo proprio - tuona il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Piero Camber - che un impianto sia assolutamente necessario come sostiene invece il ministro. È noto che esiste, a livello nazionale, un accordo interno ai Ds (partito di cui Bersani fa parte, ndr) nel quale Trieste è un prezzo da pagare. Per quanto riguarda il progetto Gas Natural, in particolare, si capisce che cosa intendono venire a prendere questi investitori a Trieste, ma non ancora che cosa vengono a dare al territorio. Il costo sociale di un'opera del genere, infatti, è indubbio, mentre è ancora tutto da valutare e approfondire l'eventuale beneficio».

aggiunge Camber riferendosi alla trattativa informale sulle «contropartite» con Gas Natural che non andranno in porto e che portarono, a inizio anno, alla clamorosa bocciatura del progetto in Consiglio comunale. «Si sono autoeliminati ma evidentemente si sentono con le spalle coperte», dice ancora l'esponente forzista degli spagnoli senza citarli. «Attenti che non venga fuori un altro caso sul genere cementificio di Torviscosa», chiude Camber rivolgendosi implicitamente, stavolta, al centrosinistra che governa la Regione.

«Quelle del ministro Bersani - interviene quindi l'Udc Roberto Sassano - sono dichiarazioni estemporanee non suffragate dal punto di vista tecnico. Che ci fornisca, prima di parlare, i dati aggiornati del piano energetico nazionale che conferma-

la necessità assoluta dell'opera, dal momento che l'impatto ambientale sarebbe comunque fortissimo e dovrebbe essere equilibrato da una comprovata carenza di approvvigionamento per i quali, invece, non mi sembra ci siano problemi oggi. E poi va sfatato il mito secondo il quale a Trieste, nel caso ci fosse un rigassificatore, il gas costerebbe di meno, perché ci sono direttive europee che impongono di non privilegiare un tipo di utenza rispetto ad altre».

«Per quanto ci riguarda - aggiunge dal centrosinistra il capogruppo della Margherita in Consiglio comunale Sergio Lupieri - ribadiamo la nostra posizione di attesa di risposte, soprattutto da parte di Gas Natural, rispetto alle nostre prescrizioni. Al momento la documentazione è insufficiente, non ne siamo soddisfatti. Ad oggi riteniamo quindi che non ci siano affatto le condizioni di compatibilità, ambientale e non solo, per fornire una risposta favorevole».

«Le carte prodotte finora da Gas Natural - gli fa eco Roberto Decarli dei Cittadini per Trieste - sono assolutamente insufficienti. L'anno scorso avevamo chiesto di fare un referendum cittadino e ce l'hanno bocciato, salvo poi farci assistere a una seduta del Consiglio comunale in cui è arrivato un parere negativo, su suggerimento del sindaco, misurato soltanto su termini finanziari e non ambientali».

«Dopo le parole del ministro - conclude Decarli - mi convinco che qui stanno cercando di tirare avanti il più possibile prima di decidere sopra le teste dei triestini, in Comune come in Regione, ente che non ha nemmeno tenuto conto delle opinioni contrarie espresse dai comitati dei cittadini. Non sono un ambientalista, ma non voglio neanche essere preso in giro. E credo che, alla fine, almeno il rigassificatore di Zaulle lo faranno».

pi.ra.

Esperimento pilota di una sinergia che potrebbe far decollare il traffico passeggeri nel nostro scalo

Venezia «cede» navi bianche a Trieste

Sabato la Queen Elizabeth in porto, i crocieristi col treno in laguna

di Silvio Maranzana

Trieste porto di Venezia. Vuole aprire questa strada l'esperimento pilota che sarà messo in atto fra tre giorni e che se avrà un collaudo positivo potrebbe innescare il definitivo decollo dell'attività crocieristica nel nostro scalo. Sabato più della metà dei passeggeri della Queen Elizabeth 2, vera e propria regina di tutti i mari, visiteranno Venezia, ma la nave attracherà a Trieste che garantisce soprattutto più agevole possibilità di manovra rispetto alla laguna veneta, ma anche più alti fondali e banchine molto meno congestionate. Sul fronte passeggeri la scommessa di Trieste che ha la fortuna di essere una sorta di anticamera della più bella città del mondo, è questa: calamitare tutte le navi bianche che vorranno ma non potranno, dato che le dimensioni di quelle di ultima generazione supereranno i 300 metri di lunghezza, raggiungere Venezia direttamente.

La chiave di volta dell'operazione sarà il collegamento via treno tra le due città com'è stato annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa presieduta dall'assessore Maurizio Bucci e dal capodivisione Edgardo Bussani e alla quale hanno partecipato i rappresentanti di Trenitalia e della Miro Santi, l'agenzia veneziana che cura gli interessi della Cunard, cui la Queen Elizabeth 2 appartiene. Sabato mattina uno speciale convoglio charter formato da dieci carrozze porterà in un'ora e 40 minuti 800 dei circa 1.700 passeggeri dalla stazione centrale di Trieste a quella di Santa Lucia, sul Canal grande. Nel pomeriggio verrà effettuato il percorso inverso. Il collegamento via ferrovia che in futuro, se programmato con più ampio anticipo, potrà ridurre il tempo di percorrenza, data anche l'assenza di fermate intermedie, a un'ora e un quarto, sembra la soluzione ideale scartate le alterna-



tive stradale (più rischiosa) e marittima tramite aliquote (più costosa e complicata).

Una escursione intermodale di questo tipo risulta particolarmente favorevole per i passeggeri, perlopiù

inglesi e con una certa disponibilità economica, poiché la stazione marittima e quella ferroviaria di Trieste sono a un tiro di schioppo e il collegamento avverrà in pochissimi minuti con bus navetta messi a disposizione dalla Trieste Trasporti e perché scesi dal treno i turisti saranno già praticamente nel cuore di Venezia.

Nemmeno al confronto con le bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche, note in tutto il mondo, di Venezia, piazza dell'Unità e le Rive di Trieste con i loro palazzi asburgici sfuggeranno. L'approdo triestino al quale la nave, partita il 31 agosto da Southampton, si approssimerà già alle sette di sabato mattina (per riprendere il mare alle 19) risulta particolarmente suggestivo. Il Comune ha predisposto i consueti servizi di accoglienza per i crocieristi, «con mortadella e cornandoli», ha annunciato Bucci. «Co wine&cheese», ha detto in modo più raffinato Bussani. Funzionerà infatti un chiosco enogastronomico e suoneranno un quartetto jazz e la banda della polizia municipale. Immaneabili i fuochi protecnici, «grazie a sponsor privati», è stato specificato.

Si tratterà comunque di una giornata di festa anche per la città poiché i triestini a passeggio dopo la nave scuola Amengo Vespucci che è visitabile fino a domani, potranno ammirare quello che è considerato l'ultimo dei grandi transatlantici e perché comunque metà dei passeggeri non punterà su Venezia, ma privilegerà escursioni o acquisti a Trieste e nei dintorni. «L'esempio di una cooperazione con Trieste è il primo passo per valorizzare l'intero patrimonio di quest'area», rileva nella brochure «Trieste&Venezia, insieme sulle rotte dell'Adriatico». Roberto Perocchio amministratore delegato di Venezia terminal passeggeri. La Vtp ha anche chiesto di entrare nella gestione di Trieste terminal passeggeri nel momento in cui la società verrà privatizzata. Dalla collaborazione con Venezia, Trieste sembra aver molto da guadagnare.

GUIDA ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Dopo il lusinghiero piazzamento nelle classifiche Istat resta immutato il pacchetto formativo

Scienze politiche, al secondo posto in Italia

Forte del riconoscimento avuto nella classifica nazionale dell'Istat pubblicata su Repubblica, in cui risulta essere la seconda miglior facoltà di Scienze politiche in Italia, la facoltà guidata da Domenico Coccopalmerio, nel 2007/2008 manterrà intatto l'attuale pacchetto formativo che ha raccolto grandi consensi soprattutto in termini di adesioni e di lauree nei tempi previsti. Riconfermati, dunque, i tre corsi di laurea triennale (Scienze politiche, dell'amministrazione e sociologia per il territorio e lo sviluppo) e i tre magistrali in scienze

dell'amministrazione, sociologia delle reti territoriali e organizzative e in scienze politiche e internazionali (che quest'anno si dividerà in due curricula. Politiche comunitarie e istituzioni dell'Unione Europea e Sviluppo politico e organizzazioni internazionali), ai quali si aggiunge il prestigioso corso triennale in Scienze internazionali e diplomatiche, fiore all'occhiello di tutta la Facoltà. Assieme ai corsi di laurea continuerà a esistere anche la vasta rete di collaborazione con enti pubblici e privati dove gli iscritti potranno svolgere stage e tiroci-

ni che li avvicineranno alle svariate possibilità di carriera garantite dal loro percorso di studi. «Gli sbocchi lavorativi per i nostri laureati sono davvero molteplici - continua il professor Coccopalmerio - dal settore pubblico a quello privato fino a carriere diplomatiche in enti internazionali e a livello europeo». A confermarlo sono i numeri: secondo una ricerca del consorzio AlmaLaurea, il 56% dei laureati in Scienze politiche trova lavoro a un anno dalla laurea, l'89,9% entro tre anni e ben il 90,8% dopo cinque anni. Anche le riforme

del 2008 previste dal nuovo ministro Mussi non intaccheranno questa formula ormai collaudata: «Riconfermeremo l'offerta formativa già esistente - spiega il preside Coccopalmerio - anche perché la nostra Facoltà si è comportata in modo virtuoso quando è stata introdotta la riforma del cosiddetto 3+2: non abbiamo compiuto gesti velleitari né allargato a dismisura il numero di corsi, ma abbiamo mantenuto un approccio realistico conforme agli sbocchi lavorativi». E a continuare sarà anche il forte rapporto con l'Europa che contraddistin-



Domenico Coccopalmerio

gue la facoltà, evidenziando soprattutto dalla fiorente mobilità studentesca, che vede un numero altissimo di ragazzi e ragazze partire ogni anno col programma Erasmus nei vari atenei comunitari e altrettan-

ti studenti europei sedere tra i banchi di Piazzale Europa. A coronare il prossimo anno accademico ci sarà anche un vero e proprio evento: entro la fine dell'anno la facoltà conferirà la laurea magistrale ad honorem in Scienze diplomatiche e internazionali mentemeno che al Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I.

Elisa Lenarduzzi

Via vai noleggi camper Marchi: joint e pöss!

Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in stile Campi Elisi, 62 (fianco pan) tel. 338/6994062



Studenti in un'aula universitaria

Per realizzare l'opera
atteso dall'Anas
un milione di euro



di Piero Rauber

Un'aiuola circolare leggermente rialzata, circondata da un anello in pavé largo tre metri inclinato verso il livello stradale. E attorno una rotonda percorribile in senso antiorario, alla quale macchine e motocicli accederanno da via Flavia, via Caboto e strada della Rosandra attraverso un restringimento obbligatorio a carreggiata singola, con tanto di separatori di corsia per limitare la velocità dei mezzi in transito. Ecco come dovrebbe presentarsi in futuro l'incrocio di via Flavia verso Muggia, all'intersezione fra via Caboto e strada della Rosandra. Per realizzare la rotonda, però, l'amministrazione Dipiazza attende, senza garanzie sui tempi, un finanziamento di un milione di euro dall'Anas.

Il progetto esecutivo fresco di protocollo - redatto dagli uffici comunali e firmato dal direttore dell'area Lavori pubblici Paolo Pocecco, da quello del servizio Grande viabilità Enrico Cortese e dal mobility manager Giulio Bernetti - è l'ultima tappa di un lungo dibattito sulla messa in sicurezza dell'incrocio, considerato da sempre uno dei tratti più pericolosi della viabilità triestina.

GLI INCIDENTI La conferma di ciò viene dagli stessi archivi informatici dei vigili urbani, che parlano di 60 incidenti - di cui 15 con feriti - verificatisi in quel punto negli ultimi 32 mesi, cioè dall'inizio del 2005 a oggi: 24 sono stati i sinistri finiti a verbale nel 2005, 21 l'anno successivo e 15 nel 2007, quando mancano ancora quattro mesi per poter effettuare un con-

Il progetto congelato prevede un'aiuola circolare leggermente rialzata e un restringimento obbligatorio a carreggiata unica

All'incrocio di via Flavia 60 incidenti in 2 anni

La nuova rotatoria servirà a ridurre la velocità

fronto preciso rispetto al passato recente.

La più a rischio fra le singole intersezioni che confluiscono verso l'incrocio stesso (si faccia riferimento al grafico in alto, ndr) è quella di via Caboto, sulla curva a destra rispetto a chi proviene da via Flavia in direzione Muggia, dove sono stati registrati ben 42 dei 60 incidenti in questione: 15 nel 2005 (di cui cinque con feriti), 17 nel 2006 e dieci (di cui due con feriti) dall'inizio del 2007. Segue, per numero di sinistri, l'incrocio centrale da e per strada della Rosandra. 14 in 32 mesi, di cui sette nel 2005 (due con feriti), tre nel 2006 e quattro (con due casi di feriti) nell'anno in corso. Neanche l'intersezione opposta a via Caboto, quella con via Carletti (che collega via Flavia a Borgo San Sergio attraverso via Petracco), è immune da incidenti, nonostante sia la confluenza con la visibilità più aperta: qui se ne sono verificati quattro dal 2005 a oggi, di cui uno con feriti.

LA PREVENZIONE L'incrocio di via Flavia verso Muggia - precisa in proposito il comandante della polizia municipale Sergio Abbate - è uno dei punti



Il progetto della rotonda: in alto l'incrocio di via Flavia (Foto Lasorte)

che impegnano maggiormente il nostro personale. Sia per i rischi di sinistri, sia in termini di prevenzione. Lì, in effetti, operiamo spesso per regolare le intersezioni nei momenti di traffico intenso verso il confine di Stato, ma siamo anche presenti in diverse occasioni con gli autovelox puntati su via Flavia per indurre i conducenti di camion, macchine e motocicli a rispettare i limiti di velocità.

IL FINANZIAMENTO Il cantiere per la realizzazione della nuova rotonda, nel frattempo, non sarà appaltato finché Anas e Comune non si saranno accordati su chi deve mettere sul piatto il milione di euro. La competenza sull'incrocio, che è parte del raccordo di via Flavia per la statale 15 da via Brigata Casale verso Muggia e il confine, è stata trasferita nell'ultimo anno dall'ente nazionale per le strade al Comune. Comune che, però, chiede il rispetto di un accordo precedente che aveva delegato la definizione del progetto all'amministrazione municipale e la copertura finanziaria dei lavori all'Anas, che nel 2006, tuttavia, non aveva ancora deliberato



Pericoloso il passaggio
pedonale tra le vie
Forti e Brigata Casale

La rotonda verso Muggia, all'incrocio con via Caboto e strada della Rosandra, non è l'unico intervento atteso dalla comunità della zona per rendere maggiormente sicura la circolazione lungo via Flavia.

Su quel tratto di strada, fa presente il consigliere comunale della Margherita Alessandro Minisini, «va risolto anche il problema dell'attraversamento pedonale di via Flavia fra via Forti e via Brigata Casale. Tanta gente, per raggiungere o allontanarsi dalla fermata dell'autobus opposta alle case, non solo deve attraversare una strada dove le macchine viaggiano a velocità sostenute, ma anche scavalcare il guard-rail che divide i due sensi di marcia. Per questo progetto servono 80mila euro in quanto li devono posizionare anche i segnali lampeggianti che fungono da dissuasori di velocità. Il Comune puntava ad abbinare tale investimento con la rotonda, a carico dell'Anas, ma visti i presupposti sarebbe opportuno muoversi senza attendere dei soldi che non arriveranno mai».

«L'attraversamento pedonale lo può anche fare direttamente il Comune - conclude il forzista Andrea Vatta, presidente della Settima circoscrizione - ma la rotonda spetta all'Anas».

pi.ra.

Vinta da un giovane laureato la causa pilota contro il Comune di Trieste

Tribunale: saranno assunti i precari del Laboratorio di biologia marina

di Claudio Ernè

Dovranno essere assunti definitivamente a tempo indeterminato e risarciti del danno subito, i ricercatori che hanno lavorato per anni come «precari» al Laboratorio di Biologia marina di Aursina.

È questo in estrema sintesi il risultato della causa pilota intentata da un giovane laureato e dal suo legale, l'avvocato Giovanni Ventura, al sindaco Roberto Di Piazza nel suo ruolo di presidente del Consorzio che ha gestito il laboratorio.

Il giudice del lavoro Annalisa Multari non solo ha riconosciuto la «natura subordinata del rapporto conclusosi il 31 marzo 2005», ma ha anche dichiarato nullo il licenziamento effettuato a voce e comunicato dal Consorzio stesso al ricercatore.

Altre analoghe cause di lavoro sono in via di definizione ma il loro esito non dovrebbe discostarsi di molto da quanto è stato finora deciso. Le testimonianze infatti descrivono un quadro omogeneo di gestione dei collaboratori all'interno della struttura scientifica.

Il magistrato ha infatti scritto nella sentenza depositata in cancelleria pochi giorni fa «che il rapporto di lavoro era iniziato già prima della sua formalizzazione con un contratto di collaborazione continuativa. Inoltre l'istruttoria dibattimentale ha provato «la continuità del rapporto nonostante le formali cesure derivanti dallo spirare dei termini dei contratti».

In un primo tempo le prestazioni lavorative del biolo-

go era state formalizzate con un contratto di «collaborazione coordinata e continuativa»: anche il secondo contratto aveva avuto questa forma giuridica mentre il terzo era stato trasformato in un rapporto di «collaborazione a progetto». Al centro della ricerca e dei tre successivi contratti, vi era sempre stato il «campionamento in mare».

Il rapporto è proseguito sempre con le stesse modalità - si legge nella sentenza - e senza soluzione di continuità dal 2000 al 31 marzo 2005. È emersa nel giudizio la prova, che costituisce prassi consolidata del Laboratorio di Biologia marina, che l'ente si sia avvalso per molti anni per lo svolgimento della propria attività istituzionale sempre degli stessi collaboratori autonomi, divenuti poi, una volta entrata in vigore la legge «Biagi», personale a progetto. I ricercatori venivano così testati prima di essere assunti a tempo indeterminato.

Nell'istruttoria è emerso un altro dettaglio che ha messo con le spalle al muro la tesi sostenuta dal Consorzio presieduto dal sindaco. I ricercatori anche se non assunti erano tenuti a scrivere su un registro i loro orari di ingresso e di uscita dal Laboratorio, pur non esistendo un orario fisso. «Tuttavia - scrive il giudice Annalisa Multari - i responsabili avevano fatto presente che doveva essere osservato un orario settimanale di almeno 36 ore, tanto che le eventuali assenze o un numero di ore inferiori a quando deciso dai vertici, dovevano essere comunque recuperate».



Sopra la protesta dei ricercatori sotto il municipio; a destra la sede del Laboratorio di Biologia di Aursina



Un comitato di residenti lamenta l'assenza di interventi anche in via dei Giardini

«Nessuna risposta al degrado di via Pitacco»

«Passano gli anni, ma i problemi dell'area servolana di via Pitacco e via dei Giardini rimangono tuttora. A chi dovremo rivolgerci per risolverli?». Il quesito lo pone Nevio Tul, residente in via Pitacco e portavoce del comitato di famiglie che da anni chiede al Comune piccoli ma fondamentali interventi per migliorare la vita nel zone.

«Ci siamo rivolti all'amministrazione comunale, abbiamo interpellato la Circoscrizione - spiega Tul - ma le aree verdi adiacenti via Pitacco continuano a versare in grave degrado. Aiuto e partecelle giacciono abbandonate - continua - e da tempo non vengono pulite. Se non si pone rimedio, il degrado chiama ul-

tenore degrado. Non meraviglia, perciò, se qualche persona "dimentica" rifiuti in questi angoli lasciati a sé stessi».

Accanto alla manutenzione del verde Nevio Tul riporta in evidenza la necessità di creare all'altezza di via Pitacco 37 un marciapiede, o comunque una zona protetta, per l'attesa dell'autobus. A suo tempo la richiesta era stata sostenuta da una raccolta di firme, e anche il settimo parlamentino si era impegnato a produrre un documento. «Da quella richiesta è passato più di un anno - riprende il portavoce - ma nulla è stato intrapreso per realizzare l'opera. Sembra che non ci si voglia accorgere che si tratta di un problema di sicurezza».

Sempre sul fronte sicurezza, i residenti di Servola chiedono nuove misure per il transito dei pedoni in via dei Giardini. «Dall'altezza del civico 14 sino a via di Servola - sostiene Tul - la linea a margine della carreggiata, che rappresenta un percorso pedonale, è puntualmente "occupata" da veicoli, costringendo chi va a piedi a rischiare l'osso del collo in mezzo alla strada».

Anche in questo caso i residenti hanno provveduto da tempo a stilare una petizione, sottoscritta da numerose firme, nella quale chiedono al sindaco di considerare la necessità di realizzare nuovi marciapiedi in via dei Giardini.

m.l.

Numerose proteste arrivate alla circoscrizione

Alberi divelti, scalinate rotte e rifiuti nel parco di Miramare

«E sempre ai primi posti nella classifica dei luoghi più visitati d'Italia, ma il castello di Miramare come biglietto da visita lascia spesso a desiderare». Lorenzo Giorgi, presidente della commissione Lavori pubblici del Comune ed ex presidente della Terza Circoscrizione, ha più volte, negli anni, segnalato piccoli e grandi problemi di quella che fu la dimora di Massimiliano e Carlotta. «Vi sono evidenti disattenzioni nella manutenzione ordinaria - afferma - che devono trovare dei responsabili. Anche di recente ho ricevuto diverse segnalazioni di cittadini esterrefatti per alcune carenze».

Domenica scorsa, all'ora di pranzo, castello e parco erano invasi da centinaia di turisti, da decine di agenti delle Generali arrivati in città per il megareduno del Leone e da giovani sposi in attesa del tradizionale chic del fotografo.

Accanto all'entrata del castello, un ingombrante contenitore delle immondizie dava il benvenuto con annessi cartoni, svuotati dal personale del bookshop da guide e depliant e sistemati alla meno peggio a un metro dall'ingresso principale.

Tappeti macchiati e ragnatele, in particolare modo nella sala dove sono esposti gli studi di progettazione di Carl Junker, attirano l'attenzione di alcuni di turisti.

Nella parte retrostante al castello, a picco sul mare, hanno sempre fatto bella mostra di sé meravigliosi pini marittimi. Ora alcuni sono sradicati, morti, probabilmente per l'ec-

cessivo peso e per la posizione assunta dai rami, troppo sbilanciati verso il mare. Guardandoli, con le cime ormai secche e riverse in acqua, ci si chiede come non sia stato possibile prevenire con qualche provvedimento o con qualche particolare legatura questa brutta fine. «Sono caduti per vetustà - spiega l'architetto Marino San, tra i responsabili della manutenzione del castello di Miramare - e abbiamo già provveduto a segnalare il fatto».

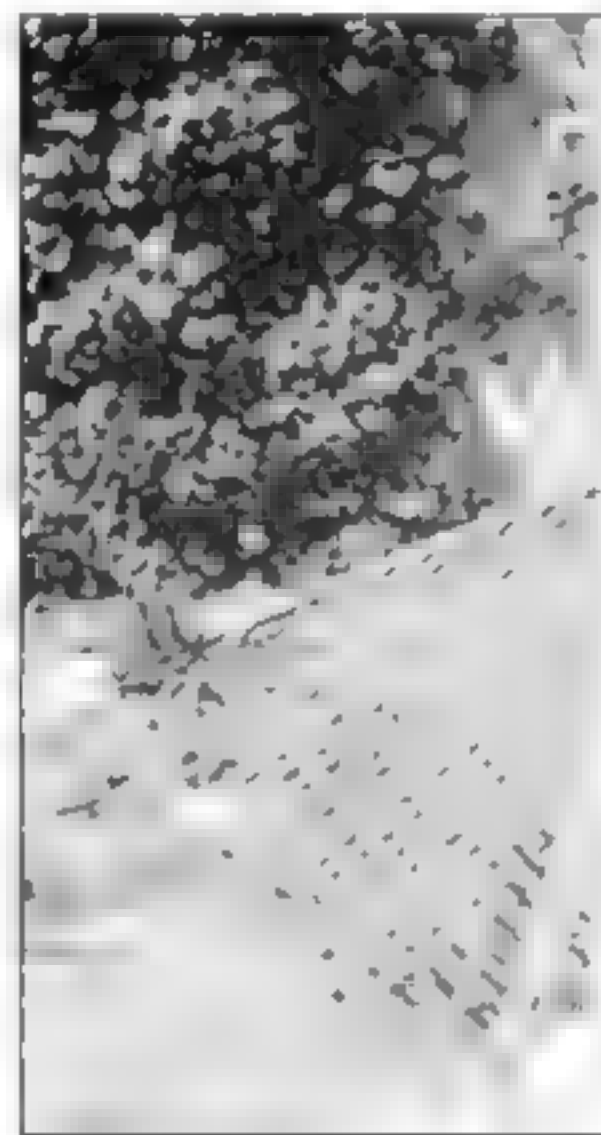
Quattro passi nel parco e qualche altra pecca viene a galla. A partire dalla scalinata che porta al castello sbrecciata e di conseguenza pericolosa. E poi, proprio nel piazzale antistante il castello, vicino all'edificio riservato alla toilette, un cancelletto in legno è finito a terra in pezzi. E tra i vortolli, in diversi punti, l'acciottolato presenta non pochi dissesti, con i cubetti finiti di qua e di là.

Arrivando alla statua di Massimiliano, nel piazzale sito nella parte più alta del parco, dove la data «scritta» con le piantine risale al giorno prima, sono stati sistemati

uno sopra l'altro pezzi di panchine, braccioli di ricambio legati da corde e avvolti con nautico e cartoni, forse in attesa di essere montati.

«Non spetta al Comune l'impegno economico per sostenere un'adeguata manutenzione - sottolinea Giorgi - ma è giusto che l'amministrazione faccia la voce grossa per pretendere che il castello di Miramare sia tenuto nel modo migliore».

Laura Tonerò



Il cancelletto a pezzi



A sinistra, il ritrovamento del corpo di Giuseppe Cusin, a Padova. Qui sopra, il feretro. A destra, Dejan Todorovic ieri mentre raggiunge i genitori a Ferneti.



Ha ceduto alle richieste dei genitori, accompagnati a Trieste dai carabinieri e sospeso in Slovenia la sua fuga. Ha attraversato a piedi il valico

Si consegna a Ferneti il sospetto killer di Padova

Dejan Todorovic ha negato ai carabinieri di aver ucciso il giovane Giuseppe Cusin

di Maddalena Rebecca

Ha attraversato a piedi il valico di Ferneti e si è consegnato ai carabinieri che l'attendevano sul versante italiano. Dejan Todorovic, il ragazzo sospettato di essere l'assassino del ventenne Giuseppe Cusin trovato morto domenica mattina in un parco pubblico a Padova, ha scelto di interrompere la fuga programmata in Slovenia e di costituirsi.

Sulla sua decisione hanno pesato le insistenze del padre, Stanoje Todorovic, nomade, nato in Serbia ma residente da tempo nella città del Santo in una casa Ater occupata da un'organizzazione vicina ai centri sociali. Proprio a lui ieri pomeriggio, poco dopo le 18, il presunto assassino ha riservato il primo abbraccio. Il secondo è stato per la madre, arrivata a Trieste, come il marito, a bordo di un'auto guidata da una coppia di militari in borghese. Il momento dei saluti, tuttavia, è durato pochi minuti. Dejan era infatti atteso nella caserma dei carabinieri di Padova, dove ha risposto per tutta la notte alle domande del pm Federico Baccaglioni, spiegando la sua versione dei fatti e ribadendo di non aver ucciso «Bepi» (vedi box a fianco ndr).



L'incontro di Dejan Todorovic con i genitori appena passato il confine (Sterie)

Dall'Italia Dejan Todorovic mancava ormai da più di 24 ore. Dopo la morte di Giuseppe Cusin, sgozzato e raggiunto da una decina di coltellate probabilmente, secondo gli inquirenti, per una storia di droga, il giovane si era presentato a casa con le mani e i vestiti

sporchi di sangue. «Ho combinato un casino», avrebbe raccontato al padre, chiedendogli poi di aiutarlo nella fuga. Un aiuto che Stanoje Todorovic ha ammesso di avergli fornito. L'uomo ha infatti caricato il figlio diciannovenne a bordo del suo Fiat Ducato, e ha

guidato fino a Trieste. Da lì il tentativo di Dejan di far perdere le proprie tracce e proseguire in Slovenia, in attesa probabilmente di raggiungere la Serbia terra d'origine della famiglia. Una famiglia ben nota alle forze dell'ordine di Padova. Tanto il padre quanto i

due figli - Dejan ha anche un fratello maggiore, Dusan - hanno precedenti per rapina e spaccio di droga, mentre la madre vive di accattonaggio.

Anche il giovane ucciso era un consumatore di stupefacenti. Due anni fa, ancora minorenne, era stato trovato con 26 grammi di hashish in tasca, finendo poi agli arresti domiciliari. Ed è probabile che anche sabato sera stesse cercando della droga all'interno del parco delle Farfalle, nel quale è stato trovato cadavere il mattino seguente. A farne la scoperta un residente che portava a spasso il cane.

Il corpo di Giuseppe Cusin era orribilmente martoriato da almeno una decina di coltellate. Colpi che Dejan Todorovic continua a sostenere di non aver assestato con le sue mani. Sulla scena del delitto, tuttavia, il 19enne ha ammesso di esser stato. A lui i carabinieri di Padova sono rimasti con facilità poche ore dopo il rinvenimento del cadavere. In un cassonetto poco lontano dal parco, infatti, i militari hanno rinvenuto alcuni indumenti sporchi di sangue chiusi dentro una busta. Busta che aveva stampato in bella vista l'indirizzo di casa Todorovic.

L'INTERVISTA

Nella ricostruzione dei fatti del serbo emerge un'altra figura

«Io non c'entro, è stato Ale»

Dejan Todorovic, parla al telefono mentre è ancora in Slovenia. I carabinieri stanno arrivando da Padova. Ha deciso di consegnarsi, dopo aver parlato con il padre Stanoje. Sa di essere indicato con il possibile omicidio di Giuseppe Cusin. E non ci sta proprio.

Dejan, sei stato tu ad uccidere Giuseppe Cusin?

No. È stato un ragazzo che stava con me al parco quella sera.

Come si chiama?

Si chiama Ale, ma non so se sia il suo vero nome. È di origini slave non so di preciso di quale regione, lo conosco da poco. Ogni tanto ci incontriamo al parco per fumarci una «spagnola di eroina». Ale è un ragazzo alto circa 185 centimetri, capelli neri. Avrà circa 19 anni. Quella sera indossava abiti scuri.

Quando avete incontrato Giuseppe?

Bepi (Dejan lo chiama così, ndr) è arrivato al parco domenica sera verso alle 22.30. Noi eravamo seduti vicino al fossato mentre consumavamo la nostra ro-



Giuseppe Cusin

ba in santa pace. Poi nel giro di pochi minuti è successo un casino.

Cioè?

Bepi voleva acquistare della roba da noi, ma non ne avevamo. A me interessava solo fumarla, non venderla. Ma lui insisteva. Poi si è arrabbiato e così è nata la colluttazione.

Così Ale lo ha accoltellato...

No. Il coltello ce l'aveva Bepi. Lo teneva nascosto

dentro il Runner (lo scooter rinvenuto dalla polizia con le manopole sporche di sangue sotto la casa di Dejan, ndr, è che ha dato la svolta alle indagini dei carabinieri).

Bepi ha tentato di accoltellarvi?

Sì. Ha provato a colpirmi alla testa, ma io mi sono scansato e per parare il colpo mi sono ferito alla mano sinistra.

Come è finita l'arma nelle mani di Ale?

Ale gli ha letteralmente strappato il coltello dalle mani ed ho capito subito che aveva intenzioni di farmi del male. Così mi sono frapposto tra loro due nel tentativo di dividerli. Ma Ale mi ha scaraventato via e Bepi, a questo punto, non aveva più difese.

Hai assistito alla sequenza di coltellate?

No. Solo alla prima. Ho visto Ale colpirla alla pancia e sono scappato verso casa. Ho sentito Ale gridare: «Devo scappare, devo scappare via da qui». A quest'ora sarà tornato sicuramente in ex Jugoslavia.

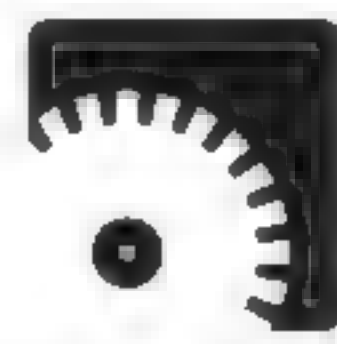
s. cam.

ENAP

Friuli Venezia Giulia



www.enaip.fvg.it



CORSI 2007/08

➔ MONTATORE E MANUTENTORE GRANDI MOTORI DIESEL [a Trieste]

Durata: 500 ore (300 d'aula e 200 di tirocinio presso lo stabilimento Wärtsilä Italia) / Prove di selezione: 11, 12 e 13 settembre 2007 / Inizio corso: 17 settembre 2007 / Attestato: qualifica di I livello / Destinatari: disoccupati e occupati a rischio di disoccupazione che intendono inserirsi e crescere professionalmente all'interno del comparto navalmecanico

➔ OPERATORE DI PROCESSI DI SVILUPPO, PRODUZIONE E SERVICE DI GRANDI MOTORI DIESEL [a Trieste]

Durata: 600 ore (280 d'aula e 320 di tirocinio presso lo stabilimento Wärtsilä Italia con la corresponsione di un'indennità mensile pari a 320 Euro) / Prove di selezione: 11, 12 e 13 settembre 2007 / Inizio corso: 24 settembre 2007 / Attestato: di frequenza / Destinatari: diplomati inoccupati e disoccupati che intendono inserirsi e crescere professionalmente all'interno del comparto navalmecanico

I corsi sono promossi in collaborazione con Wärtsilä Italia, in funzione di eventuali opportunità di inserimento lavorativo di interesse dell'Azienda. Iscrizioni entro il 10 settembre!

➔ TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA DI ARREDO NAVALE E NAUTICO [a Trieste]

Durata: 600 ore (280 d'aula e 320 di tirocinio con la corresponsione di un'indennità mensile pari a 320 Euro) / Inizio corso: settembre 2007 / Attestato: di frequenza / Destinatari: diplomati inoccupati e disoccupati

➔ OPERATORE DI TATUAGGIO [a Trieste]

Durata: 650 ore (390 d'aula e laboratorio e 260 di tirocinio) / Inizio corso: settembre 2007 / Attestato: qualifica di I livello / Destinatari: disoccupati e occupati a rischio di disoccupazione

➔ TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT [a Gorizia]

Durata: 600 ore (280 d'aula e 320 di tirocinio con la corresponsione di un'indennità mensile pari a 320 Euro) / Inizio corso: settembre 2007 / Attestato: di frequenza / Destinatari: diplomati inoccupati e disoccupati

➔ ELETTRICISTA CIVILE/INDUSTRIALE [a Gorizia]

Durata: 800 ore (480 d'aula e laboratorio e 320 di tirocinio) / Inizio corso: settembre 2007 / Attestato: qualifica di I livello / Destinatari: disoccupati e occupati a rischio di disoccupazione

In collaborazione con

WÄRTSILÄ

TRIESTE

GORIZIA

Corsi finanziati da

ENAP FVG - Centro Servizi Formativi di Trieste
V.le dell'Istria 57 - Trieste
Telefono 040/3788888 / Email: trieste@enaip.fvg.it

ENAP FVG - Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 - Gorizia
Telefono 0481/585411 / Email: gorizia@enaip.fvg.it

UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO

fse

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzioni Generali per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

I dati resi noti dal servizio statistica della Regione

A Duino tremila turisti in più da gennaio a luglio Aumentano gli italiani

DUINO AURISINA Dopo le polemiche, i dati Resi noti ieri dal vicesindaco Romita, ottenuti dal Servizio statistica della Turismo Fvg. Numeri su alberghi tradizionali e diffusi, agriturismi e residenze private: numeri che evidenziano una notevole crescita percentuale - superiore al 20 per cento negli Arrivi e del 25 per cento nelle Presenze - che in termini assoluti indicano l'arrivo di circa tremila turisti in più in sette mesi: dal primo gennaio alla fine di luglio. Tremila Arrivi in più su un bacino totale di 18mila persone che da fuori provincia si sono dirette per turismo a Duino Aurisina: persone che, in molti casi, si sono fermate più di una notte, perché il dato delle Presenze (ovvero il numero di notti passate a Duino Aurisina) giungono a 34mila, contro le 27mila dell'anno scorso.

Più turisti, quindi, tra gennaio e luglio, e per più notti. Un dato che non comprende però i campeggi, che esulano dalla statistica fornita dal vicesindaco Romita. A guardare i dati nel dettaglio, nella prima parte del 2007 hanno frequentato il territorio più turisti italiani che stranieri: un esercito di 10mila persone in sette mesi, che hanno generato quasi 19mila presenze, mentre gli stranieri sono stati settemila, per 13mila presenze: il dato riguarda

Il vicesindaco Romita: «Numeri confortanti, ripagano del lavoro svolto dal Comune»

utilizzo, tra l'altro, va oltre alle statistiche e non sempre è di carattere prettamente turistico.

In ogni caso, anche in questo settore si è registrato un aumento 511 arrivi (di cui 336 italiani) contro i 350 dell'anno scorso. Numeri positivi - ha dichiarato ieri il vicesindaco Romita - che riguardano il primo periodo dell'anno e trovano conforto anche nei gestori di ristorazione: «Abbiamo dati confortanti e positivi. D'altra parte si tratta di un ritorno atteso, a seguito degli investimenti realizzati sia a livello regionale che a livello locale, anche con il supporto di altre istituzioni, come la Camera di Commercio e la Provincia nel corso di questo e dei precedenti anni».

Resta la questione della tipologia del turismo, e del sistema di fruizione, come aveva dichiarato alcuni giorni fa l'alberatore Sergio Bergamasco: il turismo è soprattutto di passaggio, e soprattutto a luglio e agosto non ci sono prenotazioni che permettano di avere chiarezza sul trend. Un dato non ancora evidenziato dai dati regionali, poiché proprio in questi giorni si stanno elaborando le informazioni di agosto. Ma - evidenzia il vicesindaco - «per creare una propensione alla prenotazione e alla scelta meditata in anticipo del territorio serve un lungo tempo di promozione turistica».

«Da due e tre anni - scrive An in una nota - finalmente si stanno vedendo turisti che parlano tedesco, inglese, olandese. Il lavoro che è stato da subito intrapreso da questa amministrazione sia in chiave di promozione e ospitalità, sia nel rilancio e nella costruzione e rifacimento delle strutture, sicuramente porterà quanto prima nuovi frutti. Il centrosinistra pensi ai cinquant'anni in cui non ha investito nulla in questo settore».

Francesca Capodanno



Massimo Romita

Per l'opposizione l'analisi è in contraddizione con le perplessità e le proteste degli operatori del settore

Veronese: «Confronto pubblico con gli albergatori»

DUINO AURISINA E il centrosinistra vuole un confronto pubblico sul turismo. Lo ha ribadito ieri in una ulteriore nota Massimo Veronese, capogruppo della lista Insieme. «Replicando a me e all'alberatore Bergamasco il vicesindaco Romita cita dati sul movimento turistico che dimostrerebbero un aumento del 20 per cento negli arrivi e del 25 per cento nelle partenze. Con la riserva di verificare la correttezza della citazione statistica (ricordo che si discute di attività alberghiera e non di affittacamere, e che contano le giornate presenza e non gli arrivi e partenze) ribadisco la fonda-

tezza della preoccupazione espressa dagli operatori di Duino Aurisina per l'assenza di un vero progetto di sviluppo turistico per il nostro comune».

Secondo Veronese, Romita accusa il centrosinistra di ostacolare la realizzazione di strutture come la baia di Sistiana e l'Europa. «Dimentica - prosegue Veronese - che - proprio grazie alle licenze rilasciate dall'amministrazione Ret, rinviata l'assessorato al turismo Romita - l'Europa non è più un albergo ma è diventato un condominio, e noi lo abbiamo denunciato con forza. Quanto alla Baia il centro sinistra non

si oppone alla valorizzazione turistica, ma alla strategia adottata dall'amministrazione nei confronti della Soprintendenza che sta difendendo l'ambiente e il paesaggio, strategia che ha già prodotto un anno di ritardi. Romita risponde a queste contestazioni - conclude Veronese - e ci sveli finalmente il suo progetto turistico per Duino Aurisina. Aveva l'occasione per farlo nella riunione straordinaria del Consiglio comunale sulla Baia, ma è rimasto muto. Per quanto mi riguarda, sono pronto ad accettare su questi temi un confronto pubblico con Romita dove e quando vuole».

f.c.



Massimo Veronese

TURISMO A DUINO AURISINA

DA GENNAIO A LUGLIO - CONFRONTO 2007-2006

		ITALIANI		STRANIERI			
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze		
ALBERGHI	2007	10.332	19.014	7.461	13.307	17.793	32.321
	2006	8.843	14.953	5.958	10.902	14.801	25.855
ALBERGHI DIFFUSI	Differenza +/-	1.489	4.061	1.503	2.405	2.992	6.466
	Variazione %	16,84%	27,16%	25,23%	22,06%	20,21%	25,01%
RESIDENZE turistico-alberghiere	2007	336	1.373	175	750	511	2.123
	2006	242	1.031	108	567	350	1.598
ALLOGGI PRIVATI E SIMILARI	Differenza +/-	94	342	67	183	161	525
	Variazione %	38,84%	33,17%	62,04%	32,28%	46,00%	32,85%
TOTALE	2007	10.668	20.387	7.636	14.057	18.304	34.444
	2006	9.085	16.133	6.066	11.469	15.151	27.453
	Differenza +/-	1.583	4.254	1.570	2.588	3.153	6.991
	Variazione %	17,42%	26,37%	25,88%	22,56%	20,81%	25,46%

IL CASO

L'apertura della Lacotisce-Rabuiense Superstrada rumorosa, oggi a Muggia l'incontro fra assessore e residenti

MUGLIA Primo incontro ufficiale stamane fra l'amministrazione comunale di Muggia e i residenti di strada dei Farnesi sul problema della rumorosità prodotta dai veicoli che transitano sul nuovo tratto della Lacotisce-Rabuiense. Sarà l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, a recarsi sul posto per ascoltare direttamente, dalla voce della gente, quali sono i problemi e le eventuali proposte per risolverli. Una dozzina di famiglie che vivono nei pressi dei piloni che sostengono la super strada avevano inscenato una protesta qualche giorno fa, per evidenziare il netto peggioramento della qualità della loro vita, dopo l'inaugurazione del primo tratto della bretella. Per lunghi mesi avevano dovuto convivere con i rumori e le polveri del cantiere. Adesso, a inaugurazione avvenuta, i problemi sono diventati l'assordante rombare dei mezzi che transitano giorno e notte e lo smog generato dalle migliaia di automobili di passaggio.

«A pochi passi dalle nostre case - avevano detto - sfrecciano camion, camper, automobili e moto, spesso a velocità sostenute». Inoltre i piloni alzati per sostenere la strada sopraelevata hanno devastato un'ampia zona che per decenni è stata terra di frutteti e vigneti e adesso è diventata un'arida pianura senza alberi né vegetazione. I residenti chiedono l'innalzamento delle barriere anti rumore, che potrebbero ridurre i disagi e un'accelerazione dell'iter per il pagamento degli indennizzi conseguenti l'esproprio. Soldi non ne hanno ancora ricevuti e questo accresce la loro rabbia. Fra le problematiche indicate dai residenti anche una segnaletica non sempre perfetta, che mette in confusione i turisti, soprattutto gli stranieri. «Spesso sentiamo suonare il campanello di casa - avevano raccontato - trovando sulla porta turisti delle nazionalità più diverse, incapaci di districarsi fra cartelli e segnali». Infine i trasporti pubblici; i lavori eseguiti hanno comportato la deviazione del tragitto delle linee 20, 47, 49 e 49 barrata. Da quando è stata inaugurata la nuova bretella, i residenti devono fare lunghi percorsi a piedi, per raggiungere la fermata più vicina alle loro case. Con l'approssimarsi dell'autunno, quando il buio calerà presto, i disagi aumenteranno.

«Vado ad ascoltare - ha detto ieri Bussani - per cercare di capire esattamente la situazione, dopo di che il Comune valuterà le soluzioni». Il sindaco Nemo Nesladek ha più volte dichiarato di voler andare incontro alle esigenze della popolazione.

U.S.

LA NUOVA VIABILITÀ A PROSECCO

ENTRO IL 2007 DUE NUOVI SEMAFORI «INTELLIGENTI» NEL PAESE

PROGETTO PER IL NUOVO MARCIAPIEDE DEL CENTRO STORICO

PARTITO IL PROGETTO PER LA ROTATORIA DEL «CENTRO» LANZA

SOLUZIONI PER IL DEGRADO DELLA PROVINCIALE 1 NEL TRATTO PROSECCO-SANTA CROCE

Le novità annunciate dall'assessore provinciale Tommasini al presidente della prima circoscrizione Rupel

A Prosecco due nuovi semafori «intelligenti»

Previste altre modifiche alla viabilità tra cui una rotatoria al Centro Lanza

PROSECCO Entro la fine dell'anno, più probabilmente già tra un paio di mesi, la frazione di Prosecco potrà contare su di un paio di nuovi semafori «intelligenti», validi deterrenti per ridurre le forti velocità che soprattutto durante la tarda serata e la notte diversi automobilisti praticano impropriamente nel centro della località carsica.

Le nuove strutture non saranno le uniche importanti novità che riguarderanno la viabilità del paese. Nel recente incontro che il presidente della prima circoscrizione Bruno Rupel ha avuto con l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e alla manutenzione della Viabilità Mauro Tommasini, sono emerse ulterio-

ri e interessanti novità che dovrebbero migliorare significativamente sia il transito pedonale che quello autostradale. Da sempre il paese di Prosecco rappresenta uno degli snodi principali del traffico per la parte ovest dell'altopiano carsico. Posto a breve distanza dallo svincolo autostradale, il centro del borgo è attraversato dalla Strada Provinciale n. 1, una delle arterie più trafficate di tutto il comprensorio triestino. «Chi transita in auto e non è del posto quasi non se ne accorge - afferma Bruno Rupel - ma la strada provinciale taglia proprio a metà Prosecco. Gli automobilisti forestieri passano quasi sempre a velocità ragguardevoli, mentre i pedoni con-

tinuano a passeggiare ai lati di una strada che purtroppo è priva di marciapiedi. In alcuni punti più larghi c'è sempre qualcuno

Iniziativa per ridurre la velocità delle auto soprattutto di notte nel centro dell'abitato

che parcheggia ai bordi della carreggiata, obbligando la gente a camminare in mezzo alla strada. Un problema - insiste Rupel - che mette in crisi soprattutto la popolazione anziana, che

utilizza la provinciale anche per raggiungere quel camposanto che si trova proprio a fianco della strada». Sulla questione, già dal 1992, i residenti di Prosecco avevano promosso una raccolta di firme per chiedere agli enti locali la realizzazione del cordolo. «Tante le amministrazioni provinciali succedutesi - dice il presidente di Altipiano Ovest - ma zero le risposte ottenute. Ora però l'assessore Tommasini si è impegnato personalmente a risolvere il caso, e darà mandato al suo personale tecnico di progettare l'agognato marciapiede». Nell'incontro tra Provincia e parlamentino, sono emerse però ulteriori novità. L'assessore Tommasini ha informato

Rupel sul lavoro di progettazione che l'ente ha avviato per la creazione di una nuova rotatoria all'incrocio sulla ex Statale 202 collocata alle porte del paese, nei pressi della Zona artigianale di Sgonico e del Centro Lanza. Un intervento che dovrebbe partire nel 2008, giudicato fondamentale per dare ordine e sicurezza a uno degli incroci più frequentati dell'intero Altipiano carsico. A breve assessore, tecnici e presidente si recheranno in sopralluogo lungo il tratto della Provinciale 1 che da Prosecco porta sino a Santa Croce, un percorso dove buche e cedimenti rendono precaria e insicura la marcia dei veicoli.

Maurizio Lozei

NELLA PIAZZETTA CENTRALE

L'autista del camion è stato ingannato dalla mappa satellitare

Tir incastrato fra le case di S. Giuseppe

Non è la prima volta che si verificano incidenti simili. E i cartelli di divieto posti all'ingresso del paese non hanno risolto il problema

SAN DORLIGO Un tir carico di succhi di frutta è rimasto incastrato l'altra notte in una delle stradine strette che attraversano l'abitato di San Giuseppe della Chiuse, danneggiando seriamente un'abitazione. Per liberarlo vigili del fuoco e uomini della Polizia hanno lavorato per oltre tre ore.

L'episodio è accaduto attorno alle 4 dell'altra mattina. Gli autisti del mezzo pesante, due cittadini ungheresi, probabilmente traditi dalle indicazioni del navigatore satellitare, si sono inoltrati nel centro storico del paese. Un paese che, per

via delle strade particolarmente anguste, sopporta a mala pena il traffico delle auto dei residenti e, di certo, non è in grado di reggere il passaggio di autoarticolati.

Arrivato all'altezza della piccola piazza centrale, poco oltre la chiesa, il tir è rimasto bloccato tra due case. Nel tentativo di proseguire la sua corsa ha danneggiato pesantemente una delle due costruzioni, facendone crollare buona parte del muro ad angolo. L'impatto è avvenuto poco dopo le quattro di mattina. Per la proprietaria dell'edificio,

una signora che vive lì da sola, si è trattato quindi di un brutto risveglio.

Alcuni vicini, spaventati, hanno dato l'allarme e richiesto l'intervento dei soccorsi. Una volta sul posto, vigili e agenti della Polizia si sono resi conto della difficoltà delle operazioni di recupero del mezzo, durate appunto alcune ore.

Quello dell'altra mattina non è il primo incidente simile. Capita ormai sempre più di frequente che camion e autoarticolati, seguendo i suggerimenti del Gps, entrino nel piccolo paese procurando seri guai agli abitanti. Proprio per questo, appena una settimana fa, all'ingresso dell'abitato erano stati sistemati dei grandi



I danni causati dal tra a San Giuseppe (Foto Lasorte)

cartelloni lampeggianti che ribadiscono l'impossibilità di circolare per i mezzi di grandi dimensioni. Un provvedimento che però, a giudicare anche dall'ultimo episodio, non sono sufficienti a risolvere il problema.

La preoccupazione dei residenti è che, prima o poi,

sviste di questo tipo finiscano per avere conseguenze ben più gravi. Se anziché succhi di frutta quel camion avesse trasportato materiale infiammabile, fanno notare infatti gli abitanti, il danno non si sarebbe limitato alla facciata di una casa.

Riccardo Maschietto di Duino è ancora ricoverato a Verona

Resta grave l'operaio ustionato a Marghera

DUINO AURISINA Sono sempre gravissime le condizioni di Antonio Trigatti, 46 anni, monfalconese, e di Riccardo Maschietto, 42, il capocantierista, originario del Villaggio del Pescatore ma abitante pure lui a Monfalcone. Sono due dei tre operai della Gma di Staranzano investiti domenica pomeriggio da una fiammata mentre stavano lavorando in un piccolo ambiente della centrale Enel di Fusina (Venezia).

Trigatti è ricoverato nel Centro grandi ustionati dell'ospedale di Padova. Maschietto in quello di Verona. I due hanno trascorso una notte tranquilla, sono coscienti, e hanno accettato i loro familiari. Il loro

quadro clinico non ha subito variazioni nelle ultime ore.

I due operai sono sottoposti a una terapia d'urto nel tentativo di evitare loro complicanze sempre possibili nei casi di gravi ustioni. Trigatti ha subito ustioni sul 75% del corpo, Maschietto sul 60%. A limitare la portata delle ferite per quest'ultimo è stato probabilmente il fatto che Maschietto indossava una maschera protettiva che gli ha evitato ustioni al volto, come invece accaduto per Trigatti. I medici a momento mantengono le prognosi strettamente riservate.

Versa in condizioni meno gravi, invece, il più gio-

vane dei tre operai della Gma di Staranzano impegnati nell'intervento di manutenzione nella centrale di Fusina, Paolo Quarino, 38 anni, residente a Ronchi. Il 35% del suo corpo è coperto di ustioni. Lunedì Quarino è stato trasferito dall'ospedale di Mestre a quello più attrezzato di Padova. I medici ritengono che non versi in pericolo di vita.

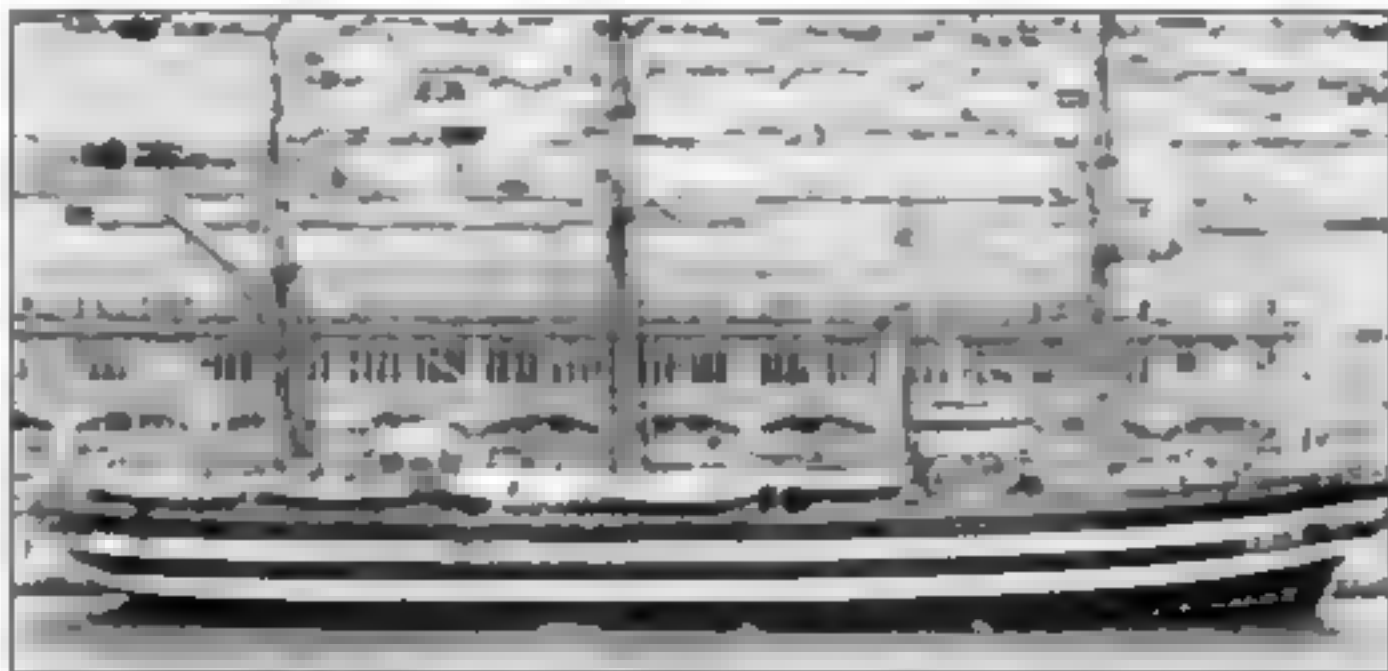
Le indagini sull'incidente, intanto, sembrano confermare che la fiammata devastante è stata provocata dalla semplice accensione di una torcia, all'interno della tubazione in cui i tre operai avevano appena completato un lavoro di pitturazione.

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliadddi@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

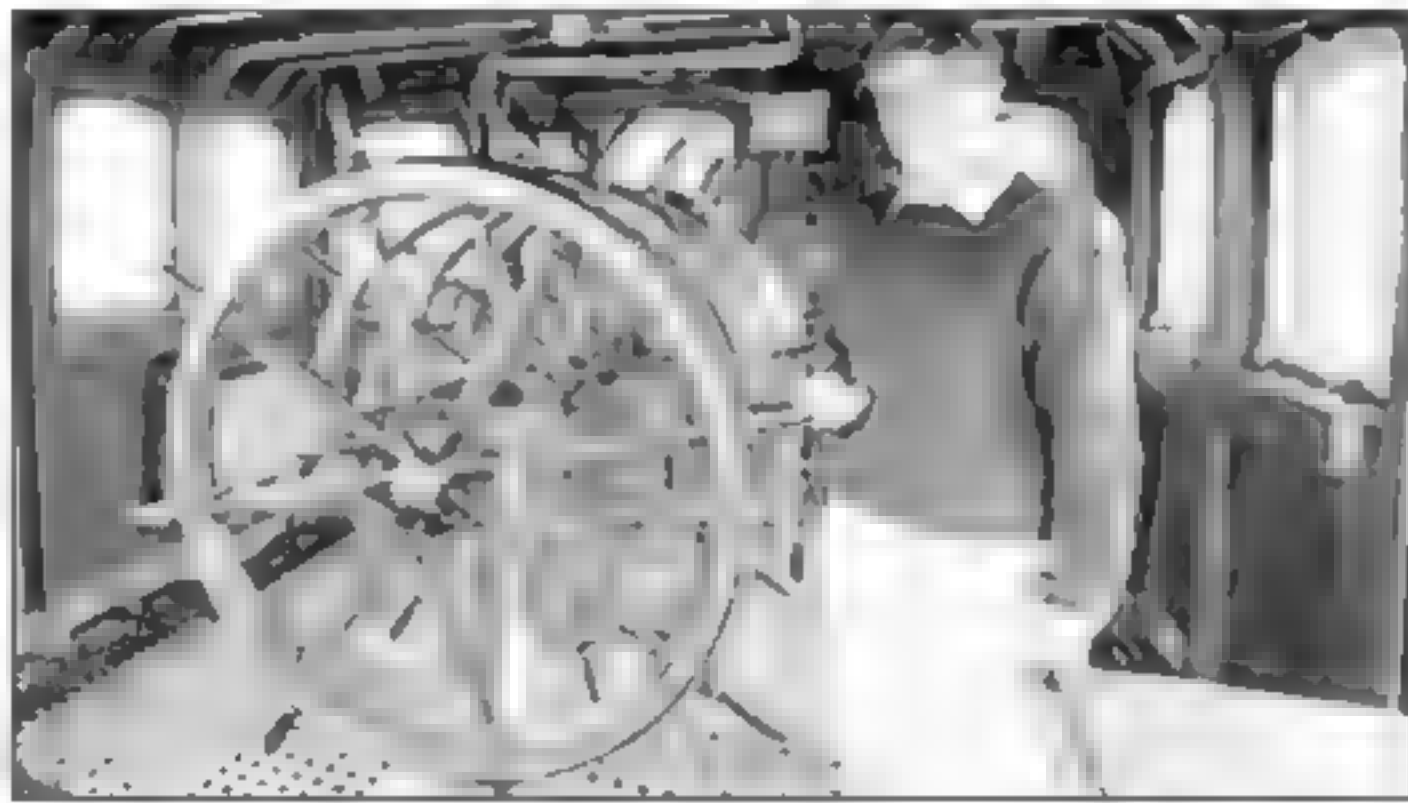
AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



Massimo Vianello, comandante della Vespucci. A lato due foto della nave che potrà essere visitata oggi dalle 15 alle 17.30 e domani dalle 14 alle 20



Intervista con il capitano Massimo Vianello, che è stato ricevuto dal sindaco in Municipio

La Vespucci aspetta i triestini

Oggi e domani si potrà visitare la nave a vela più bella del mondo

di Claudio Ernè

«Col vento fresco abbiamo raggiunto la velocità record di 14,6 nodi. Col motore invece non riusciamo a superare i 10-11. È un po' di onda ci rallenta ulteriormente».

A Massimo Vianello, 47 anni, Capitano di Vascello e comandante del «Vespucci», brillano gli occhi quando pronuncia queste parole. Il suo è l'orgoglio di un ufficiale che ha il raro privilegio di comandare la più bella nave a vela del mondo, il «biglietto da visita» in tutti i continenti di un'Italia efficiente, pulita, in grado di suscitare entusiasmi e forse anche qualche invidia. Sulla «sua» nave, all'ormeggio dalla mezzanotte di ieri alla Stazio-

ne marittima, sono iniziate nel pomeriggio le visite dei triestini e dei turisti presenti in città. Nei suoi 76 anni di vita, sul Vespucci, sono saliti più di sei milioni di persone. Hanno visto i legni lucidi, hanno calpestato il candido teak del ponte, hanno ammirato alberi, pennoni, caviglie, ruote, cavi e ottoni.

«Le nostre vele», afferma Massimo Vianello, «sono realizzate esclusivamente con fibre naturali, come accadeva un tempo. Sono in tela tela Olona, che con i venti leggeri ci penalizza leggermente nella velocità ma con quelli forti, fa invece volare la nave, senza rischi di rotture. Anche i cavi sono di canapa e credo questa, esattamente come per le vele,

sia una caratteristica peculiare del Vespucci. I velieri in servizio in altre Marine come navie scuola, hanno ormai adottato tessuti sintetici, molto più leggeri e più facili da manovrare».

Con un equipaggio ben affiatato - sono oggi imbarcate 430 persone di cui 23 ragazze - la «nave» mette in vela un poco meno di 20 minuti. Ci sono 24 vele da spiegare al vento per complessivi 2635 metri quadrati e 48 manovre sulle quali lavorare. La lunghezza dei cavi raggiunge i 20 chilometri che «corrono» tra 400 bozzelli in legno e 120 in ferro. Tre alberi che diventano quattro tenendo conto del bompresso e il più alto dei quali raggiunge i 54 metri sul livello del mare;

101 metri di lunghezza fuori tutto; 21 di larghezza, 7,5 di immersione. 4146 tonnellate di dislocamento. Lo scafo e la parte inferiore degli alberi sono costruiti in acciaio.

La cura con cui il Vespucci è seguito, è maniacale. «Il ponte viene pulito a fondo ogni giorno con acqua, soda e spazzolino», afferma il comandante che ha assunto questo incarico il 27 ottobre dello scorso anno. Laureato in Scienze Marittime e navali, decorato con croce d'oro per 25 anni di servizio, prima del Vespucci Massimo Vianello ha comandato dal 1999 al 2000 la fregata «Maestrale». «Una nave grigia nel nostro gergo». Veneziano di origine, è stato allievo della scuola navale militare Morosi-

ni e nel 1979 è entrato come allievo all'Accademia di Livorno.

E da Livorno il Vespucci è partito lo scorso 8 luglio scorso per questa campagna addizionale che il primo settembre lo ha portato a Capodistria. «Sono salite a bordo tremila persone che parlavano italiano. Molte erano della nostra comunità nazionale. L'accoglienza delle autorità slovene è stata molto calda». E a Livorno il «Vespucci» rientrerà il 23 settembre dopo una sosta

tra il 10 e il 13 a Spalato.

Difficile ipotizzare una presenza a Trieste futura della nave nei giorni della Barcolana. «Di solito in ottobre siamo già all'arsenale di La Spezia per i grandi lavori però una proposta potrebbe essere riesaminata nel prossimo anno...» dice il comandante, che ieri è stato ricevuto dal sindaco in Municipio. Oggi comandante e ufficiali parteciperanno a un cocktail d'onore offerto dall'Adnaco. La nave si potrà visitare oggi dalle 15-17.30 e domani dalle 14 alle 20.



Una delle edizioni degli anni scorsi di «Confini aperti»

La tipica manifestazione carsolina cambierà dal prossimo anno vista la caduta delle frontiere

Confini aperti: ultimo appuntamento a Grozzana

Fervono i preparativi a Grozzana, piccolo centro situato nel territorio comunale di San Dorligo della Valle-Dolina, a pochi passi dal valico di Pese, per la tradizionale Festa di settembre, in programma nel prossimo fine settimana. Organizzata dal Circolo culturale sloveno «Krasno polje» di Grozzana, Pese e Draga Sant'Elija, in collaborazione con i Comuni di San Dorligo della Valle-Dolina e Hrpele-Kozina, la manifestazione inizierà venerdì sera, per concludersi domenica. Il programma pre-

vede per venerdì, alle 20, l'apertura dei chioschi enogastronomici e la serata in compagnia delle «Mitiche prire» e del gruppo musicale Ac/De coverband di Postumia.

Sabato i chioschi apriranno alle 17, mentre alle 20 la serata proseguirà in compagnia del gruppo musicale «Happy Day». Domenica infine apriranno già al mattino, alle 10, mentre nel pomeriggio, alle 17, inizierà il programma culturale. Dopo i saluti del sindaco del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, Fulvia Pre-

molin e di quello del Comune di Hrpele-Kozina, Zvonko Bencic, ci sarà l'esibizione dei bambini del paese, del gruppo folcloristico Kres di Novo Mesto e del duo comico Zmago e Vittoria e Ingrid Werk. Alle 19 ballo con il gruppo musicale Primorski Fantje.

Seguendo una tradizione radicata nel tempo, nelle giornate di sabato e domenica ci sarà «Confini aperti», iniziativa promossa dal Comune di San Dorligo della Valle-Dolina e dal Comune di Hrpele-Kozina, che consiste nella possibi-

lità di attraversare il confine senza dover esibire i documenti.

«Iniziamo l'esperienza di «Confini aperti» già molti anni fa - ricorda Tatjana Turco, assessore alla Cultura del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina - quando l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea era ancora lontano. Questa sarà l'ultima edizione di «Confini aperti» - aggiunge - perché dal prossimo primo gennaio il transito sarà sempre libero per tutti, ma continueremo anche nei

prossimi anni a celebrare l'avvenimento, proprio per il suo profondo significato di amicizia». In questa prospettiva, la Turco ha anche annunciato che «dopo circa vent'anni - ha

concluso - a metà del prossimo mese riprenderemo la tradizione di «Carso ottobre», ex tempore di pittura internazionale a cavallo del confine».

U. S.

L'EVENTO



1



2



3

1 Elisabetta Cornio

2 Nicole Brandot - Miss Ts 2005

3 Noemi Spagnoli

4 Tania Radovan, Lady Ts 2006

5 Marion con Susanna Huckstep

Sabato si terrà la manifestazione al bar «Al Pinguino»: ancora aperte le adesioni a titolo gratuito

In gara per Miss Trieste: le prime venti iscritte



4



5

È stato rinviato a sabato, a causa delle cattive condizioni del tempo di questi ultimi giorni che hanno notevolmente abbassato la temperatura, il concorso provinciale per il titolo di Miss Trieste, inizialmente programmato per stasera. Inviata la sede, la gelateria «Al Pinguino» sul molo Pescheria, la manifestazione vedrà al via una ventina di partecipanti.

Questo classico evento della bellezza e della moda rappresenterà una grande opportunità per tante ragazze di vivere una notte da protagoniste e trascorrere un'interessante esperienza, ricevere premi e accarezzare il sogno di conquistare un titolo molto ambito, indossando una fascia di raso.

Il casting per tutte le interessate si sta definendo in questi giorni. L'iscrizione, gratuita, è ancora aperta per tutte le ragazze dai 14 anni in su. Il concorso, di cui è titolare il promoter Fabio Antonazzo, sarà realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion, già artefice di una trentina di edizioni. «Sarà un'edizione rinnovata - precisa Marion - per la quale le richieste di partecipazione sono state numerose». Ad arricchire il programma la presenza di artisti locali: si esibiranno il dj e cantante Mauro Mani, l'illusionista Danny Diamond e le cantanti Barbara Tuccio e Anna Diamond. Le iscrizioni si effettuano chiamando i numeri 338.3540397 oppure 338.6722086.

U. S.

CALENDARIO

IL SOLE	sorge a le	6 30
	tramonta alle	19 36
LA LUNA	si leva a le	-
	cala alle	16 28

36.a settimana dell'anno, 248 giorni trascorsi, ne rimangono 117

IL SANTO

San Lorenzo Giustiniano

IL PROVERBIO

Abbi cura del tuo amico come di te stesso.

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre 2007
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16.
piazza de la Borsa, 12 tel. 367967
via Mascagni, 2 tel. 820002
piazzaale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza de la Borsa, 12
via Mascagni, 2
via Rossetti, 33
piazzaale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti, 33 tel. 633080
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Libertà µg/m³ 65
Via Carpineto µg/m³ -
Via Svevo µg/m³ 93
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)
Piazza Libertà µg/m³ 16
Via Carpineto µg/m³ -
Via Svevo µg/m³ 22
Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Piazza Libertà µg/m³ 78
Monte San Pantaleone µg/m³ -

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 OTTOMAN NOBILITY da Ceyhan a rada, ore 7 SEA GIANT da Venezia a Cava Sisti, ore 8 ARTNE da Ortona a orm. 82 (Servola), ore 8 MSC GIOVANNA da Capodistria a molo VI, ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31, ore 9 SAFFET ULJ SOY da Istanbul a orm. 31 bis, ore 10 HAMZA EFE BEY da Ravenna a orm. 91 (Alder), ore 13 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47, ore 14 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21, ore 19 VENEZIA da Durazzo a orm. 22, ore 19 TRIDENT HOPE da Ras Lanuf a rada, ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21, ore 20 DESTRO PRIMO da Cittanova a orm. 21, ore 20 SINAN NABOGLU da Venezia a orm. 82 (Servola).

PARTENZE
Ore 2 CMA CGM VIOLE da molo VI a Fiume, ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova, ore 10 DESTRO PRIMO da orm. 21 a Cittanova, ore 12 SEA GIANT da Cava Sisti a Venezia, ore 15 MSC GIOVANNA da molo VI a Venezia, ore 18 HAMZA EFE BEY da orm. 91 (Alder) a ordine, ore 18 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cittanova, ore 19 UNDEGE da orm. 39 ad Ambarli, ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul, ore 23.55 LOPPA da orm. 82 (Servola) a Ortona.

MOVIMENTI
Ore 13 ELIA da rada a Siot 1.

LOTTO

BARI	66	2	85	21	32
CAGLIARI	74	63	39	89	41
FIRENZE	9	40	73	65	63
GENOVA	1	39	63	89	21
MILANO	62	51	7	82	28
NAPOLI	5	42	73	6	69
PALERMO	5	51	1	9	87
ROMA	6	89	36	72	31
TORINO	87	36	82	26	42
VENEZIA	10	28	51	59	77
NAZIONALE	3	25	67	8	19

Enlotto (Concorso n. 106 del 4/9/2007)

5	6	9	51	62	66	10
---	---	---	----	----	----	----

Montepremi € 7.019.980,84
Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con 5+1 punti
Al 10 vincitori con 5 punti € 56.792,40
Al 15 vincitori con 4 punti € 360,12
Al 62.600 vincitori con 3 punti € 9,07

Superstar (n. Superstar 3)

Nessun vincitore con punti 5 stella - Agli 8 vincitori con 4 punti stella € 36.012,00. Ai 172 vincitori con 3 punti stella € 907,00. Ai 2.731 con 2 punti stella € 100,00. Ai 16.004 vincitori con 1 punto stella € 10,00. Ai 32.318 vincitori con 0 punti stella € 5,00.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili vuoto Conto alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzo recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno postoculto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1400 mensili non arredata vilà bifamiliare recentissima ad Aurisina di cucina saloncino 3 camere cantina garage giardino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Foraggi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Perugino piccolo alloggio nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominio e (A00).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 650 mensili arredato Severo/Università alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino garage.

TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Chini & Tutta 040767270.

VESTA 040636234 affittasi appartamenti arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali - piazza Hortis - Campanelle - piazzale Rosmin.

VIA Giuliani arredato ampia matrimoniale cucina bagno 330. Chini & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare le leggi.

AZIENDA di Trieste operante nel settore industriale ricerca personale diplomato per attività commerciale e marketing telefonico, uso pc, possibilità part time - full time. Scrivere a cassetta postale n. 4054 Agenzia San Dorligo della Valle (TS) (D00).

AZIENDA ITALIANA ricerca 10 operatori call center offesi fisso mensile inquadramento di legge per informazioni prenota un colloquio allo 04002600192, 040308398.

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 ambasciatori di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative di gestione client/utenze e di inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763.

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138 (A00).

CALL-CENTER di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Richiesta serietà. Contattaci allo 0409869861 (A00).

CERCASI autista patente C/E per linea notturna con bilico per corriere espresso. Contattare tel. 0521272897 oppure fax 0521775947. (Fil30).

MANPOWER Monfalcone ricerca contabili-elaborazioni paghe, periti informatici, barista, addetti al montaggio, magazzinieri, operai metalmeccanici, fresatori, manutentori elettrici, pressopiegatori per assunzione di retta presso l'azienda cliente; apprendisti, responsabile di negozio, responsabile tempi e metodi, capo produzione. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004.

PIZZAIOLI esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23. Tel. 040201312 cell 3343996567 (A5760).

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

DAMA da compagnia offresi per anziani anziani soli Trieste. 3489827531. (Fil84).

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTA sicurezza: Hyundai Accent 1400 benzina + turbodiesel kmzero clima/Abs/airbag; superaccessoria; garantite fino sette anni Minirite 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd Distinctive Anno 2005, Colore Grigio Metallizzato, Chilometri 19.000, Clima, Abs, Air Bag, Navigatore E Telefono, Garanzia, Euro 20.400,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 2002, Chilometri 18.000, Grigio Metallizzato, Full Opzionale + Navigatore E Telefono, Garanzia, Trattativa In Sede, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T Spark 16v Progression Anno 2000, Rosso Metallizzato, Full Opzionale + Navigatore E Telefono, 77.000 Chilometri, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA GTB 2.0 16v L, Anno 1996, Clima, Abs, R. Lega, Colore Rosso Alfa, Con Revisione E Garanzia Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel 040307710.

ALPINA 1979 - Hyundai - 040231905. Bellissima Hyundai Matrix Turbodiesel 1400, clima/Abs/antifurto; 2004 uniproprietario, chilometri 39mila, gommattissima Minirite 2/2008 euro 79; zeroanticipo (A00).

PROTEGGIAMO IL TUO RISPARMIO.

-20% SU 1200 PRODOTTI

INCREDBILE SETTEMBRE!

DAL 1 AL 30 SETTEMBRE

SPAR **EUROSPAR** **INTERSPAR**

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr Delfino Concinnitas Tel 040307710.

AUDI TT Roadster, 1.8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrico, cerchi 17", Bose system. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggio. Affare uniproprietario: Atos clima/Abs perfetta 2001; Nubira 1600 Stationwagon clima/Abs; Panda; Matrix. Rateazioni senza acconto.

CHEVROLET Kalos 1200, Clima/Abs 2004; 600 Clima 2002; Accent Clima 1998; Hyundai Coupé clima/Abs; minirite Da euro 39. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 Exclusive 11/2003, clima/Abs/airbag/cd; accessoriatissima; come nuova, minirite 2/2008 euro 75; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

DA euro 48 x mese, uniproprietario: Panda, Atos clima, Tigra clima; Accent clima, Lancia 2003 Lantra clima/Abs. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484 (A00).

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, garanzia, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI SantaFe 4x4 Turbodiesel 2006 + 2004, clima/Abs/pelle; uniproprietario, pochi chilometri certificati Garanzia casa; zeroanticipo minirite 02/2008 Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Tucson Dynamic 4x4 Turbodiesel, nuova, aziendale, clima/Abs/pelle/cd garanzia sei anni; minirite 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara Concinnitas Tel 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Argento 2003 31.000 Gr sc met Clima CD 5 posti Iva Esposta Concinnitas Tel 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel 040637484.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17" Concinnitas Tel 040307710.

MITSUBISHI Pajero 2.5 Tdi Gls 1994 125.000 Argento met. Full optional Concinnitas Tel 040307710.

NISSAN Terrano II 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel 040307710.

RENAULT Clio van 1.9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

RENAULT Scenic Luxe Dina-mique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F opt pelle t.a. Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

SAAB 930 Cabrio 2 Dt 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel 040307710.

SCENIC Privilege Turbodiesel 11/2003, clima/Abs/pelle/accessoriatissima, chilometri 121mila; uniproprietario; sottoprezzo; minirite 2/2008, zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

SMART Limited 1999 43.000 Bianco/Nero CD Strumentini C/Autom. Concinnitas Tel 040307710.

SMART Smart&Passion mag-02 21.800 nero/argento Radio CD Concinnitas Tel 040307710.

STATIONWAGON Turbodiesel accessoriatissima: Bmw 330XDi Touring 2003. Volvo V70 2003. Uniproprietario. Pochi chilometri certificati minirite 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 3 porte, anno 2002, blu metallizzato, climatronic, Abs cerchi in lega 16", 4 airbag, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede (A00).

VOLKSWAGEN Polo 1.4 16v anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede (A00).

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655 (A00).

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

MASSAGGIATRICE diplomata esegue bei massaggi rilassanti tutti i giorni per appuntamento. 3388919802 (C00).

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med Cred 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA simpaticissima italianissima 3460248742.

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078 (A5525).

A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti preghi serietà 3486993744.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10).

A.A.A.A.A. TRIESTE padrona curve mozzafiato no stop 338728828. (A5770/10).

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00).

A.A.A.A. MONFALCONE sensuallissima magrolina ti farà impazzire 7.a m 3348114292. (C00).

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibilissima 8.a natura e riservata 3388117823. (C00).

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A. ESUBERANTE top model, fatti amare sotto doccia! Trieste. 3468037090.

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda, molto sensuale, completissima 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE bombaxxy corpo spettacolare no stop 3883415822.

A.A.A. RINFRESCANTE doccia esotica preliminari sotto acqua lingerie sexy 3337701827.

A.A.A. TRIESTE belà giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A. BELLISSIMA giovane affascinante olivastro molto sexy completissima ti aspetta 3313574808. (A5771/10).

A.A. GORIZIA dolcissima, frizzante ti aspetta per momenti di relax. 3313425452 (B00).

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sopresa non stop 3297636040.

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop 3403371657 (A00).

DALLA Croazia a Trieste bella modella croata ti farà sentire il piacere del dolce 3314566265.

DUE carine massaggiatrici ti aspettano nello studio di Nova Gorica 0038641527377.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GORIZIA Alexandra dolcissima, ti aspetta tutti i giorni fino a notte fonda 3342190173 (B00).

MONFALCONE BAMBO-LINA appena arrivata bella cubana 5.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405. (B00).

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6 a m divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780 (C00).

NOVITÀ TRIESTE ventenne sexy snella completissima tranquilla baci veri grossa sorpresa 3488831940.

SPLENDIDI massaggi particolari caldi intensi molto rilassanti in posto molto riservato 3480436761 (A5773/10).

SUPERSEXY 889544571 casa- inghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia Euro 1.80/minuto. Vietato minorenni (Fil63/10).

TRIESTE Barbara trasgressiva grossa sorpresa 9.a misura focosa giocosa bomba sexy. 3389634041. (A00).

TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale vo endo anche attrezzatissima 3899945052 (A5643).

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commercianti turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI).

ARTES in centro commerciale locale di ca. 50 mq, ampie vetrine, magazzino e servizi. 0402158112 (A00).

ARTES Opicina in zona servita e di forte passaggio cedesi attività commerciale, ristrutturata e con ampie vetrine fronte strada e ampio magazzino. Possibilità d'affitto del locale. 0402158112 (A00).

ARTES Prosecco centro cedesi attività di gioielleria e oreficeria, dotata di nuova casaforte e sistema d'allarme 0402158112.

ARTES Stazione Prosecco affittasi magazzino di 1500 mq uso magazzino o attività produttiva. 0402158112 (A00).

CENTRO zona pedonale avviato bar-ristorante, locazione locale ristrutturato a norma, arredato/attrezzato a nuovo. Cedesi attività euro 160.000 Lu.s.a. Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 - 040305343 (A5078).

Manifestazione "Vino della Pace" 2007

FRIULCASSA
CASSA DI R. SPARACIO REGIONALE

"Premio Acino d'Oro" 2007

La Cantina Produttori Cormons celebrerà venerdì 7 settembre alle ore 20.00 presso il Teatro Comunale di Cormons la 22.ma edizione del "Vino della Pace" annata 2006

con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e della Camera di Commercio di Gorizia e l'assegnazione dei Premi "Acino d'Oro" 2007 della Friulcassa Spa.

La manifestazione sarà allietata dallo spettacolo musicale della MABO' BAND e WALTER RADO.

Alla fine brinderemo assieme ai Ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino ed a tutte le Autorità presenti con il "Vino della Pace 2006", sulle note dell'Inno Nazionale eseguito dalla Banda Città di Cormons.

Prosit!

Comincia oggi in piazza a Sgonico la manifestazione che prelude alla marcia di Assisi

Laboratorio multilingue di teatro per la pace

Sarà presentato il lavoro svolto da ragassi del Collegio del Mondo Unito e immigrati

Domani, alle 18.30, nell'ambito del «Concerto per la Pace 2007» verrà proiettato il video «Arcobaleno» realizzato da Massimo Mucchietti che documenta l'esperienza del laboratorio multilingue omonimo diretto dal regista triestino Alessandro Mannuzzi per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. La manifestazione per la pace prende il via questa sera a Sgonico alle 19 con la cerimonia ufficiale, alla quale seguirà la serie di concerti.

Tornando al video, sono protagonisti undici ragazzi di diversa provenienza: Elroy che viene dal Sudafrica, Yulu, sudafricano-canadese, An-

ce, lettone, Katy, britannica, Ximena, uruguayana. Poi ci sono Papa, libanese e Mustafa, senegalese, Alexandra, romena, e Vera, moldava. Con loro la triestina Lara che frequenta il liceo sloveno. Questi ragazzi si sono incontrati a Trieste, ma sono molto diversi: gli uni dagli altri mentre i primi cinque frequentano il Collegio di Duno, gli altri sono im-

migrati che lavorano in Italia. Insieme hanno partecipato al progetto, un laboratorio d'impulso teatrale ma con valenza soprattutto sociale, organizzato dall'asso-

ciazione Mondo 2000 insieme al Collegio con un contributo della Regione e il supporto del Comitato pace e convivenza «Danilo Dolci».

In questo genere di esperienze - dice Mannuzzi - ciò che mi interessa è sempre il processo e non il prodotto. Questo criterio mi ha guidato nelle scelte operate con i ragazzi durante il percorso. I gio-

chi, gli esercizi che utilizzo normalmente con i miei allievi o con i miei attori nel training di Laboratorio X sono stati all'inizio proprio il terreno d'incontro perché i ragazzi potessero conoscersi attraverso un fare rivolto sempre di più all'essere.

Diverse le lingue usate durante il laboratorio: francese, inglese, wolof, una delle lingue del Senegal, mentre la ragazza rumena parlava italiano. Ma per la performance finale è stato chiesto a tutti di esprimersi nelle loro lingue: afrikaans, cinese, inglese, francese, spagnolo, lettone, italiano, sloveno.

Corrado Premuda



Il regista triestino Alessandro Mannuzzi



I ragazzi che hanno partecipato al Laboratorio teatrale

ELARGIZIONI

- In memoria di Violetta Calzolari Passagnoli dagli amici Runti 50 pro parrocchia Beata Vergine del Rosario
- In memoria di Ruggero Detassis nel VII anniv. (5/9, dalla moglie Stella Detassis 25 pro frati di Montezza)
- In memoria di Alessandro Pajuello per il compleanno (5/9) da mamma e papà 100 pro Ass. fibrosi cistica
- In memoria di Amelia Volpi Perdon per il compleanno (5/9) dalla figlia Marisa 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri)
- In memoria di Fulvio Balbi da Ida Corsi e Claudio Zambon 50 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Fabio Bandi dal fratello Fulvio 75 pro frati Cappuccini di Montezza (pane per i poveri)
- In memoria di Daniele Calusa da Iolanda Micheli 10 gatti di Cociani
- In memoria di Cariso Cavrechi da Paola Mondo 30 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Raffaele De Lorenzo da N.N. 25 pro frati di Montezza, 25 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Giovanni, Irma, Maria Durissini da Lucia e Grazia 50 pro Ass. Casa Famiglia Gesù Bambino, 50 pro Ass. de Banfield
- In memoria di Nora De Polo Ferranti dalla fam. Bucher 50 pro chiesa Madonna del Mare
- In memoria di Ramiro Furlan da Fabia e Renata 50 pro Ass. Amici del cuore

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

5 settembre 1957

- L'Azienda di soggiorno, per chiudere la stagione al Castello di San Giusto, puntando su un nome di grande richiamo: il cantante Giacomo Rondinella. Sarà lui, il divo di Rai-Tv e cinema, al centro della varietà musicale indetto per sabato e domenica prossimi, condotto da Corrado, il popolare presentatore di «Rosso e nero» e con la comicità di Riccardo Bili e Franco Sportelli
- Un accorato appello è giunto alle «Segnalazioni». Dato che, verso il 20 corrente avranno inizio al Monte Pegni le aste pubbliche dei pegni scaduti, si osserva che sarebbe «una cosa tanto umana» procrastinare le aste fino a dicembre, quando si percepisce la tredicesima mensilità
- Un lettore lamenta il fatto che, negli ultimi tempi, è diventata una cosa disgustosa passare per le vie di Trieste. Mancano gli spazzini ed esse sono letteralmente cospare di immondizie, che una cittadinanza indisciplinata continua a spargere per le strade. Pulizia e igiene sono problemi ben più importanti delle beghe di partito e delle baruffe al Comune aggiunge



MATTINA

Università: test per ingegneria

Si svolgerà oggi, con inizio alle 15.30, il test di autovalutazione della facoltà di ingegneria: le iscrizioni on-line sono chiuse. L'appuntamento per gli studenti è alle 14.30 con un documento di identità alla Segreteria studenti di piazzale Europa 1.

Scienze: corsi in vetrina

Alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste sono attivati i corsi di laurea triennale in chimica, fisica, informatica, matematica, scienze ambientali, scienze biologiche, scienze geologiche e scienze naturali. Un incontro per presentazione corsi avrà luogo oggi, alle 10, nell'edificio H3 di piazzale Europa.

Diario educativo

Oggi, alle 10.45, all'Ufficio scolastico provinciale (via S. Martiri 3) si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto «Strada... diario» (un manuale di educazione stradale «travestito» da diario scolastico). Il diario, nato dalla collaborazione tra l'Ufficio scolastico provinciale e l'Istituto comprensivo Roli, verrà consegnato gratuitamente agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie della provincia.

Italia-Israele: incontri al museo ebraico

L'associazione Italia-Israele invita ai due momenti di incontro organizzati per oggi al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» di via del Monte 5, alle 11, verrà presentato il materiale illustrativo e documentario della mostra intitolata «I 20 bambini di Bullenhusen Dam», acquistata grazie alla fondazione benefica «Kathleen Foreman Casali» e donata al museo ebraico; alle 17.30, nella stessa sala, ci sarà l'incontro con le cugine del piccolo Sergio De Simone, unico italiano dei 20 bambini sterminati dai nazisti, Tatiana e Andrea Bucci, sue compagne di deportazione da Fiume alla Risiera di San Sabba. Presenterà la storica, Silvia Bon. Sarà presente Mario De Simone, fratello di Sergio.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» staziona in piazza Garibaldi, da oggi a sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Mercatino solidale

Prosegue lungo il Canale «Sottolostesocietà», il mercatino di solidarietà e convivenza, aperto dalle 10 alle 23. Per spettacoli viene proposta l'animazione in piazza dalle 18.30 e il Cinematico, alle 21, con una serie di video del regista francese Jean Vigo.

Attività Pro Senectute

Alla Pro Senectute il centro diurno «Comandante M. Crepaz» di via Valdurivo 11, 1° piano, è aperto dalle ore 9 alle 19. Da oggi riprendono regolarmente gli incontri del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdurivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare al numero 040/365110 (festivi esclusi).



POMERIGGIO

Parrocchia di Santa Caterina

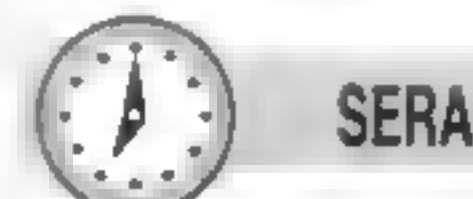
Oggi, dalle 15.30, alle 18 informazioni telefonando allo 040/943793 alla parrocchia di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18, per i corsi di: ballo, ginnastica, inglese, computer, pallavolo e minibasket. Aperti a tutti.

Gruppi Acat

Oggi, alle ore 18.30, nella sala parrocchiale di borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie del Club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (contatti telefonici 040/370690, cellulare 331/6445079).

Progetto benessere

Oggi, alle 17.30, all'hotel Danne, strada per Vienna 55, Opicina, nell'ambito delle iniziative del progetto benessere si terrà una conferenza sulla differenza tra alimentazione e nutrizione. Seguirà degustazione.



SERA

Chiesa luterana: rassegna di corsi

Oggi, alle 21, nella chiesa luterana di largo Panfilo, il coro del liceo Oberdan ospita per un concerto il coro svedese Nacka Musikklasser e il coro norvegese Rauma Musikkorles. I due cori ospiti sono in Italia per partecipare al Festival Corale Alpe Adria che si svolge a Lignano.

«Godersi la vita»

Oggi, alle 20.30, si terrà all'associazione culturale «Shanti» di via Carducci 12, una conferenza con Paolo Benussi su «Godersi la vita non è solo andare in vacanza». Una serata assieme per valutare appieno dell'esistenza. Ingresso libero.

Movimento Arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva, dopo la pausa estiva, riprende la sua consueta attività. A partire da oggi, alle 20.30, nella sede di via Lorenzetti 60 Ingresso gratuito. Info: tel 338/4826277.



GITE

LONDRA. L'Ugl (Unione generale del lavoro) organizza una gita di 4 giorni: dal 13 al 16 ottobre a Londra. Viste previste: Buckingham, Castello di Windsor, Downing Street; al numero 10, sede del primo ministro, Abbazia di Westminster, il Big Ben, la Torre di Londra, Trafalgar Square, Piccadilly Circus, La City, quartiere finanziario, e altro ancora illustrato nel programma. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: Ugl federazione pensionati, via Crispi 5, telefono 040/661000, ore 9-12.30. ISCHIA. Il Touring Club italiano informa i propri soci che sono aperte le iscrizioni al soggiorno termale e culturale ad Ischia che si effettuerà dal 14 al 28 ottobre 2007, partenza in gruppo da Trieste. Per informazioni e prenotazioni, Punta Touring Trieste, via San Nicolò 11, da lunedì a venerdì, 9.30-13 e 15-19; telefono 040/3480595.



CERCASI

CHIAVI. Smarriti chiavi di una macchina il giorno 3 settembre, in zona piazza Unità, Galleria Tergeste. La chiave è piccola, blu, gommata, con il marchio Fiat, con attaccata una piccola tartaruga di peluche bianca e verde. Se qualcuno dovesse averle trovate è pregato di chiamare il numero 338/1655333 in qualsiasi orario. Si ringrazia chi vorrà essere d'aiuto.

GLI AUGURI



Elvia, 70 anni

A Elvia che compie 70 anni, gli auguri più cari dagli amici Emilio e Pierina e dalla famiglia Vicari al completo



Antonella, 50

Alla sirenetta di Trieste auguri dai suoi Luigi, Giulia, Claudia, mamma, Roberta, Alessandro, Camilla e Trudy

CLUB ALPINO ITALIANO

Le proposte per il prossimo fine settimana della XXX Ottobre e della società Alpina delle Giulie, compresa la sottosezione di Muggia

Escursioni nella conca di Sappada e nel parco del Tricorno

Ecco gli itinerari proposti per il prossimo week end dalle due associazioni alpinistiche cittadine aderenti al Club Alpino Italiano.

Il gruppo escursionismo dell'associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nella conca di Sappada con salita ad una delle cime che rinserano la vallata ad occidente, la Terza Media.

Si partirà a piedi dal borgo di Lerpa scendendo ad attraversare il Piave su un ponte di legno. Una comoda strada forestale porterà dapprima agli stavoli Tamer di dentro e, in breve, per sentiero, al Passo della Digola, stupendo balcone panoramico sulla vallata e sui monti circostanti. Superato il passo si scenderà lievemente per riprendere a salire verso le pareti rocciose della Terza Media ed imboccare un canale e risalirlo fino ad un masso che segna la deviazione al bivacco Marta Franco e la meta del percorso alternativo.

I più allenati proseguiranno per la vetta che sarà raggiunta superando dei canali attrezzati, uno stretto intaglio e per filo di cresta anch'esso attrezzato. Stupendo panorama circolare ad abbracciare tutte le dolomiti circostanti, quelle di Cortina e di Sesto ed i Tauri. Il ritorno avverrà seguendo lo stesso percorso. Partenza alle 7. Capogita: Loris Sartore. Informazioni e iscrizioni: al Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534; fino a venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

La società Alpina delle Giulie, propone invece per la prossima domenica una escursione nella vicina Slovenia con la salita al Monte Mahavšek (2008 metri) dal Lago di Bohinj (653 metri) per i rifugi Dom na Komni (1520 metri) e Bogatinom (1513 metri).

L'escursione si svolge nel parco naturale del Tricorno (Triglav): uno dei luoghi più magici e selvaggi delle Alpi Giulie.

Si partirà dal park «Savica» poco distante dalle

cascate Slap Savica per raggiungere con tre ore di cammino attraverso un sentiero nel bosco il rifugio Komni. Dopo una sosta si punterà alla cima, alla quale si arriverà in altre ore. Si scenderà devinando per il monte Bogatin, il passo Vrtaca e il delizioso, per posizione e semplicità, rifugio Bogatinom.

Coordinamento di Roberto Marsetti. Informazioni alla società Alpina delle Giulie, in Via Donata 2, telefono 040-369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

La Sottosezione di Muggia propone per il prossimo weekend un'escursione sul monte Popera lungo la «Strada degli Alpini» con pernottamento al rifugio Comici.

Il coordinamento è di Gianfranco Robba. Le informazioni e le eventuali iscrizioni si raccolgono alla Società alpina delle Giulie, sezione di Muggia, con sede in Via Reti 1, telefono 040-271000, il giovedì dalle 18 alle 20.



Susi, 50 anni

Tanti auguri a Susi che compie 50 anni da parte di Giulia, Erik e Franz, insieme agli amici e ai parenti tutti



Rosa e Antonio: 25

Tanti auguri per le nozze d'argento a Rosa e Antonio da Paola, Manuel, Nancy, Paolo e Ornella



Pina e Pino: 50 anni

Ai grandi amici che festeggiano le nozze d'oro auguri da Silvana, Valentina, Fabiano e dalla figlia Lorena con Giuliano



Elvia, 70 anni

Alla cara amica Elvia che compie 70 anni auguri da Gabry, Fulvia e famiglie, dal figlio Sandro e dalla nipotina Desirée



Barbara e Giorgio: 40

«Quarant'anni insieme ma non li dimostrano»: auguri da Marco, Martina e Federica con le rispettive famiglie



Guido, 60 anni

Al cavalier Guido che compie 60 anni tanti auguri da Helena-Elena, e da Stefano, insieme a parenti e amici

SPORT



L'allenatore della Triestina Rolando Maran (Foto Lasorte)

I CAMBIAMENTI DI MARAN

MODULO 4-3-3

MODULO 4-3-3

TRIESTINA
COSÌ CON IL CHIEVOLA PROBABILE TRIESTINA
CHE AFFRONTERÀ IL LECCE

SERIE B Cambierà almeno quattro giocatori l'Unione che domenica affronterà il Lecce, serve soprattutto un attacco più incisivo

Triestina, la piccola rivoluzione di Maran

La squadra che ha perso a Verona sarà ritoccata: rientrano Allegretti, Sgrigna e subito Granoche

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Si può chiamarla piccola rivoluzione e correzione di rotta, a seconda dei guasti, ma la sostanza non cambia: la Triestina che Rolando Maran schiererà domenica con il Lecce (si torna all'antico grazie alla nazionale) sarà per almeno quattro undicesimi diversa da quella schierata a Verona. Per fortuna, nessun intento punitivo ma dopo un brutto 3-0 qualche aggiustamento si rende necessario, ma soprattutto rientrano alcuni giocatori importanti quali Allegretti, Granoche a tempo pieno (si presume), Sgrigna ed è probabile anche l'utilizzo di Peana. Lui o Milani potrebbe andare a sinistra. L'ultimo Pesaresi non è piaciuto a nessuno, anche se avrà tutto il tempo per rifarsi.

In questa sorta di balletto della terza giornata potrebbe tornare in pista anche il veloce Mezzano e in questo caso sarebbe sacrificato uno tra Kyriazis e Lima. Tanto Maran ha ancora l'intera settimana per pensarci. Con le sue sofisticate apparecchiature tecnologiche il tecnico alabardato ha fatto l'autopsia al cadavere della partita del Bentegodi. L'ha scomposta in mille pezzi per individuare tutti gli errori con lo scopo di trovarne i correttivi. Ecco, le prime critiche all'allenatore sono sembrate fuori luogo perché sabato è andato in guerra con un esercito sfiancato e anche dotato di pochi fucili. Durante la gara ha cambiato tre volte modulo nel tentativo



Riccardo Allegretti

Ma anche la retroguardia sarà rivista: Peana potrebbe trovare spazio già dal primo minuto

di rianimare l'Unione ma nessun massaggio cardiaco l'avrebbe riportata in vita con il Chievo. Se in questo momento ha un organico ridotto ed è quasi sprovvisto di goleador la colpa non è sua. Difficilmente farà la fine di Agostinelli e Varrella perché si sta sforzando di creare un gruppo e di dare a questo delle regole.

Ma torniamo alla mezza rivoluzione di settembre. E' chiaro che in casa l'attacco ha bisogno di maggior peso e di più vivacità. Con due

esterni e una mezza punta, come sabato, diventa arduo fare gol. Dentro allora Granoche senza però aspettarsi che questo ragazzino scalpitante possa risolvere tutti i problemi della Triestina. Con Sgrigna e Testini ai lati (se Sedivec non recupera) la prima linea sarebbe già ben bilanciata, senza contare che per l'ala sinistra c'è Graffiedi che in quel ruolo dà il meglio di sé. Il limite del 4-3-3 può venire dalla prima punta, neanche Granoche è un bestione come Godeas o Bogdani ma è uno che almeno non ha paura di buttarsi in area dove si prendono tanti calci. Con due attaccanti quasi affiancati (Sgrigna o Graffiedi con l'uruguaio) la Triestina potrebbe avere più peso ma un uomo in meno in mezzo al campo.

Centrocampo Ha fatto male con il Chievo ma è il reparto che desta meno problemi. Con il rientro di Allegretti gli altri due tornano a fare i mediani e quindi si dovrebbero ripristinare gli iniziali equilibri.

Difesa Peana o Milani potrebbero giocare a sinistra per garantire maggior spinta. Ai due centrali Kyriazis e Lima potrebbe essere concessa una chance, visto che in precedenza non avevano deluso. Ma c'è anche il veloce Mezzano il quale non è stato preso per fare panchina. Ma a Maran sta bene che ci sia un po' di concorrenza, così l'impegno in allenamento è massimo. Chi giocherà lì dietro, comunque avrà vita difficile contro Tibbocchi e l'ex Abbruscato, due punte fuori categoria.



Il centravanti uruguaio Pablo Granoche

IL CASO

Unione, 15mila euro di multa per cori razzisti a Verona

TRIESTE La Triestina è stata multata di 15 mila euro dal giudice sportivo per cori razzisti, intonati dai tifosi della squadra alabardata (una trentina) nei confronti di un avversario (Luciano) nel corso dell'ultima partita con il Chievo. La tifoseria alabardata era stata invece protagonista in positivo nel marzo scorso, in una partita in casa. In quell'occasione il giudice non l'aveva punita perché gli applausi del pubblico avevano sovrastato i fischi.

«Speriamo che sia l'unico incidente di percorso di quest'anno», ha commentato con disappunto Stefano Fantinel. «Sono atteggiamenti sempre da deplorare e fanno un doppio danno: da un lato sono sempre da condannare, dall'altro costano parecchi soldi». Quanto al caso dei cori di Verona, Fantinel ha detto di «non averli notati. Io non me ne sono obiettivamente accorto e - ha aggiunto - non c'erano peraltro molti tifosi della Triestina. Ne ho parlato pure in Lega con Campedelli, non ce ne siamo accorti». Maran, intanto, può tirare un sospiro di sollievo. Dall'infermeria alabardata ieri infatti sono arrivate solamente buone notizie per la partita del Lecce. Le buone notizie riguardano innanzitutto Allegretti il

capitano sta bene, ha superato il guasto fisico che l'aveva costretto a dare forfait contro il Chievo e si è allenato ieri al Rocco a pieno ritmo. Migliorate anche le condizioni di Sgrigna, reduce dalla contrattura rimediata contro il Catania. Lex barrese sarà quindi anche lui già pronto al rientro. Ma anche per Antonelli ci sono buone prospettive: l'esterno ex pescarese, reduce da uno sfortunato inizio di stagione a livello fisico, ieri si è allenato in maniera solo leggermente meno intensa degli altri: lo staff medico conta di rendere utile anche lui in vista della sfida con i salentini. Un terzetto di forze in più che renderebbe decisamente più agevole le scelte del mister in vista del Lecce. Ma ci sono buone notizie anche per Jaroslav Sedivec: quasi a voler fugare ogni dubbio, ieri il ceco dopo la palestra è stato il

primo a uscire dal tunnel e a corrompere attorno al terreno di gioco. Per il momento svolge un lavoro leggero e differenziato, ma ormai sembra in notevole progresso. Della Rocca probabilmente sarà pronto per la trasferta di La Spezia. Ieri primo allenamento per Princivaldi. Il Centro di coordinamento ha intanto il telefono fuori uso, ha attivato lo 040/825087.



Tifosi in curva

IL PERSONAGGIO

Importante incarico assegnato al numero uno alabardato votato all'unanimità nella riunione di ieri a Milano

Fantinel eletto consigliere in Lega, la B minaccia lo stop

di Matteo Contessa

TRIESTE È uscito un triestino (d'origine), è entrato un triestino (d'adozione). Nel Consiglio di Lega di serie B il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli era decaduto d'ufficio quando i bianconeri sono stati promossi in serie A, ieri al suo posto è stato eletto il presidente della Triestina Stefano Fantinel. Da anni la Triestina non sedeva nel Consiglio di Lega, ci è tornata con una votazione «bulgara»: 20 voti a favore e un astenuto su 21 società presenti. La bufera scoppiata fra i club di serie A, con l'abbandono della riunione da parte di Milan, Inter, Juventus, Napoli e Roma per la mancata elezione in Consiglio dello stesso Cobolli Gigli (al suo posto il parmense Chirardelli, in serie B non è nemmeno passata «Eravamo quattro candidati», riassume Fantinel - il presidente del Chievo Campedelli, il direttore generale del Messina Gasparin, il consigliere d'amministrazione del Treviso Locatelli e io. I primi due, quando hanno capito di avere poco seguito, si sono ritirati; nel testa a testa fra me e Locatelli io ero in vantaggio e così, con un gentlemen's agreement, ci si è accordati sul mio nome e tutti i voti sono stati per me».



Il presidente Stefano Fantinel

La prima sensazione, da neo consigliere federale non è stata però piacevole: quei 15 mila euro di multa per i cori razzisti a Verona gli hanno creato un gran disappunto. Un disappunto che però è acqua di rose rispetto alla battaglia che dovrà affrontare nei prossimi giorni: la minaccia di sciopero della B se non si trova un accordo soddisfacente per la cessione dei diritti televisivi. Intanto, domenica, tutte le partite inizieranno alle 15, senza anticipo, né posticipo: inutile prevederli se poi Sky non li manda in onda. Unica eccezione, Brescia-Piacenza che si giocherà martedì 11 settembre per venire incontro ai due club che non possono disporre di alcuni giocatori convocati dalle rispettive nazionali. «Da Sky ci attendiamo che mantenga le promesse fatte l'anno scorso (di nuovo tutte le partite in diretta ndr)», sostiene Fantinel. «Non è che la B sparisce senza la Juventus, ci sono 22 città che hanno un gran numero di appassionati e peraltro con molti abbonati a Sky per seguire le proprie squadre del cuore. Avevamo perso la domenica proprio in cambio delle partite in diretta, adesso non abbiamo più né l'una, né l'altra. Dobbiamo riappropriarci del nostro diritto decisionale sul torneo».

QUI LECCE

Papadopulo: «Al Rocco per vincere» In campo gli ex Munari e Abbruscato

TRIESTE Sono ripresi nel pomeriggio di ieri gli allenamenti per il Lecce di Papadopulo, in vista della seconda trasferta di campionato. La squadra si è ritrovata sul campo a Calimera per il primo lavoro settimanale che ha segnato l'esordio nel Lecce di Medina da Silva, detto Fabiano, classe '82, giunto lo scorso 30 agosto dal Monza con la formula della comproprietà. L'arrivo del difensore ha sancito col botto la chiusura del mercato per i pugliesi. Nella trattativa del giocatore, dalla notevole stazza fisica (192cm per 79 kg) si erano inseriti anche Albinoletti, Genoa e Udinese. Ieri dunque una leggera rifinitura che è servita soprattutto al tecnico per verificare le condizioni dei suoi uomini, reduci dalla vittoria di sabato scorso con il Treviso. Un successo definitivo argigno, come lo aveva immaginato Papadopulo e risolto al 13° grazie ad una rete di Tibbocchi e quindi ben gestito alla ricerca del raddoppio. «Sapevamo di avere due assenze importanti, tutti sono stati encomiabili - ha riferito il tecnico. Siamo stati bravi a dettare le regole già nel primo tempo. Le occasioni da

gol, almeno due, non sono mancate. Certo è che la condizione fisica al momento non va al di là del 60, 70%, ma è un problema un po' di tutte le squadre». Per i giallorossi sono 6 i punti finora conquistati che li portano al primo posto della classifica condivisa con Brescia e Modena. Restano da verificare le condizioni del centrocampista Zanchetta e del difensore Giuliano, infortunati e non convocati per l'esordio casalingo con il Treviso. In infermeria anche gli attaccanti, Tulli, ex alabardato e Konan, giocatore della Costa d'Avorio. Solo nei prossimi giorni il tecnico farà trapelare la possibile formazione anti Triestina ma sembrerebbe intenzionato a riproporre in attacco la coppia Abbruscato-Tibbocchi. A centrocampo gli alabardati dovranno fare i conti con un altro ex, Munari. Chiare le intenzioni del Lecce in vista della gara del Rocco. «La Triestina ha perso 3-0 con il Chievo - ha spiegato Papadopulo - la troveremo arrabbiata. Noi andremo per ottenere il massimo senza guardare chi c'è di fronte».

Silvia Domanini

PALLACANESTRO Il capitano dovrà stare ancora a riposo a scopo precauzionale per prepararsi bene al torneo di Grado

Acegas: Muzio guarito ma a Corno non gioca

Mengucci: «Inopportuno un test con gli sloveni, troppo avanti con la preparazione»

TRIESTE Acegas in campo senza il suo capitano nell'amichevole che questa sera alle 19 vedrà la formazione di Mengucci impegnata sul campo di Corno di Rosazzo. Reduce dal leggero infortunio al ginocchio che lo aveva costretto a uscire anzitempo nel corso dell'amichevole di giovedì scorso contro il Bor Radenska, Muzio ha seguito il programma riabilitativo fissato dallo staff medico della società che ha previsto per lui una cura a base di riposo e laser terapia. Il consulto di ieri con il medico sociale ha dato esito positivo: il capitano sta bene e verrà tenuto a riposo soltanto a scopo precauzionale per poi riprendere regolarmente gli allenamenti da domani e presentarsi in campo con la squadra nel tradizionale torneo di Grado in programma da venerdì sull'isola d'oro.

PRIMI ESAMI - La sfida di questa sera rappresenta per la nuova Acegas un test di assoluto valore. Corno di Rosazzo, infatti, ha costruito un gruppo quasi illegale per la serie C1 prelevando da Gorizia non soltanto il tecnico Beretta ma anche Mengucci oltre ai tre fratelli Vecchiet. Non fossero bastati questi innesti a costruire una formazione competitiva, è arrivata la ciliegina di David Londero, play dal passato illustre in grado di garantire una polizza assicurativa per la promozione.

Contro un'avversaria decisamente competitiva, la formazione di Mengucci avrà modo di testare fino in fondo il suo potenziale. Senza Muzio e Cerami, tornato in Calabria forse definitivamente complici problemi di natura personale, ma con la voglia di tradurre sul campo il potenziale di un gruppo costruito per dare l'assalto alla B d'Ecce-

lenza. Un test che arriva a un mese dall'inizio del campionato, dunque, ma già utile per inquadrare la forza della nuova Acegas.

«Avevamo pensato a Capodistria - racconta il tecnico Mengucci - ma gli sloveni stanno per iniziare il campionato e sono decisamente avanti con la preparazione. Stavamo valutando l'opportunità di affrontare Corno, c'è arrivata la proposta da parte di Beretta e abbiamo accettato di buon grado».

PROGRAMMA - Questa mattina lavoro leggero per non sovraccaricare le gambe in vista dell'amichevole di Corno e consentire ai giocatori di giocare con la necessaria scioltezza. Nell'amichevole contro il Bor Radenska la squadra aveva pagato il lavoro duro svolto nei giorni precedenti all'amichevole, questa mattina il professor Paoli proporrà a Bonaccorsi e compagni un programma decisamente meno impegnativo fatto di pesi e tiro. Giovedì sedute normali, venerdì mattina Mengucci servirà alla squadra una seduta a base di basket per preparare il torneo di Grado.

Alle 20 e alle 22 le due semifinali che proporranno prima la sfida tra Falco e Monfalcone e Abbazia, e quindi, a seguire, il primo derby stagionale tra Trieste e Gorizia. Il giorno successivo spazio alle finali che alle 19 proporrà lo scontro per il terzo posto e a seguire, dalle 21, la gara che metterà in palio il trofeo. Partirà mercoledì prossimo, invece, la coppa Italia di categoria. Primo impegno ufficiale mercoledì 12 a Monfalcone contro il Falco, esordio casalingo al PalaTrieste sabato 16 settembre, alle 21, contro Gorizia.

Lorenzo Gatto

PRESENTAZIONE

Squadra affidata al tecnico Aldo Barzellato, la società punta sul settore giovanile

La Servolana riparte dalla C2: obiettivo salvezza



Direnti, tecnici e i giocatori della Servolana posano in occasione della presentazione

TRIESTE Una salvezza senza affanni in C2 ed il decollo delle varie iniziative in chiave giovanile. E' quanto chiede dalla prossima stagione la Servolana Ach Fanni, la società guidata di pallacanestro, ripescata in C2 dopo una annata intensa quanto tribolata. Proprio dalle ferite della scongiurata retrocessione giungono i primi inevitabili insegnamenti.

«Ripartiamo dal concetto di unità del gruppo - ha affermato Edoardo Covac il presidente della società - nel corso della conferenza di presentazione della nuova avventura cestistica -

faremo tesoro di questo, cureremo maggiormente l'integrazione tra senior e più giovani - ha aggiunto l'ex medico sociale della Pallacanestro Trieste - e daremo maggior vitalità ai settori giovanili. Il tutto senza creare inutili pressioni ma solo il giusto entusiasmo».

Per il nuovo assalto alla C2 la Servolana Fanni ha dato fiducia al tecnico Aldo Barzellato (con Cernivari in veste di secondo) ma ha voluto ricreare ulteriormente l'ambiente richiamando alla casa madre veterani della scuola servolana come Roberto Tomasini

e Fabio Zampieri, entrambi classe 1971. Interessanti gli altri arrivi, decisamente più giovani (classe '85) come il play Lotti, prelevato dalla B2 a Monfalcone, l'ala Catenacci e la guardia Giannotta, reduci dal campionato di C1 con la maglia della Venezia Giulia Muggia.

Altrettanto interessanti gli sviluppi del vivaio, a partire dal minibasket, settore che quest'anno inaugura la nuova sede di Borgo San Sergio, nella scuola Roli di via Forti 15, curata da Nicole Benvenuti (informazioni al 347 4156956). Le maggiori aspettative

agonistiche risiedono tuttavia nei confronti della formazione under 17, prossima alla ribalta nazionale, realtà formata dalla media sinergia con salesiani, Pallacanestro Trieste e Libertas, affidata alle cure di Rino Messina, coadiuvato da Eric Depolo.

Il panorama del basket griffato dallo storico marchio Servolana non si esaurisce qui. La stagione contempla anche la compagine under 13 e regala ben due fiocchi rosa, legati a due squadre femminili, una giovanile e l'altra destinata probabilmente alla serie B.

Francesco Cardella

PALLACANESTRO Girone D degli Europei

La Francia batte l'Italia: gli azzurri di Recalcatti beffati di nuovo nel finale

Italia 62

Francia 69

ITALIA: Belinelli 15 (4/7, 2/8), Basile 1 (0/2 da tre), Mancinelli 7 (2/6, 1/1), Soragna 3 (0/1, 1/1), Marconato 2 (1/2), Mordente 5 (2/3, 0/1), Bargnani 16 (5/10, 2/5), Crociani, Bulleri 11 (1/6, 2/3), Di Bella, Datome ne, Gigli 2 (1/2, 0/2). **ALL:** Recalcatti. **FRANCIA:** Gomis (0/2, 0/1), Badier ne, Giffa ne, Sangare (0/1 da tre), Diawara (0/1, 0/1), Parker 36 (8/13, 4/9), Ferchaud (0/1 da tre), Pietrus 8 (3/4), Kirksay 11 (4/5, 1/2), Diaw 9 (4/5, 0/1), Tunai 3 (1/3), Weiss 2 (1/6). Allenatore: Bergaud.

ALICANTE Contro un Parker così, monumentale davanti alla moglie Eva Longoria, c'era ben poco da fare. L'Italia di Recalcatti ci ha provato, è stata in gara dall'inizio alla fine, ma si è dovuta piegare alla Francia (62-69, 36 dell'asso di San Antonio) nel secondo incontro degli Europei spagnoli. Tutto si deciderà oggi, nel match contro la Polonia. La squadra di Recalcatti ha giocato con coraggio e determinazione, mancando solo in continuità soprattutto in alcuni momenti del match.

L'attesa sfida Bargnani-Parker c'è stata ed è stata viva fin dall'inizio, anche se alla fine ha premiato il transalpino, vero mattatore del

la serata. L'avvio è stato tutto dell'ex trevigiano, apparso molto diverso rispetto all'esordio contro la Slovenia: sono stati suoi i primi 7 punti (a zero) degli azzurri, che hanno fatto capire subito che la squadra si è ritrovata. Dall'altra parte, Tony Parker fa tutto da solo segnando 13 punti (9 Bargnani) nel primo quarto e tenendo a galla la sua squadra. Quando Recalcatti mette dentro Belinelli, gli azzurri trovano grazie ad una sua tripla ancora una volta il +7 (18-11 a 25' dalla fine), anche se al primo riposo si va sul 20-17. Il secondo quarto è più equilibrato. Poi Parker e Pietrus imano il divario che al riposo rimane comunque di 5 punti per gli azzurri (36-31). Alla ripresa è Kirksay a rimettere in partita la Francia e Parker a ribaltare la situazione prendendo la situazione in mano e facendo registrare un 12-2 francese (41-49), al quale sono Mancinelli e Belinelli a porre qualche rimedio nel terzo periodo (47-51), mentre il primo continua anche all'inizio del quarto riportando in vantaggio l'Italia (52-51).

Adesso si gioca punto a punto, ma gli azzurri si fermano a 3' dalla fine, dopo una tripla di Bargnani alla quale risponde prontamente Parker, che guida ancora i suoi al parziale di 12-0 che chiude l'incontro e rimanda il destino dell'Italia a domani, una sfida con la Polonia.



Parker, mattatore della serata, passa la difesa azzurra

ATLETICA LEGGERA

Da mezzogiorno di sabato in piazza Unità
Una maxistaffetta lunga 24 ore che deve servire a far correre la ricerca sulle cellule staminali

TRIESTE E' stata presentata in galleria Tergesteo la 26ª edizione della maxistaffetta 24x1 ora. La manifestazione podistica, organizzata dagli Amici del Tram de Opicina, si svolgerà in piazza Unità con inizio alle ore 12 di sabato 8 settembre e terminerà alla stessa ora del giorno successivo. La formula della 24 x 1 ora prevede che ogni squadra sia composta da 24 persone che correranno a turno per un'ora di fila lungo il circuito. Come da tradizione la corsa dei podisti sarà contornata da una grande festa con musica dal vivo e spettacoli di danza che inizieranno già nella serata di venerdì. Fine ultimo della manifestazione è quello di raccogliere fondi destinati al progetto «Per Maurizio» che si occupa della ricerca nel campo delle cellule staminali da cordone ombelicale. All'interno della conferenza stampa è stato illustrato anche il progetto «Fai correre un bambino», un'iniziativa benefica finalizzata all'acquisto di macchinari per la riabilitazione dei bambini disabili nel Friuli Venezia Giulia. Alan Savio che ha presentato il progetto parteciperà alla maxistaffetta spingendo la carrozzina del figlio Jacopo. La maxistaffetta è riservata ad atleti juniores, seniors, amatori, master tesserati Fidal e ad atleti di enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni. Le iscrizioni, che dovranno pervenire al gruppo sportivo Amici del Tram de Opicina, saranno aperte fino alla mezzanotte di oggi.

VELA

Cinque barche arrivano distanziate di appena un minuto una dall'altra
Quasi uno sprint alla coppa dei 2 Fari

TRIESTE Anche la 19ª edizione della tradizionalmente fortunata Coppa dei due fari, che la sezione locale della Lega navale dedica con fervore alle classi alture, ha pienamente gratificato gli equipaggi della sessantina di vascelli di 15 società in gara sul tracciato del triangolo che da fuori del bacino di S. Giusto andava per maestrale al largo del golfo. Ideali le condizioni meteorologiche in giornata soleggiata e con vento sui 10-12 nodi di bora in partenza, che ha perduto metà forza nelle prime due boline e ha ripreso intensità alla terza bolina e all'impennata finale fornendo un suggestivo spettacolo da un gruppo di otto fuggitivi.

Sono appunto questi due lati finali a fornire il top della bella regata. Le migliori prestazioni le danno gli equipaggi delle classi più avvezze all'agonismo, cioè Irc re-

gata e libera, abili nella tattica del superamento quasi a contatto di bordo. Difficile, ma suggestiva, la lotta a cotele nel quasi aggrovigliato gruppo delle fuggitive. Primo a mettere avanti la prua il ben noto Wops dei barcolani Lantier-Spangaro che sente il fiato dei veneziani nel più piccolo ma combattivo 17 agosto di Roberto Ceccarello e di quelli del più grosso Moonshine del britannico Patrik Bosan, con guidone del Cdv Muggia. Rifernano ovviamente in arrivo in tempo reale. Nel terzo e distacco l'uno dall'altro riguardano una manciata di secondi.

Basterà un minuto per registrare il 4.0 al traguardo: per Lisa di Andrea Cinerari dell'Adriaco e ancora un minutino più tardi arriverà il 5.0: L'Arcangelo Azzurro della Barcolana Sabrina Sifanno, il piccolino del quintetto dei velocisti.

Italo Sencini

GOLF

La triestina ha in programma questo inverno di proporre un'esibizione a Padriciano

La Sergas in Illinois guadagna il 13.º posto Vatta fa suo il memorial Oliviero Marzi

TRIESTE La triestina Giulia Sergas, che dal 2001 gioca stabilmente nel circuito statunitense, continua a collezionare piazzamenti di valore confermandosi la migliore italiana del ranking delle Ladies professioniste. L'ultimo risultato in ordine cronologico è una dignitosa 13ª posizione sul 18 buche dell'Illinois, raccolto grazie un differenziale di otto colpi, nel golf vince chi conclude il percorso in meno interventi con la mazza, sotto il suo Lordo, il valore attribuitogli dalla classe di appartenenza.

Il suo punto di forza si è confermato la regolarità nell'esecuzione dei lanci, accompagnata da una naturale attitudine a mantenere la concentrazione, sebbene tali competizioni determinino un altissimo sforzo mentale. La prova si suddivideva, infatti, in quattro sessioni, spalmate da giovedì a domenica, che ognuna poteva raggiungere le cinque ore di ga-

ra. Nelle prime giornate non ha disdegnato di prendersi qualche rischio in più con efficaci prodezze balistiche, che le hanno permesse di capitalizzare il bottino nelle due giornate conclusive.

Il risultato migliore della stagione rimane tuttavia lo straordinario 9º posto raggiunto nella tappa messicana dei richissimi Open Giunti a settembre a meno di tre tappe dal rientro in patria della Sergas, con i meeting dell'Arkansas, dell'Alabama e della California, si può già stilare un bilancio indubbiamente positivo. Per contrastare una concorrenza sempre più agguerrita composta da giocatrici di livello assoluto, Giulia ha preferito cambiare programmi d'allenamento e affidandosi



Giulia Sergas è l'italiana più nota nel golf professionistico

a uno staff che potesse seguirlo in tutte le fasi dell'allenamento e dello svolgimento delle prove. Ha assoldato un maestro per affinare i tra-

mi lunghi e un altro specializzato nelle sorte più brevi, che spesso condizionano maggiormente il risultato finale.

CALCIO DILETTANTI

Stasera si gioca alle 20.30 il secondo atto della manifestazione

Derby per la Coppa Italia

TRIESTE A distanza di tre giorni dal debutto, questa sera alle 20.30 il calcio dilettantistico tornerà in campo per la seconda tornata di partite del 2007-2008. Sarà comunque un appuntamento parziale in quanto è in programma la Coppa Italia (riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione) e la Coppa Regione di Prima categoria. La Coppa Regione di Seconda e quella di Terza categoria consumeranno il loro secondo atto appena domenica a partire dalle 16, quando invece le prime due manifestazioni menzionate vivranno il loro terzo turno. Il cammino resterà sfalsato anche il 16 settembre: la Coppa Italia e la Coppa Regione di Prima categoria andranno in scena il primo atto della seconda fase, mentre le

compagini di Seconda e Terza categoria ne elimineranno del tabellone iniziale.

Intanto, in serata, la Coppa Italia prevedrà, tra le altre, anche le partite Vesna-Muggia, Kras-San Luigi, Staranzana-Monfalcone, Fincantieri-Isonzo, Capriva-Pro Gorizia, Juventina-San Lorenzo, Mariano-Pro Romana, Santamaria-Palmanova, Torviscosa-Pro Cervignano, Sangiorgina-Sevegliano e Manzanese-Virtus Corno. In Prima categoria, in particolare a San Sergio-Primore, San Giovanni-Primorje, Gallery-Azzurra, Pontiana-Sovodnje, Medeuzza-Villesse, Medea-Reane, Ruda-Turriaco, San Canzian-Pieris, Aquileia-Gradese e Cjarlins Muzane-Maranesi.

m. la.

TRIS

Trottatori in azione a Montecatini e nel primo pomeriggio a Torino

Cipollini favorito al Sesana

TRIESTE Il Sesana di Montecatini ospiterà stasera alle 19 la corsa Tris, che vedrà al via indigeni anziani e cavalli esteri di quattro anni e oltre. Si correrà sulla lunga distanza e saranno in 17 ad avviarsi fra i nastri. Favorito Cipollini Mario, che vanta grande esperienza nelle corse affollate ed è reduce da una serie positiva. Buone possibilità anche per Firelight, affidato a Chiara Nardo, che potrà sfruttare al meglio la posizione alla corda nel secondo nastro. Anche Ferox Grif potrebbe recitare un ruolo di primo piano.

Pronostico base Cipollini Mario (13), Firelight (11), Ferox Grif (16). **Aggiunte** Elgo River VI (9), Euroelle (1), Falcor (3). La Tris del caffè si correrà a Torino alle 13.55. **Pronostico base** Fidel Roc (11), Forsizia (10), Exalma (13). **Aggiunte** Esprit Font (18), Farway (2), Evert Kyu (14).

TRIS DI MARTEDÌ 4				vincitori		euro	
1ª corsa	16	3	4	144	3101		
2ª corsa	6	7	13	678	487		

u. s.

Nato nel 1923 il poliedrico club si occupa di varie attività sportive

Cmm Nazario Sauro, una storia di successi e un patrimonio di 750 soci

TRIESTE «È una società molto particolare, il Circolo Marina. Società poliedrica che sa di 'canottiera' per le sue attività di canottaggio e canoa, ma anche di club tennistico con i campi a disposizione, che si trasforma in particolare nelle lunghe serate invernali in circolo del bridge, il tutto supportato da una frequentatissima spiaggia, un ottimo ristorante e vari spazi destinati al relax e alla vita in comune». Chi parla così è Fulvio Rizzi Mascarello, il presidente del Cmm Nazario Sauro, che si trova assieme al suo numeroso e valido staff a dover gestire e far convivere (peraltro molto bene) le molte realtà che lo animano.

La fondazione risale al febbraio 1925, con la denominazione di Circolo capitani marittimi e sede nel Palazzo Reinelt in via Rossini 6, ed è opera di un gruppo di 50 capitani marittimi. Nel 1934 avviene la trasformazione in Dopelavoro interaziendale marina mercantile, allargando di fatto il circolo in tre sezioni con sedi distinte dislocate tra le vie Rossini e Trento. Nel 1936 i tesserati ammontavano a 10.101. Nel 1947, l'assemblea generale dei soci vota all'unanimità la nuova ragione sociale di Circolo marina mercantile Nazario Sauro e la formazione di una sezione unica, aperta a tutte le categorie di terra e di mare della marineria. Nel 1964 la decisione di vendere l'immobile della prestigiosa sede di via Rossini e lo spostamento in via Roma 15. Ultimo trasferimento nel 1992, che ha portato la

LA SCHEDA

Ecco l'organigramma del Cmm Nazario Sauro. Presidente Fulvio Rizzi Mascarello, vicepresidente Seganti, segretaria Depau, direttore amministrativo Sollecito, economo Piacente, direttore sportivo canottaggio Chiandussi, canoa Cutazzo, bridge Zanoni, Portuense; direttore di sede Dubs; vice direttore Ferranti; collegio sindacale: presidente Riva, sindaci Dandri, Carlevaris. Collegio dei Provir: presidente Amodeo, provir Ruzzier, Pellizzon. Canottaggio: allenatore Steffe, istruttori Peraino, Cijan; canoa: allenatore Cutazzo, collaboratori tecnici Tirelli, Russo, Longo, Paulatto, Lorenzi, Bordon; tennis: istruttrice Masè, preparatrice atletica Grio; insegnante corsi ginnastica: Nardi Bellis; medico sociale: Kraus. La sede del Circolo marina mercantile Nazario Sauro è in viale Miramare 40/a (tel. 040 412327), mentre il tennis è in viale Miramare 107 (040 410026), per informazioni, la casella di posta elettronica è cmmnsauro@email.it.

sede in viale Miramare 40, sino a quel momento usata come sede balneare. Per quanto riguarda i campi da tennis e i relativi spogliatoi, questi sono stati acquistati nel 1985.

Le attività e i risultati partendo dal 1932, anno in cui è stata costituita una sezione filodrammatica, proseguono al Circolo marina con iniziative assistenziali, benefiche e sportive nel campo del canottaggio, della vela e del tennistavolo ed escursionistiche con gite, soggiorni e campeggi. Dagli anni '50 agli '80 si ebbero importanti risultati nel canottaggio (con 10 titoli italiani) e partecipazione agli Europei, nel basket femminile partecipante per due anni al campionato italiano di serie A e vincitrice di due campionati italiani Juniores, nel bridge con la conquista di una Coppa Italia, nel pattinaggio artistico femmi-

nile con la vittoria di 3 titoli italiani, nella sezione scherma con una campionessa italiana, nella pesca sportiva vincitrice di gare nazionali, con la bocciafiola.

La consistenza dei soci del Circolo marina mercantile ha subito negli ultimi 30 anni un progressivo incremento e un significativo ringiovanimento dei soci. Attualmente sono 750, con 150 figli, 70 atleti tesserati, 80 ragazzi partecipanti ai corsi estivi. Sogni nel cassetto? «Costruire un soppalco nei locali che ospitano d'inverno la palestra e d'estate lo spogliatoio dello stabilimento - conclude il presidente - in modo da ricavarne una palestra permanente». E poi? «Prolungare la scogliera che parte dal Saturnia per un tratto che venga a proteggere la nostra struttura dalle mareggiate».

Maurizio Ustolin



Qui sopra da sinistra Stefano Russo, Franco Steffe e Andrea Cijan. A destra il gruppo di canottieri e tennisti del Cmm



AVVIAMENTO ALLO SPORT

A Barcola una serie interminabile di proposte per i giovanissimi

TRIESTE Coach Franco Steffe al Cmm è ormai un'istituzione, cura un po' tutto il vivaio degli Allievi e Cadetti, ma anche Ragazzi, Junior e Senior sono sotto la sua giurisdizione. Non si tira indietro nella ripartizione delle imbarcazioni e di quant'altro necessari di manutenzione per il suo canottaggio. «Il gruppo Under 14 non è molto numeroso quest'anno: si tratta di 8 atleti che hanno partecipato a tutte le gare regionali, le nazionali di Genova e San Miniato e al Festival dei Giovani di Piediluco, riportando discreti successi, in particolare il doppio di Riccardo Montalbano e Marco Persoglia. Al corso estivo, iniziato il 15 giugno, hanno partecipato una ventina di ragazzi per tre giorni alla settimana (martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12). Durante questo periodo sono usciti in barca e poi hanno fatto giochi e preparazione atletica nella pineta di Barcola. Di questi, 6 o 7 hanno espresso il desiderio di rimanere».

Il Cmm aderisce al progetto «Remare a scuola» ed è partner delle scuole medie Corsi e De Tommasi- ni e dell'elementare Manna. Da ottobre in poi Steffe visita queste scuole con i remoergometri (simulatori di voga) e poi per quelli interessati a provare il canottaggio «vogato», passa con il pulmino e li porta a remare a Barcola.

Stefano Russo (assieme a Michele Paulatto), è l'istruttore del gruppo Under 14 della canoa che al Circolo marina ha un'attività giovanile molto intensa. Il gruppo agonistico è composto da 22 atleti (8 femmine e 14 maschi) che hanno partecipato alle gare regionali, alle due nazionali e si sono classificati al quinto posto come società (terze nel settore femminile). Dei Cadetti, gli atleti più promettenti sono Genzo e Svara in campo femminile e Corsani e Romano in quello maschile; tra i tredicenni, buone individualità sono Coren, Lizzi e Prodam. Il Cas della canoa invece, con-

ta 25 elementi tra i 9 e i 13 anni che si prepara 3 volte alla settimana sviluppando abilità in canoa tramite delle situazioni-gioco applicate al gesto specifico. C'è poi il corso di canoa-mini, rivolto ai ragazzini di 6/7/8 anni che si sviluppa per un breve periodo (il prossimo inizierà l'11 settembre) di circa 15 giorni. La promozione dello sport della pagaia viene effettuata durante l'anno scolastico alla scuola Addobbati Brunner con giochi in palestra e a maggio viene offerta la possibilità a tutti di provare ad uscire in barca.

Il gruppo del tennis Under 14 è affidato a Sara Masè. «Il mio gruppo non svolge molta attività agonistica e partecipiamo solo saltuariamente a campionati. I corsi estivi invece hanno un notevole successo, iniziano l'11 giugno e si concludono l'8 settembre e quest'anno hanno

registrato una partecipazione di circa 80 principianti tra i 5 ed i 15 anni che hanno frequentato le lezioni a turni di 15 giorni per un'ora dal lunedì al venerdì. La seconda tipologia di corso è quello per i figli dei soci del Cmm che già hanno frequentato il corso principianti; due volte alla settimana per 90'. L'attività invernale è poca e si restringe a due pomeriggi per settimana. Il gruppo dei bambini dai 5 ai 6 anni si esercita con i go-back ed esercizi di abilità. Dai 7 ai 9 anni con palline particolari, rete bassa e racchette ridotte. Il Circolo Marina oltre a mettere a disposizione i suoi campi, fornisce ai neofiti tutta l'attrezzatura necessaria».

A questi corsi si affianca dall'11 giugno al 7 settembre il College Day, per turni di 1 settimana dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,30, riservato ad un numero chiuso di 10 ragazzi/e di età compresa tra i 7 ed i 13 anni. Il programma della giornata prevede lezioni di tennis, di canottaggio, di canoa, bagno in mare, pranzo presso il ristorante del Circolo e relax e giochi.

L'INTERVISTA

Marco è una grande promessa

Corsani, sogni azzurri Lipizer è l'esempio

Allenandoti in barca a lungo, le tue mani?

Sono un po' doloranti perché devo sempre impugnare la pagaia.

I rimedi?

Alle volte uso i guanti, alle volte niente.

La ditta Divani&Pol-

trone si offre di rendere più comoda la tua barca. Che cosa proponi?

Galleggianti laterali per rendere la mia barca più stabile.

In genere preferisci allenarti da Barcola verso...



Marco Corsani, promettente atleta del Cmm Nazario Sauro

Verso città perché c'è la diga, il mare è più calmo e ci sono meno meduse...

Da Barcola fino a dove arrivi con la tua barca?

Oltre Grignano. Arrivi a Grignano e il mare si fa minaccioso: che cosa fai?

Aspetto che si calmi. E se ti trovesci?

Aspetto che arrivi il mio allenatore ad aiutarmi.

Chi è nella tua società l'atleta più esperto?

Michele Zerial.

E in Italia?

Marco Lipizer.

E al mondo?

Sempre Lipizer.

Canoa marathon, slalom e canoa polo. Quale di queste tre discipline ti piacerebbe provare?

Canoa polo.

I rapporti con Stefano Russo il tuo coach?

Buoni, anche se...non ci dà tregua...

Se il tuo allenatore venisse chiamato a dirigere la squadra nazionale, da chi vorresti essere allenato?

Da Marco Lipizer.

TRIESTE Francesca Genzo, classe 1994, è la punta di diamante della squadra Allievi e Cadetti del Cmm. Frequenta la scuola media Guido Corsi e il suo profitto è molto buono. Le piacerebbe che i suoi insegnanti prestassero maggior attenzione alle sue attività sportive. Il rapporto con i compagni di società sono ottimi, «siamo tutti amici, con alcuni dall'asilo...». La persona più divertente in società è Edoardo Chierini (un atleta del Cmm, ndr). Da grande le piacerebbe diventare pilota delle Frece Tricolori e in campo sportivo andare agli Europei. Le sarebbe piaciuto quest'estate trascorrere un periodo di vacanza a Miami in Florida, magari assieme alla sua canoa.

Se avessi la possibilità di scegliere dove allenarti?

Sul lago.

In trasferta con o senza genitori?

Senza.

Ti fa piacere se qualcuno della tua famiglia as-

siste alle tue gare?

Sì.

Allenandoti in barca a lungo, le tue mani?

Sono un po' callose.

I rimedi?

Alle volte uso i guanti.

La ditta Divani&Pol-

trone si offre di rendere più comoda la tua barca. Che cosa proponi?

Uno schienale per appoggiare la mia schiena.

In genere preferisci allenarti da Barcola verso...

...

IL PERSONAGGIO

La Genzo vorrebbe entrare nella Pan Francesca: è la canoa la sua Freccia Tricolore

siste alle tue gare?

Sì.

Allenandoti in barca a lungo, le tue mani?

Sono un po' callose.

I rimedi?

Alle volte uso i guanti.

La ditta Divani&Pol-

trone si offre di rendere più comoda la tua barca. Che cosa proponi?

Uno schienale per appoggiare la mia schiena.

In genere preferisci allenarti da Barcola verso...

...

Se il tuo allenatore venisse chiamato a dirigere la squadra nazionale, da chi vorresti essere allenato?

Da Maria Teresa Bordon.

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

trone si offre di rendere più comoda la tua barca. Che cosa proponi?

Uno schienale per appoggiare la mia schiena.

In genere preferisci allenarti da Barcola verso...

...

Se il tuo allenatore venisse chiamato a dirigere la squadra nazionale, da chi vorresti essere allenato?

Da Maria Teresa Bordon.

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo?

«Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».



L'accampamento del Cmm con gli atleti seduti a tavola

CANOE IN TENDA

Gli atleti del sodalizio si abituano da subito ad affrontare le trasferte in maniera spartana e a acquisire l'autosufficienza

L'agonismo, la scusa per imparare a vivere a contatto con la natura

TRIESTE Se la reception di un albergo vicino a un campo di regata un giorno ricevesse una richiesta di ospitalità per il gruppo dei canoisti del circolo Marina, certamente si dimostrerebbe meravigliata perché da sempre le pagaie del club barcolano, per scelta, vanno in trasferta in tenda. A parte le gare ad Auronzo, dove spesso piove.

È Raul Degraffi, il factotum dei canoisti del Cmm (ma che non disdegna alle volte di salire sulle barche da canottaggio, magari al ti-

mone), che racconta: «Sin da piccoli i nostri atleti sono abituati ad andare alle gare in giro per tutta Italia con le tende da campeggio e quel che concerne con questo tipo di organizzazione. Quindi pentole, fuochi e stoviglie, oltre naturalmente alla materia prima. Spesso sono io, aiutato da altri volontari, a fare la spesa prima di partire e riempire il furgone con i generi necessari».

Gli fa eco Stefano Russo, l'istruttore dei più piccoli: «In tenda ci si diverte, si

impara a vivere all'aria aperta e siamo sempre vicini a dove si gareggia. Si impara ad autogestirsi, adeguarsi alle situazioni diverse da quelle della vita in comune. E poi la trasferta in campeggio fa unire di più il gruppo». Continua Degraffi: «Solitamente, in occasione delle gare, sono io o un altro istruttore a preparare il cibo per i ragazzi, ma poi sono loro a lavare le pentole e a riassettare la tavola».

Conferma Russo: «La scorsa settimana siamo an-

dati in ritiro sull'Ausa Cornò a San Giorgio di Nogaro e stavolta hanno cucinato e fatto la spesa anche i ragazzi. Hanno imparato tante cose, da come si cucina un soffritto a come si pelano le patate. Qualcuno ha addirittura imparato, dopo aver fatto la spesa, cosa andava riposto in frigo e che cosa no».

Alle manifestazioni di canoa non ci sono molte società che vanno in tenda, aumentano quando ci sono le gare degli Under 14, perché in genere le squadre sono molto numerose e suben-

tra anche un problema economico.

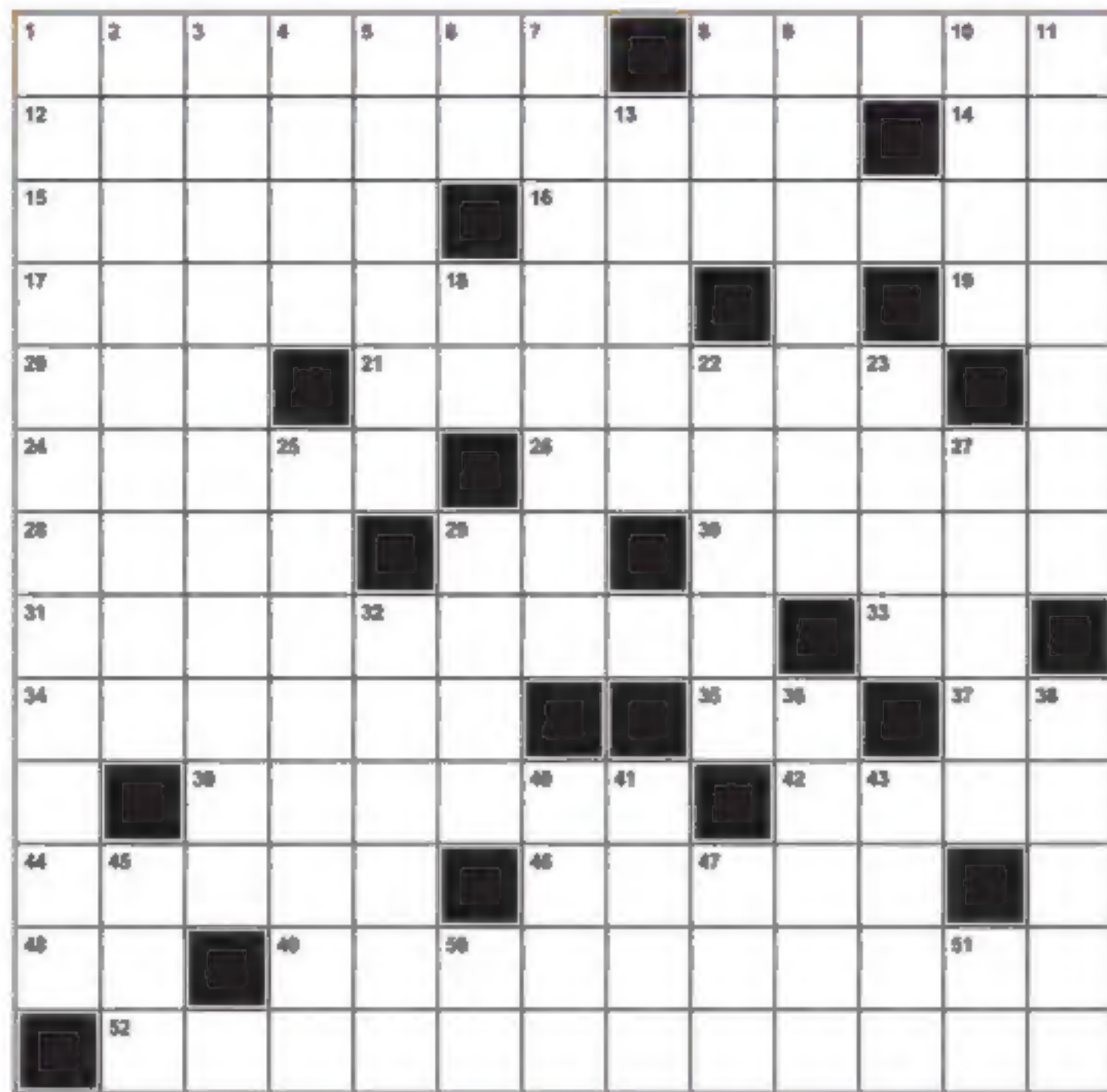
Ma tutto il materiale per fare il campeggio? «In ogni trasferta ci si porta i tavoli, le panche, le tende, i teloni per la pioggia e per il sole, pentole, bombole, fornelli e tutto ciò che può servire per tre giorni all'aria aperta - racconta l'allenatore dei più giovani - quasi tutto è di proprietà del circolo marina che l'ha acquistato o ricevuto in regalo dalle famiglie che sono entusiaste di queste esperienze dei loro ragazzi che oltre a praticare uno sport, imparano a

sapersi gestire». Conclude Degraffi: «Partiamo in genere con 3 kg di salsa o di ragù, in modo che quando arriviamo il condimento per la pasta è già pronto. Poi magari succede come a una delle ultime trasferte, che 4 kg di tortellini finiscono sul prato...».

Qualche curiosità? Se già non fosse sufficiente questo? «Prima della gara è d'obbligo insalata e pomodoro per tutti, per reintegrare i sali minerali persi in allenamento. E a chi la verdura non piace... imparo a mangiarla lo stesso».

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Una gustosa pietanza "alla vicentina" - 8. Tentò di volare con ali di cera - 12. Costante, immutato - 14. Un po'... d'umiltà - 15. Scanalature di colonne - 16. Cerca di suscitare l'attore comico - 17. Può esserlo una capigliatura gonfia e vaporosa - 19. Una città siciliana (sigla) - 20. Uno... a Londra - 21. Il nome di Macario - 24. Il fiume che si cita con l'Eufrate - 26. Trasmissioni di pratiche agli uffici competenti - 28. La indossa l'avvocato - 29. Cabrini, l'ex calciatore (iniz.) - 30. Luciano, noto compositore tra i primi ad occuparsi di musica elettronica - 31. Singolari, mai riprodotte - 33. Il tenore Caruso (iniz.) - 34. Lingue di fuoco - 35. Cinquantuno per Seneca - 37. Il Chaplin de // Monello (iniz.) - 39. Un anagramma di potere - 42. Investiga di nascosto - 44. Pelo di cavallo - 46. Legalmente accettate - 48. Le vocali di prima - 49. Un ruminante con una sola gobba - 52. L'operazione che ha lo scopo di rendere gli sci più scorrevoli.



Verticali: 1. Fabbriche dolciarie - 2. Michelangelo, il regista di *Professione reporter* - 3. Lisciati, come i muri preparati per la vernice - 4. La musa della storia - 5. Istituti universitari - 6. Finali... di finale - 7. Affetta da battito cardiaco irregolare - 8. Andata... in breve - 9. Vi razzola il pollame - 10. Una pianta che aromatizza la grappa - 11. Prodotto regalato a scopo pubblicitario - 13. Il Delon più noto - 18. L'Antonio di *Striscia la notizia* (iniz.) - 22. Scopri la dinamite - 23. Recipiente di pelle - 25. Rattoppi - 27. Hanno il dorso ricoperto di aculei - 29. Privo di fede - 32. Carlo Magno fondò quello *Sacro Romano* - 36. Ci censisce (sigla) - 38. Uno sport con le pagaie - 40. Quelli della vite sono detti tralci - 41. Il paradiso terrestre - 43. Lo stato sudamericano con capitale Lima - 45. Dignitario etiopico - 47. Il monte dell'isola di Creta ove nacque Zeus - 50. Il cuore di Adolfo - 51. La bella Rossellini del cinema (iniz.).

BOWLING

Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

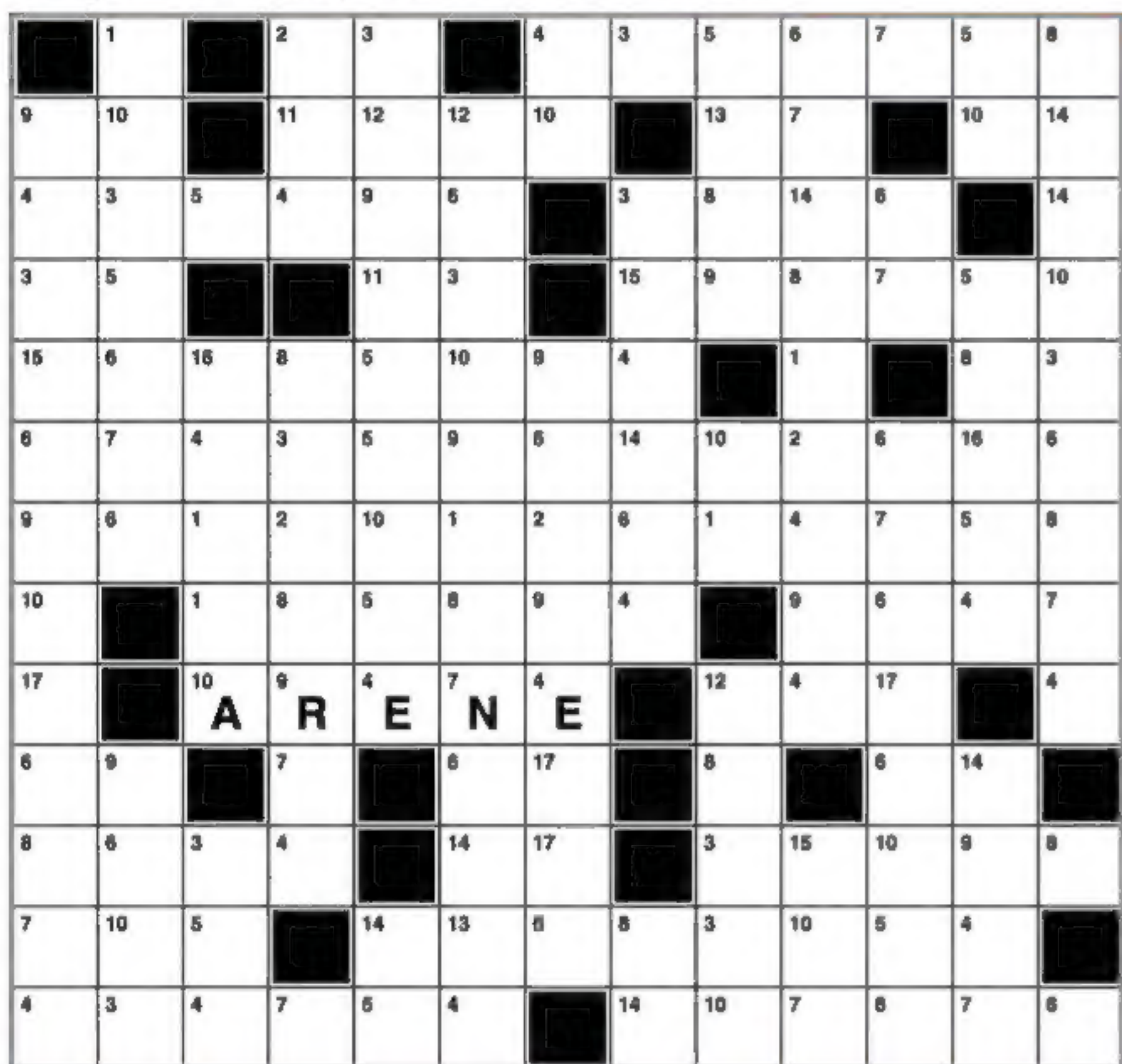


Strike: _____

Spare: _____

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



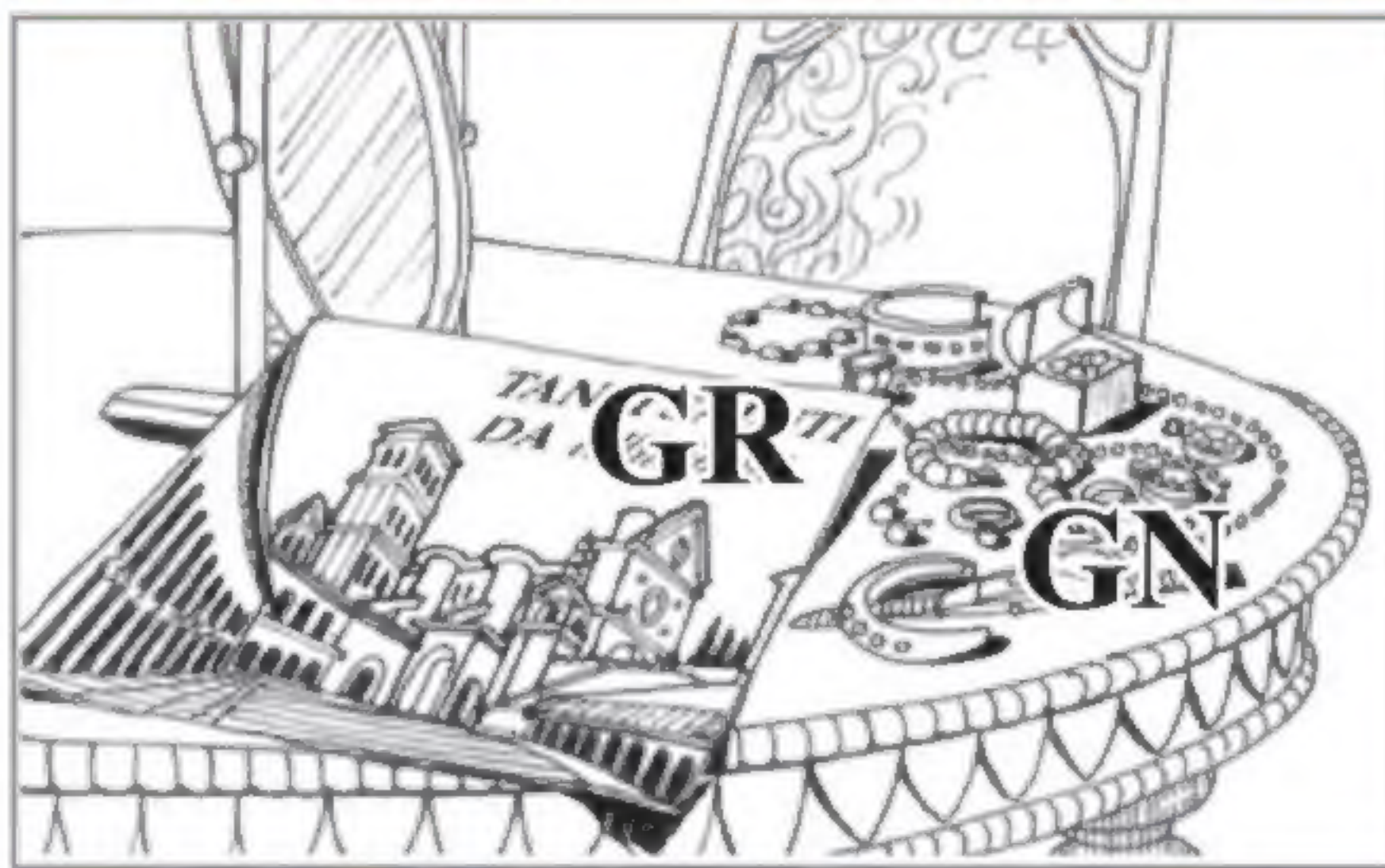
FALSO VEZZEGGIATIVO

Dal macellaio

"Qualcos'altro?". "Vediamo... dunque, allora di quella me ne tagli qualche etto, senza un xxxx di grasso!". "Ma signora... vada tranquilla: è un pezzo di xxxxxxxx!"

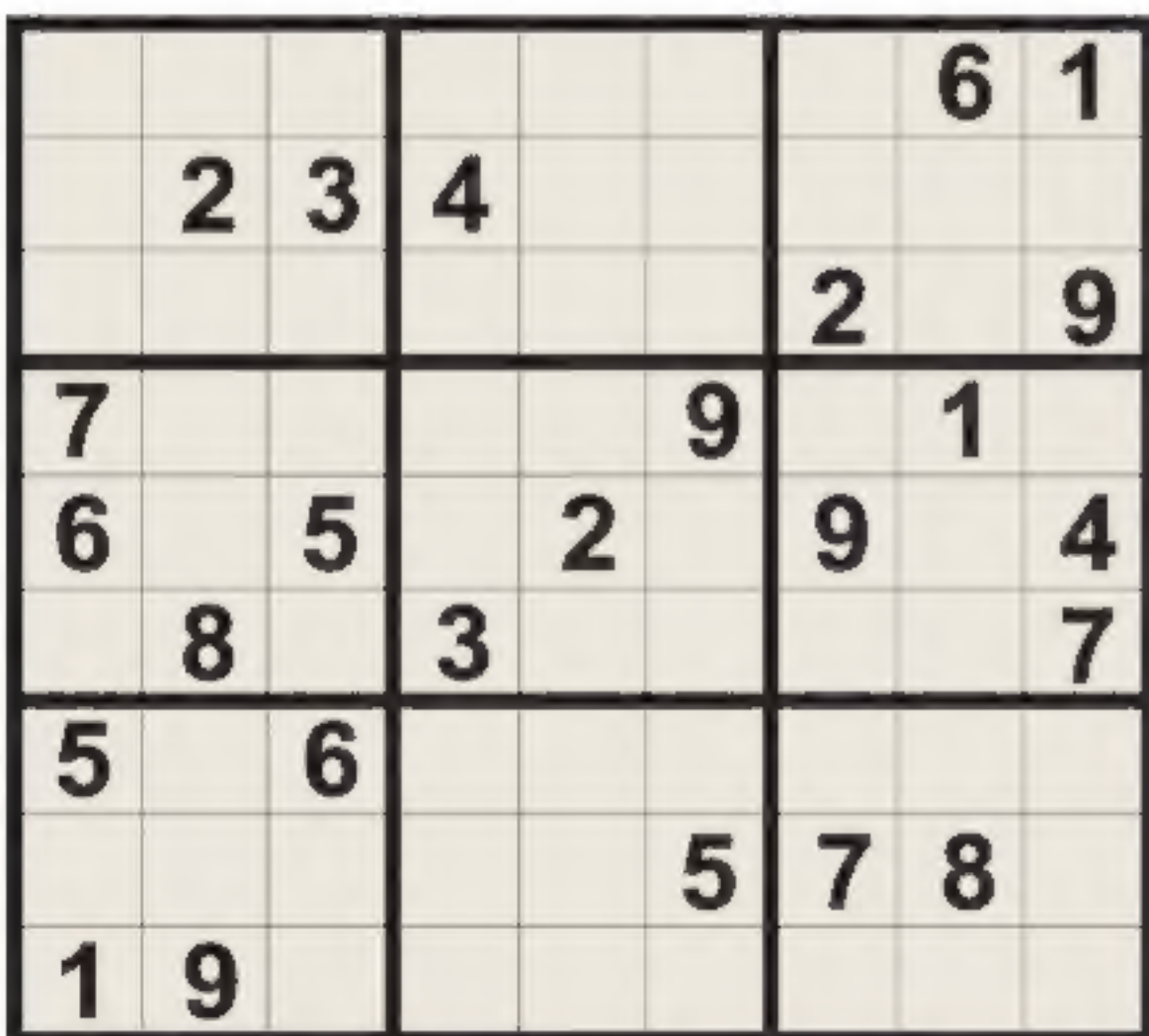
REBUS

(6,7)



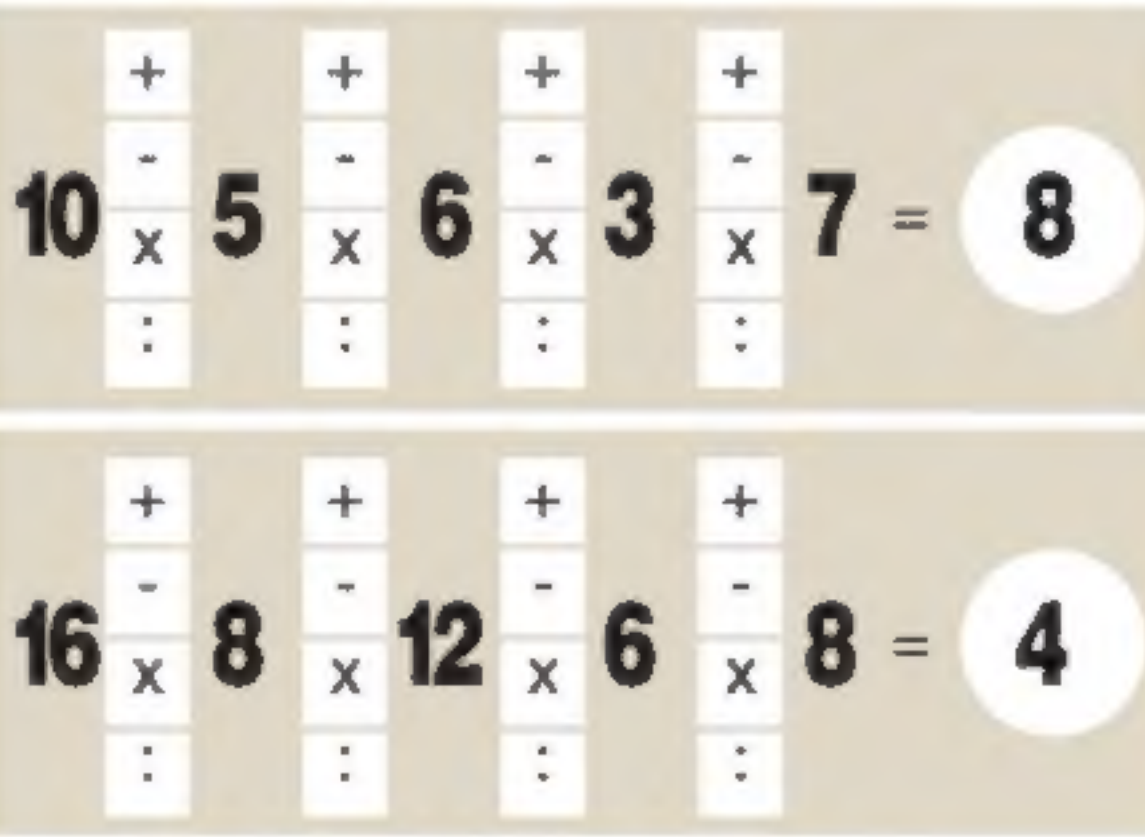
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



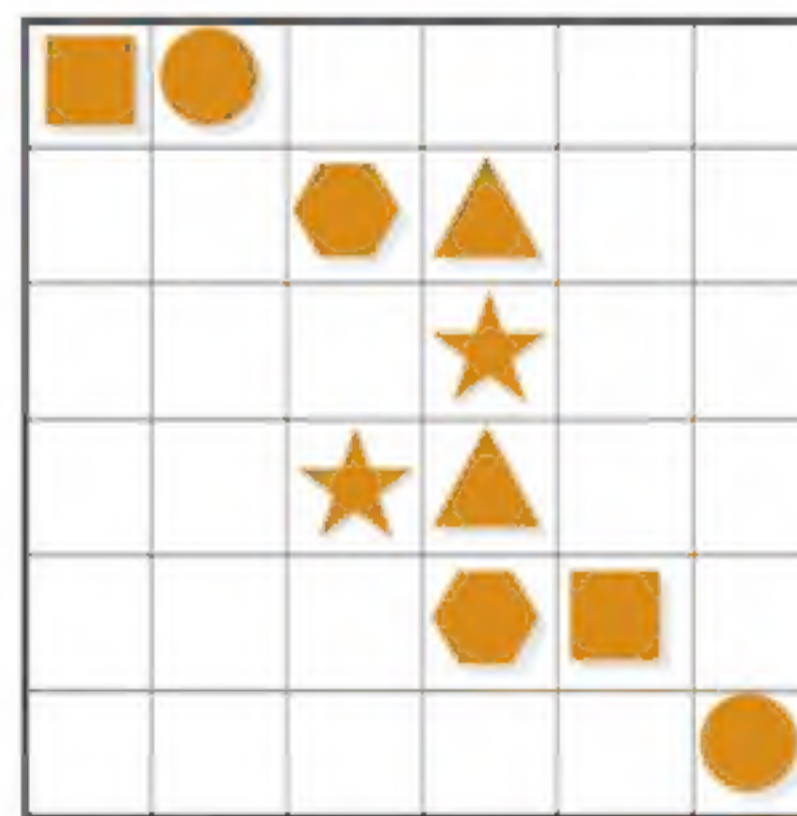
I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.



UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



SOLUZIONI



Cruciverba



Cruciverba crittografato



Sudoku



Unioni

Antica Diga di Trieste

per rendere ancora
più indimenticabile
il tuo giorno
più bello



info@anticadigatrieste.it

Info e sms
347 100 60 60
349 262 30 64

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso salvo residui addensamenti sull'arco alpino centro-orientale associati a isolati temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** rovesci o temporali sparsi sulla costa adriatica con graduale attenuazione del fenomeno. Poco nuvoloso altrove salvo locali piovoschi nel sud dell'isola. **SUD E SICILIA:** da irregolarmente nuvoloso a coperto con residue precipitazioni sparse in attenuazione.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso salvo nuvolosità medio alta sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti sparsi lungo il settore costiero adriatico, localmente consistenti su quello abruzzese, ove non si escludono occasionali piogge. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso salvo annuvolamenti sparsi lungo le coste pugliesi ove non si escludono occasionali piogge.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	13,9	17,8
Umidità		64%
Vento	42 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria 1015,2	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,7	16,8
Umidità		70%
Vento	31 km/h da E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,8	18,0
Umidità		81%
Vento	10 km/h da E-NE	
GRADO	min.	max.
Temperatura	15,6	18,3
Umidità		57%
Vento	24 km/h da E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	13,8	16,4
Umidità		88%
Vento	9 km/h da E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	14,6	19,0
Umidità		53%
Vento	17 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,4	18,9
Umidità		58%
Vento	9 km/h da SE	

ITALIA

BOLZANO	15	21
VERONA	15	20
AOSTA	17	22
VENEZIA	15	19
MILANO	18	22
TORINO	14	23
CUNEO	14	22
MONDOVI	16	30
GENOVA	15	25
BOLOGNA	15	20
IMPERIA	21	np
FIRENZE	18	20
PISA	19	20
ANCONA	17	18
PERUGIA	19	15
L'AQUILA	13	22
PESCARA	12	21
ROMA	19	25
CAMPOTASSO	15	20
BARI	18	28
NAPOLI	19	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	26
R. CALABRIA	22	29
PALERMO	22	27
MESSINA	22	30
CATANIA	18	33
CAGLIARI	18	28
ALGHERO	18	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso con aria secca e fresca e venti in genere moderati, da nord. Le temperature saranno relativamente basse per il periodo. Possibile qualche isolato rovescio e venti localmente più sostenuti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con la possibilità di qualche debole pioggia più probabile a est. **TENDENZA.** Per venerdì bel tempo con temperature in aumento e venti di brezza.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo responsabile del maltempo di martedì su diverse regioni italiane continua a muoversi verso sud-est. Nelle ore centrali di mercoledì la perturbazione avrà oltrepassato anche le estreme regioni meridionali e la Sicilia. Sulla nostra penisola continuerà ad affluire aria piuttosto fresca, specie sul versante orientale, ma anche più asciutta.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			elt.	bassa
TRIESTE	mosso	23,0	42 km E-NE	18,37 +15
MONFALCONE	molto mosso	23,1	31 km E	18,42 +15
GRADO	molto mosso	23,1	34 km E	17,02 +10
PIRANO	molto mosso	23,2	20 km E-NE	18,32 +15

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.	MIN. MAX.
ZAGABRIA 8 15	ZURIGO 10 19
LUBIANA 7 17	BELGRADO 15 26
SALISBURGO 5 12	NIZZA 19 25
KLAGENFURT 5 16	BARCELLONA 20 28
HELSINKI 7 17	ISTANBUL 23 30
OSLO 6 15	MADRID 16 34
STOCOLMA 5 18	LISBONA 20 32
COPENHAGEN 9 np	ATENE 22 31
MOSCA 7 19	TUNISI 22 31
BERLINO 8 17	ALGERI 15 29
VARSAVIA 10 21	MALTA 22 np
LONDRA 11 20	GERUSALEMME 22 np
BRUXELLES 10 19	IL CAIRO 25 36
BONN 9 18	BUCAREST 12 24
FRANCOFORTE 10 18	AMSTERDAM 9 np
PARIGI 9 19	PRAGA 7 18
VIENNA 12 23	SOFIA 11 24
MONACO 9 20	NEW YORK 17 29

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

LEONE
23/7 - 22/8

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi sareste mai aspettati un aiuto del genere. Qualche problema da risolvere in famiglia.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel lavoro avete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore.

TORO
21/4 - 20/5

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e anche il desiderio di incontrarvi con gli amici. Relax.

VERGINE
23/8 - 22/9

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La mattinata vi offre delle buone possibilità di recupero, cercate di riprendere in mano alcuni impegni di lavoro. Sarete determinati nel liquidarli. Molta l'intraprendenza.

GEMELLI
21/5 - 20/6

La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative imposte. Novità piacevoli in campo affettivo.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Riposo.

CANCRO
21/6 - 22/7

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri nuovi in serata.

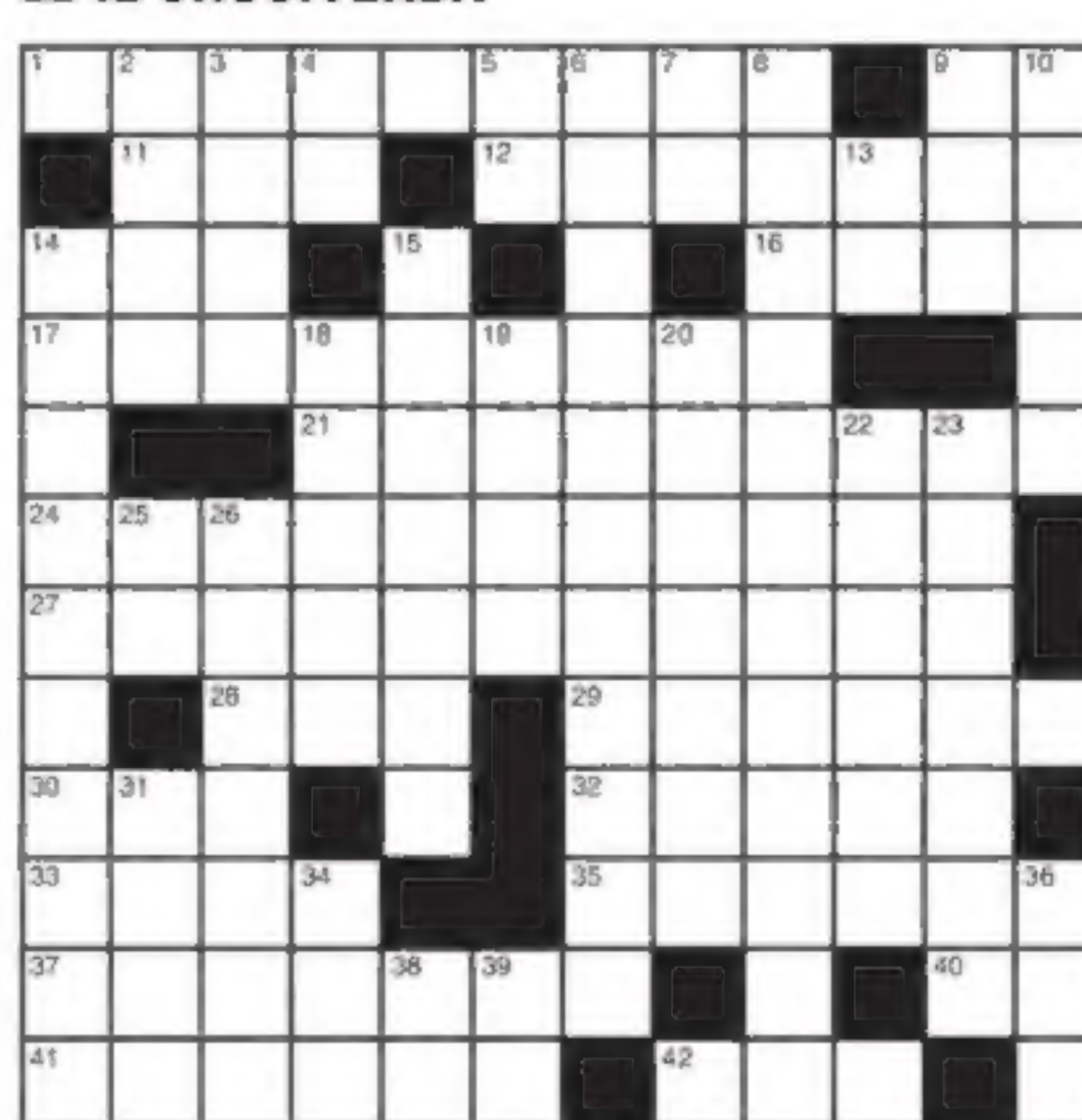
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non perdetevi tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

PESCI
19/2 - 20/3

Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...

IL CRUCIVERBA



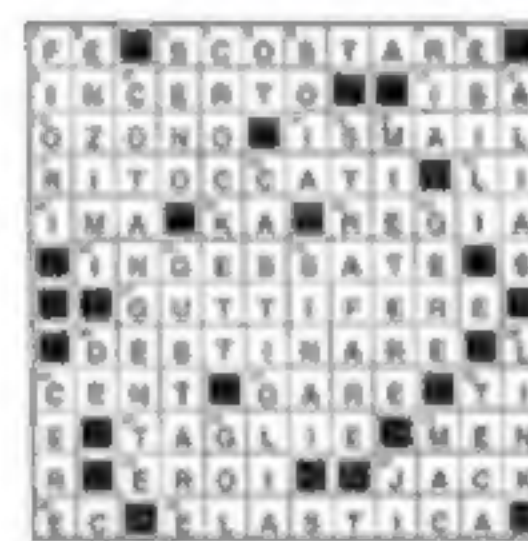
ORIZZONTALI: 1 I primi cristiani vi celebravano i loro riti - 9 Estendere ai lati - 11 Soccorre feriti (sigla) - 12 Il Willem che esplorò l'Artico - 14 Sport praticato al freddo - 16 Lo è la voce bassa - 17 Comune in provincia di Alessandria - 21 Li contengono le cellule - 24 Attraversare tagliando - 27 Che ricorre ogni novanta giorni - 28 Noi per i latini - 29 Resti a spendere - 30 Fiume francese affluente di destra della Garonna - 32 Dati alle stampe - 33 Località etiopica presso il confine con l'Eritrea - 35 Un tedesco nato a Colonia - 37 Non ne ha ciò che è eterno - 40 Pongo sempre fine a tutti i disagi - 41 Il moschettiere azzimato - 42 Un ente che assicura (sigla).

VERTICALI: 2 Segue la «g» - 3 Full... senza coppia - 4 Fine dei guai - 5 Iniziali di Bismarck - 6 Guastare, violare - 7 Nei bar e nelle birrerie - 8 Architetto statunitense di origine finlandese - 9 Et cetera (abbr.) - 10 Chi è ben preparato non ha ragione di temerli - 13 È più deciso del «ri» - 14 Fatta a pezzi - 15 Regione anatomica del cavallo - 18 Stupido - 19 Sir John, esploratore artico inglese - 20 Una subregione calabrese - 22 Fornita di un margine cucito - 23 Incontro sportivo - 25 La prima e la terza in nero - 26 Colorante per pelli - 31 Il fiume che bagna Stettino - 34 Ammiraglio in breve - 36 Antica lingua franca - 38 Inizio e fine degli insegnamenti - 39 Ai lati di Nantes.

SOLUZIONI DI IERI

Spostamento di consonante: pet, colla = pellicola

Lucchetto: pace, cella = palla



INDOVINELLO

Amor di un dongiovanni
Ne ha vari e non è sovrano, lo si sa,
però non saprà mai
che quella secca che gli sta alle costie
in verità pericolosa è assai.

Il Valletto

CERNIERA (4/4-1)

Una petrona degli artisti
In complesso fa sempre la sua parte,
sebbene abbia protetto delle bestie.
Si fa spesso riprendere, ma quella
è sempre stata la mia buona stella.

Marienrico

ENIGMISTICA

100 Ogni mese
in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi
e rubriche

METODO
DISINTOSSICANTE
dalla DIPENDENZA DI DROGHE,
METADONE ED ALTRI OPPIACEI

ESCAPE

PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI

Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo

- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto

per altre informazioni clicca
www.odvisnost.si

Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman

Via Vojkovo nab. 38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste - ITALIA)

Tel. 00 386 40 665 302
email: overd@siol.net - detox@siol.net



EURONICS

I Triestini respirano il futuro

L'Università è il Polo Scientifico,
Via Giulia un concentrato di Tecnologia

Cari Triestini,

Euronics dedica a voi questa pagina del vostro giornale cittadino. In primo luogo per ringraziarvi e congratularsi per l'entusiasmo che la vostra splendida città mostra verso le novità dell'Informatica, dell'Audio/Video, della Telefonia, della Musica, della Multimedialità e di tutto ciò che è tecnologico e innovativo.

Secondo, intendiamo rassicurarvi sulla nostra presenza negli anni a venire e, naturalmente, su prodotti e servizi sempre più nuovi e all'avanguardia, per rispondere fino in fondo alle vostre esigenze: nel lavoro, nello studio e nel tempo libero.

Se a Trieste chiude un negozio della nostra catena, resterà più aperto che mai il punto vendita Euronics presso il Centro Commerciale "Il Giulia", con il suo ampio e comodo parcheggio, nel cuore di Trieste. Nel nostro cuore, invece, ci sarete sempre voi. Per questo, verso tutti i Triestini, saremo sempre apertissimi.

Grazie ancora a voi, di tutto cuore.

Albino Sonato

Presidente Euronics Italia



TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

il Giulia